



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2018

CONI

IL CUORE SPORTIVO DELL'ITALIA





Al centro del nostro impegno
c'è lo sport,
che alimenta passioni,
supera le barriere,
scatena emozioni,
unisce le persone.

**E di fronte a ogni nuova sfida
ci spinge a dare
il meglio di noi.**

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ **2018**





INDICE

- 6. Lettera del Presidente
- 8. Un modello strategico sostenibile
- 10. Gli eventi 2018 in sintesi
- 12. Candidatura Milano Cortina ai Giochi Olimpici Invernali 2026

1 GOVERNANCE E RENDICONTAZIONE TRASPARENTE

- 16. Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano
- 21. Il ruolo di Coni Servizi
- 28. La sostenibilità economica del Sistema CONI



2 IL CONI E LO SPORT DI ALTO LIVELLO

- 36. La preparazione olimpica
- 45. L'attività antidoping
- 47. La giustizia sportiva
- 50. L'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport
- 54. La Scuola dello Sport
- 57. La consulenza sugli impianti sportivi
- 58. Il supporto agli atleti di alto livello



3 IL CONI E IL RUOLO SOCIALE DELLO SPORT

- 62. L'approccio strategico del CONI alla responsabilità sociale
- 64. Il piano strategico di responsabilità sociale
- 66. Sport, giovani e scuola
- 74. Sport e sviluppo sociale
- 77. Sport, salute e comunità
- 82. Attività di promozione sportiva sul territorio



4 IL CONI E GLI ORGANISMI SPORTIVI

- 94. Il sistema sportivo in sintesi
- 96. La relazione tra il CONI e gli organismi sportivi
- 98. Gli organismi sportivi: FSN, DSA, EPS, AB
- 103. Le società e le associazioni sportive



5 I NOSTRI STAKEHOLDER

- 108. Gli stakeholder e i canali di dialogo
- 110. Le nostre persone
- 125. Le istituzioni nazionali e internazionali
- 134. I fornitori
- 137. Gli sponsor
- 139. La tutela dell'ambiente per le generazioni future



ALLEGATI

- 144. Nota metodologica e analisi di materialità
- 148. GRI Content Index
- 157. Relazione della società di revisione

• LETTERA DEL PRESIDENTE

Il Bilancio di Sostenibilità di CONI e Coni Servizi, arrivato alla sesta edizione, ha l'obiettivo di esporre in modo completo e trasparente gli impegni, la strategia e le attività realizzate nel 2018, a partire dall'ascolto delle esigenze dei nostri stakeholder fino al resoconto di azioni concrete che certificano la nostra attività. Il documento rappresenta quindi una fotografia della strategia di sostenibilità sociale, ambientale ed istituzionale impostata negli anni scorsi, del modello di gestione conseguentemente adottato e dei traguardi raggiunti. In questi anni abbiamo fondato il nostro modus operandi sul dialogo con gli stakeholder ed il coinvolgimento degli organismi sportivi nelle decisioni strategiche, per garantire una governance inclusiva e trasparente, fornendo una rendicontazione il più completa possibile grazie anche al Bilancio di Sostenibilità.

Questo modello ha assicurato fino ad oggi il perseguimento della missione dell'Ente volta a supportare lo sport di alto livello e la partecipazione delle atlete e degli atleti ai Giochi Olimpici e, al contempo, a sviluppare lo sport di base e a incoraggiare costantemente alla pratica sportiva le nuove generazioni e non solo, promuovendo il ruolo sociale che lo sport svolge in termini di formazione fisica e morale di ciascuno.

Il supporto allo sport di alto livello si realizza attraverso un'accorta gestione degli asset – Centri di Preparazione Olimpica, impiantistica sportiva, Scuola dello Sport, Istituto di Medicina e Scienza dello Sport – delle politiche legate all'antidoping ed alla giustizia sportiva nonché alla capillare e costante presenza sul territorio realizzata grazie all'efficace e catalizzante attività dei nostri Comitati Regionali e delle nostre Delegazioni Provinciali. In tal modo il CONI mira a sostenere gli organismi sportivi e a potenziare il merito degli atleti creando le basi per nuovi traguardi e grandi successi sportivi. Mentre per valorizzare il ruolo dello sport per lo sviluppo sociale, educativo e

culturale dei giovani e della comunità intera si è agito con atti concreti in tre ambiti di intervento: Sport, giovani e scuola; Sport e sviluppo sociale; Sport, salute e comunità.

Il 2018 ha rappresentato per il CONI un anno importante su diversi fronti. Innanzitutto, sul piano sportivo con la partecipazione alla XXIII edizione dei Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang, alle Olimpiadi Giovanili di Buenos Aires e ai Giochi del Mediterraneo di Tarragona dove le delegazioni azzurre si sono distinte in ogni momento per impegno e passione. Nei Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang gli azzurri si sono collocati al quinto posto per numero di podi nella classifica delle edizioni invernali di tutti i tempi. È stata un'olimpiade al femminile con sei delle dieci medaglie italiane vinte da atlete e i cui tre ori portano la firma di tre grandi campionesse. Tengo a ricordare, inoltre, l'importanza del forte messaggio che a livello globale ha distinto le olimpiadi di PyeongChang: il valore del movimento è stato racchiuso nel giro di stadio effettuato, fianco a fianco, dagli atleti della Corea del Sud con quelli della Corea del Nord, il modo più emblematico per dare avvio a un processo distensivo e diplomatico, all'insegna del dialogo.

Il 2018 è stato, inoltre, un anno caratterizzato per il grande impegno dell'Ente a sostegno della candidatura delle città di Milano e Cortina ad ospitare la XXV edizione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026. In particolare, nel mese di novembre 2018 è stato presentato per la prima volta, nel corso della XXIII Assemblea Generale dell'Association of National Olympic Committees – ANOC a Tokyo, il progetto di candidatura; un progetto innovativo che si ispira fortemente alle indicazioni dell'Agenda 2020 del CIO e che prevede un grande gioco di squadra con un unico obiettivo: riportare i Giochi Olimpici in Italia. La nostra è una sfida avvincente avente,

● Giovanni Malagò



**Presidente Comitato
Olimpico Nazionale Italiano**

tra gli altri, la “sostenibilità” e la “legacy” quali pilastri di riferimento. È il sistema organizzativo dell’Italia che scende in campo perché crediamo che la chiave vincente del nostro progetto sia la parola INSIEME.

Il 2018 si è concluso con l’approvazione della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 che ha introdotto importanti modifiche nell’assetto di governance del sistema sportivo, in particolare di Coni Servizi divenuta oggi “Sport e salute SpA”, e nelle relazioni tra quest’ultima e il CONI. Ritengo che i nuovi cambiamenti potranno avere successo a condizione che ci sia da parte di tutti uno sforzo nel creare e mantenere un dialogo, una condivisione ed una collaborazione costruttiva affinché un mondo così articolato, che da sempre rappresenta un’eccellenza del nostro Paese, ne possa trarre ogni beneficio.

In ultimo, a dimostrazione non solo della considerazione nei miei riguardi ma soprattutto del grandissimo rispetto per l’Italia che ho l’onore di rappresentare, mi fa piacere ricordare la mia elezione come membro CIO a titolo individuale, nell’ottobre

2018 a Buenos Aires. Per questa nomina il mio ringraziamento va a tutto il sistema sportivo. Si tratta di un traguardo che può contribuire a rendere più forte lo sport italiano a ogni livello.

Con questo auspicio guardiamo al domani e continuiamo nel nostro costante impegno per rafforzare e rendere vincente il sistema sportivo italiano. Grazie all’inestimabile impegno di tutte le nostre persone, siamo fiduciosi di poter continuare a raggiungere nuovi obiettivi, a vantaggio di tutti gli stakeholder. Siamo quindi consapevoli che ancora molto lavoro resta da svolgere ma siamo altrettanto convinti che il percorso intrapreso ci porterà, insieme, a successi sempre più importanti. Tokio 2020 ci aspetta.

UN MODELLO STRATEGICO SOSTENIBILE



IL CONI E LO SPORT DI ALTO LIVELLO

L'organizzazione dello sport di alto livello rappresenta un pilastro fondamentale della missione del CONI. Attraverso un'attenta gestione dei propri asset (Centri di Preparazione Olimpica, impiantistica sportiva, Scuola dello Sport e Istituto di Medicina e Scienza dello Sport) e delle accorte politiche legate all'antidoping e alla giustizia sportiva, il CONI vuole offrire allo sport italiano gli strumenti per migliorare continuamente e raggiungere grandi risultati.



GOVERNANCE E RENDICONTAZIONE TRASPARENTE

La governance del CONI garantisce la rappresentatività di tutti gli attori dello sport italiano, nel rispetto del sistema valoriale enunciato all'interno del Codice Etico CIO e nella Carta Olimpica. Un sistema di buon governo che vuole garantire a tutti gli stakeholder un continuo coinvolgimento e aggiornamento sulle politiche attuate e da attuare, assicurando il monitoraggio dei risultati raggiunti per mezzo del Bilancio economico finanziario, il Bilancio di sostenibilità e il Bilancio energetico.

COSA

LE NOSTRE SFIDE

LA NOSTRA STRATEGIA DI GIOCO

COME



IL CONI E IL RUOLO SOCIALE DELLO SPORT

Il CONI, oltre che per la crescita dello sport di Alto livello, opera attivamente per valorizzare il ruolo dello sport per lo sviluppo sociale, educativo e culturale dei giovani e della comunità intera agendo su tre ambiti di intervento:

- *Sport, giovani e scuola*: sviluppando iniziative a favore dei giovani – con particolare riguardo all'interno della scuola – al fine di promuovere i valori dello sport e l'attività motoria, fisica e sportiva.
- *Sport e sviluppo sociale*: al fine di creare politiche di sviluppo, integrazione e inclusione sociale e sostenere la pratica sportiva in contesti territoriali complessi.
- *Sport, salute e comunità*: promuovendo sani e corretti stili di vita attraverso lo sport, a tutte le età.

IL NOSTRO MONDO

CHI



IL CONI E GLI ORGANISMI SPORTIVI

Gli organismi sportivi ampiamente intesi costituiscono i pilastri e le fondamenta del sistema sportivo italiano, ai quali il CONI, in virtù del suo ruolo di Confederazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate, volge da sempre attenzione e sostegno. L'Ente realizza con le istituzioni sportive sinergie costruttive agevolando il loro operato a tutti i livelli al fine di valorizzare sia lo sport di vertice sia quello di base.



I NOSTRI STAKEHOLDER

Il CONI ha creato nel tempo una fitta rete di relazioni con i propri stakeholder fondate sulla trasparenza, democraticità, impegno e correttezza, instaurando canali e occasioni di ascolto e dialogo in un'ottica di coinvolgimento nelle proprie scelte strategiche. L'approccio adottato dall'Ente nei confronti degli stakeholder è volto a perseguire una crescita sostenibile e duratura basata sul contemperamento delle legittime aspettative di tutti coloro che interagiscono con l'organizzazione.

GLI EVENTI 2018 IN SINTESI

GENNAIO

- 10 Palinsesto RAI per i Giochi Olimpici di PyeongChang**
Presentazione presso il Salone d'onore del palinsesto RAI per la XXIII edizione dei Giochi Olimpici invernali di PyeongChang

FEBBRAIO

- 02 Piano accademico 2018 della Scuola dello Sport**
Presentazione del Piano accademico 2018 della Scuola dello Sport

- 09 PyeongChang 2018 Partecipazione dell'Italia Team alla XXIII edizione dei Giochi Olimpici Invernali**

- 10 Esibizione atleti taekwondo della Corea del Sud Casa Italia**
Esibizione di una rappresentanza di atleti di taekwondo della Corea del Sud alla presenza di due atleti della Corea del Nord presso Casa Italia a PyeongChang

MARZO

- 21 Istituzione Fondo maternità**
Istituito il Fondo maternità attraverso l'attribuzione di risorse per il sostegno alla maternità delle atlete relativo al Fondo unico a sostegno del movimento sportivo italiano

- 23 Inaugurazione dell'anno sportivo universitario**
Il Presidente del CONI Giovanni Malagò all'inaugurazione dell'anno sportivo universitario a Pavia

- 27 Cooperazione nell'attività sportiva con la Polizia di Stato**

Firma del Protocollo per la cooperazione nell'attività sportiva con il Capo della Polizia di Stato Franco Gabrielli

- 27 Riconsegna del tricolore al Presidente della Repubblica**

Riconsegna del tricolore da parte dei medagliati al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella al Quirinale

APRILE

- 19 Seminario "Contrastare la corruzione nello sport"**

Seminario di alto livello "Contrastare la corruzione nello sport" in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), Presidenza del Consiglio-Ufficio per lo Sport e ANAC

MAGGIO

- 15 Convegno "Dal Bullismo al Femminicidio: la cultura del non rispetto"**

Convegno "Dal Bullismo al Femminicidio: la cultura del non rispetto" e lancio del progetto nazionale dell'Osservatorio Nazionale Bullismo e Doping presso il Salone d'onore

- 23 Evento Vincere da grandi**

Presentazione Vincere da grandi 2017/2018, alla presenza del Presidente del CONI Giovanni Malagò e di testimonial sportivi, con successiva inaugurazione del campo di calcio a 8 realizzato, grazie al progetto nel Distretto sociale di Cottolengo a Torino, per i giovani dell'ASD GiuCo '97, da anni impegnata in attività di inclusione attraverso lo sport

- 24 UEFA EURO 2020**

Stadio Olimpico di Roma sede della partita inaugurale di UEFA EURO 2020

- 25 Festa Nazionale di "Sport di Classe"**

Festa Nazionale di "Sport di Classe", progetto realizzato dal CONI e dal MIUR

GIUGNO

- 11 Cerimonia di commemorazione**

Cerimonia di commemorazione nell'anno del centenario ai caduti della Grande Guerra al Sacrario Redipuglia

- 21 Expo 2020**

Firma del Protocollo d'intesa per la presenza italiana all'Expo 2020 a Dubai con il Commissario Generale di Sezione dell'Italia a Expo 2020 Paolo Glisenti

- 22 Giochi del Mediterraneo Partecipazione dell'Italia Team alla XVIII edizione dei Giochi del Mediterraneo a Tarragona**

- 28 Premio "Giulio Onesti 2018"**

Cerimonia di consegna del Premio "Giulio Onesti 2018" all'olimpionica Federica Pellegrini presso l'Acqua Acetosa

LUGLIO

- 08 Il CONI per il Festival**
Progetto "Il CONI per il Festival" alla 61^{esima} edizione del Festival dei Due Mondi a Spoleto grazie alla collaborazione del CONI Nazionale e dell'Umbria e la Scuola dello Sport

- 11 CPO Giulio Onesti**

Presentazione del piano di sviluppo del Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti alla presenza del Presidente del CONI Giovanni Malagò

AGOSTO

- 01 Candidatura per Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026**

Il Consiglio Nazionale vota all'unanimità la candidatura italiana per i Giochi Olimpici e Paralimpici 2026

SETTEMBRE

- 05 Incontro Pontefice e FMI**

Incontro fra il Pontefice Papa Francesco ed una delegazione della MotoGP con l'apporto del CONI e della Federazione Motociclistica Italiana

- 09 Mondiali di Volley 2018**

Inaugurazione dei Mondiali di Volley 2018 nello Stadio Centrale del Foro Italico alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del Presidente del CONI Giovanni Malagò

- 13 BNKR Toyota Wheel Park**

Inaugurazione del BNKR Toyota Wheel Park, primo skate park in Italia destinato anche agli atleti paralimpici, alla presenza del Presidente del CONI Giovanni Malagò

14 Studenti-Atleti

Rinnovo della sperimentazione didattica "Studenti-Atleti", promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con CONI e CIP

17 Inaugurazione A.S. 2018/2019

Inaugurazione dell'anno scolastico 2018/2019 a Portoferraio - Isola d'Elba, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del Presidente del CONI Giovanni Malagò

20 Trofeo CONI Kinder+Sport 2018

Inaugurazione della quinta edizione del Trofeo CONI Kinder+Sport 2018

OTTOBRE**04 Proposta candidatura Milano Cortina 2026 al CIO**

Milano Cortina proposta dall'Esecutivo CIO come candidata insieme a Calgary e Stoccolma

06 Giochi Olimpici Giovanili Estivi di Buenos Aires Partecipazione dell'Italia Team alla terza edizione dei Giochi Olimpici Giovanili**18 Estivi di Buenos Aires 2018****09 Elezione Giovanni Malagò membro CIO**

Il Presidente del CONI Giovanni Malagò eletto membro CIO a titolo individuale

13 Approvazione CIO candidatura Milano Cortina 2026

La 133ª Sessione del CIO ha approvato la candidatura di Milano Cortina per i Giochi Olimpici Invernali del 2026

23 Visita CIO per Milano Cortina 2026

Visita tecnica della delegazione del Comitato Olimpico Internazionale nei luoghi indicati nel progetto di candidatura di Milano Cortina per i Giochi

25 Olimpici Invernali del 2026**26 Bilancio di Sostenibilità 2017**

Presentazione del Bilancio di Sostenibilità 2017 di CONI e Coni Servizi durante il 263° Consiglio Nazionale del CONI

29 Incontro Presidente della Repubblica e nazionale pallavolo femminile

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella riceve la nazionale di pallavolo femminile alla presenza del Presidente del CONI Giovanni Malagò

NOVEMBRE**07 Celebrazioni per****08 Mario Pescante**

Celebrazioni per Mario Pescante, nominato membro onorario CIO, al termine del suo mandato come membro effettivo CIO nell'anno in cui ha festeggiato i suoi 80 anni

07 Incontro Presidente CIO con il Presidente della Repubblica e il Sottosegretario alla PCM con delega allo Sport

Il Presidente del CIO Thomas Bach, insieme al Direttore Generale Christophe De Kepper e al Vice Presidente Juan Antonio Samaranch jr., sono stati ricevuti in udienza privata dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e hanno incontrato il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega allo Sport, Giancarlo Giorgetti, alla presenza del Presidente del CONI Giovanni Malagò

08 Incontro Presidente CIO Presidente della Repubblica

Il Presidente del CIO Thomas Bach, insieme al Direttore Generale Christophe De Kepper e al Vice Presidente Juan Antonio Samaranch jr., ricevuti in udienza privata dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella alla presenza dei membri italiani CIO, Franco Carraro, Mario Pescante, Ivo Ferriani e Giovanni Malagò

10 Assegnazione dello European Youth Olympic Festival 2023

Assegnazione nel corso della 47ª Assemblea Generale dei Comitati Olimpici Europei al Friuli Venezia Giulia dell'edizione invernale dello European Youth Olympic Festival 2023

14 Convegno "Movimento, Sport e salute"

Convegno "Movimento, Sport e salute" nel quale è stato presentato il Rapporto "Movimento, Sport e salute: l'importanza delle politiche di promozione dell'attività fisica e le ricadute sulla collettività" realizzato dal CONI, dall'Istituto Superiore della Sanità, dal Ministero della Salute e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano

16 Progetto CONI Ragazzi

Presentazione dell'edizione 2018/2019 del progetto CONI Ragazzi realizzato con il supporto di Fondazione Vodafone Italia alla presenza del Presidente del CONI Giovanni Malagò

21 Mostra sulle Fiaccole Olimpiche

Inaugurazione della mostra sulle Fiaccole Olimpiche al Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria alla presenza del Presidente del CONI Giovanni Malagò

28 Presentazione ANOC della candidatura Milano Cortina 2026

Presentazione all'Assemblea Generale dell'Associazione dei Comitati Olimpici Mondiali (ANOC) della candidatura e del logo Milano Cortina 2026 per la XXV edizione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali

28 Premiazione agli ANOC Awards di Arianna Fontana

Premiazione agli ANOC Awards come migliore atleta femminile dei Giochi Olimpici di PyeongChang 2018 della portabandiera italiana Arianna Fontana

DICEMBRE**03 Concorsi Letterari, Sportivi e Giornalistici CONI-USSI**

Cerimonia annuale di premiazione dei Concorsi Letterari, Sportivi e Giornalistici CONI-USSI

12 Convegno "Volontariato 2.0: lo Sport che va a rete"

Convegno "Volontariato 2.0: lo Sport che va a rete" e presentazione progetto per la piattaforma Sport4Love patrocinato dal CONI alla presenza del Presidente del CONI Giovanni Malagò

19 Santa Messa

Messa degli sportivi alla Basilica di Santa Croce

19 Collari d'oro 2018

Cerimonia di consegna dei Collari d'oro 2018 in diretta RAI alla presenza del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega allo Sport Giancarlo Giorgetti

Nel 2018 si sono svolte 14 riunioni della Giunta nazionale e 8 riunioni del Consiglio nazionale. In un'ottica di coinvolgimento del territorio, anche nel 2018 alcune riunioni della Giunta Nazionale si sono svolte in sedi diverse da Roma, interessando le città di: Firenze, Trieste, Bologna e Reggio Calabria.

CANDIDATURA MILANO CORTINA AI GIOCHI OLIMPICI INVERNALI 2026

Il 28 novembre 2018 è stato presentato per la prima volta, nel corso della XXIII Assemblea Generale dell'Association of National Olympic Committees (ANOC) a Tokyo, il progetto italiano per la candidatura di Milano e Cortina ad ospitare la XXV edizione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026. L'altra città candidata è Stoccolma. Il 24 giugno 2019 verrà designata a Losanna la città ospitante.

LE CITTÀ DI MILANO E CORTINA

Milano, città ispiratrice, innovativa e creativa è tra le città più dinamiche di Europa: caratterizzata da un'economia forte ed eterogenea, i punti di forza abbracciano ambiti e settori diversi che le conferiscono una connotazione cosmopolita. Il successo di "Expo 2015" ha posto le basi per una nuova Milano e ha fatto emergere la volontà di ospitare altri eventi internazionali, tra cui i Giochi.



Cortina d'Ampezzo (Cortina), che come Val di Fiemme, Anterselva/Antholz, Bormio e Livigno si annidano nello splendido contesto montano tradizionale delle Alpi italiane. Già sede dei Giochi Olimpici invernali del 1956, Cortina è una meta internazionale per gli sport invernali di altissimo livello. Città sede al posto di ospitante dei Campionati del mondo 2021, Cortina è stata elogiata per il suo approccio sostenibile volto ad assicurare la protezione del delicato ecosistema alpino.

Milano Cortina 2026

adotterà lo standard ISO 20121: 2012, Standard Internazionale (Sistema di gestione della sostenibilità degli eventi), in vista della gestione dei potenziali impatti ambientali, sociali ed economici, in modo coerente e integrato, seguendo l'esperienza positiva dell'Esposizione Universale di Milano del 2015.

I GIOCHI: TEMPI, IMPIANTI, ATLETI

Il dossier di candidatura di Milano Cortina 2026 prevede che:

- I Giochi Olimpici invernali si svolgeranno dal 6 al 22 febbraio 2026 e le Paralimpiadi dal 6 al 15 marzo.
- La cerimonia di apertura è prevista allo Stadio Giuseppe Meazza di San Siro di Milano, la cerimonia di chiusura all'Arena di Verona, le cerimonie di premiazione nelle piazze delle medaglie di Milano e Cortina.
- Villaggi Olimpici e Paralimpici sono previsti a Milano, Cortina e Livigno e offriranno per tutta la durata dei Giochi una sistemazione sicura e confortevole per tutti gli atleti e tecnici. I Villaggi di Cortina e Livigno saranno strutture temporanee, che si avvarranno di fonti energetiche ad alta tecnologia e che, successivamente ai Giochi, saranno conservate ad uso della Protezione Civile Nazionale.
- I Giochi saranno finalizzati a offrire agli atleti la migliore esperienza possibile durante il loro soggiorno, compresa l'opportunità di conoscere atleti di altre nazioni e di promuovere una società multiculturale. L'obiettivo è quello di aiutare tutti gli atleti ad allenarsi, gareggiare ed esibirsi al meglio e di celebrare il post gara nel vero stile italiano, per un'esperienza di vita memorabile e unica. L'esperienza degli atleti al centro della visione strategica di Milano Cortina 2026 e la Commissione Nazionale Atleti svolgerà un ruolo centrale durante tutto il ciclo di vita del Comitato Organizzatore, per garantire il pieno allineamento tra le loro esigenze e aspettative e l'organizzazione dei Giochi.

GLI IMPATTI POSITIVI

La visione del progetto si fonda su cinque obiettivi strategici che porteranno una serie di benefici alle città ospitanti, alle Regioni della Lombardia e del Veneto, alle Dolomiti e alle Alpi italiane, all'Italia e al Movimento Olimpico.

GIOCHI
PER
TUTTI

Obiettivo 1

Regalare a tutti un'esperienza entusiasmante durante il periodo dei Giochi: atleti, spettatori, media, volontari, autorità, sponsor, aziende, famiglia olimpica e, soprattutto, tutti i cittadini italiani, creando momenti di orgoglio speciali e memorabili.

SVILUPPO
SOSTENIBILE E
COOPERAZIONE
NELLA
MACROREGIONE
ALPINA

Obiettivo 2

Promuovere lo sviluppo sostenibile, rafforzare la cooperazione nella macro-regione alpina e fungere da motore di sviluppo a lungo termine di Milano, Cortina e delle Regioni, apportando numerosi e duraturi benefici sociali.

PROMUOVERE
LO SPIRITO
OLIMPICO

Obiettivo 3

Promuovere lo spirito olimpico e paralimpico, essere fonte di ispirazione per gli atleti olimpici e paralimpici del futuro e promuovere lo sport a tutti i livelli, utilizzando lo sport e l'attività fisica come elementi catalizzatori per cambiare i modelli di vita.

LE ALPI COME
IMPORTANTE
POLO
SPORTIVO

Obiettivo 4

Rafforzare la posizione dell'Italia come primo Paese ospitante di eventi e quella delle Alpi italiane come importante polo sportivo, garantendo un migliore profilo globale e un posizionamento di primo piano sul palcoscenico europeo e mondiale.

RAFFORZARE
IL MARCHIO
OLIMPICO
E AGGIUNGERE
VALORE AL
MOVIMENTO
OLIMPICO

Obiettivo 5

Milano Cortina 2026 risponde pienamente all'“Agenda 2020” del CIO e alla riforma della “New Norm” adottando una filosofia di “partnership nella realizzazione degli obiettivi” che porterà i Giochi ad un livello superiore e aggiungerà valore al Movimento Olimpico. La strategia del progetto si fonda sui diversi punti evidenziati nell'“Agenda Olimpica 2020” (tra cui il piacere di muoversi, il fair play, il rispetto degli altri, la ricerca dell'eccellenza e dell'armonia) e comprende lo sviluppo di un programma educativo dedicato in linea con i programmi esistenti in questo ambito. Il Programma Educativo Olimpico e Paralimpico di Milano-Cortina 2026 promuoverà i valori del Movimento Olimpico e Paralimpico per trasformare la società.



Per maggiori
approfondimenti
si rimanda a:



La correttezza,
l'impegno e la responsabilità
sono al centro
della nostra strategia.



1

GOVERNANCE E RENDICONTAZIONE TRASPARENTE



- 16. Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano
- 21. Il ruolo di Coni Servizi
- 28. La sostenibilità economica del Sistema CONI

1 GOVERNANCE E RENDICONTAZIONE TRASPARENTE

IL RUOLO DEL CONI NEL SISTEMA SPORTIVO ITALIANO

“La missione del CONI è definita dalla Carta Olimpica, adottata dal Comitato Olimpico Internazionale (CIO), e dallo Statuto.”

Lo Statuto del CONI rappresenta la fonte più rilevante dell'ordinamento sportivo nazionale. Suddiviso in dieci Titoli e 36 articoli, comprende nelle “Disposizioni generali” (Titolo I) i primi cinque articoli che delineano funzioni, principio di autonomia sportiva e organi del CONI. Lo Statuto è stato nel

corso degli anni oggetto di modifiche e integrazioni: l'ultimo intervento da parte del Consiglio Nazionale è avvenuto il 4 maggio 2016.

Nello specifico, i primi tre articoli dello Statuto definiscono il CONI quale:



CONFEDERAZIONE
DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE
NAZIONALI E DELLE DISCIPLINE
SPORTIVE ASSOCIATE (ART. 1)



AUTORITÀ PER IL GOVERNO,
LA REGOLAMENTAZIONE E LA GESTIONE
DELL' ATTIVITÀ SPORTIVA IN ITALIA
(ART. 1)



ENTE VOLTO ALLA REGOLAMENTAZIONE
PER L'ITALIA DELLA PARTECIPAZIONE
AI GIOCHI OLIMPICI E RESPONSABILE
DELLA PREPARAZIONE OLIMPICA (ART. 3)



LE FUNZIONI DEL CONI SANCITE NELLO STATUTO

ART. 1 - DEFINIZIONE

1. Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano è la Confederazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle Discipline Sportive Associate (DSA).
2. Il CONI, regolato dal D.Lgs. 23 luglio 1999, n. 242, e successive modificazioni ed integrazioni, e dalla Carta Olimpica, è autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale. Il CONI è posto sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

ART. 2 - FUNZIONI DI DISCIPLINA E REGOLAZIONE

1. Il CONI presiede, cura e coordina l'organizzazione delle attività sportive sul territorio nazionale.
2. Il CONI detta i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive e per la tutela della salute degli atleti, anche al fine di garantire il regolare e corretto svolgimento delle gare, delle competizioni e dei campionati.
3. Il CONI detta principi per promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile sia per i normodotati sia, di concerto con il Comitato Italiano Paralimpico, per i disabili ferme le competenze delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano in materia.
4. Il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi contro l'esclusione, le diseguaglianze, il razzismo e contro le discriminazioni basate sulla nazionalità, il sesso e l'orientamento sessuale e assume e promuove le opportune iniziative contro ogni forma di violenza e discriminazione nello sport.
- 4-bis. Il CONI detta principi ed emana regolamenti in tema di tesseramento e utilizzazione degli atleti di provenienza estera al fine di promuovere la competitività delle squadre nazionali, di salvaguardare il patrimonio sportivo nazionale e di tutelare i vivai giovanili.
5. Il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi per conciliare la dimensione economica dello sport con la sua inalienabile dimensione popolare, sociale, educativa e culturale.
6. Il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi per assicurare che ogni giovane atleta formato da Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Società o Associazioni sportive ai fini di alta competizione riceva una formazione educativa o professionale complementare alla sua formazione sportiva.
7. Il CONI detta principi per prevenire e reprimere l'uso di sostanze o di metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività agonistico-sportive.
8. Il CONI garantisce giusti procedimenti per la soluzione delle controversie nell'ordinamento sportivo.

ART. 3 - FUNZIONI DI GESTIONE

1. Il CONI promuove la massima diffusione della pratica sportiva, anche al fine di garantire l'integrazione sociale e culturale degli individui e delle comunità residenti sul territorio, tenendo conto delle competenze delle Regioni, delle province autonome di Trento e Bolzano e degli Enti locali.
 2. Il CONI promuove e tutela lo sport giovanile fin dall'età pre-scolare.
 3. Il CONI previene e reprime l'uso di sostanze o metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività agonistico-sportive, anche in collaborazione con le Autorità preposte alla vigilanza e al controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive.
 4. Il CONI cura la preparazione degli atleti, lo svolgimento delle manifestazioni e l'approntamento dei mezzi necessari alla partecipazione della delegazione italiana ai Giochi Olimpici e ad altre manifestazioni sportive.
 - 4-bis. Il CONI, anche in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate, cura le attività di formazione e aggiornamento dei quadri tecnici e dirigenziali, nonché le attività di ricerca applicata allo sport.
 5. Il CONI gestisce attività connesse e strumentali all'organizzazione e al finanziamento dello sport, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 2002, n. 178.
-

I VALORI DEL CONI

Il CONI, in qualità di Comitato Olimpico Nazionale, è tenuto ad adottare e rispettare i valori e i principi fondamentali promossi dalla Carta Olimpica¹ a garantire l'osservanza del Codice Etico CIO.

Il Codice Etico del CIO, sviluppato dalla Commissione Etica del CIO, definisce una serie di principi basati sui valori della Carta

Olimpica di cui è parte integrante.

Il rispetto dei valori di integrità, trasparenza e responsabilità formano le basi per lo sviluppo di una buona governance, assicurando il dialogo e il confronto con i principali stakeholder e tutelando la rappresentatività degli attori del sistema sportivo italiano.

PRINCIPI ETICI E VALORI CIO CONDIVISI E ADOTTATI DAL CONI



Nei Principi Fondamentali del Codice Etico del CIO si evidenzia dopo che “Il rispetto per i principi etici fondamentali universali è il fondamento dell'Olimpismo”. Questi includono:

- il rispetto dello spirito olimpico (**comprensione reciproca, spirito di amicizia, solidarietà e fair play**);
- il rispetto del principio di **universalità e neutralità politica** del Movimento Olimpico;
- mantenimento di relazioni armoniose con le Autorità statali, nel **rispetto del principio di autonomia** enunciato nella Carta Olimpica;
- rispetto per le convenzioni internazionali in materia di **protezione dei diritti umani** per le attività dei Giochi Olimpici che garantiscono, in particolare: **il rispetto della dignità umana; rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione**, che si tratti di razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinioni politiche o di altro genere, origine nazionale o sociale, proprietà, nascita o altro status;
- rifiuto di qualsiasi forma di abuso o molestia;
- garanzia delle condizioni di **sicurezza, benessere e cure mediche** dei partecipanti.

 Il Codice Etico CIO è consultabile al link:



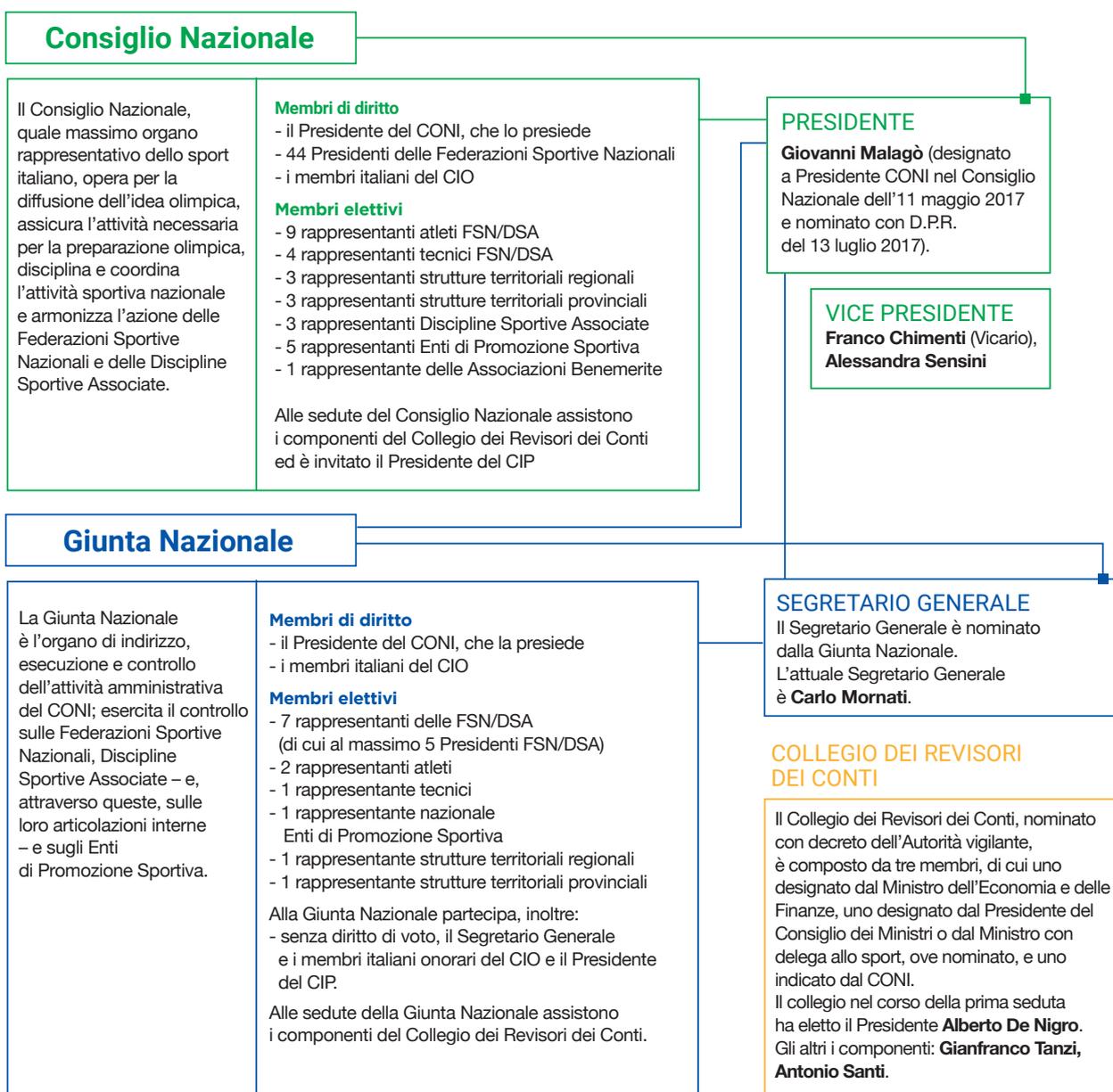
(1) Per un maggiore approfondimento sulla Carta Olimpica si rimanda al par. “Le istituzioni nazionali e internazionali - Il CIO” del presente Bilancio.

LA STRUTTURA DI GOVERNANCE DEL CONI

Il CONI, nel rispetto delle relazioni fiduciarie con i propri stakeholder, indirizza il suo modello di governance alla creazione di valore per il sistema sportivo nazionale. Il CONI è posto sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è finanziato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per maggiori approfondimenti si rimanda al sito web: www.coni.it

→ STRUTTURA DI GOVERNANCE AL 31/12/2018



LEGGE 8 DELL'11 GENNAIO 2018

La legge n. 8 dell'11 gennaio 2018 modifica il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, in materia di limiti al rinnovo dei mandati degli organi del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e delle Federazioni Sportive Nazionali, e il decreto legislativo 27 febbraio 2017, n. 43, in materia di limiti al rinnovo delle cariche nel Comitato Italiano Paralimpico (CIP).

La legge in particolare sostituisce l'articolo 3 del suddetto decreto con il seguente:

“Gli organi del CONI restano in carica quattro anni. I componenti che assumono le funzioni nel corso del quadriennio restano in carica fino alla scadenza degli organi. **Il presidente e gli altri componenti della Giunta Nazionale non possono svolgere più di tre mandati.**

Le previsioni di cui al presente comma si applicano anche ai Presidenti e ai membri degli organi direttivi delle strutture territoriali del CONI”.

Un'altra importante modifica introdotta con il decreto è stata quella all'articolo 16 del D.Lgs 23/07/99, n. 242, nel quale il comma 2 è sostituito dal seguente:

“Gli statuti delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate nell'elezione del presidente e dei membri degli organi direttivi, devono promuovere le pari opportunità tra donne e uomini, **garantendo la presenza femminile in misura non inferiore al trenta per cento.**”

L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DEL CONI: DEFINIZIONE E COMPITI

L'organizzazione territoriale del CONI si articola in:

- a) Comitati Regionali, i cui organi sono il Presidente, la Giunta Regionale e il Consiglio Regionale;
- b) Delegati Provinciali, di seguito chiamati Delegati;
- c) Fiduciari Locali.

L'organizzazione territoriale, in armonia con i principi e gli indirizzi fissati dagli organi centrali del CONI, coopera con gli organi centrali per le azioni svolte da questi ultimi sul territorio; promuove e cura, nell'ambito delle proprie competenze, i rapporti con le strutture territoriali delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), delle Discipline Sportive Associate (DSA), degli Enti di Promozione Sportiva (EPS), delle Associazioni Benemerite (AB), nonché i rapporti con le Amministrazioni pubbliche, statali e territoriali e con ogni altro organismo competente in materia sportiva e propone forme di partecipazione dei rappresentanti degli Enti territoriali alla programmazione sportiva; cura, nel rispetto delle competenze, l'organizzazione e il potenziamento dello sport, nonché la promozione della diffusione della pratica sportiva. Svolge altresì compiti di supporto operativo, informativo e di sviluppo della pratica sportiva in tutti i suoi aspetti, anche attraverso azioni di sensibilizzazione, di promozione e collaborazione nei confronti delle Società sportive.

Il CONI esercita il controllo delle proprie strutture territoriali, ivi incluso il controllo sulla gestione amministrativa contabile e sul funzionamento delle strutture territoriali stesse.



Per un maggiore approfondimento si rimanda al Regolamento delle strutture territoriali del CONI consultabile al link:



IL RUOLO DI CONI SERVIZI (OGGI SPORT E SALUTE SPA²⁾)

Con l'art. 8 del decreto legge 8 luglio 2002 n. 138, convertito in legge 8 agosto 2002, n. 178 è stata istituita Coni Servizi SpA, società interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nata al fine di coadiuvare il CONI "per l'espletamento dei suoi compiti". La legge prevede che i rapporti, anche finanziari, tra il CONI e la società siano disciplinati da un annuale "contratto di servizio", che costituisce un documento base per le procedure di formazione del bilancio e per i contenuti programmatici e finanziari. Tale contratto è volto a garantire le prestazioni necessarie, da parte di Coni Servizi, allo svolgimento delle attività istituzionali del CONI, nonché al supporto delle FSN,

al minor costo possibile, assicurando, nel contempo, adeguati standard qualitativi. Pertanto, da una parte, il CONI svolge una funzione di indirizzo, organizzazione e regolazione mentre, dall'altra, Coni Servizi si occupa dell'attività gestionale. Coni Servizi inoltre supporta il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) – sulla base di un apposito contratto di servizi – nella gestione delle risorse e degli strumenti necessari per l'attuazione delle sue finalità istituzionali.



Per un maggior dettaglio è possibile consultare lo Statuto di Coni Servizi:



LA MISSIONE E I VALORI

La missione di Coni Servizi è quella di supportare il CONI nel perseguimento dei propri fini istituzionali, sostenendo costantemente le attività delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), creando valore per lo sport italiano.

La missione di Coni Servizi si esplica pertanto:

- operando in modo efficace ed efficiente nel perseguimento del mandato
- conferitole dal CONI per consentire all'Ente di poter destinare maggiori contributi economici in particolare alle Federazioni Sportive Nazionali;
- fornendo alle FSN servizi ad alto valore aggiunto;
- sviluppando il proprio know-how, unico in Italia, nel campo dello sport;
- valorizzando il proprio patrimonio di risorse professionali e materiali.

IL CODICE ETICO E I VALORI DI CONI SERVIZI

Il Codice Etico individua i valori che costituiscono l'etica sociale di Coni Servizi e reca una serie di norme sostanziali e comportamentali che devono essere rispettate da tutti coloro che operano presso l'azienda, nell'ambito delle rispettive competenze e in relazione alla posizione ricoperta nell'organizzazione. Il codice specifica i doveri di lealtà, imparzialità, diligenza previsti per i dipendenti e contribuisce a garantire che le attività di tutti i soggetti siano poste in essere nel rispetto dei valori di imparzialità, riservatezza e trasparenza riconducibili all'etica propria del pubblico servizio.



Per maggiori dettagli sul Codice Etico di Coni Servizi si rimanda al link:



(2) La società Coni Servizi SpA con legge n. 145 del 30/12/2018 assume la denominazione di "Sport e salute SpA", conseguentemente ogni richiamo a Coni Servizi SpA contenuto in questo bilancio deve intendersi riferito esclusivamente all'anno 2018. Per approfondimenti si rimanda al box "Da Coni Servizi SpA a Sport e salute SpA".

LA STRUTTURA DI GOVERNANCE DI CONI SERVIZI

Il sistema di governance di Coni Servizi è costituito da 5 componenti del Consiglio di Amministrazione che vengono nominati dall'Assemblea ordinaria del Socio Unico MEF su designazione della Giunta Nazionale CONI. Gli amministratori restano in carica al massimo per tre esercizi e sono rieleggibili. Nella composizione del Consiglio di Amministrazione deve essere assicurato il rispetto delle disposizioni di legge in materia di equilibrio tra i generi: la componente femminile

nel CdA di Coni Servizi è pari al 40%. Due componenti del CdA rientrano nella fascia d'età tra i 30 e i 50 anni. Alle sedute del CdA e del Collegio Sindacale assiste anche un magistrato della Corte dei Conti, nominato dal presidente della stessa Corte. Inoltre, la Corte dei Conti, nell'ambito della sua attività di controllo, redige annualmente una relazione relativa ai risultati dell'attività di controllo svolta sulla gestione finanziaria di Coni Servizi.

→ STRUTTURA DI GOVERNANCE AL 30/12/2018³

Consiglio di Amministrazione

Presidente: **Roberto Fabbricini**
 Amministratore delegato: **Alberto Miglietta**
 Membri: **Francesco Parlato; Giovanna Boda; Annarita Balzani**

Competenze del CdA:

- amministra e gestisce la Società con funzioni di indirizzo strategico;
- convoca le Assemblee ordinarie e straordinarie;
- nomina un Segretario, anche esterno alla Società;
- attribuisce deleghe operative al Presidente e all'AD;
- su proposta dell'AD può nominare un Direttore generale definendone mansioni e attribuzioni;
- nomina, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione di documenti contabili societari;
- approva e sottopone all'Assemblea il progetto di bilancio e la proposta di destinazione degli utili.

IL PRESIDENTE

- **Modalità di elezione:** nominato dall'Assemblea dei soci su conforme designazione del CONI.
- **Competenze:** rappresentanza generale della Società di fronte a qualsiasi Autorità giudiziaria e amministrativa – Poteri e deleghe affidate dal CdA.

AMMINISTRATORE DELEGATO

- **Modalità di elezione:** nominato dal CdA.
- **Competenze:** rappresentanza generale della Società di fronte a qualsiasi Autorità giudiziaria e amministrativa – Poteri e deleghe affidate dal CdA.

Collegio dei Sindaci

Presidente: Carlo Sica

Membri: Raffaella Fantini, Mario Pingerna

- **Modalità di elezione:** nominati dal MEF.
- **Competenze:** Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sui principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

(3) Sulla base della legge n. 145 del 30/12/2018, che rinomina la società Coni Servizi SpA in Sport e salute SpA, il nuovo Consiglio di Amministrazione varierà nella sua composizione e nelle sue funzioni (per approfondimenti vedere box "Da Coni Servizi SpA a Sport e salute SpA").

LE PARTECIPAZIONI DI CONI SERVIZI

Alla data di chiusura del bilancio 2018 Coni Servizi detiene:

- una partecipazione del 100% del capitale del **Parco sportivo del Foro Italico**;
- una partecipazione del 100% in **ConiNet SpA**;
- una partecipazione del 6,702% nell'**Istituto per il Credito Sportivo**.

DA CONI SERVIZI SPA A SPORT E SALUTE SPA (LEGGE 145 DEL 30 DICEMBRE 2018)

Con la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 la società Coni Servizi SpA assume la denominazione di "Sport e salute SpA" e si prevede conseguentemente che ogni richiamo a Coni Servizi SpA contenuto in disposizioni normative vigenti deve intendersi riferito a Sport e salute SpA.

Sport e salute SpA ha adeguato alla normativa il proprio Statuto in data 16 gennaio 2019 e, secondo quanto contenuto in quest'ultimo, produce e fornisce servizi di interesse generale a favore dello sport, secondo le direttive e gli indirizzi dell'Autorità di Governo competente in materia di sport. In particolare, Sport e salute SpA, in base al contratto di servizio di cui all'art. 8 del decreto legge 8 luglio 2002 n. 138, convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 2002 n. 178, fornisce servizi e prestazioni al Comitato Olimpico Nazionale Italiano al fine dell'espletamento da parte dell'Ente dei compiti istituzionali che gli sono espressamente attribuiti dalla legge. Inoltre, in base a specifici accordi, fornisce servizi e prestazioni a supporto delle attività delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate, degli Enti di Promozione Sportiva, dei Gruppi Sportivi Militari, dei Corpi Civili dello Stato e delle Associazioni Benemerite.

La suddetta legge modifica anche le risorse a disposizione di CONI e Sport e salute SpA, garantendo al CONI risorse nella misura di 40 milioni di euro annui per il finanziamento delle spese relative al proprio funzionamento e alle proprie attività istituzionali, nonché per la copertura degli oneri relativi alla preparazione olimpica e al supporto alla delegazione italiana; Sport e salute SpA otterrà risorse per una quota non inferiore a 368 milioni di euro annui, che serviranno a far fronte alle spese relative al proprio funzionamento e al finanziamento delle FSN, delle DSA, degli EPS, dei gruppi Sportivi Militari e dei Corpi Civili dello Stato e delle AB, in misura inizialmente non inferiore a 280 milioni di euro annui, a valere sulla suddetta quota destinata a Sport e salute SpA.

La società Sport e salute SpA sarà amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre membri, di cui uno con funzioni di presidente. Il presidente, nominato dall'autorità di Governo competente in materia di sport previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, ha la rappresentanza legale della società, presiede il consiglio di amministrazione di cui è componente e svolge le funzioni di amministratore delegato. Gli altri componenti sono nominati rispettivamente dal Ministro della Salute e dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti.

Gli organi di vertice della società sono incompatibili con gli organi di vertice del CONI, nonché con gli organi di vertice elettivi delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate, degli Enti di Promozione Sportiva, dei Gruppi Sportivi Militari e dei Corpi Civili dello Stato e delle Associazioni Benemerite; l'incompatibilità perdura per un biennio dalla cessazione della carica.

Il presidente del collegio sindacale della società è designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e gli altri componenti del medesimo collegio dall'autorità di Governo competente in materia di sport.

IL SISTEMA DI CONTROLLO E GESTIONE DEI RISCHI DI CONI E CONI SERVIZI (OGGI SPORT E SALUTE SPA)

Il contrasto alla corruzione da parte di CONI e Coni Servizi

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020 del CONI ha definito gli obiettivi strategici in linea con quanto definito dal Piano nazionale anti-corruzione attualmente in vigore e ha delineato il processo e la metodologia di gestione del rischio corruzione.

La prevenzione della corruzione e la “good governance” sono temi fondamentali dell’agire di tutto il Sistema CONI. Nel rispetto della legge 190/2012 (disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica

Amministrazione) CONI e Coni Servizi (oggi Sport e salute SpA) redigono un Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) condiviso con cui viene garantita la completezza della mappatura delle attività a rischio.

PROCEDURE AZIENDALI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gestione delle Riunioni della GN e del CN	Gestione dell’Albo dei Revisori di Nomina CONI
Gestione Contabilità e Bilancio Consuntivo CONI	Assegnazione Contributi organismi sportivi
Verifiche Preventive sulle FSN e DSA	Riconoscimento organismi sportivi
Verifiche di Dettaglio Ispettive	Verifiche Conformità Statuti e Regolamenti FSN e OS
Approvazione dei Bilanci Consuntivi delle FSN	Gestione Istruttoria CIS
Assegnazione dei Contributi per l’attività di Preparazione Olimpica, Paralimpica e di Alto livello delle FSN	Supporto agli Organi di Giustizia Sportiva

PROCEDURE AZIENDALI EX D.LGS. 231/01

Gestione Procedure Aziendali	Gestione amministrativa degli acquisti di beni, servizi e lavori
Gestione del data base del personale	Gestione dei pagamenti
Rilevazione lettura contatori principali utenze	Gestione degli adempimenti fiscali
Selezione del personale	Gestione dei rapporti con organi sociali e società di revisione
Gestione deleghe e procure aziendali	Gestione verifiche ispettive in materia fiscale
Mandato e procedura di “Internal Auditing”	Gestione dismissione cespiti
Gestione carte di credito aziendali	Gestione delle spese di rappresentanza
Payroll	Gestione del processo di formazione e chiusura del Bilancio Societario
Gestione delle riunioni del CdA e dell’Assemblea	Gestione segnalazioni - Whistleblowing
Gestione amministrativa degli incarichi professionali e delle collaborazioni	Gestione dei servizi di rete e degli applicativi aziendali
Casse contanti	Sport e Periferie
Gestione dei conflitti di interesse	

Il CONI e il conflitto di interessi

Nella normativa nazionale non è presente una definizione del conflitto di interessi. Il CONI, al fine di rafforzare i principi basilari del buon governo e la trasparenza dei propri processi decisionali, ha adottato la “Procedura per la gestione del conflitto di interessi” richiedendo la disclosure di tali situazioni al personale interno, ai fornitori, ai consulenti, ai collaboratori esterni e ai componenti delle Commissioni. Il CONI fa riferimento alla definizione di conflitto di interessi dell’**Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD)** che lo definisce come “[...] **a conflict between the public duty and private interests of a public official, in which the public official has private-capacity interests which could improperly influence the performance of their official duties and responsibilities**”.

Il conflitto di interessi è una situazione (non un comportamento) in cui l’organizzazione delega responsabilità e compiti a un soggetto per il raggiungimento dei propri

obiettivi e tale soggetto è portatore anche di un interesse secondario e/o personale che è in contrasto con gli obiettivi del delegante (l’organizzazione).

L’OECD, nel documento “**Managing Conflict of Interest in the Public Service**” individua tre tipologie di conflitto di interessi:

- reale, qualora il soggetto delegato abbia interessi privati/secondari che influiscono indebitamente sull’assolvimento dei suoi obblighi e delle sue responsabilità;
- potenziale, nel caso in cui il soggetto delegato abbia interessi privati/secondari che potrebbero far sorgere un conflitto di interessi qualora in futuro acquisisca nuovi compiti o nuove responsabilità;
- apparente, nel caso in cui gli interessi privati/secondari del soggetto delegato possono influire indebitamente sull’assolvimento dei suoi obblighi, ma è dimostrabile che di fatto ciò non è avvenuto.



ATTIVITÀ E RISULTATI 2018 IN TEMA DI CONFLITTO DI INTERESSI

- ▶ È stata adottata la “Procedura per la gestione del conflitto di interessi”.
- ▶ Sono state richieste dichiarazioni al personale interno che opera nelle aree a rischio come individuate nel PTPC, ai fornitori in affidamento diretto, ai consulenti e collaboratori, ai candidati per le procedure di selezione.
- ▶ Sono state dichiarate e gestite 7 situazioni di conflitto di interesse.



ATTIVITÀ E RISULTATI 2018 IN TEMA DI ANTI-CORRUZIONE

- ▶ Sono state adottate le procedure anti-corruzione sulle principali aree a rischio, anche a seguito dell'assessment e delle verifiche 2017.
- ▶ È stata effettuata la revisione del Codice Etico.
- ▶ È stata effettuata la formazione sulla corruzione a rotazione su tutte le strutture aziendali in relazione al livello di rischio delle attività di competenza.
- ▶ Sono state predisposte le dichiarazioni ai fini della rilevazione dei potenziali conflitti d'interesse sia per gli affidamenti di lavori sia per i dipendenti delle direzioni a rischio.
- ▶ È presente il "whistleblowing" quale applicativo e procedura di gestione delle segnalazioni che garantisce, nei limiti di legge, la riservatezza del segnalante.
- ▶ Sono gestiti flussi informativi periodici basati su "red flags" verso il RPCT e l'OdV.
- ▶ È stato effettuato un audit sulla gestione dei conflitti di interesse.
- ▶ È stato effettuato un fraud audit sui contratti e uno sulla gestione della tesoreria.

Nel 2018 in CONI e Coni Servizi non si è verificato alcun episodio di corruzione né sono stati avviati procedimenti legali per motivi di corruzione.



Per informazioni sulle aree identificate a rischio di corruzione e la copertura del rischio si rimanda al "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020" pubblicato in italiano e in inglese, al link:



MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELLE VIOLAZIONI DA PARTE DEGLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder interni ed esterni possono inviare, anche in forma anonima, segnalazioni di violazione o sospetta violazione attraverso l'indirizzo di posta elettronica: **odv231@coni.it** oppure a:

Coni Servizi SpA Organismo di Vigilanza 231
Largo Lauro de Bosis 15 - 00135 Roma

IL WHISTLEBLOWING SYSTEM

I Responsabili per la Corruzione del CONI e di Coni Servizi riconoscono tra gli strumenti di controllo il "whistleblowing", quale applicativo e procedura di gestione delle segnalazioni che garantisce, nei limiti di legge, la riservatezza del segnalante. Il meccanismo prevede la ricezione delle segnalazioni attraverso un apposito sito istituzionale che permette il collegamento diretto con il responsabile della corruzione. Nel 2018 non sono pervenute segnalazioni.



ATTIVITÀ E RISULTATI 2018 IN TEMA DI GESTIONE DELLA TRASPARENZA

- ▶ Nel 2018 CONI e Coni Servizi hanno adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (in osservanza del D.Lgs. 33/2013) che definisce anche una serie di obiettivi di trasparenza riducendo le possibilità di creazione di contesti favorevoli al fenomeno corruttivo.
- ▶ È stato sviluppato un applicativo per la pubblicazione dei dati relativi a consulenti e collaboratori informatizzando il processo di raccolta dei dati.
- ▶ Sono state emesse le “Indicazioni in merito agli obblighi di pubblicazione ex D.Lgs. 33/13 riferibili alle Federazioni Sportive Nazionali e alle Discipline Sportive Associate”.

IL DIALOGO CON GLI INTERLOCUTORI ESTERNI

A servizio del cittadino è stato istituito un sistema di posta elettronica certificata per facilitare l'accessibilità a documenti e informazioni dell'Ente. La casella **responsabiletrasparenza@cert.coni.it** è, infatti, accessibile a tutti, gratuitamente.



Per maggiori
dettagli si
rimanda
al link:



RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PRESI

Obiettivi 2017/2020 dichiarati nel Bilancio di Sostenibilità 2016 e 2017		STATUS
1	Formalizzazione delle procedure di prevenzione della corruzione individuate a seguito dell'assessment e delle verifiche 2017.	✓ Raggiunto
2	Revisione del Codice Etico.	✓ Raggiunto
3	Ultimazione di una Policy antifrode CONI-Coni Servizi.	✗ Sospeso*
4	Valutazione e introduzione di dichiarazioni sul conflitto di interesse in riferimento alle procedure di gara.	✓ Raggiunto
5	Implementazione di un applicativo per efficientare la gestione dei dati su rischi, controlli, flussi informativi ad uso dell'Ufficio Presidenza Corporate Compliance e Internal Audit.	✗ Sospeso**
6	Effettuazione delle verifiche previste nel Piano di Audit.	✓ Raggiunto
7	Implementazione di un applicativo per la gestione dell'accesso documentale ex D.Lgs. 97/16 e redazione della procedura relativa.	✓ Raggiunto
8	Realizzazione di un convegno sui temi della Governance dello Sport in ambito nazionale e internazionale.	✓ Raggiunto

(*) Obiettivo sospeso a seguito dell'attuale evoluzione legislativa che ha investito la governance del CONI e di Sport e salute SpA (già Coni Servizi SpA).

(**) Si è ritenuto posticipare tale obiettivo all'effettuazione della Quality Assurance.



NUOVI OBIETTIVI PER IL QUADRIENNIO OLIMPICO

- 1 Utilizzazione di un applicativo per la Due Diligence di terze parti.
- 2 Effettuazione della Quality Assurance dell'attività di Audit.
- 3 Effettuazione delle verifiche previste nel Piano di Audit.
- 4 Progetto di revisione della struttura e del funzionamento delle sezioni del sito “Amministrazione trasparente” e “Società trasparente”.
- 5 Percorso di sviluppo e aggiornamento per i Segretari Generali delle Federazioni Sportive Nazionali.

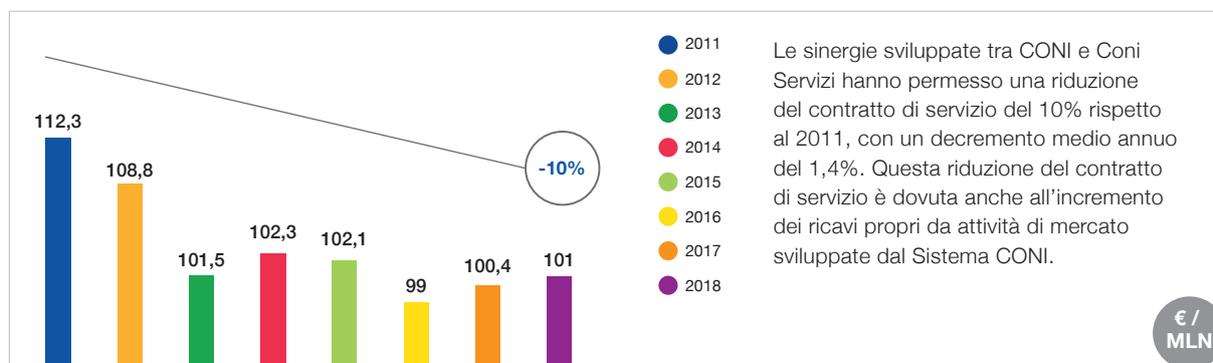
LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEL SISTEMA CONI

Il sistema di gestione economico-patrimoniale sviluppato negli anni da CONI e Coni Servizi⁴ (ora Sport e salute SpA) ha permesso di valorizzare e utilizzare in maniera più efficiente le risorse impiegate nei processi di gestione del Sistema CONI e nello stesso tempo ha consentito una costante riduzione del valore del contratto di servizio.

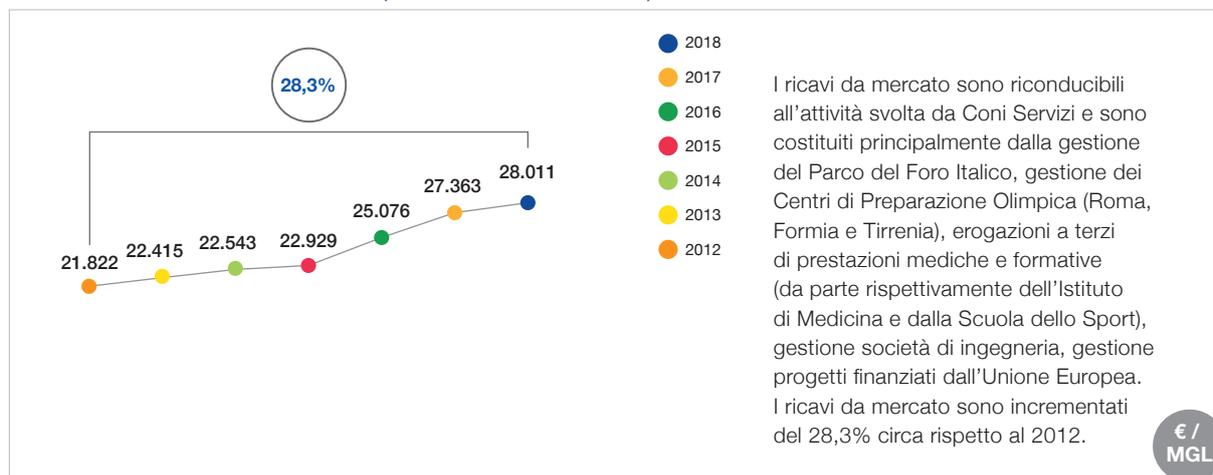
Tale sistema mira a garantire una maggiore

disponibilità di risorse da poter impiegare per il sostentamento e lo sviluppo degli organismi sportivi. Questi risultati sono stati raggiunti grazie alla valorizzazione del proprio know-how che ha portato ad ottenere un significativo incremento dei ricavi propri di Coni Servizi derivanti dalle attività rivolte al mercato.

> CONTRATTO DI SERVIZIO



> RICAVI DA MERCATO CONI SERVIZI (ORA SPORT E SALUTE SPA)



Questi risultati hanno permesso anche di raggiungere i seguenti macro-obiettivi del Sistema CONI:

- maggiore efficienza e autonomia gestionale;
- contenimento della spesa pubblica;

- maggiori risorse disponibili da poter erogare al sistema sportivo italiano;
- valorizzazione del proprio patrimonio di risorse materiali e professionali.

(4) La società Coni Servizi dal 30 dicembre 2018 con legge 145 del 30/12/2018 assume la denominazione di "Sport e salute SpA", conseguentemente ogni richiamo alla Coni Servizi SpA contenuto in questo bilancio deve intendersi riferito esclusivamente all'anno 2018 (per approfondimenti vedere box "Da Coni Servizi SpA a Sport e salute SpA").

VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO DAL SISTEMA CONI⁵ (CONI E CONI SERVIZI)

Al fine di meglio rappresentare la realtà del Sistema CONI e delle sue componenti CONI Ente e Coni Servizi, di seguito sono

riportati gli schemi di Valore Aggiunto delle due strutture e lo schema consolidato del Sistema CONI.

TABELLE DI SINTESI DEL VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO (VALORI IN EURO)

VALORE AGGIUNTO CONI	2018	2017	2016
Valore aggiunto caratteristico	446.827.809	445.712.484	458.125.887
Contributi da parte dello Stato, Enti pubblici, CIO e altri	425.237.203	428.862.329	429.851.853
Ricavi Strutture Territoriali	9.957.539	8.756.530	8.948.789
Altri ricavi	11.633.067	8.093.625	19.325.245
Valore economico distribuito	442.638.416	442.550.195	455.376.461
Sostegno al sistema sportivo italiano	277.053.638	281.612.358	275.347.081
Sostegno alle strutture territoriali e collettività italiane all'estero	23.279.102	25.646.895	27.836.084
Fornitori*	136.819.727	129.941.358	145.628.427
Organi sociali	1.711.276	1.781.495	1.863.456
Pubblica amministrazione	3.761.568	3.543.381	4.690.545
Finanziatori	13.105	24.708	10.868
Valore economico trattenuto	4.189.393	3.162.289	2.749.426

(*) La voce "Fornitori" comprende il corrispettivo del contratto di servizio con Coni Servizi, altri costi per beni e servizi resi da Coni Servizi su richiesta dell'Ente ed al di fuori del perimetro del corrispettivo del contratto di servizio, altri costi per beni e servizi.

VALORE AGGIUNTO CONI SERVIZI	2018	2017	2016
Valore aggiunto caratteristico	153.277.636	141.786.774	144.106.016
Ricavi da contratto di servizio	100.971.176	100.408.260	99.040.460
Altri ricavi	52.306.460	41.378.514	45.065.556
Valore economico distribuito	125.486.544	116.413.840	118.758.931
Fornitori	72.425.151	67.373.020	68.874.457
Organi sociali	298.240	307.892	351.284
Pubblica amministrazione	16.457.689	15.898.424	16.412.274
Personale	34.498.823	31.235.973	31.182.417
Finanziatori	1.539.441	1.594.821	1.731.413
Liberalità ed omaggi	267.200	3.710	207.086
Valore economico trattenuto	27.791.092	25.372.934	25.347.085

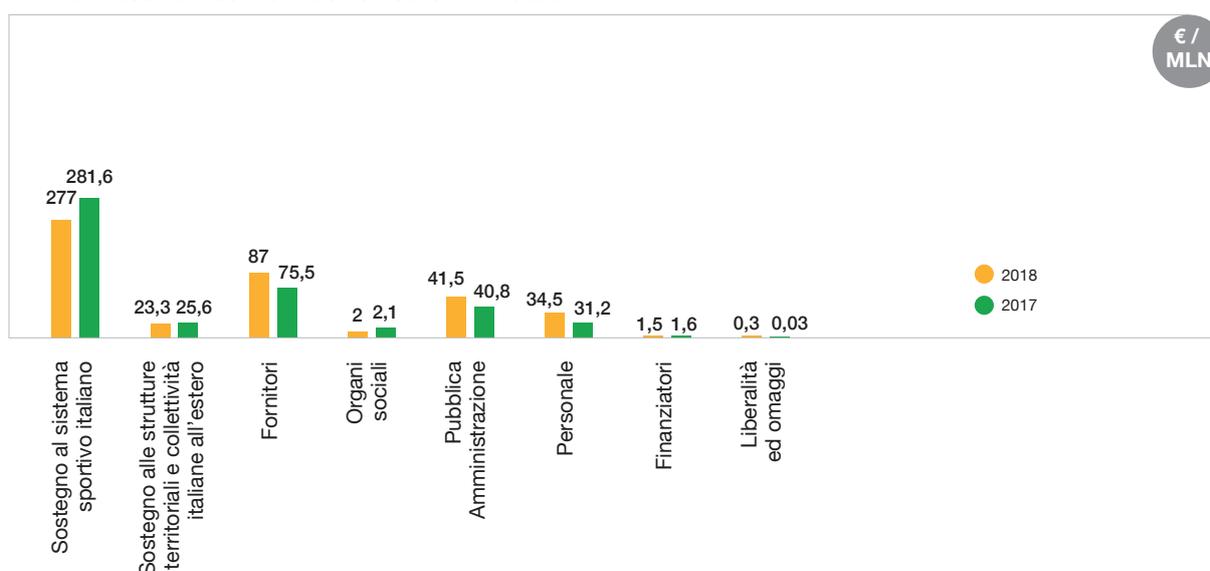
(5) I prospetti di Valore Aggiunto di CONI e Coni Servizi SpA sono stati redatti in conformità con quanto richiesto dal GRI Standards; i relativi valori sono stati determinati riclassificando i dati degli schemi di Conto economico dei bilanci di esercizio al 31 dicembre 2018 di CONI e di Coni Servizi SpA.

Il prospetto di Valore Aggiunto del Sistema CONI è invece redatto sulla base di un'aggregazione dei valori dei due bilanci di esercizio, al netto dei valori economici derivanti dai rapporti contrattuali tra CONI e Coni Servizi SpA. Nello specifico, si fa riferimento al valore del contratto di servizio tra le due organizzazioni.

VALORE AGGIUNTO SISTEMA CONI (CONI e Coni Servizi)	2018	2017	2016
Valore aggiunto caratteristico	499.134.269	487.090.998	503.191.443
Contributi da parte dello Stato, Enti pubblici, CIO e altri	425.237.203	428.862.329	429.851.853
Altri ricavi	73.897.066	58.228.669	73.339.590
Valore economico distribuito	467.153.783	458.555.776	475.094.932
Sostegno al sistema sportivo italiano	277.053.638	281.612.358	275.347.081
Sostegno alle strutture territoriali e collettività italiane all'estero	23.279.102	25.646.895	27.836.084
Fornitori	86.980.631	75.535.336	94.915.614
Organi sociali	2.009.516	2.089.387	2.214.740
Pubblica amministrazione e costi indeducibili*	41.512.327	40.812.588	41.649.629
Personale	34.498.823	31.235.973	31.182.417
Finanziatori	1.552.546	1.619.529	1.742.281
Liberalità ed omaggi	267.200	3.710	207.086
Valore economico trattenuto	31.980.486	28.535.222	28.096.511

(*) La quota di IVA applicata sulle fatture passive emesse da Coni Servizi SpA nei confronti del CONI rimane un costo a carico dell'Ente, non potendo lo stesso esercitare il diritto di detrazione, non essendo qualificabile come soggetto passivo d'imposta.

► VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER



I commenti che seguiranno fanno riferimento al Valore aggiunto del prospetto consolidato del Sistema CONI.

Il Valore Aggiunto caratteristico del Sistema CONI è costituito, principalmente, dalle seguenti voci:

- *Contributi da parte dello Stato, Enti pubblici, CIO e altri*, che rappresentano circa l'85% del totale valore aggiunto caratteristico e si riferiscono ai contributi versati dallo Stato (articolati in due componenti: parte ordinaria e PREU),

dagli Enti pubblici (dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), i contributi del CIO e del COE ed altri contributi assegnati al CONI a titolo di contributi integrativi assegnati con vincolo di destinazione per l'organizzazione di manifestazioni sportive. Il dato risulta essere leggermente in decremento rispetto al 2017.

- *Altri ricavi* è la voce residuale che assorbe tutte le altre poste positive del Sistema CONI e il valore totale risulta in aumento

di circa il 27% rispetto al 2017. Questa voce accoglie valori riferiti sia a CONI che a Coni Servizi, come di seguito esposto:

- per quanto riguarda CONI: “Ricavi commerciali” da sfruttamento del marchio CONI a cui è ascrivibile un significativo incremento del 55% (passando da circa 6 mln di euro del 2017 a quasi 9,5 mln del 2018) in virtù delle più intense attività di marketing e sfruttamento del marchio CONI sviluppate per le Olimpiadi Invernali del 2018; “Ricavi diversi” (2 mln di euro circa) è data da ricavi per posizioni creditorie del CONI a fronte di sentenze giudiziarie favorevoli; “Ricavi per Organi di Giustizia” risulta più o meno in linea con il precedente esercizio; “Proventi e oneri finanziari” (che registra un saldo negativo di circa 9 mln di euro) che accoglie il saldo fra interessi attivi e spese e commissioni maturate sui c/c bancari, inclusi gli utili/perdite su cambi relativi ad operazioni in valuta;
- per quanto riguarda Coni Servizi: “Altri ricavi delle Vendite e delle Prestazioni” (+22%), che sono riconducibili per 28.011 €/000 a ricavi da mercato, in leggera crescita rispetto al 2017 (+648 €/000 pari al +2%), e per 11.656 €/000 ai ricavi per l’esecuzione delle attività progettuali al di fuori del perimetro del contratto di servizio, che registrano anch’esse un aumento rispetto al 2017 pari al 28%. Per il primo anno questa voce comprende anche i ricavi relativi ai servizi erogati al CIP (costo e gestione personale dedicato all’attività dell’Ente, messa a disposizione di spazi d’ufficio ecc.) per un totale di circa 5 mln di euro.

Il valore economico distribuito agli

stakeholder è costituito, principalmente, dalle seguenti voci:

- *Sostegno al sistema sportivo italiano*, che comprende i contributi diretti erogati dal CONI in favore delle diverse Federazioni ed Organismi Sportivi. Tale

voce rappresenta circa il 60% del valore economico distribuito agli stakeholder e risulta in leggero decremento rispetto all’esercizio precedente (-1,6%); nella voce figurano: i contributi destinati alle “Federazioni Sportive” (243.370€/000, -2%), i “Contributi assegnati alle Discipline Sportive Associate” per il loro funzionamento e per l’attività agonistica (3.639 €/000, -9%), i “Contributi agli Enti di Promozione Sportiva e Comitati di Promozione sportiva” (15.477 €/000, +1,9%), i “Contributi ai Gruppi Sportivi Militari, ai Corpi Civili dello Stato ed alle Associazioni Benemerite” (3.815 €/000, +11,8%).

- *Sostegno alle strutture territoriali e Collettività italiane all’estero*, per un totale pari a circa 23,3 mln di euro che accoglie i “Costi per le strutture territoriali”, sostenuti per la realizzazione di iniziative e progetti sviluppati su tutto il territorio, in diminuzione rispetto al 2017 (-2,4 mln di euro circa), e i contributi conferiti alle Collettività Italiane all’estero (129 €/000 circa) per lo svolgimento di manifestazioni sportive in favore di bambini/ragazzi delle comunità italiane nei diversi paesi del mondo (Argentina, Venezuela, Stati Uniti, Svizzera, Canada e Brasile).
- *Fornitori* per un importo complessivo pari a circa 87 mln di euro, con un incremento del 15% circa rispetto al 2017, che annovera:
 - le spese sostenute da Coni Servizi nell’ambito del contratto di servizio (circa 72,4 mln di euro), le spese sostenute da Coni Servizi e riaddebitate a CONI per progettualità di natura istituzionale e specificatamente commissionate di volta in volta dal CONI a Coni Servizi al di fuori del corrispettivo del contratto annuale di servizio (circa 3,7 mln di euro) e altri costi per beni e servizi sostenuti da Coni Servizi e contabilizzati, per la loro natura istituzionale, in capo a CONI (10,8 mln di euro circa) che ha registrato l’incremento maggiore rispetto al 2017

ascrivibile sostanzialmente ai costi connessi alla partecipazione ai Giochi di PyongChang 2018.

- *Organi sociali* che racchiude gli emolumenti e i compensi ai componenti degli organi sociali, risultano in linea con il precedente esercizio.
- *Pubblica amministrazione e costi indeducibili* che rappresenta la quota di valore economico distribuita allo Stato, sotto forma di oneri previdenziali, imposte (dirette e indirette) e tasse versate, e ricomprende anche la quota retrocessa allo Stato, in virtù del D.Lgs. 95/2012 (spending review) e l'IVA indetraibile relativa al contratto di servizio. Il valore risulta più o meno in linea con il precedente esercizio.
- *Personale* che costituisce la quota di valore economico distribuita ai dipendenti, che afferiscono tutti esclusivamente a Coni Servizi SpA. L'andamento del costo del lavoro nel 2018 risulta in crescita rispetto

all'esercizio precedente del 10% circa dato dall'assorbimento, dal 1° gennaio 2018, di 61 unità precedentemente in forza all'Ente CIP. Si tratta in effetti di un maggior costo che trova, tuttavia, completa compensazione nel corrispondente ricavo da contratto di servizio stipulato con il CIP (incluso nella voce "Altri ricavi delle Vendite e delle Prestazioni").

- *Finanziatori* ricomprende gli "Altri interessi ed oneri finanziari" versati dal Sistema CONI agli istituti di credito per la gestione della liquidità.

Il valore economico trattenuto

internamente: rappresenta la parte di valore economico che il Sistema CONI non distribuisce agli stakeholder ma trattiene internamente sotto forma di accantonamenti e ammortamenti. Il valore risulta incrementato del 12% circa rispetto all'esercizio precedente.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET

IL PARCO DEL FORO ITALICO

Il Parco del Foro Italico è un esempio di come Coni Servizi abbia saputo sviluppare negli anni, in maniera efficiente ed efficace, uno dei propri asset più strategici grazie ad una vera e propria riqualificazione volta a valorizzarne la storia e l'architettura. Ciò è stato possibile grazie al miglioramento dell'offerta sportiva e culturale, all'ampliamento dell'utenza e alla progressiva ottimizzazione dell'area sul piano socio-ambientale.

EVENTI 2018

- SIX NATIONS**
Stadio Olimpico

Torneo internazionale di rugby che vede sfidarsi Francia, Inghilterra, Galles, Irlanda, Italia e Scozia.
Con la Federazione Italiana Rugby

4 febbraio e 17 marzo 2018
- INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA**
Complesso del Tennis

75ª edizione - torneo tennistico del circuito ATP Master 1000 e WTA Premier in campo maschile e femminile tra i più prestigiosi dopo i 4 del Grande Slam.
Con la Federazione Italiana Tennis

13-20 maggio 2018
- GOLDEN GALA PIETRO MENEA**
Stadio Olimpico

Meeting di atletica leggera inserito nel calendario mondiale della Diamond League.
Con la Federazione Italiana Atletica Leggera

31 maggio 2018
- WORLD TAEKWONDO GRAND PRIX 2018**
Stadio Pietrangeli

Torneo che ha ospitato 250 atleti provenienti da 60 paesi diversi che hanno gareggiato per ottenere punti validi per l'accesso ai Giochi Olimpici.
Con la Federazione Italiana Taekwondo

1-3 giugno 2018
- INTERNAZIONALI DI NUOTO – SETTECOLLI**
Complesso del nuoto

55° Trofeo Internazionale di Nuoto - Settecolli Clear, quarto evento organizzato in joint venture tra CONI e Federazione Italiana Nuoto.
Con la Federazione Italiana Nuoto

Dal 29 giugno al 1° luglio 2018
- LONGINES GLOBAL CHAMPIONS TOUR**
Stadio dei Marmi

Concorso Ippico di salto ostacoli inserito nel calendario mondiale del Longines Global Champions Tour.
Con la Federazione Italiana Sport Equestri

6-9 settembre 2018
- CALCIO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE**
Stadio Olimpico

Partite di Serie A, Coppa Italia, Coppe Europee e partite della Nazionale di Calcio.
Con la Federazione Italiana Giuoco Calcio
- CONCERTI E SPETTACOLI**
Stadio Olimpico

Concerti.
- CONCERTI E SPETTACOLI**
Stadio del Tennis Centrale LIVE

Concerti e spettacoli vari.

Il talento e l'eccellenza
sono al centro
delle nostre sfide
nazionali e internazionali.



2

IL CONI E LO SPORT DI ALTO LIVELLO



- 36. La preparazione olimpica
- 45. L'attività antidoping
- 47. La giustizia sportiva
- 50. L'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport
- 54. La Scuola dello Sport
- 57. La consulenza sugli impianti sportivi
- 58. Il supporto agli atleti di alto livello

2 IL CONI E LO SPORT DI ALTO LIVELLO

LA PREPARAZIONE OLIMPICA

Al fine di garantire la preparazione degli atleti, lo svolgimento delle manifestazioni e la predisposizione di tutti i mezzi necessari alla partecipazione della delegazione italiana

ai Giochi Olimpici, il CONI collabora con le Federazioni Sportive Nazionali per la formazione e la preparazione delle squadre olimpiche.



PRINCIPALI ATTIVITÀ E RISULTATI 2018

► Attività di preparazione olimpica e preparazione eventi

- Nel corso del 2018, le principali attività dell'Area Sport e Preparazione Olimpica hanno riguardato l'organizzazione della partecipazione della Squadra Italiana ai Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang 2018 e le attività di programmazione per i Giochi Estivi del 2020, con i sopralluoghi e le riunioni con il Comitato Organizzatore presso la città di Tokyo.
- In sinergia con le Federazioni interessate, il CONI si è occupato della pianificazione, formazione e preparazione delle squadre al fine di assicurare il massimo supporto alla partecipazione delle delegazioni italiane ai seguenti eventi: XXIII Edizione dei Giochi del Mediterraneo di Tarragona (Spagna) e la III Edizione dei Giochi Olimpici Giovanili (YOG) svoltasi a Buenos Aires (Argentina).
- Tokyo 2020: è proseguita l'attività di scouting già avviata nel 2017, sono state visionate ulteriori strutture alberghiere e sportive sia nella città di Tokyo che nelle aree limitrofe. Nel mese di ottobre è stato sottoscritto il contratto per l'affitto delle aree sportive e della foresteria all'interno dell'Università Waseda, presso il suo campus sportivo di Tokorozawa Città.
- Oltre all'Università Waseda, in coordinamento con alcune Federazioni Sportive Nazionali, sono state contrattualizzate altre strutture sportive e ricettive che potrebbero ospitare a Tokyo gli allenamenti degli sport di squadra e delle discipline che maggiormente necessitano di impianti di allenamento in esclusiva.

► Attività di formazione

- La Preparazione Olimpica ha lavorato in maniera sinergica con la Commissione Tecnica di esperti individuati dal CONI al fine di supportare le Federazioni Sportive in relazione agli sport individuali e a quelli di squadra.
- Nel 2018 è proseguita l'attività di formazione dei quadri tecnici attraverso la realizzazione di specifici corsi e la creazione di gruppi di lavoro; hanno avuto luogo, inoltre, workshop di approfondimento, in collaborazione con esperti italiani e stranieri e tecnici nazionali delle Federazioni Sportive.
- Sono stati attivati e finanziati progetti per la qualificazione e la preparazione delle squadre nazionali in previsione dei Giochi Olimpici Invernali in collaborazione con la Solidarietà Olimpica del CIO.
- Sono stati attivati progetti di scholarship a favore di atleti per la qualificazione e la preparazione delle Squadre nazionali in previsione dei Giochi Olimpici di Tokyo 2020 in collaborazione con la Solidarietà Olimpica del CIO.

► Seminari e convegni

- Sono stati organizzati 2 seminari in collaborazione con l'Istituto di Scienza dello Sport: Idrodinamica e prestazione negli Sport Acquatici: sfide e soluzioni; L'innovazione tecnologica a supporto della preparazione dell'atleta di Elite.

► Altre attività

- Sono stati aggiornati e integrati i criteri di accesso al Club Olimpico “Tokyo 2020” e “Pechino 2022”.
- Sono stati erogati i premi per gli atleti vincitori di medaglia ai Giochi Olimpici di PyeongChang 2018, complessivamente 13 atleti.
- Nel 2018 sono stati inseriti nel Club Olimpico secondo le differenti categorie di appartenenza: Oro, Medagliati ed Elite 174 atleti, di cui 151 per gli Sport Estivi e 23 per gli Sport Invernali e del Ghiaccio.
- A tutti gli atleti appartenenti al Club Olimpico e agli ulteriori atleti segnalati dalle FSN di interesse olimpico è stato fornito supporto medico scientifico e di ricerca attraverso l’Istituto di Medicina e Scienza dello Sport.
- È stato fornito – su richiesta e in coordinamento con le Direzioni Tecniche delle FSN – supporto logistico presso i Centri di Preparazione Olimpica e assistenza per lo sviluppo di specifici programmi tecnici.
- Il CONI, attraverso l’Area Sport e Preparazione Olimpica, ha collaborato con i Corpi Sportivi Civili e Militari. In relazione ai protocolli d’intesa e alle convenzioni con i Gruppi Sportivi Militari e Civili, sulla base degli accordi siglati per il periodo 2017-2021, sono stati allocati ai diversi Gruppi Sportivi le risorse per lo sviluppo delle attività sportive con una ripartizione basata su criteri oggettivi condivisi con tutti i Gruppi Sportivi Militari e Civili e approvati dalla Giunta Nazionale CONI e risorse per lo sviluppo delle infrastrutture sportive militari.
- Nel corso dell’anno sono state attivate le pratiche per la procedura di rinnovo dei protocolli d’Intesa e delle convenzioni per l’impiantistica con i diversi Ministeri competenti.

13 Premi
per gli Atleti Medagliati
a PyeongChang 2018

► Rapporti con Commissioni

- Sono state supportate le attività della Commissione Nazionale Atleti, costituita in base all’art. 31 dello Statuto del CONI e all’art. 32 della Carta Olimpica, che ha operato quale organo permanente consultivo del CONI.
- Sono state supportate le attività della Commissione Nazionale Tecnici che, in base allo Statuto CONI e a quanto disposto dalla Carta Olimpica del CIO, ha il compito di contribuire alla diffusione dell’ideale olimpico e di formulare proposte, suggerimenti e pareri agli organi del Comitato Olimpico.

XXIII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI DI PYEONGCHANG 2018

Dal 9 al 25 febbraio a PyeongChang in Corea del Sud si sono svolti i Giochi Olimpici Invernali 2018. Alla XXIII edizione hanno partecipato 91 Nazioni, oltre alla selezione russa (OAR), con 2.833 atleti (1.664 uomini, 1.169 donne). Hanno preso parte ai Giochi Invernali per la prima volta: Kosovo, Eritrea, Nigeria, Ecuador, Malesia e Singapore. Le 102 gare delle 15 discipline in programma hanno assegnato 306 medaglie. L'organizzazione è stata supportata da 22.400 volontari. Così come nel 1988 a Seul finì l'era dei boicottaggi olimpici a PyeongChang, trent'anni dopo, c'è stato di nuovo uno storico evento: le due delegazioni coreane hanno sfilato insieme nella cerimonia di apertura.

Quattro nuove prove hanno fatto la loro comparsa: doppio misto nel curling, mass start nel pattinaggio velocità, gara a squadre di sci alpino, big air di snowboard. Diverse località hanno ospitato le gare in programma concentrando le prove alpine tra Alpasia Sports Park (biathlon, salto, combinata nordica, fondo, slittino, skeleton, bob) e Alpine Center (sci alpino), mentre nella città costiera di Gangneung si sono svolte le principali gare del ghiaccio (curling, hockey, pattinaggio velocità, short track, pattinaggio di figura).



LA TREGUA OLIMPICA PER I GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI DI PYEONGCHANG 2018

La 72^{esima} sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite – riunita a New York il 13 novembre 2017 – ha adottato la risoluzione di Tregua Olimpica per i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di PyeongChang 2018. La risoluzione “Sport per la pace e lo sviluppo: creare un mondo pacifico e migliore attraverso lo sport e l'ideale olimpico” è stata formalmente presentata all'Assemblea generale per conto del Movimento Olimpico e del Comitato Organizzatore di PyeongChang 2018 con l'obiettivo di proporre una tregua durante i Giochi Olimpici per incoraggiare un ambiente pacifico e garantire una partecipazione sicura di atleti e addetti ai lavori durante i Giochi.

Durante i Giochi invernali di PyeongChang, un momento di grande importanza storica è stato il dialogo attraverso lo sport tra le due Coree che, in occasione della cerimonia di apertura dei Giochi, hanno sfilato insieme sotto un'unica bandiera e hanno gareggiato insieme in alcune discipline del programma olimpico.

“The new Wave” (il titolo dello spettacolo della serata di chiusura) è una nuova onda che supera qualsiasi ostacolo, un messaggio che lo sport lancia e che si spinge in avanti oltre ogni barriera.

LA SQUADRA ITALIANA, I NUMERI E LE STATISTICHE

La squadra italiana alle Olimpiadi invernali di PyeongChang è stata una squadra numericamente importante con 122 atleti al seguito: 13 medagliati, 51 finalisti e 23 atleti del club olimpico tra i primi 4. Il CONI, in ogni fase dell'evento, ha messo a disposizione tutte le risorse necessarie per ottenere grandi risultati e garantire la migliore organizzazione per supportare gli atleti italiani.

Con i Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang l'Italia ha incrementato del 25% il numero di medaglie rispetto al 2014 e del 100% rispetto a Vancouver. L'Italia è tra i primi 6 Paesi che hanno avuto il maggior incremento in percentuale di medaglie rispetto a Sochi, dopo Corea +87,5%, Giappone +50%, Germania +47,37%, Norvegia +46,15% e Svizzera +36,36%, vincendone 3 d'oro. Questa di PyeongChang è la quinta Olimpiade di sempre per l'Italia. Dopo Lillehammer, Albertville, Salt Lake City e Torino, la quarta di sempre all'estero. È anche la prima volta nella storia che gli ori sono tutti femminili. L'età media delle atlete donne a questa edizione è stata la più alta degli ultimi 30 anni, mentre quella degli uomini è stata la più bassa degli ultimi 15 anni. Arianna Fontana è stata il primo oro italiano nello short track donne e anche il primo oro individuale in assoluto nello short track azzurro; Michela Moioli è stata il primo oro in assoluto nello snowboard italiano e Sofia Goggia la prima azzurra di sempre a trionfare nella discesa libera.

Per la prima volta la Lombardia ha vinto tre ori in una stessa edizione, salendo al secondo posto assoluto come numero di medaglie d'oro (10) alle Spalle della Provincia di Bolzano (14).

MEDAGLIERE ITALIA



Biathlon - Sprint			✓
Sci di fondo - Sprint TC		✓	
Short track - 500 m	✓		
Sci alpino - Slalom gigante			✓
Pattinaggio di velocità - 10.000 m			✓
Snowboard - Snowboardcross (SBX)	✓		
Biathlon - Staffetta mista			✓
Short track - 3.000 m staffetta		✓	
Sci alpino - discesa	✓		
Short track - 1.000 m			✓
TOTALE MEDAGLIE	3	2	5

GIOCHI DEL MEDITERRANEO DI TARRAGONA

La XVIII Edizione dei Giochi del Mediterraneo si è svolta a Tarragona (Spagna), dal 22 giugno al 1° luglio 2018.



I NUMERI DELL'EVENTO

26

Comitati
Olimpici
Nazionali

3.635

Atleti

10

Giorni
di gara

244

Eventi
Medaglia

28

Sport

32

Discipline

LA SQUADRA ITALIANA

231

Gare

407

Atleti

214

Officials

203

Atleti
Medagliati

156

Medaglie

1°

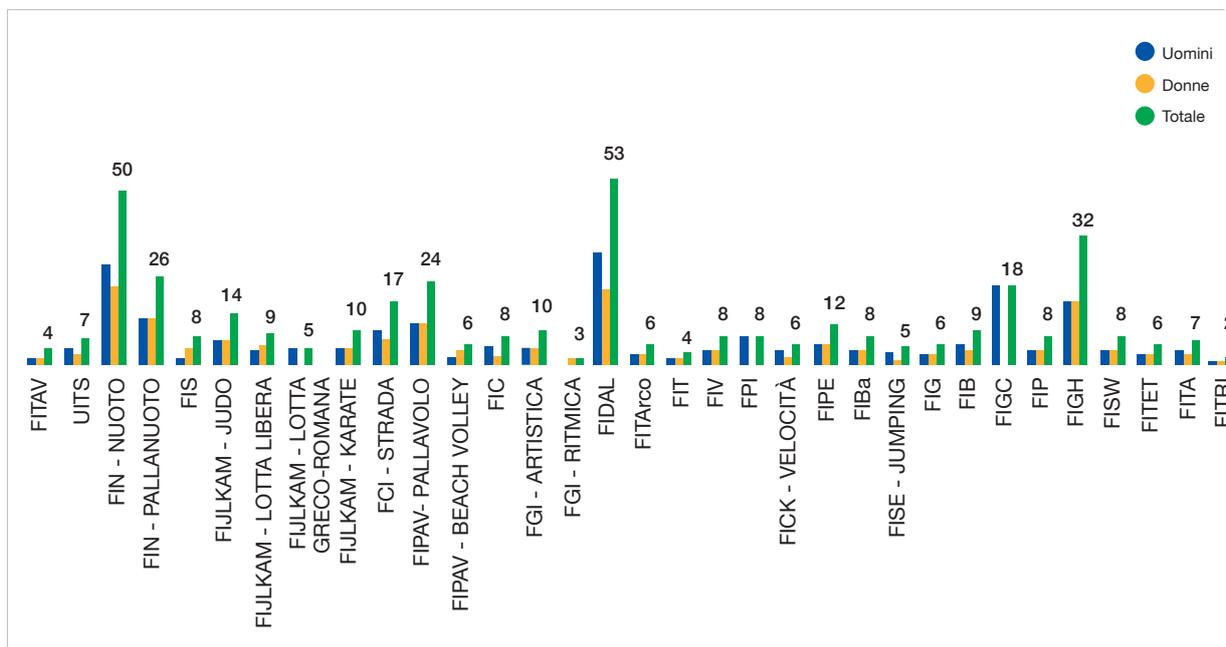
Classificato
Medagliere

IL MEDAGLIERE PER NAZIONI

NAZIONE	ORO	ARGENTO	BRONZO
1 • Italia	56	56	44
2 • Spagna	38	40	44
3 • Turchia	31	25	39

Il risultato dell'Italia conferma la sua leadership in tale manifestazione, affermandosi al primo posto nel medagliere per Nazioni.

► I NUMERI DELLE FSN PARTECIPANTI - ATLETI



III EDIZIONE DEI GIOCHI OLIMPICI GIOVANILI DI BUENOS AIRES

La III Edizione dei Giochi Olimpici Giovanili si è svolta a Buenos Aires (Argentina), dal 6 al 18 ottobre 2018.



I NUMERI DELL'EVENTO



IL MEDAGLIERE PER NAZIONI**

NAZIONE	ORO	ARGENTO	BRONZO
1 • Russia	29	18	12
2 • Cina	18	9	9
3 • Giappone	15	12	12
4 • Ungheria	12	7	5
5 • Italia	11	10	13

(**) Sono conteggiate esclusivamente le medaglie vinte per Nazione e non quelle vinte nelle competizioni a squadre miste.

LA SQUADRA ITALIANA

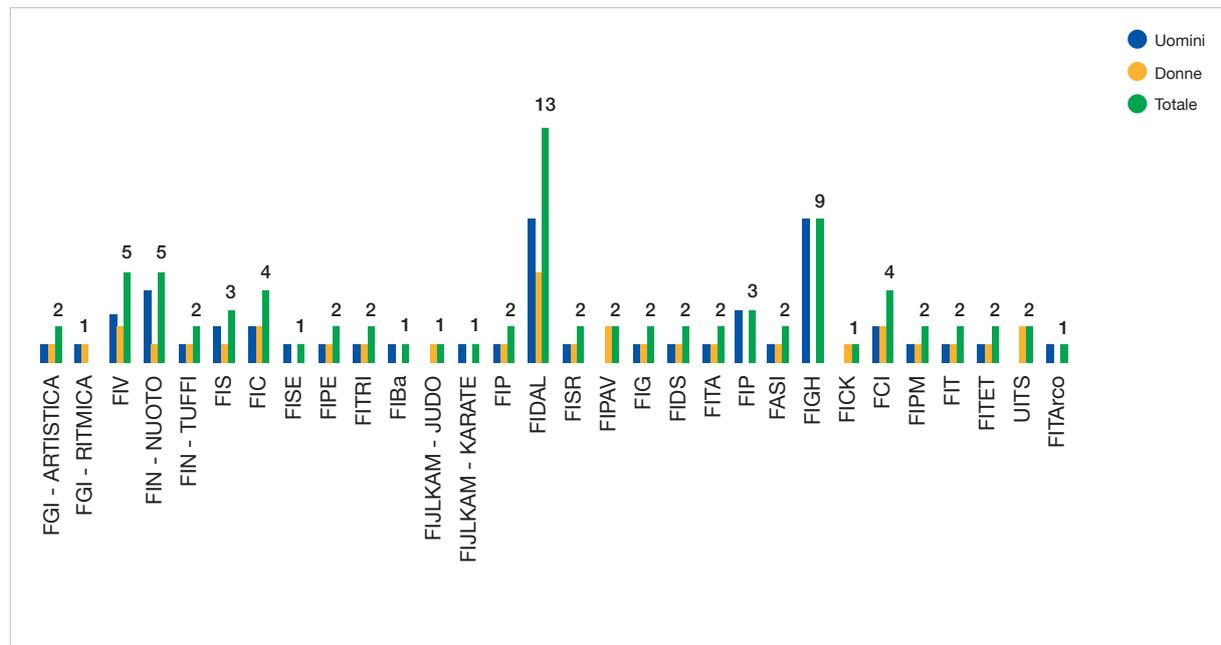


L'Italia si è classificata al 5° posto con 11 ori, 10 argenti e 13 bronzi, con un totale di 99 partecipazioni alle diverse competizioni. Ha vinto, inoltre, 5 ori e 2 argenti nelle competizioni a squadre miste per nazioni con 14 partecipazioni in queste prove.

La Squadra Italiana è stata composta da 83 atleti, di cui 49 uomini e 34 donne.

(*) Medaglie vinte nelle competizioni a squadre miste per nazioni.

► I NUMERI DELLE FSN PARTECIPANTI - ATLETI





RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PRESI

	Obiettivi 2017/2020 dichiarati nel Bilancio di Sostenibilità 2016 e 2017	STATUS
1	Organizzazione per la partecipazione delle squadre italiane a: Giochi Olimpici Invernali; European Youth Olympic Festival (EYOF).	✓ Raggiunto
2	Organizzazione per la partecipazione delle squadre italiane a: Giochi Olimpici Giovanili; Giochi Europei; Giochi del Mediterraneo.	✓ Raggiunto
3	Supporto alle Federazioni per la partecipazione ai test event, raduni/stage preolimpici e per le attività di ricerca e sviluppo dei materiali e delle attrezzature e dei mezzi per le gare.	✓ Raggiunto
4	Supporto alle Federazioni per lo sviluppo di specifici progetti tecnici di preparazione olimpica/alto livello: raduni e collegiali permanenti, partecipazione a competizioni in vista della qualificazione e partecipazione ai Giochi Olimpici.	✓ Raggiunto
5	Pianificazione e definizione delle strutture sportive di allenamento e della logistica per il campus preolimpico in vista delle Olimpiadi di Tokyo 2020.	••→ In progress
6	Attività internazionale (supporto attraverso la Solidarietà Olimpica del CIO delle attività degli atleti e dei tecnici).	••→ In progress
7	Implementazione e sviluppo della piattaforma informatica per la compilazione dei GIPSO/GIPAL al fine di semplificare e potenziare le operazioni di caricamento e consultazione dati e dell'area riservata della Preparazione Olimpica.	✓ Raggiunto
8	Rinnovo dei protocolli di intesa e delle convenzioni impiantistiche con i Ministeri competenti dei diversi Gruppi Sportivi Militari e dei Corpi Civili dello Stato.	✓ Raggiunto
9	Attività di coordinamento e aggiornamento dirigenti tecnici nazionali e giovanili.	✓ Raggiunto
10	Organizzazione per la partecipazione delle squadre italiane a: Giochi Olimpici Estivi di Tokyo 2020; Giochi Olimpici Invernali di Pechino 2022.	••→ In progress

I CENTRI DI PREPARAZIONE OLIMPICA

I Centri di Preparazione Olimpica (CPO) sono impianti dedicati all'ospitalità, alla preparazione e alla formazione di atleti, tecnici e dirigenti dello sport italiano e internazionale e svolgono un importante ruolo centrale nella preparazione di atleti e squadre di vertice e olimpiche. I tre Centri di Preparazione Olimpica del CONI di Roma, Formia e Tirrenia sono dotati di attrezzature sportive all'avanguardia, laboratori per l'analisi biomeccanica e fisiologica, oltre che di strutture per la riabilitazione e il recupero degli atleti infortunati.

Nel 2018 il maggior numero di presenze si è registrato nel CPO Giulio Onesti di Roma con il 45% delle presenze totali nei CPO. Il CPO di Formia ha registrato il 33% delle presenze complessive mentre il CPO di Tirrenia il 22%. Il totale complessivo delle presenze è di 105.232 tra FSN, DSA, privati, ecc.

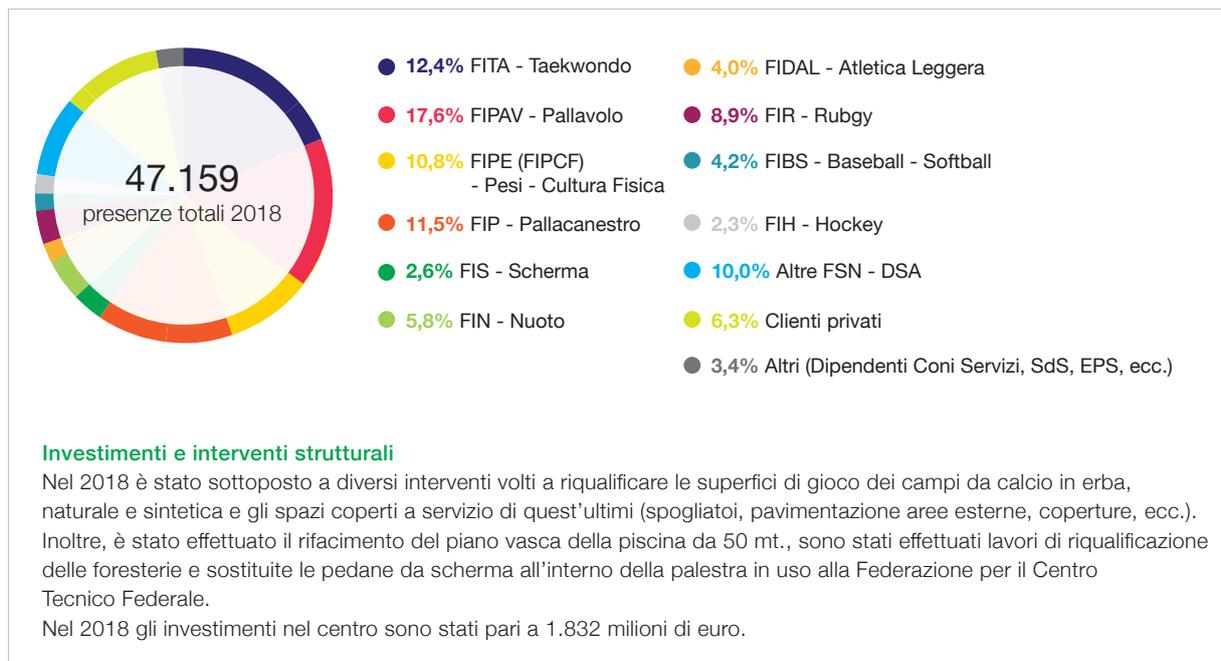
Nel 2018 più di
105 mila
presenze nei tre CPO

→ CENTRO DI PREPARAZIONE OLIMPICA GIULIO ONESTI

Il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti ospita l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport, la Scuola dello Sport CONI e il laboratorio antidoping.

All'interno del CPO sono presenti anche cinque foresterie per un totale di 200 posti letto su 98 stanze. Il Centro si estende su una superficie di 25 ettari.

> PRESENZE CPO GIULIO ONESTI

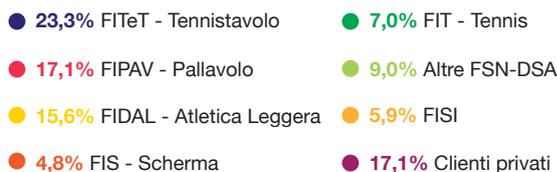
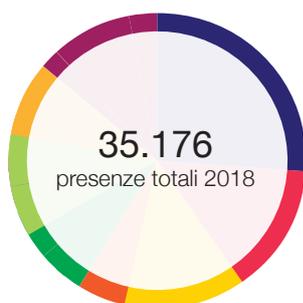


→ CENTRO DI PREPARAZIONE OLIMPICA DI FORMIA

Il Centro di Preparazione Olimpica di Formia è un complesso sportivo nelle cui strutture si possono praticare oltre 20 differenti discipline sportive tutto l'anno.

Il centro dispone di 4 complessi che ospitano 144 posti letto per 64 unità abitative; sono, inoltre, presenti 4 sale meeting per convegni, corsi di formazione, ecc.

► PRESENZE CPO FORMIA



Investimenti e interventi strutturali

Nel corso del 2018, a livello di impiantistica sportiva, è stato realizzato un terzo campo da tennis in terra rossa che si aggiunge ai due già esistenti. Per quanto riguarda la parte foresterie, sono state ricavate altre stanze all'interno del Centro attraverso la ristrutturazione di un'aula didattica. È stata, inoltre, completata la riqualificazione e l'illuminazione, attraverso LED, dell'area ristorante ed è stata ultimata l'area stoccaggio dei rifiuti.

Nel 2018 gli investimenti nel Centro sono stati pari a 457 mila euro.

→ CENTRO DI PREPARAZIONE OLIMPICA DI TIRRENIA

Il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia dispone di una foresteria con 58 stanze con 140 posti letto, di un ristorante da 200 coperti e di un bar. Il Centro è sede di: Stage di aggiornamento per la Major League

americana di baseball dall'estate 2006; Stage di aggiornamento dell'Unione Europea di Ginnastica; Raduni e collegiali con atleti (Tennis-Baseball-Ginnastica-Atletica leggera); Corsi di formazione per allenatori, dirigenti, giudici-arbitri, medici sportivi.

► PRESENZE CPO TIRRENIA



Investimenti e interventi strutturali

Nel 2018 è stata interamente ristrutturata la parte del CPO relativa alla sala ristorazione (infissi, bar, tavoli, pavimentazione ecc). Sono stati, inoltre, riqualificati gli spogliatoi in uso alla palestra di basket e ai campi da calcio e alcune stanze della foresteria. Sui campi da calcio n. 1 e 2 sono stati eseguiti lavori di rigenerazione del manto erboso. Nel 2018 gli investimenti nel Centro sono stati pari a 603 mila euro.

L'ATTIVITÀ ANTIDOPING

NADO Italia è l'organizzazione nazionale antidoping, derivazione funzionale della Agenzia Mondiale Antidoping (World Anti-Doping Agency WADA), costituita in virtù della Legge 26 novembre 2007 n. 230, adottata nella Conferenza generale dell'UNESCO e in applicazione del Codice Mondiale Antidoping (Codice WADA) del quale NADO Italia è parte firmataria. NADO Italia applica le Norme Sportive Antidoping (NSA) quale documento tecnico attuativo del Codice WADA e degli Standard Internazionali. L'intera attività operativa di NADO Italia, svolta in condizioni di piena autonomia e indipendenza dalle autorità nazionali, è sottoposta a puntuale vigilanza e verifica da parte di WADA.

NADO Italia è diretta da un Presidente – nominato con delibera della Giunta Nazionale del CONI sentita l'Autorità vigilante e il Ministro della Salute – ed è articolata sui seguenti Organismi:

- Comitato Controlli Antidoping (CCA);
- Comitato per le Esenzioni ai Fini Terapeutici (CEFT);
- Procura Nazionale Antidoping (PNA);
- Tribunale Nazionale Antidoping (TNA).



PRINCIPALI ATTIVITÀ E RISULTATI 2018

- ▶ Nel corso del 2018 è stato ulteriormente incrementato il programma del passaporto biologico dell'atleta, sia steroideo sia ematologico.
- ▶ In tema di formazione ed educazione, NADO Italia ha partecipato con propri relatori e docenti a numerosi corsi di formazione, seminari e convegni in materia di doping e antidoping indirizzati ad atleti, tecnici, personale di supporto dell'atleta, team manager di società sportive professionistiche e dilettantistiche, medici federali e sociali, personale di Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate.
- ▶ NADO Italia, con proprio personale qualificato, ha organizzato e gestito degli spazi espositivi di informazione sul doping, dedicati agli atleti e al personale di supporto in occasione di eventi internazionali, quali i "World Championships for Young Riders & Juniors" in collaborazione con la Federazione Internazionale delle discipline equestri (FEI), gli "Junior and Cadet Fencing World Championships 2018" in collaborazione con la Federazione Internazionale della scherma (FIE) e gli "ISU World Junior Speed Skating Championships 2018" nell'ambito del progetto "Pure as Ice" in collaborazione con la Federazione Internazionale di pattinaggio su ghiaccio (ISU).
- ▶ In collaborazione con la WADA, NADO Italia ha avviato un importante progetto per la costruzione di un sistema di e-learning (denominato ADEL) in materia di doping – formato da più di 400 pagine di contenuti oltre a video esplicativi e pagine interattive – che, una volta completato, sarà accessibile a tutti attraverso il sito internet istituzionale www.nadoitalia.it.
- ▶ È proseguita l'attività di formazione e di accreditamento, quali Ispettori Investigativi Antidoping, di Ufficiali e Sottufficiali del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute. In particolare, NADO Italia ha partecipato con propri docenti al "4° Master intensivo per Ispettore Investigativo Antidoping" organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità - Centro nazionale dipendenze e doping.
- ▶ Sul piano delle relazioni internazionali, fondate sul quotidiano rapporto di collaborazione con la WADA, anche per il 2018, rappresentanti di NADO Italia hanno partecipato sia ai convegni e simposi internazionali in materia, sia – affiancando l'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri – ai comitati permanenti di monitoraggio istituiti dalle Convenzioni internazionali sul doping presso l'UNESCO ed il Consiglio d'Europa. In particolare al "World Antidoping Agency Symposium 2018" a Losanna. L'argomento dello specifico workshop di approfondimento è stato il "Rapporto fra Governi e NADO nazionali: come garantire un efficace collaborazione".
- ▶ Al fine di incrementare ulteriormente l'efficacia delle attività di intelligence e investigazione, è in corso l'installazione sul sito internet istituzionale di una piattaforma dedicata al c.d. "whistleblowing" per la gestione delle segnalazioni anonime in materia di doping.



PRINCIPALI ATTIVITÀ E RISULTATI 2018 (SEGUE)

- ▶ Sul piano operativo, nel periodo di riferimento è proseguita l'attività istituzionale che ha visto un incremento del volume di attività in tutti i settori di competenza. In base ai dati statistici pubblicati annualmente dalla WADA, NADO Italia risulta stabilmente al 4° posto assoluto per numero di controlli antidoping effettuati – dietro solamente a Germania, Stati Uniti e Cina – e al 1° posto in relazione al rapporto fra quantità di controlli e popolazione.
- ▶ Di seguito, in estrema sintesi, le attività svolte nell'anno 2018 dai singoli organismi:
 - **COMITATO CONTROLLI ANTIDOPING (CCA)**
8.319 controlli disposti: 5.249 in competizione e 2.890 fuori competizione
 - **COMITATO PER LE ESENZIONI A FINI TERAPEUTICI (CEFT)**
818 richieste di esenzioni a fini terapeutici:
326 concesse, 114 negate, 378 dichiarate non necessarie
 - **PROCURA NAZIONALE ANTIDOPING (PNA)**
137 inadempienze reperibilità,
103 positività a seguito di controllo antidoping, 194 casi di altre violazioni
 - **TRIBUNALE NAZIONALE ANTIDOPING (TNA)**
I SEZIONE ■ 294 procedimenti disciplinari (di cui 167 definiti)
II SEZIONE ■ 40 procedimenti disciplinari (di cui 36 definiti)



Per maggiori dettagli su NADO Italia si rimanda al sito: www.nadoitalia.it



ATTIVITÀ DI VERIFICA DEL LIVELLO DI PERFORMANCE

- ▶ Nel corso del 2018 la WADA ha incrementato ulteriormente il livello di costante verifica e controllo della compliance al Codice Mondiale Antidoping delle singole NADO attraverso l'aumento esponenziale dell'obbligo di reportistica relativa alle attività svolte nonché dei documenti da caricare all'interno del sistema informatico ADAMS.



RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PRESI

Obiettivi 2017/2020 dichiarati nel Bilancio di Sostenibilità 2016 e 2017		STATUS
1	Incremento della diffusione della formazione in materia di antidoping nel mondo dello sport attraverso la cooperazione con la Scuola dello Sport.	✓ Raggiunto
2	Diffusione della cultura dello "sport pulito" nei licei ad orientamento sportivo.	••→ In progress
3	Rafforzamento della collaborazione con il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute e le altre forze di Polizia per una più efficace attività investigativa.	✓ Raggiunto
4	Incremento delle attività di educazione e formazione antidoping degli atleti e dei tecnici sportivi attraverso ulteriori accordi di programma con FSN, DSA, EPS.	✓ Raggiunto
5	Sottoscrizione di ulteriori accordi di collaborazione e cooperazione internazionale, oltre a quelli già in essere, con organizzazioni antidoping di altri paesi e federazioni sportive internazionali.	✓ Raggiunto
6	Rafforzamento e ulteriore professionalizzazione del settore investigativo e di intelligence.	✓ Raggiunto



NUOVI OBIETTIVI PER IL QUADRIENNIO OLIMPICO

- 1 Attivazione del programma di e-learning "ADEL".
- 2 Installazione della piattaforma di "whistleblowing".

LA GIUSTIZIA SPORTIVA

Con la riforma della Giustizia Sportiva del 2014 sono state istituite la Procura Generale dello Sport e il Collegio di Garanzia dello Sport.

- **La Procura Generale dello Sport**, istituita presso il CONI in posizione di autonomia e indipendenza allo scopo di tutelare la legalità dell'ordinamento sportivo, coordina e vigila le attività inquirenti e requirenti svolte dalle Procure Federali, coopera con esse per assicurare la piena osservanza dell'ordinamento sportivo, coopera con i Procuratori Federali al fine di assicurare la completezza e la tempestività delle rispettive indagini. Inoltre, ha la facoltà di proporre ricorso dinanzi al Collegio di Garanzia dello Sport; di impugnare davanti al Collegio di Garanzia dello Sport la dichiarazione di estinzione del giudizio disciplinare; di intervenire, di depositare memoria ovvero di prendere conclusioni orali nel corso dell'udienza fissata per la discussione dinanzi al Collegio di Garanzia dello Sport.
- **Il Collegio di Garanzia dello Sport** è deputato a giudicare i ricorsi per l'impugnazione di tutte le decisioni non altrimenti appellabili nell'ambito dell'ordinamento federale ed emesse dai relativi organi di giustizia, sia per le violazioni dirette delle norme di diritto sia per l'omessa o insufficiente motivazione in merito a punti decisivi della controversia stessa. Inoltre, giudica le controversie che gli sono demandate direttamente da alcune disposizioni del Codice di Giustizia Sportiva, da delibere della Giunta Nazionale del CONI, dagli Statuti e dai Regolamenti Federali; giudica, altresì, le controversie relative agli atti e ai provvedimenti del CONI e all'esercizio delle funzioni dei componenti della Giunta Nazionale del CONI. Svolge, infine, funzioni consultive per il CONI e per le singole Federazioni Sportive.



PRINCIPALI ATTIVITÀ E RISULTATI 2018

► Procura dello Sport

- L'anno 2018 ha coinciso con la scadenza del primo quadriennio della Procura Generale dello Sport dalla sua costituzione e, quindi, con quella del mandato del Procuratore Generale dello Sport nonché di 8 (su 13 complessivi) Procuratori Nazionali dello Sport.
- Nel 2018 sono stati trattati dalla Procura Generale dello Sport, complessivamente 2.722 fascicoli di procedimenti: 2.518 relativi alle FSN; 126 relativi alle DSA; 78 per esposti – denunce – segnalazioni, provenienti da soggetti tesserati e affiliati.
- In relazione alle FSN, la media fascicoli/mese dal 2015 al 2018 risulta la seguente: 93 nell'anno 2015; di 193 nell'anno 2016; di 211 nell'anno 2017 e di 213 nell'anno 2018; per le DSA negli anni 2015 e 2016 il numero è rimasto invariato (5), per poi aumentare sia nel 2017 (8) che nel 2018 (11).
- Il numero delle FSN / DSA – e, quindi, delle discipline sportive – interessate è aumentato.
- Il numero degli interventi, sempre consistente, nei confronti delle Procure Federali, ha dimostrato l'attenzione della Procura Generale per le proprie prerogative di coordinamento, vigilanza e cooperazione.
- Tra le altre attività svolte dalla Procura Generale dello Sport, si ritiene doveroso richiamare quelle relative:
 - all'invito, rivolto a numerosi Procuratori Federali, per l'apertura di procedimenti disciplinari a seguito della costante e attenta attività di monitoraggio delle notizie stampa;
 - alla trasmissione a Commissioni Federali di Garanzia di segnalazioni riguardanti comportamenti di un Procuratore Federale e di un Presidente di Tribunale Federale;
 - al ricorso al Collegio di Garanzia per lo Sport, sia nella sua funzione consultiva, sia giudicante, con partecipazione, inoltre, alle udienze del citato organismo;

2.722

fascicoli trattati dalla
Procura Generale nel 2018

-
- ▶
 - alla prosecuzione delle attività che potranno consentire alle competenti Procure Federali di iscrivere procedimenti mirati nei confronti dei soggetti tesserati coinvolti nel fenomeno del matchfixing;
 - ai sempre più stretti rapporti con l’Autorità Giudiziaria Ordinaria ai fini degli atti esplicativi degli addebiti e ostensibili, per l’adozione del provvedimento cautelare di sospensione dall’esercizio dell’attività compiuta dal tesserato interessato anche da procedimento penale, impedendo il rischio della reiterazione delle condotte delittuose perpetrate, nelle more della conclusione del procedimento disciplinare;
 - all’attività di monitoraggio avente ad oggetto possibili nuove segnalazioni di modifica al Codice della Giustizia Sportiva, nonché l’adozione delle Linee Guida ex art. 51, comma 5, del Codice della Giustizia Sportiva con l’obiettivo di garantire una sempre maggiore aderenza del dato normativo codicistico rispetto ai principi generali del processo sportivo;
 - alle riunioni, con cadenza periodica, tra tutti i componenti della Procura Generale dello Sport e quelle con tutte le Procure Federali sia per rafforzare il reciproco confronto e la coesione, sia per esercitare meglio le funzioni di coordinamento e di cooperazione.

▶ **Collegio di Garanzia dello Sport**

- Nel corso del 2018 sono stati presentati al Collegio di Garanzia dello Sport 112 ricorsi. A prescindere da una valutazione di stampo meramente quantitativo, anche molti procedimenti deliberati dal Collegio in quest’ultimo anno hanno avuto ad oggetto questioni di diritto complesse e rilevanti, suscettibili di produrre effetti importanti anche sul piano dell’ordinamento sportivo nel suo complesso.
- Dei 112 ricorsi, 31 sono stati decisi dalle Sezioni Unite mentre gli altri hanno riguardato controversie tecnico-sportive (37); controversie disciplinari (4); controversie amministrative (7); controversie patrimoniali (24).
- Nel corso del 2018 il Collegio di Garanzia ha deciso 9 ricorsi presentati a fine 2017. Nel corso del 2019 saranno, altresì, esaminati e definiti 14 ricorsi presentati a fine 2018.
- Nel corso del 2018, il Collegio di Garanzia ha, altresì, reso 7 pareri su 8 richieste presentate, su istanza del Segretario Generale del CONI, ai sensi dell’art. 12 bis dello Statuto del CONI e dell’art. 56, comma 3, del Codice della Giustizia Sportiva.



ATTIVITÀ DI VERIFICA DEL LIVELLO DI PERFORMANCE

- ▶ Coordinamento tra gli Uffici per la migliore realizzazione delle iniziative di competenza e il più efficiente impiego dei mezzi e delle risorse disponibili, nonché garanzia sulla completezza e tempestività delle indagini.
 - ▶ Monitoraggio sull’adeguamento dei regolamenti di giustizia federale, alle modifiche del Codice della Giustizia Sportiva CONI.
-


RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PRESI

Obiettivi 2017/2020 dichiarati nel Bilancio di Sostenibilità 2016 e 2017		STATUS
1	Adeguamento del Codice di Giustizia Sportiva.	 In progress
2	Adeguamento dei regolamenti di giustizia federale.	 Raggiunto
3	Rafforzamento dell'autonomia e dell'indipendenza degli organi della giustizia sportiva.	 In progress
4	Monitoraggio del Sistema di Giustizia Sportiva al fine di incrementarne l'efficienza e di superare eventuali criticità applicative.	 In progress
5	Garanzia di maggiore celerità dei procedimenti, sia in sede federale sia in seno al Collegio di Garanzia dello Sport.	 In progress
6	Empowerment delle azioni dirette a contrastare i fenomeni di infiltrazione della criminalità organizzata, violenza su donne e minori, match fixing, illeciti di natura gestionale e amministrativa.	 In progress

D.L. "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DI DIFESA ERARIALE E PER IL REGOLARE SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI SPORTIVE".

In data 5 ottobre 2018, il Governo ha emanato un decreto legge, recante "Disposizioni urgenti in materia di giustizia amministrativa, di difesa erariale e per il regolare svolgimento delle competizioni sportive", in base al quale sono state attribuite alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo le controversie relative ai provvedimenti di ammissione ed esclusione dalle competizioni professionistiche delle società o associazioni sportive professionistiche, o comunque incidenti sulla partecipazione a competizioni professionistiche. Il d.l., tuttavia, ha fatto salva la possibilità che lo statuto e i regolamenti del CONI e, conseguentemente, delle FSN prevedessero organi di giustizia dell'ordinamento sportivo volti a decidere tali questioni anche nel merito ed in unico grado e le cui statuizioni, impugnabili ai sensi del precedente periodo, fossero rese in via definitiva entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto impugnato. Con lo spirare di tale termine il ricorso all'organo di giustizia sportiva si dà per respinto, l'eventuale decisione sopravvenuta di detto organo è priva di effetto e i soggetti interessati possono proporre, nei successivi 30 giorni, ricorso dinanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio. Il decreto non è poi stato convertito in legge, ma il CONI, in data 26 ottobre 2018, d'intesa con l'Autorità vigilante, ha inteso modificare il proprio Statuto, approvato dalla Presidenza del Consiglio con un provvedimento, il D.P.C.M. in data 21 dicembre 2018, istituendo la Sezione del Collegio di Garanzia dello Sport sulle controversie in tema di ammissione ed esclusione dalle competizioni professionistiche che, dalla prossima stagione sportiva, sarà deputata ad occuparsi, in unico grado e nel merito. Tale Sezione è disciplinata in seno all'art. 12 - ter dello Statuto del CONI. La legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145), nell'ambito dell'art. 1, commi 647 - 650, ha di fatto riproposto la norma di cui al suddetto decreto legge 115/2018, che non era stato convertito.



Per maggiori dettagli
sul Codice di Giustizia
Sportiva si rimanda al link:



L'ISTITUTO DI MEDICINA E SCIENZA DELLO SPORT

“ L'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport (IMSS) è la struttura del CONI deputata a tutelare lo stato di salute degli atleti di élite e a fornire alle FSN le conoscenze scientifiche per il miglioramento delle prestazioni sportive, in vista di impegni olimpici e di alto livello.

Suddiviso in Unità Operative (U.O.), l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport è formato da due dipartimenti: Medicina dello Sport volto a garantire la prevenzione e la diagnosi delle patologie medico-sportive e internistiche legate alla pratica sportiva; Scienza dello Sport che collabora con i Quadri Tecnici Federali delle FSN e del CIP e ne completa l'operato, attraverso l'analisi della prestazione sportiva degli atleti.

MEDICINA DELLO SPORT



PRINCIPALI ATTIVITÀ E RISULTATI 2018

- ▶ Sono stati stipulati e rinnovati accordi con società sportive, prestigiosi circoli, Università, Enti e aziende di caratura nazionale e internazionale.
- ▶ È stato rinnovato l'accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- ▶ Si è provveduto all'inserimento della pista di sabbia per offrire ai pazienti una maggiore gamma di trattamenti riabilitativi e metodi di allenamento.
- ▶ Si è provveduto a destinare ai dipendenti CONI e ai dipendenti FSN screening gratuiti dedicati (2.505 screening a dipendenti Coni Servizi e FSN).
- ▶ Sono state avviate dall'Istituto iniziative dedicate alla prevenzione della persona: mese della donna, mese della primavera, mese della prevenzione maschile e prevenzione della tiroide.
- ▶ L'Istituto ha preso parte all'Erasmus+ Sport Programme, progetto destinato allo sviluppo, al trasferimento e all'implementazione di pratiche innovative a livello europeo, nazionale, regionale e locale.
- ▶ L'Istituto ha preso parte al progetto Sweaty Hearts finanziato dalla Comunità Europea, il quale ha previsto il coinvolgimento di partner provenienti da Italia, Belgio, Grecia, Norvegia e Ungheria e attività operative riconducibili alla riabilitazione CV con sedute di allenamento di gruppo guidate, sedute informative e attività libere di gruppi di pazienti supervisionate a distanza.

Nel 2018 sono state eseguite circa
80 mila
prestazioni





PRINCIPALI ATTIVITÀ E RISULTATI 2018 (SEGUE)

- ▶ L'Istituto ha collaborato insieme alla University of Pittsburgh su tematiche relative alla concussione cerebrale.
- ▶ Professionisti della struttura hanno preso parte come staff medico alle Olimpiadi Invernali 2018 a PyeongChang.
- ▶ Sono state eseguite, nel corso del 2018, circa 80.000 prestazioni totali. Del totale delle prestazioni il 50% circa è stato effettuato a favore delle Federazioni Sportive Nazionali.
- ▶ Si è riscontrato un incremento del numero di prestazioni erogate per atleti nazionali e per pazienti privati.
- ▶ Sono stati implementati servizi a domicilio, nello specifico prelievi ematici e terapie riabilitative su Roma.
- ▶ È aumentato il numero di medici di eccellenza impiegati all'interno dell'Istituto.
- ▶ Si è provveduto a rinnovare l'Istituto attraverso il completo rinnovamento della palestra di fisioterapia.
- ▶ Sono state rinnovate e potenziate le strutture e gli strumenti diagnostici di riferimento per alcune branche mediche (otorinolaringoiatria, oftalmologia, ecc.)
- ▶ Si è provveduto a stipulare accordi con i più importanti centri ospedalieri e policlinici della capitale per la collaborazione presso l'Istituto di importanti medici specialisti.
- ▶ Si è provveduto a stipulare accordi con Università e Centri di Ricerca per lo svolgimento di progetti di ricerca e di tirocini formativi presso l'Istituto.

Nel 2018 sono stati erogati
2.505 screening
 gratuiti a dipendenti
 Coni Servizi e FSN



ATTIVITÀ DI VERIFICA DEL LIVELLO DI PERFORMANCE

- ▶ È attivo Carestream, un sistema informatico che tiene traccia di ogni prestazione effettuata all'interno dell'Istituto e di tutte le fatture emesse. Attraverso i report statistici è stato possibile calcolare i compensi dei medici, analizzare i risultati a cadenza settimanale/mensile ed elaborare dati utili per ottimizzare la gestione interna e la comunicazione sia interna sia esterna.





RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PRESI

	Obiettivi 2017/2020 dichiarati nel Bilancio di Sostenibilità 2016 e 2017	STATUS
1	Realizzazione attività di ristrutturazione e ampliamento di alcuni dipartimenti dell'Istituto per aumentare e migliorare le prestazioni a favore degli atleti.	✓ Raggiunto
2	Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse interne con processi di controllo e gestione.	✓ Raggiunto
3	Ottimizzazione dell'utilizzo di beni e servizi con maggiore controllo dei costi generali dell'Istituto.	→ In progress
4	Implementazione del dipartimento di odontoiatria al servizio di atleti e di pazienti privati.	✓ Raggiunto
5	Proseguimento delle attività di ristrutturazione e ampliamento di alcuni dipartimenti dell'Istituto, con innesti di nuove apparecchiature, per migliorare e aumentare le prestazioni e i servizi a favore degli atleti.	→ In progress
6	Aumento del numero di atleti sottoposti alle cure dell'Istituto.	→ In progress
7	Ottimizzazione dei costi generali dell'Istituto e conseguente incremento dei ricavi.	→ In progress
8	Stipula di accordi con realtà internazionali.	→ In progress
9	Rafforzamento e ampliamento del dipartimento di diagnostica per immagini (TAC, mammografia, MOC).	→ In progress
10	Aumento del numero di branche mediche offerte dall'Istituto.	→ In progress

SCIENZA DELLO SPORT

L'Istituto di Scienza dello Sport ha il compito di supportare le Federazioni Sportive Nazionali per il monitoraggio e il miglioramento delle prestazioni sportive. L'Istituto di Scienza dello Sport collabora con i Quadri Tecnici Federali (allenatori, medici e preparatori atletici), integrandone l'attività e gli strumenti, fornendo informazioni relative alle caratteristiche prestantive funzionali e tecniche degli atleti nonché ai fattori limitanti la prestazione sia dell'atleta che dei mezzi di gara. Allo scopo è in grado di intervenire nell'ambito della Metodologia dell'allenamento, delle valutazioni funzionali Fisiologiche e Biomeccaniche, dell'Analisi dei risultati sportivi. Opera presso i propri laboratori, nei tre Centri di Preparazione Olimpica del CONI di Roma, Formia e Tirrenia e direttamente sul campo.



PRINCIPALI ATTIVITÀ E RISULTATI 2018

- ▶ Nel corso del 2018 l'Istituto di Scienza dello Sport ha lavorato con 18 FSN estive e 2 FSN invernali effettuando globalmente oltre 1.000 test e supportando in totale circa 600 atleti nell'ambito della metodologia dell'allenamento, della Fisiologia e della Biomeccanica.
- ▶ Ha attivato e supportato la collaborazione tecnica con Enti Pubblici e Aziende private per l'analisi biomeccanica del gesto tecnico e della prestazione.
- ▶ Ha sviluppato un'App dedicata al monitoraggio dello stato di salute e di umore degli Atleti del Club Olimpico.
- ▶ In ambito formativo, ha collaborato con l'Area Sport Preparazione Olimpica all'organizzazione scientifica dei 2 Seminari tecnici dedicati all'Alto Livello e con la Scuola dello Sport nello svolgimento della didattica del IV Livello Europeo, di alcuni Seminari e del Master di II Livello in Sports Engineering organizzato con il Politecnico di Torino. Ha collaborato altresì in progetti di formazione didattica e ricerca con le Università di Roma La Sapienza e Tor Vergata, il Campus Biomedico, l'Università Cattolica del Sacro Cuore.
- ▶ Insieme all'ufficio Territorio e Promozione del CONI e ConiNet, ha realizzato un progetto di ricerca finalizzato alla valutazione dello stile di vita, delle abitudini sportive e di alcune caratteristiche motorie dei soggetti partecipanti agli Educamp.
- ▶ Ha collaborato con l'area Strategia e Responsabilità Sociale di Coni Servizi, il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità per l'elaborazione del rapporto Istisan 18/9 intitolato "Movimento, sport e salute: l'importanza delle politiche di promozione dell'attività fisica e le ricadute sulla collettività", parte integrante della strategia nazionale di promozione dell'attività fisica finalizzata a presentare le evidenze a sostegno delle politiche e dei programmi di promozione dell'attività fisica nelle diverse fasce di età, sulla base delle raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS).
- ▶ Nell'ambito dell'attività di riabilitazione e controllo della postura sono stati eseguiti oltre 600 interventi, sia in sede che in occasione dei raduni delle Squadre Nazionali nonché dei Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang e dei Giochi del Mediterraneo di Tarragona.



OBIETTIVI PER IL QUADRIENNIO OLIMPICO

- 1 Supporto alle FSN nel percorso di preparazione e qualificazione ai Giochi Olimpici Estivi di Tokyo 2020.
- 2 Supporto alle FSN nel percorso di preparazione e qualificazione ai Giochi Olimpici Invernali di Pechino 2022.
- 3 Attività di ricerca e sviluppo in favore dello Sport Nazionale Italiano di alto livello.
- 4 Attività di formazione e aggiornamento tecnico per i quadri tecnici federali.
- 5 Collaborazioni con altri Dipartimenti del CONI per la realizzazione di attività istituzionali.
- 6 Convenzioni con Università ed Enti di Ricerca.



Per maggiori dettagli si rimanda al link:



LA SCUOLA DELLO SPORT

La Scuola dello Sport (SdS) rappresenta la struttura volta alla formazione in ambito sportivo istituzionale del CONI e costituisce il punto di riferimento per la formazione delle Direzioni tecniche e dei Centri studi delle Federazioni Sportive Nazionali. L'offerta principale della SdS consiste nell'erogazione di corsi di formazione in cui vengono messe a disposizione l'esperienza e i risultati delle ricerche in ambito medico, tecnico sportivo, ingegneristico e gestionale. Le principali aree di insegnamento sono quella tecnica e quella del management destinate prevalentemente alle FSN, alle DSA e agli EPS. È stata istituita, in aggiunta, l'Area Impiantistica per le esigenze di formazione continua dei professionisti del settore e quella del wellness per creare nuove figure professionali.



PRINCIPALI ATTIVITÀ E RISULTATI 2018

- ▶ Sono proseguite le partnership e collaborazioni con l'Università del Foro Italico, Università La Sapienza, LUISS Business School, Università Lumsa, Tor Vergata, SdA Bocconi, Politecnico di Milano per l'Osservatorio Digitale per l'Innovazione nello Sport, Politecnico di Torino con il Master di II Livello in Sports Engineering, Università Telematica San Raffaele.
- ▶ È proseguita l'attività relativa alla pubblicazione e alla presentazione ufficiale di volumi dai contenuti tecnico-sportivi e manageriali. Le pubblicazioni edite dalla Scuola dello Sport sono dedicate ai partecipanti ai corsi e seminari della Scuola ma anche al mercato. Nel 2018 sono state realizzate due nuove pubblicazioni a favore di Federazioni e un libro con un recital su Giulio Onesti, storico presidente rifondatore del CONI.
- ▶ Si sono tenute alla Scuola dello Sport presentazioni di volumi dedicati allo sport secondo una tradizione ormai consolidata.
- ▶ È proseguita l'attività editoriale della Rivista SdS, seguita da circa 2 mila abbonati.
- ▶ È continuata la prestigiosa collaborazione con De Agostini Scuola SpA, leader nell'editoria scolastica, con la quale la Scuola dello Sport ha pubblicato tre nuovi volumi a marchio congiunto DeA-SdS, rivolti agli studenti della scuola secondaria di secondo grado e un volume rivolto agli studenti della scuola superiore secondaria di primo grado. Si sono tenuti tre convegni nazionali e seminari territoriali di aggiornamento per gli insegnanti.
- ▶ È continuata la collaborazione della Scuola dello Sport al progetto nazionale "La Nuova Stagione" promosso dal CONI e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- ▶ Sono state realizzate le giornate chiamate "Io e lo Sport", incontri con personaggi simbolo rappresentativi della società civile per immaginare quale forma e funzione potrà assumere lo sport.
- ▶ È stato avviato il corso di preparazione all'esame di agente sportivo – in programma il 5 marzo 2019 – articolato in dieci moduli con inizio il 16 novembre e termine il 2 marzo 2019.
- ▶ La Scuola dello Sport ha partecipato attivamente alle più importanti sessioni sull'innovazione nel mondo dello sport.
- ▶ Sono state realizzate tre giornate di partecipazione della Scuola dello Sport al Festival di Spoleto durante il mese di luglio 2018.
- ▶ In collaborazione con la SRdS Sicilia si è tenuta la 13ª edizione del Corso Nazionale CONI di Progettazione e Ricerca applicata allo Sport e il Premio Madella 2018 ad esso collegato.
- ▶ La Scuola dello Sport ha organizzato sia a livello nazionale sia regionale numerosi corsi di formazione rivolti al corpo docente MIUR attraverso la piattaforma SOFIA.

Oltre

6.200

partecipanti alle attività della scuola centrale



ATTIVITÀ DI VERIFICA DEL LIVELLO DI PERFORMANCE

- ▶ Il sistema di gestione della qualità per la Scuola dello Sport è certificato in accordo alla Norma UNI EN ISO 9001:2008.
- ▶ In virtù di un modello volto al continuo dialogo e confronto con direttori tecnici, dirigenti, atleti, medici e fisioterapisti nel 2018 l'attività istituzionale della Scuola dello Sport ha registrato un totale di 155 corsi di formazione, con un incremento del 186,7%, rispetto al 2013.
- ▶ Nel 2018 i partecipanti alle attività svolte dalla Scuola dello Sport sono stati 6.247. I partecipanti alle attività svolte in collaborazione con le SRdS sono stati oltre 37.000.
- ▶ Nel 2018 l'attività istituzionale ha interessato 28 tra FSN/DSA/EPS, Associazioni Benemerite e Gruppi Sportivi Militari.



Per maggiori dettagli si rimanda al link:



LE SCUOLE REGIONALI DELLO SPORT

Le Scuole Regionali dello Sport si occupano della formazione sul territorio. La Giunta Nazionale del CONI indica il funzionamento delle Scuole Regionali, tracciando il percorso scientifico, didattico e metodologico, mentre per la programmazione delle attività le Scuole Regionali rispondono direttamente alla Scuola dello Sport. Le attività delle Scuole Regionali riguardano la formazione, destinata a tutte le figure di operatori sportivi, la ricerca applicata, la documentazione, l'organizzazione di seminari e convegni e ogni altro evento culturale legato al mondo dello sport. Il target di riferimento è costituito dalle Associazioni e Società sportive presenti sul territorio attraverso le strutture regionali e provinciali delle FSN, DSA, EPS e AB oltre che dai privati interessati all'offerta erogata dalle Scuole. Sono presiedute dal Presidente del rispettivo Comitato Regionale e da un Vicepresidente. A tali figure, all'interno del Consiglio, si aggiungono 5 rappresentanti – nominati e scelti dallo stesso Presidente – facenti parte di ciascuna categoria delle componenti elettive del Consiglio Regionale del Comitato.

Nel 2018 sono state 505 le attività formative svolte dalle Scuole Regionali dello Sport su tutto il territorio per un incremento del 12,2% rispetto al 2017.



RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PRESI

	Obiettivi 2017/2020 dichiarati nel Bilancio di Sostenibilità 2016 e 2017	STATUS
1	Incentivazione nel 2017 della programmazione delle Scuole Regionali, con ottimizzazione dei costi e sviluppo dei corsi a favore delle FSN.	In progress
2	Definizione di una convenzione con il Politecnico di Torino per la partecipazione congiunta a un Master di II° livello in Sports Engineering da attivarsi nell'anno accademico 2018/2019.	Raggiunto
3	Definizione di una convenzione con l'Università di Tor Vergata - facoltà di Medicina e Chirurgia per la partecipazione congiunta a un Master di II° livello per Direttore Tecnico Sportivo nell'alta prestazione da attivarsi nell'anno accademico 2017/2018.	Raggiunto
4	Sviluppo di sinergie nel campo della ricerca e della formazione con l'Osservatorio Innovazione Digitale nell'Industria dello Sport della School of Management del Politecnico di Milano.	Raggiunto
5	Realizzazione corsi SDA Bocconi/Scuola dello Sport.	Raggiunto
6	Realizzazione 11° corso in Management dello Sport CONI-LUISS.	Raggiunto
7	Collaborazione con De Agostini Scuola SpA.	Raggiunto
8	Formazione a supporto progetto "La Nuova Stagione".	Raggiunto
9	Digitalizzazione Biblioteca Sportiva Nazionale.	In progress
10	Sviluppo attività editoriali Scuola dello Sport e rinnovo della collaborazione con De Agostini Scuola SpA con pubblicazione volumi SdS-De Agostini.	Raggiunto
11	Realizzazione del Master di II° livello in Sports Engineering con il Politecnico di Torino da attivarsi nell'A.A. 2018/2019.	Raggiunto
12	Rinnovo della partecipazione all'Osservatorio sull'Innovazione Digitale nell'Industria dello Sport della School of Management del Politecnico di Milano.	In progress
13	Attuazione della Convenzione con l'Università del Foro Italo per l'accesso al Corso di Laurea triennale in Scienze motorie tramite riconoscimento dei crediti formativi del Corso per Tecnico Nazionale di IV livello della Scuola dello Sport.	Raggiunto
14	Realizzazione di attività e-learning in collaborazione con l'Università San Raffaele.	Raggiunto
15	Partecipazione della Scuola dello Sport al Festival di Spoleto.	Raggiunto
16	Partecipazione della Scuola dello Sport al progetto nazionale del MIUR piattaforma SOFIA per i docenti MIUR.	Raggiunto
17	Supporto della Scuola dello Sport al progetto nazionale "La Nuova Stagione" promosso dal CONI e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.	Raggiunto
18	Realizzazione del corso di preparazione all'esame di agente sportivo – in programma il 5 marzo 2019 – articolato in dieci moduli con inizio il 16 novembre e termine il 2 marzo 2019.	Raggiunto
19	Realizzazione 12° corso in Management sportivo nell'era della digital transformation – LUISS sede Milano.	In progress
20	Pubblicazione e recital su Giulio Onesti.	Raggiunto

LA CONSULENZA SUGLI IMPIANTI SPORTIVI

Attraverso la struttura Consulenza Impianti Sportivi, si propone un'offerta di consulenza che risponde alle esigenze del mercato e che si caratterizza per la migliore gestione del patrimonio impiantistico sportivo attraverso la sua riqualificazione, il suo ammodernamento e la progettazione di nuovi impianti secondo criteri di efficienza, sicurezza e tutela dell'ecosistema. Il servizio offerto dalla struttura Consulenza Impianti Sportivi riguarda: la valutazione dello stato effettivo e delle correnti funzioni d'uso dell'impiantistica sportiva pubblica; l'identificazione del modello di business dell'impianto sportivo; il supporto strategico, tecnico e operativo alle varie fasi di progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto sportivo.



Per maggiori dettagli si rimanda al link:



PRINCIPALI ATTIVITÀ E RISULTATI 2018

- ▶ Sono proseguite le attività relative al censimento dell'impiantistica sportiva in attuazione di quanto previsto dal decreto legge n. 185 del 2015, art. 15 convertito in legge n. 9/2016, con l'obiettivo di ottenere una mappatura completa e omogenea delle strutture sportive esistenti a livello nazionale. Nel 2018 sono state avviate progressivamente le attività di rilevazione in Puglia, Veneto, Emilia Romagna, Piemonte, Abruzzo, affiancandosi a quelle già avviate nel 2017 in Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Basilicata e Umbria. Seguiranno Sicilia, Campania, Valle d'Aosta e Provincia Autonoma di Trento. Un lavoro in sinergia reso possibile grazie al contributo e alla collaborazione di Enti e istituzioni sportive e non, che operano a diverso titolo nell'ambito dell'impiantistica sportiva.
- ▶ Nell'ambito del programma di bonifica ambientale e di rigenerazione urbana del Sito di Interesse Nazionale Comprensorio Bagnoli-Coroglio, per il quale Invitalia svolge il ruolo di attuatore per conto del Commissario di Governo, a fronte della firma della Convenzione con la quale si è ufficializzata un'attività di consulenza avente come oggetto il supporto tecnico, si è lavorato nel "Piano di sviluppo sportivo dell'area"; si è redatto inoltre, in collaborazione con FIV, FICK, FIC e FISW, lo "studio di fattibilità per la realizzazione di un Centro Federale per gli sport di mare". L'accordo con Invitalia è stato prorogato per tutto il 2019.
- ▶ Si è fornito supporto tecnico nell'attuazione del piano pluriennale 2016-2018, approvato con DPCM del dicembre 2016, relativo a interventi di realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese, oltre che al completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale.
- ▶ È stata attivata e portata a termine la decima edizione del Master di II livello in Progettazione Architettonica di Impianti Sportivi grazie alla collaborazione del Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza Università di Roma e l'Istituto per il Credito Sportivo. È stata istituita ed è in corso di svolgimento l'undicesima edizione.
- ▶ È stata firmata una Convenzione Quadro con il Politecnico di Milano che ha visto come risultato l'attivazione della prima edizione del Master di II livello in Progettazione Costruzione e Gestione di Infrastrutture Sportive grazie alla collaborazione anche con FIGC, Lega Serie A e Istituto per il Credito Sportivo. Conclusa la prima edizione, ora è in fase di svolgimento la seconda.



RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PRESI

	Obiettivi 2017/2020 dichiarati nel Bilancio di Sostenibilità 2016 e 2017	STATUS
1	Attuazione di quanto previsto dal decreto legge n. 185 del 2015, art. 15 convertito in legge n. 9/2016 procedendo al censimento degli impianti sportivi in tutte le Regioni d'Italia per un totale stimato di circa 90.000 visite a impianti.	 In progress
2	Attuazione di quanto previsto nella normativa di cui sopra procedendo alle attività tecniche di progettazione e realizzazione degli interventi previsti dal Piano Sport e Periferie.	 In progress
3	Proseguimento delle attività di diffusione territoriale del Master in Progettazione Architettonica di Impianti Sportivi con la programmazione di una sessione a Milano in collaborazione con il Politecnico.	 Raggiunto

IL SUPPORTO AGLI ATLETI DI ALTO LIVELLO

BENEFIT ATLETI

Sostegno agli atleti appartenenti al Club Olimpico grazie all'Athlete's Card che offre l'opportunità di accedere a tutte le strutture CONI e usufruire di servizi volti a favorire sia la preparazione sportiva sia la gestione della vita quotidiana.

EROGAZIONE SERVIZI SANITARI

Supporto medico-scientifico e di ricerca attraverso l'IMSS a tutti gli atleti appartenenti al Club Olimpico e agli atleti segnalati dalle FSN di interesse olimpico. Sviluppo di un'App da parte dell'IMSS dedicata al monitoraggio dello stato di salute e di umore degli Atleti del Club Olimpico.

Esecuzione di oltre 600 interventi – attività di riabilitazione e controllo della postura, sia in sede che in occasione dei raduni delle Squadre Nazionali sia dei Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang e dei Giochi del Mediterraneo di Tarragona.

CLUB OLIMPICO

Aggiornamento e integrazione dei criteri di accesso al Club Olimpico "Tokyo 2020" e "Pechino 2022". Erogazione dei premi per gli atleti vincitori di medaglia ai Giochi Olimpici di PyeongChang 2018 – complessivamente 13 atleti.

Inserimento nel Club Olimpico secondo le differenti categorie di appartenenza: Oro, Medagliati ed Elite 174 atleti, di cui 151 per gli Sport Estivi e 23 per gli Sport Invernali e del Ghiaccio.

MATERNITÀ ATLETE

Attribuzione a partire dal 2018 di risorse a sostegno della maternità delle atlete che svolgano prevalente o esclusiva attività agonistica (DPCM 28/02/2018), nell'ambito del "Fondo unico a sostegno del movimento sportivo italiano".

SOSTEGNO STUDENTI-ATLETI

Sostegno agli studenti atleti di alto livello nella scuola secondaria di secondo grado, in collaborazione con MIUR, per conciliare impegni scolastici e sportivi con percorsi formativi personalizzati, piattaforme di formazione da remoto tramite e-learning e con il sostegno delle figure del tutor scolastico e del tutor sportivo. Dopo il primo anno scolastico, la sperimentazione didattica è stata ampliata per l'A.S. 2018-2019, in termini di categorie di atleti che possono accedervi.

DUAL CAREER – LA NUOVA STAGIONE

Proseguimento del progetto “La Nuova stagione”, nato nel 2016 in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per orientare e sostenere gli atleti nella loro scelta professionale al termine della carriera agonistica. Progetto di durata triennale, nato con l’obiettivo di valorizzare le competenze acquisite dagli atleti nel corso della loro esperienza in ambito sportivo, coniugandole con le nuove richieste e opportunità offerte dal mondo del lavoro.

DUAL CAREER – B-WISER

Proseguimento nel 2018 del progetto europeo intitolato “Be a Winner In elite Sport and Employment before and after Athletic Retirement (B-WISER) di cui la Commissione Nazionale Atleti è partner e partecipa attivamente al progetto coinvolgendo esperti e collaboratori qualificati nella Dual Career. Il progetto è finanziato dall’Unione Europea.

FORMAZIONE SPECIFICA

Attivazione di progetti di scholarships a favore di atleti per la qualificazione e la preparazione delle Squadre nazionali in previsione dei Giochi Olimpici di Tokyo 2020 in collaborazione con la Solidarietà Olimpica del CIO.

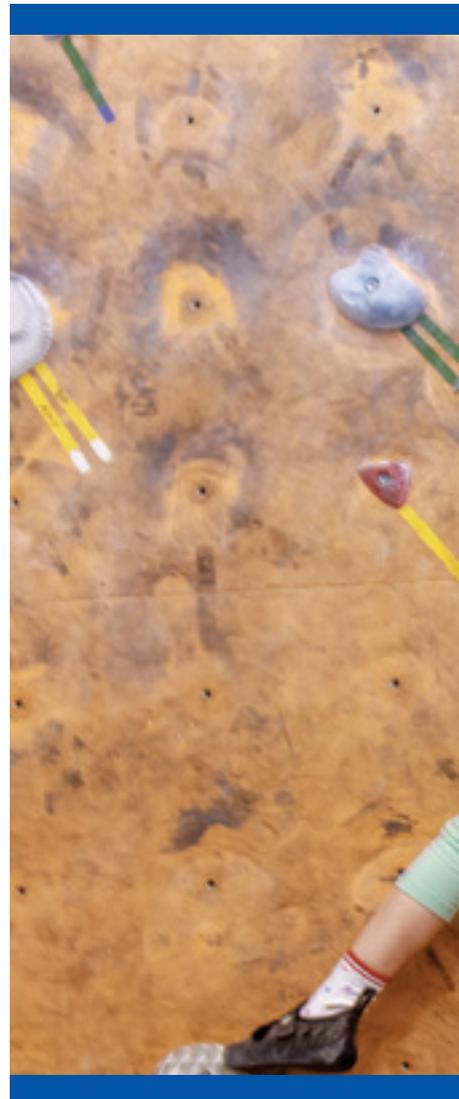
COMMISSIONE NAZIONALE ATLETI

Supporto da parte del CONI alle attività della Commissione Nazionale Atleti. La Commissione ha il compito di contribuire alla diffusione dell’ideale olimpico e di formulare proposte, suggerimenti e pareri agli organi del Comitato Olimpico per adottare strategie e programmi con particolare riferimento alle questioni relative agli atleti.

SOSTEGNO ECONOMICO ATLETI-STUDENTI

Proseguo del progetto “Atleta eccellente, eccellente studente” istituito dalla Commissione Nazionale Atleti, al fine di promuovere il talento e il fattore educativo non esclusivamente sportivo dell’atleta. L’iniziativa, approvata dalla Giunta del CONI, è rivolta ai giovani atleti di interesse nazionale che siano inclusi negli elenchi delle Squadre Nazionali maschili e femminili che abbiano conseguito il diploma di laurea magistrale in Italia nel corso del 2018 per concorrere a un premio in denaro.

La crescita e il benessere
delle persone sono al centro
di tutte le nostre iniziative.



3

IL CONI E IL RUOLO SOCIALE DELLO SPORT



- 62. L'approccio strategico del CONI alla responsabilità sociale
- 64. Il piano strategico di responsabilità sociale
- 66. Sport, giovani e scuola
- 74. Sport e sviluppo sociale
- 77. Sport, salute e comunità
- 82. Attività di promozione sportiva sul territorio

3 IL CONI E IL RUOLO SOCIALE DELLO SPORT

L'APPROCCIO STRATEGICO DEL CONI ALLA RESPONSABILITÀ SOCIALE

L'attenzione allo sport di base e al ruolo che lo sport può svolgere come strumento di sviluppo e crescita culturale e sociale rappresentano l'altra faccia della missione del CONI, come sancito dallo Statuto e dalla Carta Olimpica, e quindi fanno parte del suo DNA. L'impegno in ambito sociale si è rafforzato però ulteriormente grazie a un approccio più strutturato adottato di recente con risorse e strumenti dedicati e a una maggiore focalizzazione su alcuni temi chiave identificati in collaborazione con diversi stakeholder e oggetto di un piano strategico di responsabilità sociale.

STRUTTURE E RISORSE DEDICATE

Nel 2013 è stata creata una nuova funzione – “Strategia e Responsabilità Sociale” – che si occupa dello sviluppo delle attività sociali con focus su sport e scuola, sviluppo sociale e rendicontazione di sostenibilità, definendo un approccio strutturato e operando in specifiche aree di intervento.

DIALOGO E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Al fine di definire un piano di lungo termine, il CONI ha adottato un approccio multi-stakeholder basato sull'ascolto e il coinvolgimento non solo delle istituzioni e organizzazioni sportive ma di tutti i principali partner pubblici, privati, scientifici e del settore no profit. Questo processo abbraccia tutte le fasi di costruzione del piano, dalla pianificazione delle attività fino al monitoraggio e viene sviluppato a tutti i livelli territoriali: nazionale, regionale e provinciale.

IL PIANO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

Il CONI ha definito un piano di Responsabilità sociale pluriennale, che viene realizzato anche grazie a una collaborazione e cooperazione interistituzionale e al coinvolgimento di esperti del mondo sportivo e non, in tutte le fasi. Per il raggiungimento degli obiettivi comuni di crescita, sul piano sociale è stato fatto, inoltre, un importante sforzo al fine di realizzare sinergie costruttive in termini di risorse e know-how con partner pubblici e privati.

Il piano di Responsabilità sociale identifica specifici aspetti, quali:

- temi chiave ovvero le macroaree di interesse;
- obiettivi che si intendono raggiungere in relazione a ciascun tema chiave;
- filoni di intervento;
- progetti realizzati in considerazione di ciascun tema e filone di intervento.

“La pratica dello sport è un diritto dell’uomo. Ogni individuo deve avere le possibilità di praticare lo sport secondo le proprie esigenze.”

Principi Fondamentali della Carta Olimpica.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Nel rispetto dei principi di trasparenza della gestione e di inclusività dei portatori di interesse, una fase fondamentale del processo è costituita dal monitoraggio delle attività realizzate.

I risultati dei monitoraggi sono importanti infatti per orientare possibili cambiamenti e perfezionare i progetti e le attività poste in essere.

Il monitoraggio viene effettuato attraverso:

- raccolta dati di partecipazione e compilazione di moduli su piattaforme informatiche e questionari finali di gradimento per conoscere il valore aggiunto creato dal progetto;
- analisi delle relazioni periodiche effettuate dai diversi attori coinvolti nella realizzazione dei progetti per eventuali interventi di miglioramento in itinere;
- Social Return On Investment e analisi degli impatti diretti, indiretti e indotti.

I risultati vengono analizzati da parte di panel di esperti e diffusi attraverso pubblicazioni e siti di progetto.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Dal 2014 il CONI ha voluto intraprendere un percorso mirato alla rendicontazione della propria performance di sostenibilità, attraverso la pubblicazione annuale del Bilancio di Sostenibilità, al fine di comunicare in maniera trasparente e condividere con i propri stakeholder l’operato dell’Ente.

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta uno strumento di gestione, di comunicazione e dialogo, che rendiconta in modo strutturato le ricadute sociali, ambientali, istituzionali ed economiche delle attività di CONI e Coni Servizi. Il documento è redatto in italiano e in inglese seguendo le linee guida Standard del GRI-Global Reporting Initiative ed è sottoposto a revisione limitata da parte di una società indipendente.

GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGS)

Il cammino del CONI verso la sostenibilità è avvalorato anche dall’impegno per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) lanciati dall’ONU nel 2015. Il CONI, attraverso singoli progetti e attività, si impegna ad attuare delle azioni nel proprio piano programmatico e a integrare questi obiettivi nella propria strategia e nei processi di rendicontazione della sostenibilità.

IL PIANO STRATEGICO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE: SCHEMA DI SINTESI



SPORT,
GIOVANI
E SCUOLA



SPORT
E SVILUPPO
SOCIALE



SPORT,
SALUTE
E COMUNITÀ

SPORT E SVILUPPO SOCIALE

OBIETTIVI

- Intervenire in situazioni e aree di disagio sociale ed economico, attraverso lo sport come elemento di sviluppo e crescita sociale.
- Favorire la costruzione di una società multiculturale, inclusiva e integrata, utilizzando lo sport e i suoi valori come terreno di incontro e dialogo.

FILONI DI INTERVENTO

- **Diritto allo sport:** iniziative progettuali che garantiscano il diritto allo sport per tutti e la pratica sportiva anche in aree di disagio socio-economico e a sostegno di famiglie e gruppi vulnerabili.
- **Sport e integrazione:** programma di attività sportive, formative e culturali, in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per favorire l'integrazione e attraverso lo sport.
- **Valori educativi dello sport:** campagne informative e progetti in collaborazione tra il mondo sportivo, istituzionale, accademico e scientifico sui temi dell'inclusione, del fair play e della legalità.

PROGETTI REALIZZATI

- **Sport e integrazione:** "La vittoria più bella"
- **Campagna "Fratelli di Sport"**
- **Premio Emiliano Mondonico per tecnici impegnati nel sociale**
- **CONI Ragazzi**
- **Vincere da grandi**
- **FAMI - Fondo Asilo Migrazione e Integrazione**
- **Sport in carcere**

SPORT, GIOVANI E SCUOLA

OBIETTIVI

- Favorire la partecipazione all'attività motoria, fisica e sportiva, dentro e fuori la scuola.
- Sostenere i talenti nel loro percorso sportivo ed educativo.
- Sostenere gli atleti di alto livello nel loro cammino formativo scolastico e post-scolastico.

FILONI DI INTERVENTO

- **Sport a scuola:** collaborazione con il MIUR, per promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva in tutti i gradi delle istituzioni scolastiche.
- **Valorizzazione dei talenti:** interventi a sostegno degli organismi sportivi e delle associazioni sportive dilettantistiche per promuovere l'attività sportiva e valorizzare il talento tra i giovani.
- **Dual career:** piano di interventi a favore della dual career che incida sia sul percorso scolastico sia su quello post-scolastico degli atleti di alto livello per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

PROGETTI REALIZZATI

- Sport di Classe
- Scuole Aperte allo Sport
- Campagna educativa: "Campioni di fair play"
- Campionati studenteschi
- Progetto studenti-atleti nella scuola secondaria
- Trofeo CONI
- Educamp
- Centri CONI Orientamento e Avviamento allo Sport
- "La Nuova Stagione" - inserimento lavorativo degli atleti

SPORT, SALUTE E COMUNITÀ

OBIETTIVI

- Promuovere corretti stili di vita e lo sport come strumento di prevenzione per migliorare il benessere psicofisico a tutte le età.
- Sviluppare e valorizzare l'impiantistica sportiva a livello nazionale anche come strumento di aggregazione in aree periferiche.

FILONI DI INTERVENTO

- **Sport, prevenzione e corretti stili di vita:** partnership istituzionali e tavoli di lavoro volti a volte a promuovere i corretti stili di vita e lo sport come strumento di prevenzione e benessere psicofisico tutte le età.
- **Sport e periferie:** interventi per la riqualificazione di impianti sportivi e aree attrezzate outdoor.

PROGETTI REALIZZATI

- Giornata Nazionale dello Sport
- Documento "Movimento, Sport e salute"
- Linee guida sull'attività fisica per le differenti fasce d'età
- Fondo Sport e Periferie

SPORT, GIOVANI E SCUOLA

SPORT A SCUOLA

Sintesi attività e progetti sviluppati in collaborazione con il MIUR per l'educazione motoria, fisica e sportiva in ambito scolastico.

SCUOLA PRIMARIA

dai 6 ai 10 anni

SPORT DI CLASSE

Il progetto "Sport di Classe" ha l'obiettivo di supportare i docenti nell'attività motoria e nella promozione dei valori educativi dello sport, mirando al coinvolgimento del maggior numero possibile di alunni frequentanti la scuola primaria.

www.progettosportdi classe.it

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

dagli 11 ai 13 anni

SCUOLE APERTE ALLO SPORT

Il progetto "Scuole aperte allo sport" è un progetto sperimentale giunto alla sua seconda edizione. L'iniziativa consente la scoperta di discipline sportive nuove in grado di stimolare e appassionare i ragazzi.

www.scuoleaperteallosport.it

CAMPAGNA EDUCATIVA: CAMPIONI DI FAIR PLAY

La campagna "Campioni di fair play" è un percorso educativo sui valori dello sport per stimolare la riflessione dei ragazzi. Il Percorso Valorale "Campioni di fair play" è stato declinato nelle due diverse fasce d'età (scuola primaria e secondaria).

ALTRI AMBITI DI COLLABORAZIONE

FORMAZIONE PER CORPO DOCENTI MIUR REALIZZATA DA CONI, FSN, DSA, EPS E AB

Il CONI – in qualità di Ente accreditato dal MIUR come associazione di secondo grado per la formazione del corpo docente –, oltre a organizzare direttamente corsi di formazione, si occupa della verifica e approvazione dei progetti formativi proposti dagli organismi sportivi affiliati, non direttamente accreditati dal MIUR come Enti di formazione. La procedura permette di garantire la qualità della formazione erogata dagli organismi sportivi (FSN, DSA, EPS, AB) a beneficio del corpo docente scolastico.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori, finalizzata ad offrire agli studenti occasioni formative attraverso un'esperienza lavorativa in una struttura ospitante. In questo contesto è stata riconosciuta agli studenti atleti di alto livello frequentanti le scuole secondarie superiori, la possibilità di assolvere attraverso l'impegno sportivo agli obblighi previsti dalla suddetta legge. Tale strumento attribuisce all'attività sportiva praticata ad alto livello lo sviluppo di competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro (leadership, managerialità, pensiero sistemico, propensione al risultato).

PROGETTO PER L'INFANZIA

Il CONI – in collaborazione con l'Università di Verona e con l' A.S.D. "Laboratorio 0246" – ha deciso di sostenere per il 2018 il progetto sperimentale "Favorire l'attività motoria e le funzioni esecutive nella scuola dell'infanzia (3-6 anni)", che ha come obiettivo principale la formazione specifica in ambito motorio delle insegnanti della Scuola dell'infanzia, tramite strumenti utili, efficaci e semplici, per condurre l'attività motoria all'interno delle loro classi. Questo progetto è stato sperimentato dal 2015 in diversi comuni italiani, fino a coinvolgere quasi tutte le regioni italiane. Nel corso del 2018 hanno aderito al progetto 104 scuole appartenenti a 16 regioni italiane, coinvolgendo circa 460 insegnanti.

“Il Movimento Olimpico ha come scopo di contribuire alla costruzione di un mondo migliore e più pacifico educando la gioventù per mezzo dello sport, praticato senza discriminazioni di alcun genere e nello spirito olimpico, che esige mutua comprensione, spirito di amicizia, solidarietà e fair play”.

Principi Fondamentali della Carta Olimpica.

SCUOLA SECONDARIA 2° GRADO

dai 14 ai 18 anni

CAMPIONATI STUDENTESCHI

I Campionati Studenteschi sono realizzati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) in collaborazione con il CONI, il Comitato Italiano Paralimpico e le Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate. Il progetto costituisce una logica prosecuzione e sviluppo del lavoro svolto dai docenti di educazione fisica e coinvolge gli studenti degli istituti scolastici secondari di primo e secondo grado.

www.sportescuola.gov.it

PROGETTO STUDENTE-ATLETA

Il MIUR, ad aprile 2018, in accordo con il CONI e il CIP, ha rinnovato per 5 anni il progetto didattico educativo “Studente-Atleta” avviato con la sperimentazione del 2015. Il progetto è volto a supportare gli studenti-atleti di alto livello frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.

LICEI SCIENTIFICI A INDIRIZZO SPORTIVO (LISS)

In collaborazione con il MIUR e l'università LUMSA, è stato realizzato un monitoraggio dei licei scientifici ad indirizzo sportivo. Tale monitoraggio ha avuto come obiettivo la comprensione degli aspetti organizzativi e strutturali, dei fattori umani in gioco, delle criticità e degli elementi positivi del percorso ordinamentale, nonché l'analisi delle buone pratiche per l'individuazione di modelli da proporre come interventi formativi su tutto il sistema nazionale dei licei.

VALIDAZIONE PROGETTI NAZIONALI NELLA SCUOLA REALIZZATI DA FSN, DSA, EPS E AB

In collaborazione con il MIUR, è stato definito un processo unificato per la validazione dei progetti nazionali promossi in ambito scolastico dagli organismi sportivi riconosciuti dal CONI (FSN, DSA, EPS, AB). Il processo mira a valorizzare e sistematizzare il contributo che il mondo sportivo fornisce al potenziamento dell'educazione fisica e sportiva nella scuola e prevede una valutazione preventiva dei progetti proposti dagli organismi sportivi da parte di una commissione MIUR-CONI-CIP, relativamente al rispetto di requisiti predeterminati che ne garantiscano la qualità, a beneficio dei ragazzi e delle scuole partecipanti.

MODULO DIDATTICO “SPORT E INTEGRAZIONE” PER I CORSI DI LAUREA DI SCIENZE MOTORIE

In collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con l'Università di Tor Vergata, nel corso di laurea in Scienze Motorie e di Scienze e Tecniche dello Sport, è stato creato un modulo didattico ‘pilota’ sui temi di “sport, inclusione e integrazione”, attivato in via sperimentale, con l'obiettivo di favorire la diffusione della cultura dell'integrazione attraverso lo sport ai laureandi di scienze motorie. Il modulo formativo è nato con lo scopo di trasmettere agli studenti in scienze motorie, futuri tecnici, allenatori o dirigenti sportivi, la consapevolezza dell'importanza del ruolo anche in termini educativi; ha offerto strumenti per la gestione di gruppi multiculturali e per la valorizzazione dello sport come terreno di incontro, dialogo, confronto e inclusione potenziando le professionalità in questo specifico ambito.

SPORT DI CLASSE

Sport di Classe è un progetto promosso e realizzato dal CONI e dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), in collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico. Il progetto promuove l'attività motoria e i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva, mirando al coinvolgimento del maggior numero possibile di alunni di istituzioni scolastiche statali e paritarie, frequentanti la scuola primaria. La figura chiave del progetto è rappresentata dal **Tutor Sportivo Scolastico** (laureato in Scienze motorie o diplomato ISEF) che: affianca l'insegnante collaborando alla programmazione e alla realizzazione delle attività motorie; organizza i giochi di primavera e di fine anno; promuove la partecipazione delle classi al percorso valoriale "Campioni di fair play"; supporta gli insegnanti per favorire la partecipazione all'attività motoria e l'inclusione degli alunni con disabilità. Nello specifico, il progetto mira a incentivare l'introduzione e l'adozione di due ore settimanali di educazione fisica nel piano orario e a partire dall'edizione 2017/2018 ha previsto la partecipazione delle classi IV e V, con l'intervento del Tutor per un'ora a settimana.

Gli altri elementi che caratterizzano il progetto sono:

- **il percorso valoriale**, che rappresenta un'occasione per stimolare la riflessione

dei ragazzi e veicolare i valori educativi dello sport, creando un'ulteriore opportunità per sviluppare collegamenti interdisciplinari e trasversali. Il percorso valoriale per l'anno 2018-2019 è stato: "Campioni di fair play", sul quale le classi sono state invitate a sviluppare una riflessione e partecipare a un contest;

- l'organizzazione dei **giochi di primavera e dei giochi di fine anno**, feste di gioco e di sport a scuola per far divertire tutti gli alunni in un contesto ludico e gioioso;
- la **formazione dei tutor**, che prevede degli incontri realizzati grazie alle Scuole Regionali dello Sport e la formazione sul campo degli insegnanti titolari delle due ore di educazione fisica;
- la **fornitura di attrezzature sportive** pensate su misura per il progetto per i nuovi istituti partecipanti, per consentire il migliore svolgimento di tutte le attività previste;
- il secondo volume dei "**Quaderni di Sport di Classe**", una pubblicazione realizzata in collaborazione con la Scuola dello Sport Nazionale, che costituisce un compendio pratico per i tutor ed i docenti coinvolti nel progetto;
- **le feste finali regionali**, che costituiscono una vera e propria festa dello sport e rappresentano un importante momento di promozione dell'educazione fisica e sportiva.

DATI DI GRADIMENTO DEL PROGETTO

Dai 3.045 questionari di gradimento compilati dai dirigenti partecipanti, il 99,9% auspica la realizzazione del progetto nel prossimo anno scolastico e il 97,6% ritiene che abbia contribuito a migliorare l'offerta di educazione fisica nella scuola (di cui il 75,5% molto).

I NUMERI DEL PROGETTO A. S. 2018/2019

3.171

istituti scolastici
comprensivi

7.577

plessi
scolastici

27.123

classi IV e V

542.500

alunni coinvolti



Per approfondimenti: www.progettospordiclasse.it

SCUOLE APERTE ALLO SPORT

Il CONI, in collaborazione con il MIUR e le Federazioni Sportive Nazionali, per l'anno scolastico 2018-2019, ha avviato la seconda edizione del progetto "Scuole aperte allo sport".

L'iniziativa si rivolge alle scuole secondarie di 1° grado e consente la scoperta di discipline sportive nuove in grado di stimolare e appassionare i ragazzi, favorendo lo sviluppo di un bagaglio motorio globale e un orientamento sportivo consapevole tra gli 11 e i 13 anni.

"Scuole aperte allo sport" prevede per ogni scuola partecipante l'abbinamento di 3 sport e un pacchetto di attività totalmente gratuito che consiste in:

- **le settimane di sport** - per tre settimane (una a sport) in orario curriculare, l'insegnante di educazione fisica viene affiancato dai tecnici federali, che offrono alle scuole know-how e strumenti specifici per proseguire la pratica dei vari sport;
- **i pomeriggi sportivi** - corsi facoltativi per gli studenti, relativi a 3 diversi sport, tenuti da tecnici federali nelle palestre delle scuole, un pomeriggio a settimana, fino a fine anno scolastico;
- **il percorso valoriale** "Campioni di fair play" - con l'obiettivo di diffondere il gioco corretto, prevede anche una sezione dedicata alla lotta al cyberbullismo "Metti in rete il fair play" al quale è legato un contest a premi;
- **il kit di attrezzature sportive** - ogni scuola riceve un kit con piccole attrezzature sportive per realizzare i tre sport abbinati, lasciato in dotazione alle scuole dalle FSN aderenti;
- **le feste finali** - con giochi, prove e dimostrazioni dei ragazzi, legate agli sport sperimentati, svolte all'interno delle scuole, a fine percorso.

L'iniziativa prevede, inoltre, il coinvolgimento di testimonial sportivi segnalati da ciascuna FSN per realizzare i video promozionali del progetto.

I NUMERI DEL PROGETTO 2018/2019

216

plessi scolastici

2.500

classi

50.000

alunni coinvolti

22

FSN partecipanti

CAMPIONATI STUDENTESCHI

I campionati studenteschi sono realizzati dal MIUR in collaborazione con CONI, CIP, FSN e DSA. Il progetto coinvolge gli studenti delle scuole di I e II grado in una serie di competizioni che vanno dal livello di istituto fino al livello nazionale. Il CONI anche per quest'anno ha garantito la collaborazione al progetto, fornendo supporto nell'organizzazione delle varie fasi dei campionati e garantendo alcuni servizi

che sono richiesti dal MIUR, utili per lo svolgimento del progetto:

- presidio medico delle gare provinciali, regionali e nazionali attraverso la FMSI;
- servizio dei cronometristi, attraverso la FICR, per le gare che lo richiedono;
- assicurazione di tutti i partecipanti;
- materiale di premiazione (coppe e medaglie) per tutte le fasi delle gare previste dai campionati.

I NUMERI DEL PROGETTO

Oltre

5.000

istituti partecipanti

Oltre

1,4 milioni

di studenti iscritti

SOSTEGNO AGLI STUDENTI-ATLETI NELLA SCUOLA SECONDARIA

I NUMERI DEL PROGETTO A.S. 2018/2019

20

Regioni

7.611

studenti-atleti
partecipanti

La sperimentazione didattica “Studenti-Atleti”, promossa dal MIUR in collaborazione con il CONI e il Comitato Italiano Paralimpico è volta a supportare gli studenti-atleti di alto livello, attraverso una didattica innovativa basata su tecnologia digitale e percorsi formativi personalizzati. L’obiettivo è quello di ridurre notevolmente le criticità nella formazione scolastica degli studenti-atleti sostenendo e supportando le scuole nel programmare azioni efficaci che permettano di promuovere il diritto allo studio e il successo formativo di studenti che praticano attività sportiva agonistica di alto livello. Questa sperimentazione rappresenta un importante messaggio di attenzione per l’impegno che gli studenti-atleti quotidianamente sostengono per raggiungere risultati di eccellenza. Nell’a.s. 2018/2019 il progetto è giunto alla sua terza edizione, con risultati costantemente in crescita di anno in anno. Le principali novità introdotte per l’anno 2018/2019 sono state:

- ampliamento del numero di ammissioni per quanto riguarda gli sport individuali passando dall’ammissione dei primi 24

posti della classifica nazionale federale all’ammissione dei primi 36 posti;

- ampliamento delle categorie professionistiche e non professionistiche di sport di squadra riconosciute nell’ambito del progetto.

La sperimentazione prevede:

- la definizione di un **Progetto Formativo Personalizzato**, approvato dal Consiglio di Classe, dedicato allo studente-atleta;
- la possibilità di utilizzo di una piattaforma e-learning per la **formazione a distanza** utile nel caso di assenze prolungate dello studente-atleta;
- l’identificazione di due figure di riferimento: docente scolastico referente di progetto (**tutor scolastico**) individuato dal Consiglio di Classe; referente di progetto (**tutor sportivo**) designato dalla Federazione Sportiva, Disciplina Associata o Lega professionistica.



Per
approfondimenti:



TROFEO CONI KINDER+SPORT

I NUMERI DEL PROGETTO

35

FSN

10

DSA

4.200

partecipanti

Il Trofeo CONI Kinder+Sport è una grande manifestazione sportiva nazionale rivolta ai ragazzi under 14, tesserati per le ASD e SSD affiliate agli Organismi Sportivi (FSN/DSA/EPS) e iscritte al Registro Nazionale del CONI. La finalità è quella di coinvolgere i giovani partecipanti in una manifestazione che dà loro l’opportunità di mettersi alla prova e di fare l’esperienza della competizione, vivendo la gara in maniera sana, e preparando i ragazzi a quelle che potranno essere le sfide olimpiche future. È anche un momento in cui le Federazioni possono sperimentare innovative formule di gioco e squadre miste. Sono previste fasi regionali per la selezione della rappresentativa vincitrice – per ogni

disciplina sportiva coinvolta – che prenderà parte alla fase nazionale. Ogni anno la finale si svolge in una regione diversa che vede migliaia di giovani atleti sfidarsi nelle diverse competizioni con l’obiettivo di rappresentare la propria Regione alla Finale Nazionale del Trofeo CONI Kinder+Sport. L’edizione 2018 (V Trofeo CONI Kinder+Sport) si è svolta a Rimini dal 20 al 23 settembre 2018 coinvolgendo migliaia di atleti provenienti da 21 Regioni e Province autonome d’Italia, oltre alle rappresentanze delle Comunità Italiane all’Estero con le rappresentative di Svizzera e Canada.



Per
approfondimenti:



EDUCAMP CONI

Educamp CONI, naturale prosecuzione del progetto Centro CONI, è un progetto nazionale istituzionale rivolto a bambini e ragazzi di età compresa tra i 5 e i 14 anni che, nel periodo estivo, tra giugno e settembre, in camp idonei, diffusi su tutto il territorio, hanno la possibilità di sperimentare diverse attività motorie, pre-sportive e sportive con metodologie innovative, adeguate alle diverse fasce d'età. Il Camp rappresenta un'occasione unica nella quale i bambini/ragazzi, liberi da impegni scolastici, hanno l'opportunità di entrare in contatto con varie discipline sportive e di effettuare un gran numero di attività in un tempo breve, dando loro la possibilità di individuare percorsi più adeguati alle proprie caratteristiche psico/fisiche e alla ricerca del proprio talento. Il progetto prevede due formule organizzative: CITY e RESIDENZIALE. Negli ultimi due anni il progetto è stato ampliato coinvolgendo nel format le ASD/

SSD del territorio che hanno aderito in maniera sempre crescente.

Nel 2018 è proseguita l'attività rivolta ai giovani delle zone terremotate del "cratere" site in Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria con il coinvolgimento di 451 bambini, in maniera totalmente gratuita.

Il progetto, così come contemplato nelle linee guida, ha previsto:

- incontri di aggiornamento degli operatori a cura dei Docenti Formatori Regionali, sia presso i Comitati Regionali CONI (SRdS), sia presso gli Educamp;
- incontri informativi/formativi per i partecipanti al Camp, con le proprie famiglie con la collaborazione della Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI);
- la realizzazione dei test di efficienza motoria TEM CONI attraverso il fondamentale contributo dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del CONI.

35

sedi

33

ASD/SSD



Per approfondimenti:



I NUMERI DEL PROGETTO

19.624

bambini coinvolti

16

Regioni

CENTRO CONI ORIENTAMENTO E AVVIAMENTO ALLO SPORT

Il CONI, in continuità con il progetto Educamp CONI, promuove, tramite la propria rete territoriale, l'attività sportiva multidisciplinare dei giovani under 14 per avviarli e orientarli alla pratica dello sport. Il progetto Centro CONI propone un diverso approccio culturale e metodologico che considera il giovane atleta protagonista del suo percorso sportivo. L'attività, differenziata per fasce d'età, coinvolge più società sportive e/o polisportive del territorio, affiliate agli Organismi Sportivi (FSN/DSA/EPS). Il modello organizzativo prevede un'attività di progettazione e di interscambio tra tecnici contemplando il trasferimento dei "saperi" e delle "competenze" tra le diverse discipline sportive. Questo percorso agonistico innovativo, in collaborazione con gli

Organismi Sportivi coinvolti e con le ASD/SSD del territorio, in continua crescita per numero di società e partecipanti, ha lo scopo di:

- ampliare la base dei praticanti;
- incrementare il loro bagaglio motorio;
- seguirli nella ricerca e nell'individuazione del proprio talento, che nel futuro potrà sfociare anche nell'alto livello;
- motivare i giovani atleti contrastando il fenomeno dell'abbandono.

Le attività poste in essere nel 2018 hanno riguardato:

- formazione specifica sui singoli territori a cura dei docenti formatori regionali;
- impostazione di nuovi strumenti formativi;
- stampe della guida didattica e materiali di comunicazione.

I NUMERI DEL PROGETTO

210

centri attivati

482

ASD/SSD coinvolte



Per approfondimenti:



CAMPAGNE EDUCATIVE IN AMBITO SCOLASTICO: CAMPIONI DI FAIR PLAY

“Campioni di fair play” è un percorso educativo rivolto al mondo scolastico sui valori dello sport che ha l’obiettivo di stimolare la riflessione dei ragazzi sull’importanza del “gioco corretto” e di trasmettere principi fondamentali quali: il rispetto delle regole, degli altri e di se stessi; la valorizzazione delle diversità e delle unicità; la fratellanza, l’uguaglianza, la lealtà e l’inclusione.

Il Percorso Valoriale “Campioni di fair play 2018/2019” è stato declinato nelle due diverse fasce d’età: scuola primaria e secondaria di primo grado.

Il percorso nella scuola primaria

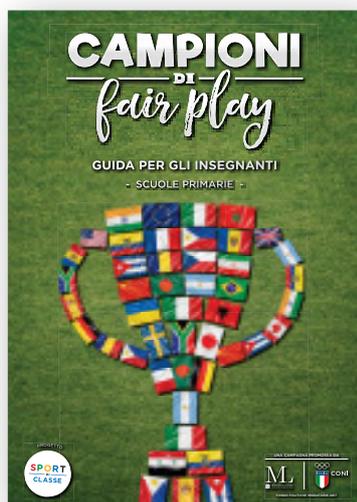
si abbina al progetto Sport di Classe, coinvolgendo più di 27.000 classi e di 500.000 alunni sui temi del fair play e del gioco corretto, grazie anche al supporto di materiali didattici e informativi, declinati nel linguaggio dei bambini, inviati in formato cartaceo a tutte le scuole e disponibili, in digitale, sul sito web del progetto www.progettosportdiclasse.it

Le classi, una volta appresi i principi per diventare dei veri Campioni di fair play, sono chiamate a predisporre un elaborato finale (un poster da compilare con immagini, parole, disegni) partecipando così a un concorso di idee. Per i migliori lavori, a livello provinciale, è prevista una fornitura di materiale sportivo in dotazione alla scuola.

Il percorso nella scuola secondaria

di I grado si abbina al progetto Scuole aperte allo sport e prevede, per gli oltre 50.000 studenti coinvolti, un approfondimento specifico sulla lotta al bullismo e al cyber bullismo: “Mettilo in rete il fair play”.

Anche qui è previsto un kit didattico di supporto, cartaceo e digitale scaricabile dal sito www.scuoleaperteallosport.it, utile per condurre la riflessione in classe. Il percorso termina, a fine anno, con la realizzazione di un breve video sul significato di gioco corretto, in campo e in rete e la partecipazione al concorso “Vinci il campionato di fair play”. In palio, una fornitura di materiale sportivo per le classi vincitrici a livello regionale.



SOCIAL MEDIA

Il CONI ha avviato dal 2014 una strategia ad hoc legata ai social media anche nella consapevolezza di quanto l'uso degli stessi sia centrale nell'esperienza online dei giovani. La presenza social del CONI attraverso i canali Facebook, Twitter, Instagram e Snapchat consente la condivisione dei contenuti tra i giovani appassionati del mondo sportivo e un veicolo privilegiato per tutti quegli sport che difficilmente trovano spazio nei media più tradizionali.

Il 2018 si è aperto con i Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang 2018, sui quali – in modo coordinato con gli account social ItaliaTeam – si è concentrato lo storytelling dei canali social, attraverso il racconto dei Giochi, dei risultati degli azzurri e delle dieci medaglie vinte, delle discipline e degli atleti protagonisti.

Parallelamente, tenendo sempre al centro il racconto e la promozione dei valori dello sport, nel corso del 2018 sono stati promossi sui canali tutti i progetti, le iniziative e gli eventi organizzati e curati dalle strutture del CONI attraverso una costante attività di coordinamento e programmazione. Per ciascun progetto è stato definito un piano di narrazione dedicato che si è poi sviluppato nel corso dell'intera durata dello stesso, con l'obiettivo di dare visibilità alle attività e incentivare



POST PIÙ POPOLARE DEL 2018

il dialogo con l'esterno e con ogni target di riferimento (scuole, bambini, famiglie, giovani, ecc.). In questo quadro, grande visibilità è stata data alle attività riguardanti la Scuola dello Sport, il Centro di Preparazione Olimpica, l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport, le Direzioni Marketing e Sviluppo, Territorio e Promozione, Responsabilità Sociale e Scuola, con specifico focus sul racconto delle attività svolte dagli atleti in tali contesti.

DATI 2018 CANALI SOCIAL FACEBOOK, TWITTER, INSTAGRAM, SNAPCHAT, YOUTUBE



519.780

fan e follower

3.200.147

interazioni



9.717

contenuti pubblicati

113.345.719

visualizzazioni

SPORT E SVILUPPO SOCIALE

“ **Il CONI detta i principi contro l'esclusione, le diseguaglianze, il razzismo e contro le discriminazioni basate sulla nazionalità, il sesso e l'orientamento sessuale, promuovendo le opportune iniziative contro ogni forma di violenza e discriminazione nello sport.**

(Statuto CONI, Art. 2)

Il CONI promuove progetti e iniziative in ambito sociale al fine di assicurare che lo sport sia un reale diritto per tutti. Allo stesso tempo, attua politiche di inclusione

sociale sostenendo la pratica sportiva in contesti territoriali complessi, contrastando forme di discriminazione razziale e intolleranza.

SPORT E INTEGRAZIONE: LA VITTORIA PIÙ BELLA

Sport e Integrazione è un programma nato nel 2014 dalla collaborazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Comitato Olimpico Nazionale Italiano per la promozione delle politiche di integrazione attraverso lo sport; una cooperazione sinergica finalizzata a sviluppare un piano d'azione volto all'inclusione sociale della popolazione straniera attraverso lo sport e a contrastare le forme di intolleranza e discriminazione razziale. L'edizione 2018 del progetto “Sport e Integrazione” si è sviluppata secondo tre direttrici principali.

Ambito scolastico:

- è stata realizzata una campagna educativa incentrata sui temi del fair play – “Campioni di fair play” – rivolta alle classi 4° e 5° delle scuole primarie in un percorso valoriale che ha arricchito l'edizione 2017/18 del progetto “Sport di Classe”. Le vincitrici del concorso scolastico a livello regionale hanno avuto l'opportunità di partecipare alla Festa Nazionale del progetto “Sport di Classe” incontrando i campioni sportivi e riflettendo sui valori dello sport come: il rispetto delle regole, la fratellanza sportiva e il gioco di squadra.

Ambito sportivo:

- è stato istituito il Programma Nazionale “Fratelli di Sport”, che sulla base di un avviso pubblico ha permesso di sostenere economicamente i progetti di 22 società sportive, basati sull'attività sportiva come strumento di inclusione e integrazione;
- è stato istituito un premio in memoria di Emiliano Mondonico che, attraverso una call pubblica, ha permesso di premiare dieci tecnici impegnati nel sociale.

Ambito formativo:

- in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, sono stati realizzati un modulo didattico pilota e un seminario che hanno consentito di trasferire agli studenti un know-how specifico relativo ai processi educativi legati alle tematiche del progetto.
- è stata incentivata la partecipazione di giovani con background migratorio a corsi di formazione tecnico-sportiva di base, organizzati dalle Scuole Regionali dello Sport.

I NUMERI DEL PROGETTO

26.700

classi partecipanti al percorso Campioni di fair play

108

istituti premiati con la campagna Campioni di fair play

10

Premi Emiliano Mondonico

22

progetti sostenuti economicamente

150

studenti universitari partecipanti al modulo formativo “Sport e integrazione”

CAMPAGNA EDUCATIVA “FRATELLI DI SPORT”

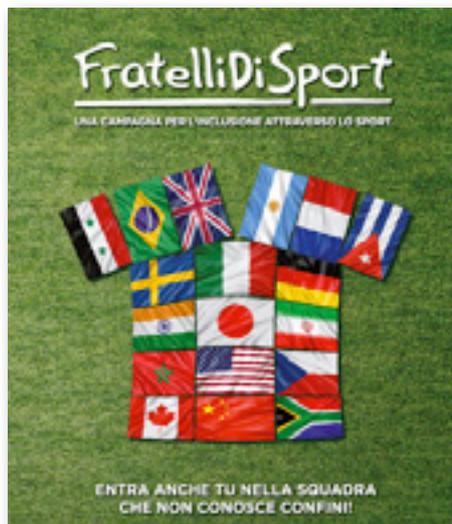
“Fratelli di Sport” è una campagna informativa promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e dal CONI con l’obiettivo di diffondere, tra i tecnici, i dirigenti e gli operatori delle associazioni sportive, una maggiore consapevolezza del ruolo svolto dallo sport come strumento di inclusione di gruppi multiculturali, in campo e fuori.

La campagna “Fratelli di Sport” ha coinvolto le associazioni/società sportive dilettantistiche partecipanti all’omonimo Programma, realizzato a supporto dei progetti basati sull’attività sportiva come strumento di inclusione. Ad ogni società è stato inviato gratuitamente un kit di materiali, disponibili anche in formato digitale (scaricabili dal sito) composto da:

- **Guida per gli istruttori delle società sportive**, uno strumento di consultazione dedicato agli istruttori, che riporta anche esempi pratici di attività da realizzare.

- **Manifesto**

Una brochure esplicativa dei Principi del Manifesto dello Sport e dell’Integrazione, contenente delle linee guida sul tema, pensate per il mondo sportivo.



I materiali della campagna sono ancora disponibili sul sito www.fratellidisport.it

CONI RAGAZZI

CONI Ragazzi è un progetto sociale, sportivo ed educativo che ha l’obiettivo di promuovere la diffusione della pratica sportiva e motoria dei bambini e dei ragazzi dai 5 ai 14 anni, facilitando il loro processo di crescita e aiutandoli ad acquistare consapevolezza delle proprie potenzialità. Il progetto propone anche di offrire supporto alle famiglie che non possono sostenere i costi dell’attività sportiva extrascolastica.

Per l’edizione 2018/2019, grazie al sostegno di Fondazione Vodafone, il progetto prevede:

- attività sportiva pomeridiana gratuita, offerta a ragazzi dai 5 ai 14 anni, in aree di disagio sociale ed economico;

- presenza di un Operatore di sostegno in caso di situazioni di disabilità;
- servizio navetta, nei casi di difficile raggiungimento degli impianti sportivi con mezzi pubblici;
- copertura assicurativa a tutti i partecipanti;
- certificato medico o abbigliamento sportivo, in caso di particolare bisogno;
- interventi di riqualificazione di impianti in aree di disagio sociale a Roma e Napoli, individuati in accordo con Fondazione Vodafone;
- partecipazione delle società sportive al contest sulla piattaforma “Ogni Sport Oltre” di Fondazione Vodafone.

I NUMERI DEL PROGETTO 2018/2019

9

Regioni

1.250

ragazzi

50

ASD/SSD

80

Impianti sportivi

VINCERE DA GRANDI

Il progetto “Vincere da grandi” si pone come obiettivo la diffusione della legalità in aree di disagio e ad alto rischio di criminalità ed emarginazione sociale, utilizzando lo sport come veicolo di coesione e sviluppo sociale. L’iniziativa si rivolge a bambini e ragazzi di età compresa tra i 5 e i 14 anni e alle loro mamme, appartenenti a categorie svantaggiate o famiglie in difficoltà, residenti in aree periferiche o disagiate. Attraverso il progetto e grazie allo sponsor Lottomatica, si offre gratuitamente un valido percorso sportivo-educativo ai ragazzi attraverso: attività multi sportive; partecipazione ad eventi sportivi di livello nazionale o internazionale; incontri con testimonial, campioni dello sport; kit di materiale sportivo per ogni ragazzo partecipante.

Nel 2018 il progetto ha previsto:

- attività sportiva pomeridiana per bambini, nelle sedi già attivate per il progetto nelle precedenti edizioni: Napoli (quartiere Scampia), Palermo (quartiere Zen), Milano (quartiere Quarto Oggiaro), Roma (quartiere Corviale); Taranto

(quartiere Paolo VI) e Torino (Distretto sociale del Cottolengo);

- la prosecuzione dei corsi sportivi, della durata di 6 mesi, dedicati alle mamme dei ragazzi partecipanti, nelle sedi di Roma (quartiere Corviale) e Napoli (quartiere Scampia);
- l’attivazione di due nuove sedi: a Marcianise (provincia di Caserta), in cui sono stati offerti servizi sportivi; a Norcia (provincia di Perugia), per la quale sono stati previsti interventi di riqualificazione di una palestra scolastica in un’area terremotata.

I NUMERI DEL PROGETTO

Più di

600

ragazzi dai 5 ai 14 anni e relative famiglie

2

impianti sportivi riqualificati

100

mamme coinvolte nei corsi sportivi

8

sedi del progetto attivate

FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

Il Progetto – definito nel 2016 nell’ambito del Protocollo d’Intesa tra il Ministero dell’Interno e il CONI – si pone come obiettivo la diffusione, la pratica e l’implementazione di attività sportive a favore dei minori stranieri (migranti) ospiti del sistema di accoglienza nazionale. Il CONI riveste il ruolo di beneficiario capofila. Il Progetto offre, ai minori stranieri, la possibilità di praticare attività sportive e formative finalizzate alla socializzazione e al benessere relazionale, all’interno di un più ampio percorso di inclusione sociale e culturale.

Nel 2018 il progetto è stato caratterizzato dalle seguenti attività:

- conclusione della fase pilota (avviata nelle province di: Bologna, Roma, Catania, Messina, Ragusa, Siracusa e Firenze) e avvio della fase attuativa del progetto con l’estensione alle altre regioni del territorio nazionale;
- avvio delle attività sportive per i minori beneficiari del progetto, ospiti dei Centri di Accoglienza del Sistema di Accoglienza Nazionale;
- realizzazione di visite medico-sportive agonistiche e consegna di un kit sportivo a tutti i partecipanti;
- utilizzo della piattaforma gestionale per monitorare e rendicontare le attività progettuali.



Per approfondimenti:



SPORT, SALUTE E COMUNITÀ

Il CONI è da sempre impegnato nello sviluppo di progettualità finalizzate alla promozione dello sport come strumento per il miglioramento del benessere psicofisico a tutte le età. Inoltre,

nell'interesse della collettività l'Ente valorizza spazi, strutture e impianti a favore della comunità, in una logica di aggregazione e socializzazione delle aree periferiche.

GIORNATA NAZIONALE DELLO SPORT

La Giornata Nazionale dello Sport, istituita con direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/11/2003, è coordinata dal CONI insieme agli Organismi Sportivi (FSN, DSA, EPS), agli Enti Locali e alle società sportive operanti su tutto il territorio. È una grande manifestazione, aperta a tutti e rivolta a chi ama e pratica lo sport; si svolge contemporaneamente in molti comuni italiani, promuovendo numerose discipline sportive. L'evento è volto anche a valorizzare la funzione educativa e sociale dello sport quale fondamentale fattore di crescita e di arricchimento dell'individuo, per il miglioramento delle qualità della vita. L'ultima edizione del 2018 si è svolta il 3 giugno ed è stata incentrata sul tema

“Lo sport difende la natura”, vicino alle istanze declinate dal CIO attraverso l'Agenda 2020. Novità importante dell'edizione è stato il coinvolgimento, a seguito di accordo tra il CONI e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale/ Direzione Generale degli Italiani all'Estero, delle Comunità Italiane all'Estero: ogni Delegato CONI operante nei sei Paesi riconosciuti (Argentina, Brasile, Canada, Stati Uniti, Svizzera e Venezuela) ha organizzato iniziative promozionali nel Paese di appartenenza per celebrare la Giornata Nazionale dello Sport.



Per approfondimenti:



I NUMERI DEL PROGETTO

21

Regioni

320

Comuni

500.000

partecipanti attivi

900

location interessate

1.800.000

pubblico complessivo

“MOVIMENTO, SPORT E SALUTE: L'IMPORTANZA DELLE POLITICHE DI PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA E LE RICADUTE SULLA COLLETTIVITÀ”

L'attività fisica rappresenta uno dei principali strumenti per la prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili, per il mantenimento del benessere psicofisico e per il miglioramento della qualità della vita, in entrambi i sessi e a tutte le età. Nel 2018 è stato pubblicato

il rapporto “Movimento, Sport e salute: l'importanza delle politiche di promozione dell'attività fisica e le ricadute sulla collettività” realizzato dall'Istituto Superiore di Sanità, Ministero della Salute e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano. Il documento,

attraverso un approccio multi-stakeholder e multi-settoriale, evidenzia l'importanza di promuovere l'attività fisica sia a livello individuale sia a livello di comunità e presenta una sintesi degli studi e delle ricerche che a livello nazionale e internazionale hanno rilevato gli effetti benefici della pratica sportiva su una serie di patologie.

In particolare, sono affrontate le seguenti tematiche:

- le politiche internazionali e nazionali per la promozione dell'attività fisica;
- la definizione e la misurazione della pratica dell'attività fisica;
- i dati dell'attività fisica in Italia;
- l'importanza dell'attività fisica per la salute;
- le ricadute economiche sulla collettività.

Nel documento sono descritte, inoltre, le politiche internazionali e nazionali per la promozione dell'attività fisica ispirate alle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che rafforzano il principio dell'attività fisica accessibile a tutti e forniscono indicazioni per l'implementazione di programmi intersettoriali, finalizzati alla riduzione del "burden of disease" e a una riduzione dei costi diretti e indiretti causati dalla sedentarietà. Sono, inoltre, riportati la definizione di attività fisica, i livelli raccomandati per le diverse fasce d'età, nonché i dati sulla pratica dell'attività fisica in Italia.



Per approfondimenti:



LINEE DI INDIRIZZO SULL'ATTIVITÀ FISICA PER LE DIFFERENTI FASCE DI ETÀ

Il CONI ha partecipato al tavolo di lavoro promosso dal Ministero della Salute per la redazione delle Linee guida di indirizzo sull'attività fisica per le differenti fasce d'età e con riferimento a situazioni fisiologiche e fisiopatologiche e a sottogruppi specifici di popolazione. Il documento prodotto è in linea con gli obiettivi dei Piani d'azione promossi dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e con le politiche dell'Unione Europea riguardanti la promozione dell'attività fisica per la popolazione generale, attraverso approcci che tengano conto delle diverse esigenze e inclinazioni, esplicitando la necessità di integrare l'attività fisica nella vita quotidiana e sottolineandone l'importanza già in gravidanza e nelle prime fasi di vita, nonché in particolari condizioni patologiche dell'infanzia, dell'età adulta e in condizioni di disabilità. Le strategie nazionali e locali di promozione dell'attività fisica e motoria, esposte nel documento, mirano a realizzare azioni efficaci di promozione della salute in un'ottica intersettoriale di approccio integrato. Le linee guida sono state redatte da un tavolo di lavoro istituito ad hoc presso la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute e forniscono elementi di policy di sistema e di indirizzo sulle azioni necessarie per incentivare l'attività fisica, puntando all'equità, al superamento delle disuguaglianze e all'inclusione dei soggetti vulnerabili. Il documento vuole essere uno strumento a disposizione degli operatori sanitari e non, dei decisori e dei diversi Enti coinvolti a vario titolo nella promozione dell'attività fisica, delineandone competenze e ruoli, in modo che possano progettare e attuare interventi efficaci per la promozione e per l'incremento dell'attività fisica.

I PROTOCOLLI D'INTESA DEL CONI

Nel 2018, il CONI ha stipulato Protocolli di intesa volti a promuovere forme di collaborazione e azioni sinergiche con altri Enti e associazioni su tematiche di rilevanza comune.

Di seguito i Protocolli d'intesa siglati:

1. Commissariato Generale per Expo 2020 attraverso il quale il Comitato Olimpico Nazionale Italiano vuole dare un contributo concreto come partner strategico, per consolidare e valorizzare la partecipazione dell'Italia ad EXPO 2020 Dubai.

2. Fondazione "Antonino Caponnetto" finalizzato a favorire la realizzazione di programmi congiunti di intervento e iniziative a favore della cultura della legalità e del rispetto delle regole, prevedendo azioni volte a promuovere la formazione dei giovani atleti sui principi e valori della Costituzione, coinvolgendo anche dirigenti, staff tecnici, allenatori e genitori.

3. Fondazione Sorella Natura con l'obiettivo di diffondere progetti per la formazione del cittadino relativamente al tema dell'educazione ambientale, con il coinvolgimento di dirigenti, staff tecnici, allenatori e genitori, garantendo un sostegno a tutte le iniziative veicolate all'interno delle organizzazioni sportive per favorire una sempre più efficace lettura della cultura sportiva a favore della tutela della natura.

4. Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori al fine di promuovere iniziative comuni nei settori di reciproca competenza, volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sul significato dello sport quale rilevante strumento di prevenzione della patologia oncologica, attraverso la realizzazione di programmi formativi e campagne finalizzate a orientare gli stili di vita incentivando la pratica sportiva, in particolar modo di bambini e adolescenti per ridurre l'incidenza dei tumori e di migliorare la qualità della vita.

5. Osservatorio Nazionale sul bullismo e doping che si pone l'obiettivo di realizzare processi di sensibilizzazione e informazione dei ragazzi, e in particolar modo degli atleti, sui temi della prevenzione e del contrasto al disagio giovanile, attraverso campagne educative, momenti di comunicazione e diffusione dei Principi fondamentali dell'Olimpismo nelle scuole come nelle società sportive.

SPORT E PERIFERIE

Il Fondo “Sport e Periferie” è stato finanziato con un importo iniziale pari a 100 mln di euro per il triennio 2015-2017 (DL 185/2015, art. 15, comma 1), poi ulteriormente rifinanziato per le annualità successive (100 mln per il quadriennio 2017-2020) la cui indagine ha avuto avvio l’8/11/2017.

Nel 2018 il CONI ha proseguito l’attuazione del progetto “Sport e Periferie”, che si pone come finalità strategiche il potenziamento dell’attività sportiva agonistica nazionale e lo sviluppo della relativa cultura in aree svantaggiate e zone periferiche urbane, con l’obiettivo di rimuovere gli squilibri economico-sociali e incrementare la sicurezza urbana. Infatti, con l’articolo 15 del decreto legge n. 185/2015, convertito in legge n. 9/2016, il Governo italiano ha istituito un apposito fondo denominato appunto “Sport e Periferie” affidando al Comitato Olimpico Nazionale Italiano la predisposizione e l’attuazione del Piano degli interventi urgenti e del Piano Pluriennale degli interventi. All’esito del rifinanziamento per il quadriennio 2017-2020, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2018, è stato approvato il secondo Piano Pluriennale degli interventi, elaborato facendo tesoro dell’esperienza acquisita con il primo Piano Pluriennale. Il CONI, quindi, ha effettuato un’indagine su tutto il territorio nazionale, nel corso della quale soggetti pubblici e privati hanno segnalato proposte di intervento ispirate alle finalità sociali ed agonistiche, proprie dell’iniziativa “Sport e Periferie”. Su questi presupposti, il CONI ha confermato il Comitato sport e periferie per l’elaborazione del modello valutativo, sviluppato in analogia al precedente, sulla base del quale sono state analizzate tutte le proposte pervenute con l’ausilio di un supporto tecnico fornito da Coni Servizi. Successivamente, la Giunta Nazionale del CONI ha proposto il secondo Piano Pluriennale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (approvato con il DPCM sopra richiamato), cercando di garantire la più ampia diffusione degli interventi su tutto il territorio italiano e la pratica di quanti più sport possibili.

I criteri utilizzati sono stati volti ad assicurare:

- una particolare attenzione per le aree rientranti nel cratere del sisma 2016/2017;
- il numero maggiore di interventi, con una tutela specifica per i piccoli Comuni;
- la presenza del numero maggiore di discipline sportive, con particolare riferimento alle discipline olimpiche;
- la sostenibilità economica alla luce della popolazione residente (come risultante dall’ultimo censimento ISTAT) nel Comune sul cui territorio incide l’impianto sportivo.

I NUMERI DEL SECONDO PIANO

CLASSI DI IMPORTO

Obiettivo del Piano è stato quello di garantire il maggior numero di soggetti al fine di evitare che pochi interventi potessero assorbire gran parte delle risorse disponibili.

Tra le 219 proposte di intervento selezionate, 16 superano 1 milione di euro per un importo complessivo di € 27.653.444 (**28%**), e 44 interventi rientrano tra i 400 mila euro e 1 milione di euro per un importo complessivo di € 27.490.527 (**27%**). I restanti 159 interventi non superano la classe d’importo dei 400 mila euro per un totale complessivo di € 32.775.792 (**33%**).

INTERVENTI SU POPOLAZIONE RESIDENTE

Il Piano Pluriennale mira a coinvolgere il maggior numero di interventi, con particolare riguardo per i piccoli Comuni. Per questo motivo la Giunta Nazionale del CONI ha selezionato realtà territoriali incidenti su differenti bacini di utenza. Tale bilanciata distribuzione ha permesso una diffusione capillare degli interventi idonea a soddisfare gli obiettivi del Fondo Sport e Periferie.

- **17** i Comuni tra i 10 mila e 20 mila abitanti (**8%**);
- **44** i Comuni con più di 20 mila abitanti (**20%**);
- **158** i Comuni con meno di 10 mila abitanti (**72%**).

STATO ATTUAZIONE PRIMO PIANO

Giugno
2017

COSTITUZIONE UNITÀ OPERATIVA “SPORT E PERIFERIE” L’attuazione del Piano è stata affidata all’Unità Operativa “Sport e Periferie”, struttura appositamente costituita da Coni Servizi, con ordine di servizio del 1° giugno 2017. La struttura verifica la rispondenza tra la fase progettuale e quella realizzativa del programma “Sport e Periferie”, controllandone l’intero andamento e coordinando i referenti dei diversi filoni progettuali nella preparazione ed esecuzione delle azioni programmate.

Settembre
2017

ATTUAZIONE E MONITORAGGIO Il procedimento di attivazione del finanziamento è stato avviato attraverso l’analisi tecnica dei progetti presentati. Una volta stipulati gli accordi tesi a disciplinare le modalità di realizzazione delle opere, nonché le modalità di erogazione del contributo CONI, gli interventi sono entrati nel vivo della fase di esecuzione delle attività. Al fine di avere un quadro unitario costantemente aggiornato rispetto allo stato di avanzamento degli interventi, l’Unità si è dotata di una serie di strumenti idonei a seguire il monitoraggio, sia fisico che finanziario, delle progettualità in corso di realizzazione. I lavori in corso sono costantemente monitorati con sopralluoghi periodici.

Dicembre
2017

RIMODULAZIONE PIANO Con decreto del Presidente del Consiglio del 22 dicembre 2017 è stata approvata la rimodulazione del primo Piano Pluriennale, proposta dal Ministro dello Sport, con l’inserimento di ulteriori 8 interventi rispondenti alle finalità di cui all’art. 15 del decreto legge n. 185/2015.

Dicembre
2018

AVANZAMENTO 2018 A fine 2018 sono stati completati 37 interventi per un valore economico complessivo pari a circa 8 mln di euro; pertanto oltre il 20% degli impianti è attualmente in esercizio. Tra le principali realizzazioni: Amatrice, Chiavari, Firenze, Genova, Pesaro, Poggibonsi, Rimini, Teramo, Terracina, Verona.

Gli interventi diffusi sul territorio sono al momento 82 (45,6%) di cui: 44 in corso di realizzazione; 19 di prossimo avvio per i quali sono in fase di definizione gli accordi finalizzati a disciplinarne le modalità di realizzazione; 19 in fase di ultimazione della progettazione a cura dei Comuni proponenti, con un valore complessivo superiore ai 30 mln di euro.

Sono in fase di istruttoria 28 interventi, per un valore di 9,4 mln di euro. Di questi ultimi 14 hanno superato la fase tecnica e sono in corso gli ultimi accertamenti amministrativi, per altri 14 invece si è in attesa di integrazioni da parte dei proponenti.

Alcune proposte infine hanno presentato delle criticità; per 17 di queste sono state avviate delle procedure di sollecito nei confronti dei soggetti inadempienti rispetto alle richieste dell’Unità mentre per altri 19 sono state già avviate e in alcuni casi concluse le procedure di defianziamento per sopravvenuta impossibilità di realizzazione dell’intervento o per esplicita rinuncia da parte del proponente.

GLI INTERVENTI NELLE AREE DEL TERREMOTO E GLI INTERVENTI URGENTI

A inizio 2016 il CONI ha presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri un piano riguardante i primi interventi urgenti (approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° febbraio 2016), relativo a progetti di risanamento di strutture sportive nei comuni di: Barletta, Milano, Napoli (Scampia), Palermo (Zen), Reggio Calabria, Roma (Corviale, Ostia e interventi diffusi). Nel 2018 gli interventi urgenti, inseriti nel DPCM, hanno avuto un avanzamento differente a seconda dell’intesa operativa e disponibilità degli Enti locali.

Attualmente si è concluso l’intervento di Barletta (pista di atletica Pietro Mennea), il primo lotto dell’intervento di Roma (Ostia) e la prima fase dell’intervento di Napoli (Scampia), oltre a 5 playground in 5 diversi municipi capitolini ove sono aperti ulteriori 5 cantieri.

A seguito del sisma che ha colpito l’Italia Centrale tra il 2016 e il 2017, la Giunta Nazionale del CONI, in continuità con quanto già fatto in occasione della proposta del primo Piano Pluriennale, ha dedicato un intero cluster del secondo Piano Pluriennale agli impianti sportivi. All’esito dell’istruttoria che ha condotto alla proposta finale sono stati individuati ben 33 interventi in 31 comuni colpiti dal sisma, per un totale di € 12.441.859.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE SPORTIVA SUL TERRITORIO

Il CONI promuove e sostiene attraverso i propri Comitati Regionali la diffusione della pratica sportiva a livello territoriale in ogni fascia di età e di popolazione. Nell'ambito delle proprie competenze i Comitati Regionali curano i rapporti

con gli organismi sportivi Regionali, con le Amministrazioni pubbliche, statali e territoriali e con ogni altro organismo competente in materia sportiva. A seguire vengono presentati i principali progetti realizzati sul territorio.

[Sport, giovani e scuola](#)

[Sport e sviluppo sociale](#)

[Sport, salute e comunità](#)

ABRUZZO

[Lo sport non va in vacanza](#)

Il progetto nasce 15 anni fa dall'iniziativa dell'Assessorato allo Sport del Comune di Pescara e il Comitato Provinciale del CONI con l'obiettivo di supportare le famiglie del Comune di Pescara durante il periodo di chiusura estiva delle scuole, attraverso l'organizzazione di iniziative sportive capaci di coinvolgere i ragazzi più giovani. Nel 2018 l'iniziativa ha ampliato ulteriormente l'offerta per rispondere alle 1.200 richieste pervenute, con 1.027 frequentanti effettivi.

[Scuola in movimento](#)

Il progetto, giunto al terzo anno di attività, ha previsto due ore settimanali di attività motoria nelle classi prime e seconde di quasi tutte le scuole primarie della Regione Abruzzo. Parallelamente all'attività motoria, gli alunni sono stati oggetto di una ricerca sugli stili di vita e sulle abitudini alimentari, con lo scopo di favorire l'informazione e la formazione su una vita sana. Gli istituti aderenti sono stati circa 150, all'interno dei quali hanno operato laureati in Scienze Motorie. Al progetto hanno partecipato circa 20 mila bambini e a fine anno scolastico sono state previste manifestazioni conclusive nelle quattro provincie, accorpando i plessi più vicini tra loro.

[Crescere in movimento](#)

Per il quinto anno, presso le scuole dell'infanzia di Chieti, si è sviluppato il progetto legato all'attività motoria denominato "Crescere in movimento". L'iniziativa, alla quale hanno partecipato circa 2 mila bambini e bambine ha rivestito un ruolo fondamentale per l'acquisizione di un corretto stile di vita sin dall'infanzia al fine di una permanente educazione motoria e sportiva. Le attività, di durata semestrale, sono state guidate all'interno delle scuole aderenti da un esperto diplomato ISEF o laureato in Scienze Motorie.

BASILICATA

[Un calcio al passato](#)

Il progetto "Un calcio al passato" ha voluto trasferire, all'interno dell'Istituto penitenziario di Potenza, le competenze sportive di base in differenti attività e specialità, attraverso il contributo degli operatori delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Società Sportive locali. Gli ospiti dell'Istituto e della Comunità sono stati coinvolti in un percorso formativo nelle discipline del rugby, calcio a cinque, tennis tavolo, bocce. Il progetto, in una seconda fase, si è proposto di portare all'esterno il lavoro svolto attraverso un'attenta strategia di comunicazione e la realizzazione di tornei e gare aperte, nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, alla comunità civile. L'iniziativa si è svolta dal 1° settembre al 31 dicembre 2018 coinvolgendo circa 18 partecipanti.

Well fare Sport

Il progetto “Well fare Sport” ha voluto formare una rete, includendo oltre agli organismi sportivi (FSN, DSA, EPS, AB) anche associazioni che si occupano di disabilità sul territorio, affinché dalla pratica sportiva non resti escluso nessuno. Le attività espletate, sotto il controllo diretto dei formatori individuati dal Comitato Regionale di Basilicata, hanno rappresentato un utile supporto per il percorso inclusivo delle persone con disabilità e per il rafforzamento delle proprie abilità applicate allo sport, della propria autonomia e autostima. Il progetto, in una seconda fase, si propone di avviare un Centro di Avviamento allo Sport per persone con disabilità. L'attività proposta può divenire un utile strumento inclusivo per i ragazzi e un valido modo per scardinare luoghi comuni e pregiudizi che fanno della disabilità una condizione estranea al tessuto sociale e culturale cittadino. L'iniziativa si è svolta dal 1° settembre al 31 dicembre 2018 coinvolgendo 47 bambini e ragazzi dai 6 ai 23 anni.

BOLZANO

Sport Forum

Il progetto si è articolato in più giornate – da maggio a giugno 2018 – dove i partecipanti sono stati coinvolti in momenti di incontro e confronto durante i quali si sono delineate le conseguenze derivanti dall'uso di droghe. Da qui la proposta di contrastare il fenomeno attraverso l'attività sportiva. Nell'iniziativa sono state coinvolte 40 scuole con la partecipazione di 1.000 bambini e ragazzi tra i 6 e gli 11 anni.

CALABRIA

Lo sport è gioia

Il progetto si è posto come obiettivo lo sviluppo degli schemi motori di base, l'acquisizione tecnica specifica dello sport, la socializzazione e la gioia della competizione nel rispetto delle regole. Il progetto ha inteso promuovere nuove attività sportive poco diffuse sul territorio, grazie all'oratorio inteso quale ambiente volto a educare alla vita nei suoi più vari aspetti: dalla cultura al teatro, dalla musica allo sport e al tempo libero dove i giovani lo animano secondo la loro allegria. All'iniziativa, che si è svolta dal 20 aprile al 30 giugno 2018 – hanno aderito circa 100 ragazzi tra i 5 e gli 11 anni, frequentanti la scuola elementare. Hanno avuto un ruolo importante anche le famiglie dei ragazzi, le quali si sono rese parte attiva con la loro partecipazione e collaborazione. Il progetto si è concluso con un torneo finale.

Luoghi di Sport

Il progetto ha ripercorso gli obiettivi del Progetto Nazionale creando situazioni di integrazione e aggregazione attraverso la pratica sportiva diversificata. Il “Luogo di Sport” spesso non convenzionale viene animato da un operatore specializzato che lo trasforma in luogo d'incontro e socializzazione per i bambini e i ragazzi, per lo svolgimento di attività motoria per gli anziani e di aggregazione per le comunità locali. L'iniziativa ha coinvolto tutte le fasce d'età per un totale di 560 partecipanti e 1.200 ore di attività nel periodo compreso tra il 2 dicembre 2017 e il 30 giugno 2018. In ciascuna sede è stata organizzata una manifestazione di chiusura.

CAMPANIA

XVI Edizione “Insieme nello sport”

La manifestazione – giunta ormai alla sua sedicesima edizione e svoltasi il 29 settembre 2018 – è ormai divenuta una costante nel calendario degli eventi sportivi del Comitato Regionale. L’iniziativa è dedicata a ragazzi disabili a cui viene data la possibilità di esibirsi in diverse discipline sportive allo scopo di porre la loro condizione al centro dell’opinione pubblica, di far passare loro una giornata insieme ad altri atleti normodotati favorendone così l’integrazione e, non da ultimo, dimostrare che anche i ragazzi con disabilità moderate possono svolgere un’attività sportiva in forma agonistica. Hanno partecipato 64 realtà, tra centri di riabilitazione, Società Sportive e scuole, coinvolgendo 1.587 atleti. Gli sport praticati sono stati 15. La manifestazione è stata possibile anche grazie al lavoro encomiabile e fondamentale di 270 volontari.

Lo Sport in Carcere

Partendo dal progetto nazionale, dal 2013 l’iniziativa in Campania è realizzata con l’autorizzazione del Provveditore Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria della Campania, in collaborazione con il Dirigente dell’Ufficio Detenuti e Trattamento del PRAP e con i Direttori degli Istituti Penitenziari che hanno aderito. Si è sempre registrato un grande entusiasmo e un proficuo coinvolgimento da parte dei detenuti che testimonia l’elevata importanza che può avere lo sport inteso come attività fisica e di risocializzazione degli individui in espiazione di pena. Nel 2018 gli Istituti di Pena della Regione Campania che hanno aderito sono stati: Casa Circondariale di Salerno (Fuorni); Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli; Centro Penitenziario di Secondigliano; Casa di Reclusione di Carinola. Da quest’anno, inoltre, grazie a un Protocollo d’Intesa siglato tra CONI Campania e CGM Campania (Centro Giustizia Minorile) il progetto ha coinvolto anche gli Istituti Penali Minorili di Nisida (NA) e Airola (BN), uniche strutture campane idonee allo svolgimento di attività sportive.

Luoghi di Sport

L’obiettivo principale del progetto “Luoghi di Sport” è quello di creare e animare luoghi di incontro e socializzazione, luoghi di svolgimento di attività motorie (per bambini, anziani, ragazzi e diversamente abili), luoghi di aggregazione per le comunità locali, ma soprattutto farlo in un “luogo” che sia sprovvisto di tali opportunità, un piccolo territorio dove esistono poche associazioni sportive. Attraverso questa iniziativa, il CONI Campania si è prefisso il fine di sensibilizzare la popolazione locale all’acquisizione dell’abitudine al movimento e a uno stile di vita attivo, per promuovere l’inserimento sociale e migliorare la salute degli abitanti del Comune prescelto (Comune di Ruviano). Le attività motorie sono state praticate dal 3 gennaio al 30 giugno, mentre nei giorni 12 e 13 maggio si sono svolti dei villaggi sportivi in collaborazione con le associazioni sportive locali.

EMILIA ROMAGNA

I Giardini dello Sport

L’iniziativa, a carattere itinerante, si è svolta per quattro giovedì consecutivi – dal 14 giugno al 5 luglio – in quattro parchi gioco della città. Queste aree verdi attrezzate – grazie alla collaborazione di alcune Federazioni Sportive e di alcune ASD del territorio – sono state trasformate in vere e proprie palestre a cielo aperto per permettere ai giovani frequentatori di divertirsi e di giocare anche provando varie discipline sportive sotto la guida di istruttori qualificati. Così facendo si diffonde tra i giovani l’amore e la passione per lo sport, si favorisce l’interazione e la socializzazione tra giovani di diversa nazionalità. A tal fine, sono stati scelti parchi gioco in zone della città ad alta concentrazione di cittadini provenienti da altri Paesi, europei ed extraeuropei. Alle quattro giornate hanno partecipato circa 500 bambini/ragazzi di età compresa tra i 5 e i 14 anni.

Pallone Etico

La manifestazione “Pallone Etico” è nata nel 1998, in occasione dei Mondiali di Francia, con l’obiettivo di sensibilizzare l’opinione pubblica verso il problema dello sfruttamento del lavoro minorile. Negli anni l’appuntamento a Reggio Emilia ha subito un’evoluzione, passando da semplice torneo a occasione di una giornata “a tutto sport” dedicata ai più giovani e agli studenti. Oltre al problema dello sfruttamento del lavoro minorile, il “nuovo” Pallone Etico vuole indirizzare i giovani verso stili di vita attivi, diffondendo la cultura della pratica sportiva, legandosi inoltre a un tema di grande attualità come quello dell’integrazione e dell’inclusione attraverso lo sport. L’iniziativa si è svolta il 7 e 8 luglio 2018 e ha coinvolto circa 500 bambini e ragazzi tra i 3 e i 16 anni.

FRIULI VENEZIA GIULIA

Campionato di Calcio Transfrontaliero

Il Campionato di calcio transfrontaliero della Categoria Giovanissimi ha inteso sfruttare la particolare collocazione geografica delle città di Gorizia e Nova Gorica (Slo) come città di confine, per mettere insieme atleti di nazioni confinanti che si incontrano in un vero e proprio campionato condividendo esperienze di gioco e non solo. Tale campionato consiste in un unico girone con partite a cadenza settimanale, che si disputano sui campi di calcio delle provincie di Gorizia e Nova Gorica. Ad incontrarsi ci sono 5 squadre del campionato italiano e 5 squadre del campionato sloveno. Gli incontri si sono svolti tra febbraio e maggio 2018 coinvolgendo circa 120 bambini e ragazzi.

Friendship Games 2018

Il CONI del Friuli Venezia Giulia, per celebrare il Centenario dalla fine della Grande Guerra, ha promosso una serie di eventi sportivi – in collaborazione con le federazioni sportive regionali – che si sono svolti nell’arco di tutto il 2018. I Friendship Games-Giochi dell’amicizia hanno coinvolto atleti e delegazioni, provenienti dalle nazioni che combatterono durante la prima Guerra Mondiale con l’obiettivo di non dimenticare gli accadimenti storici e, allo stesso tempo, trasmettere un forte messaggio di fratellanza e pace, attraverso lo sport. La manifestazione finale si è svolta il 12 e 13 settembre 2018. A questa edizione dei Giochi, oltre ai tecnici e agli accompagnatori, hanno partecipato più di 150 atleti impegnati in cinque differenti sport.

Sport in Carcere

Obiettivo del progetto è stato quello di migliorare la condizione dei detenuti attraverso la pratica di attività sportive diverse, nell’ambito delle azioni rieducative. Sono state organizzate diverse attività: attività motoria di base, calcio e atletica leggera, scacchi, nel periodo compreso tra giugno e dicembre 2018. I docenti sportivi impegnati nel progetto sono stati 6 mentre ogni lezione ha previsto la presenza di 10-15 detenuti (70 complessivi).

LAZIO

Piano Caldo Estate al Centro Anziani

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con la direzione Benessere e Salute del Dipartimento politiche sociali di Roma Capitale con l’obiettivo di fornire alle persone anziane e sole, alle categorie più svantaggiate costrette a trascorrere l’estate in città, un punto di ritrovo dove fare nuove conoscenze e amicizie e, al tempo stesso, tenere allenato il corpo e la mente con una serie di discipline sportive. Il progetto si è svolto dal 10 luglio al 6 settembre e ha coinvolto circa 100 partecipanti.

LAZIO

Lo Sport entra nelle Carceri - Cassino e Viterbo

Il progetto “Lo Sport entra nelle Carceri” si è impegnato ad offrire momenti di svago, di crescita e di rieducazione per i detenuti delle Case di reclusione del Lazio. Lo scopo è stato quello di ampliare l’offerta sportiva e formativa, di aumentare le occasioni di socializzazione, di far crescere l’autostima e di contribuire ad allentare la tensione della detenzione. È stata prevista la pratica di diverse discipline sportive a scelta dei detenuti, coordinate con il supporto delle Federazioni Sportive coinvolte e la partecipazione di tecnici esperti che hanno insegnato ai detenuti i fondamentali dello sport. Alla pratica di ogni disciplina è stata affiancata anche una parte teorica, attraverso l’organizzazione di corsi e la fornitura di video o materiale per la formazione. Nell’iniziativa sono stati coinvolti circa 300 detenuti.

III Torneo dell’Amicizia

A poche ore dalla fine del campionato di Serie A, lo Stadio Olimpico ha riaperto le porte al calcio, quello solidale che ha visto scendere in campo oltre 200 giovani rifugiati e migranti provenienti da CAS (Centri Accoglienza Straordinaria), SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati), Caritas e Città dei Ragazzi (minori). La manifestazione è rientrata nell’iniziativa del CONI Lazio “L’Olimpico apre allo sport” che comprende anche Emozione Olimpico e la festa finale dei Centri CONI del Lazio. Dieci squadre, ognuna con il nome di un quartiere/rione di Roma, si sono affrontate in un torneo all’italiana ad eliminazione. L’iniziativa si è svolta il 24 maggio 2018 e oltre agli atleti ha coinvolto circa 500 spettatori

LIGURIA

Atleti nella Vita - L’integrazione attraverso lo Sport

Il progetto ha inteso affrontare le problematiche di integrazione degli alunni della scuola primaria, connesse allo sviluppo di abilità motorie, con particolare attenzione agli alunni affetti da Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA), intervenendo sull’acquisizione di strategie funzionali all’apprendimento attraverso la corporeità e gli schemi motori di base. Lo scopo è stato quello di favorire il successo negli apprendimenti scolastici e nell’avviamento allo sport dei bambini con DSA mediante l’attivazione di un percorso motorio specifico e mirato. Il progetto si è rivolto a circa 100 bambini frequentanti la scuola primaria, in particolare dalla classe terza – 8 anni – alla classe quinta – 10-11 anni – al cui interno sono presenti alunni DSA, nel periodo compreso tra gennaio e dicembre 2018.

LOMBARDIA

Lo Sport contro la Violenza di Genere

Il progetto, nato come manifestazione nel quadro del Protocollo d’Intesa 2013 CONI - Ministero dello Sport e Pari Opportunità e sin dalla prima edizione 2014 dedicata a Yara Gambirasio, nel 2018 si è trasformato in una grande manifestazione contro la violenza esercitata a qualunque titolo, verso soggetti diversi, anche nell’ambito della sensibilizzazione sul diffuso problema del bullismo in generale. Lo scopo dell’iniziativa è stato quello di portare lo sport ad esempio, per il grande servizio offerto quale palestra di vita e veicolo di educazione al rispetto della persona. Il Centro Sportivo di Brembate di Sopra il 29 e il 30 settembre 2018 si è trasformato in una città dello sport, ospitando dimostrazioni di diverse discipline sportive e nel suo palazzetto convegni e dibattiti, con la partecipazione di circa 2 mila bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni.

MARCHE

Laboratori territoriali di integrazione sportiva

Il progetto ha avuto come obiettivo quello di rafforzare i rapporti di collaborazione tra il CONI, FSN, DSA, EPS ed Enti pubblici per la realizzazione di iniziative sportive, in questo caso gli scacchi. Grazie a tali attività co-organizzate è stata offerta un'opportunità in più per far ripartire il territorio con iniziative finalizzate a creare eventi di aggregazione e socializzazione che proprio a causa del terremoto si sono ridotti in maniera importante. Sono state realizzate una serie di lezioni di scacchi presso 9 classi delle scuole primarie (168 alunni) di Ascoli Piceno per un totale di 90 ore di intervento (dal 1° ottobre al 21 dicembre 2018). Le ore di lezione sono state realizzate in orario curriculare. Il progetto è stato particolarmente apprezzato e il successo è dovuto anche all'importante ruolo svolto dalle insegnanti delle scuole coinvolte.

VelaSpiegata

La Delegazione CONI Provinciale di Pesaro, per il nono anno consecutivo, ha contribuito a sostenere il progetto di vela terapia denominato "VelaSpiegata" rivolto a giovani diversamente abili, nella convinzione che lo sport della vela, pur nella sua complessità, può rivelarsi un utile esercizio per migliorare alcune difficoltà legate all'handicap e fare emergere potenzialità nascoste. L'attività è consistita in 32 incontri, svolti in 12 settimane nel periodo giugno-settembre 2018. Durante gli incontri i ragazzi hanno potuto apprendere le basi della vela attraverso lezioni teoriche e lezioni pratiche di navigazione su imbarcazioni del Circolo Velico. Hanno aderito all'iniziativa 16 giovani di età dai 6 ai 25 anni ospiti di cooperative e associazioni per disabili.

MOLISE

Giovemente

Il progetto opera grazie a una decina di "case-famiglia", centri di riabilitazione psicosociale, ovvero strutture distribuite su tutto il territorio della Provincia di Isernia e destinate ad ospitare persone con lievi disturbi mentali che affrontano un processo di riabilitazione psichica per il reinserimento nella vita quotidiana. In tale contesto si è inserito lo Staff Tecnico del CONI Molise promuovendo, nelle strutture interessate, 1-2 appuntamenti settimanali in cui far svolgere ai pazienti attività ludico-motoria, favorendo, in tal modo, il processo di riabilitazione dei soggetti. L'iniziativa si è svolta tra i mesi di maggio e dicembre 2018.

Anni in Movimento

L'iniziativa si è posta l'obiettivo di realizzare un laboratorio itinerante per il benessere psicofisico e sociale degli anziani, per garantire loro una buona qualità della vita. Il progetto ha previsto un percorso di 20 lezioni realizzate nel periodo marzo/maggio e ottobre/dicembre, per 225 partecipanti over 60, in 8 Comuni della Provincia di Campobasso. Le attività sportive sono state quelle della ginnastica dolce e fitness.

Sporthando

Giunto al suo 15° anno consecutivo di attuazione, il progetto si è rivolto ai ragazzi disabili in età scolare presenti sul territorio della provincia di Campobasso ed è stato finalizzato all'inserimento sociale attraverso attività sportive e ricreative. Il progetto ha voluto offrire la possibilità ai ragazzi disabili di partecipare ad attività ludico-motorie-sportive in un contesto partecipato ai fini di una completa integrazione sociale. In questo modo il diritto allo sport diventa fondamentale per l'integrazione all'interno della società dei disabili, il cui obiettivo ultimo non è quello di rincorrere una parità materiale ma di avere a disposizione una gamma sufficiente di opportunità appropriate alle proprie capacità. Le attività si sono svolte tra aprile/giugno 2018 e ottobre/dicembre 2018, coinvolgendo 80 partecipanti tra i 6 e i 20 anni.

PIEMONTE

Sport in Carcere

Il progetto si è posto come obiettivo primario la diffusione dei valori etici del rugby al fine del reinserimento sociale e del contenimento del disagio giovanile. Il progetto si è svolto con due ore settimanali di intervento anche negli Istituti penitenziari di Cuneo, Saluzzo, Alessandria e Biella, fungendo da bacino per reperire giocatori da inserire nella squadra “La Drola”. L’aver creato una squadra partecipante al campionato ha permesso a detenuti e operatori di svolgere 20 partite di campionato classificandosi al 5° posto. Sono stati curati tutti gli aspetti e le iniziative connesse alle partite, compreso il terzo tempo, momento importante di condivisione tra le squadre. Nel 2018 i detenuti coinvolti nelle attività sono stati circa 2.000, tra i vari istituti penitenziari. I partecipanti al campionato, inseriti nella squadra, sono stati 35 di nazionalità diverse.

Luoghi di Sport

Il progetto, volto alla promozione sul territorio della diffusione della pratica sportiva, ha inteso lo sport al servizio della comunità soprattutto giovanile e adulta per sostenere il benessere fisico e psichico individuale, il contrasto della sedentarietà, le opportunità di relazione attraverso il gioco collettivo sotto la guida di insegnanti qualificati, laureati in Scienze Motorie. L’iniziativa si è svolta dal 1° marzo al 31 dicembre 2018 nelle diverse province (Asti, Biella, Vercelli), dove sono state proposte attività sportive per adulti e per bambini, riscontrando grande entusiasmo in entrambe le fasce di utenza per un totale di circa 250 partecipanti.

PUGLIA

Stringiamoci la mano

Il Progetto “Stringiamoci la mano” nel 2018 è arrivato alla quarta edizione. La finalità del progetto è sempre quella di avvicinare senza frontiere e barriere sociali i giovani allo sport, sensibilizzandoli alla solidarietà e al rispetto per gli altri. L’iniziativa ha visto come protagonisti non solo giovani immigrati ospiti di strutture ricettive presenti sul territorio di Taranto ma anche studenti di scuola media superiore nonché ragazzi dislessici desiderosi di sperimentare per la prima volta una delle discipline sportive previste: baseball, calcio a cinque, difesa personale e tiro con l’arco. Così il progetto “Stringiamoci la mano” si è arricchito rispetto al primo anno di attività di altre discipline sportive, dando maggiore importanza all’approccio multidisciplinare. L’iniziativa si è sviluppata – dal 1° ottobre e sino al mese di dicembre – nell’ambito di venti giornate, tutte dedicate alle attività per ogni disciplina, coinvolgendo 70 ragazzi tra i 16 e i 18 anni.

SARDEGNA

Luoghi di Sport

Il Progetto, in continuità con gli anni precedenti, ha seguito le linee guida del CONI Nazionale ed è stato orientato al potenziamento dell’attività motoria di tutte le fasce di età nei piccoli centri/paesi con scarsa incidenza di Società Sportive. Nel 2018 si è scelto di dare continuità all’attività sinora svolta nel Comune di Lula che come paese e come zona territoriale rientra nella casistica del progetto. L’attività è stata differenziata in base a fasce di età (6/10 anni; 20/35 anni; over), coinvolgendo circa 60/70 persone.

A Chent’Annos in Salute 2018

Il progetto “A Chent’Annos in Salute” del 2018 si è inserito in continuazione con il progetto del 2017, occupandosi di portare a compimento le attività programmate nel progetto precedente e applicando le linee guida nazionali per la successiva fase di attuazione sul territorio della Regione Sardegna. Il settore degli “Over 65” è una priorità per la popolazione dove l’inattività è uno dei fattori più sensibili per l’inattività fisica. Il Progetto pilota del 2017 è stato esteso nel 2018 a tutta la Regione, con lo svolgimento di attività motoria aerobica e anaerobica monitorata e supervisionata da laureati in scienze motorie, medici dello sport e operatori ASD con test di valutazione finali, coinvolgendo circa 600 partecipanti.

Talassemia e Sport

Il 2018 è stato l'anno di progettazione di un'attività molto importante per una delle malattie più disabilitanti e più diffuse nel territorio della Sardegna: la talassemia. In accordo con l'Ospedale Microcitemico di Cagliari è stato progettato un futuro modello di interventi verso i pazienti di talassemia orientato all'attività fisica. Il progetto è stato avviato con una prima indagine conoscitiva sulle esigenze e aspettative dei pazienti e sulla loro predisposizione futura all'attività fisica. Il gruppo di lavoro ha coinvolto esperti e ricercatori sia dell'area della medicina che della fisiologia e sport consentendo una prima chiara indicazione del modello futuro da perseguire. Nella prima fase i medici dell'Ospedale Microcitemico avranno il compito di prescrivere l'attività fisica, questa verrà valutata dai medici dello sport (2^a fase) e attuata dagli specialisti in scienze motorie (3^a fase).

SICILIA

Lo Sport: un diritto per tutti

Il progetto, declinando il principio del diritto allo sport per tutti, ha fornito un servizio alla comunità e alle famiglie meno agiate. L'iniziativa si è rivolta alle scuole dei quartieri disagiati della Regione Sicilia che, volendo rilanciare la propria funzione educativa, hanno individuato strategie operative e percorsi in grado di contribuire alla valorizzazione della pratica sportiva quale veicolo formativo per i giovani e come strumento per combattere la devianza e la dispersione scolastica. Nello specifico, nelle 9 province della regione sono state coinvolte in totale 38 scuole nelle cui palestre è stata svolta attività sportiva multidisciplinare, sport individuali o di squadra per 20 settimane per un totale di 160 ore di attività e festa finale. Hanno partecipato 3.100 bambini dai 6 ai 13 anni con una media di 80 bambini per scuola.

XXII Edizione Giochi delle Isole

I Giochi delle Isole (Jeux des îles) sono una competizione sportiva dedicata ai giovani dai 14 ai 17 anni, organizzata dal Comité d'Organisation des Jeux des Iles (COJI). Promuovendo la collaborazione tra le isole Europee attraverso la pratica sportiva, il COJI vuole sensibilizzare i giovani alla solidarietà, al rispetto reciproco e alla comprensione profonda del significato di "fair play" nella pratica sportiva. Nel 2018 i Giochi delle Isole sono tornati in Sicilia dopo 7 anni, a Catania. Nelle gare disputate nelle tre giornate la Sicilia si è imposta e dopo la pausa dell'anno scorso in Martinica, la Trinacria si è ripreso lo scettro e guida saldamente l'albo d'oro con 11 successi. All'iniziativa hanno partecipato circa 1.000 persone tra atleti e dirigenti sportivi.

Sport in Carcere Liberi Tutti III Edizione

Il progetto si è proposto di migliorare la qualità della vita degli ospiti reclusi attraverso la pratica di attività ludiche-sportive e la condivisione di attività di prevenzione e descrizione di corretti stili di vita. L'intervento si coniuga attraverso alcuni processi finalizzati a diffondere una cultura della diversità da vivere non come limite, ma come risorsa, e a dotare chi vive in una situazione di svantaggio di tutti gli strumenti necessari per poter favorire una migliore e massima integrazione. Sono state proposte cultura fisica e ginnastica per tutti, ping pong, ginnastica metodo Feldenkrais e, inoltre, discipline sportive semplificate quali la pallamano, la pallavolo, il basket etc. Il progetto si è svolto dal 1° ottobre al 21 dicembre 2018 e ha coinvolto 30 detenuti.

TOSCANA

Bullismo: Insieme si può Vincere

Il progetto, volto a contrastare il fenomeno del bullismo, ha proposto interventi finalizzati da un lato a rendere evidenti i fenomeni dell'insorgenza per identificare il suo manifestarsi e, dall'altro, a individuare le attività necessarie a coinvolgere tutti i soggetti che siano in grado di dare un supporto efficace nella fase di prevenzione e ascolto. Il CONI si è impegnato in questo processo di sensibilizzazione e formazione rivolto non solo ai ragazzi tra i 10 e i 16 anni, ma anche agli adulti interessati al progetto. Sono stati coinvolti dirigenti e insegnanti di istituti scolastici, operatori sportivi, operatori e medici ASL, genitori e famiglie, al fine di sostenere i processi di carattere educativo e pedagogico proposti dalla scuola e favorire l'attività sportiva nel contesto dell'aggregazione per richiamare i giovani al rispetto dell'altro. Il progetto ha coinvolto circa 2 mila partecipanti.

Sport di Cittadinanza

Il CONI ha promosso il progetto, realizzato in collaborazione con Enti Locali, Organismi sportivi, Istituti Scolastici e partner Istituzionali, per dare l'opportunità di praticare un'attività sportiva sia a quei bambini e ragazzi le cui famiglie versavano in condizioni di indigenza, sia agli studenti delle scuole secondarie di I grado. Nei Comuni di Grosseto, Livorno e Carrara il progetto si è posto l'obiettivo dell'integrazione sociale di minori, segnalati dai Servizi Sociali dei comuni aderenti, da inserire nelle Associazioni Sportive e Oratori coinvolti nell'iniziativa, per la pratica di discipline sportive ritenute più idonee. Nei Comuni di Lucca, Galliciano e Camaiore il progetto è stato realizzato attraverso interventi sportivi rivolti a tutti i ragazzi delle classi I-II-III delle scuole secondarie di I grado, come integrazione sociale, mettendo in risalto gli aspetti del fair play e sottolineando il rispetto degli altri e delle regole nello svolgimento delle varie discipline sportive.

Luoghi di Sport

Obiettivo del progetto è stato quello di promuovere la pratica sportiva e l'attività ludico-motoria dove non esistono o non sono sufficienti le associazioni sportive per creare "Luoghi di Sport" aperti e chiusi. Attraverso il coinvolgimento di adulti e bambini e sotto la guida di operatori qualificati, il progetto ha sfruttato le aree verdi o le strutture messe a disposizione dagli Enti locali, creando dei luoghi d'incontro e di aggregazione ideali per praticare l'attività sportiva e socializzare. Ciò ha incentivato la partecipazione attiva di bambini e adulti alla vita sociale e all'impegno, con l'intento di favorire l'incontro, la comunicazione e la solidarietà tra tutti i soggetti coinvolti, condividendone le esperienze per vivere con gli altri momenti di grande gioia e serenità. Si è voluto creare l'opportunità di far nascere nuove Società Sportive in territori privi di ASD, anche per favorire le relazioni tra il mondo sportivo e varie realtà territoriali. All'iniziativa hanno partecipato circa 400 persone.

UMBRIA

Sport in Carcere

Il progetto Nazionale "Sport in Carcere" è finalizzato al miglioramento della condizione carceraria e alla riabilitazione degli ospiti delle case circondariali attraverso lo sport. Il CONI Regionale Umbria, che ha fortemente voluto la sua attuazione nel territorio, è entrato con lo sport – da gennaio a dicembre 2018 – nelle Carceri della Provincia di Perugia e Terni – coinvolgendo rispettivamente 100 e 50 detenuti – diventando uno strumento di crescita della persona sia dal punto di vista fisico sia interiore. L'attenzione per i detenuti e il ritenere lo sport uno strumento portatore di salute, benessere e di valori positivi in grado di aiutare a crescere, condividendo e credendo in un'etica sportiva, sono le basi che hanno spinto e spingono il CONI Umbria a credere fortemente in questo progetto.

Staffetta Fiaccola Santa Rita

La manifestazione è stata ideata nel 2016 in occasione dell'Anno della Misericordia per far partecipare il mondo dello sport di quanto sia importante anche per la Chiesa Cattolica la pratica sportiva, ritenuta occasione di incontro, di dialogo, di superamento di barriere di razza, di cultura, momento di fratellanza tra i popoli. Il CONI Umbria ha organizzato dal 19 al 21 maggio 2018 il trasferimento della "Fiaccola della Pace di Santa Rita" – accesa e attualmente custodita in Argentina – da Terni, città scelta per il rientro in Italia, a Cascia. Il percorso è stato coperto da atleti tedorfi appartenenti a più Federazioni ed Enti di Promozione Sportiva della Regione, "scortati" dai piloti della Federazione Motociclistica Italiana.

VENETO

Sport in Carcere

Obiettivo del progetto è stato quello di migliorare le condizioni di vita della popolazione carceraria di Verona attraverso la pratica e la formazione sportiva. Le attività motorie multidisciplinari si sono svolte sotto la guida di laureati in scienze motorie da due a quattro pomeriggi alla settimana, coinvolgendo 40 partecipanti dai 18 anni, nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 dicembre 2018.

Sport & Disabilità Relazionali

Obiettivo del progetto è stato quello dell'inclusione nel mondo sportivo di persone con disabilità relazionale costituendo un canale preferenziale attraverso il quale l'individuo può affermarsi e relazionarsi per una costruzione dell'identità e delle abilità cognitive. Dal 1° ottobre al 31 dicembre 2018 sono state organizzate tre giornate di avviamento alla pratica sportiva con lezioni promozionali tenute dallo staff del CONI Point di Vicenza e una giornata finale con la premiazione dei partecipanti. Hanno partecipato 30 giovani di età compresa tra gli 11 e i 18 anni.



Il confronto e la condivisione
nelle scelte strategiche
sono al centro del nostro agire.



4

IL CONI E GLI ORGANISMI SPORTIVI



- 94. Il sistema sportivo in sintesi
- 96. La relazione tra il CONI e gli organismi sportivi
- 98. Gli organismi sportivi: FSN, DSA, EPS, AB
- 103. Le società e le associazioni sportive

4 IL CONI E GLI ORGANISMI SPORTIVI

IL SISTEMA SPORTIVO IN SINTESI

Organismi sportivi riconosciuti dal CONI:

44

Federazioni
Sportive Nazionali

19

Discipline Sportive
Associate

15

Enti di Promozione
Sportiva

19

Associazioni
Benemerite

10

Gruppi Sportivi
Militari e Corpi
dello Stato

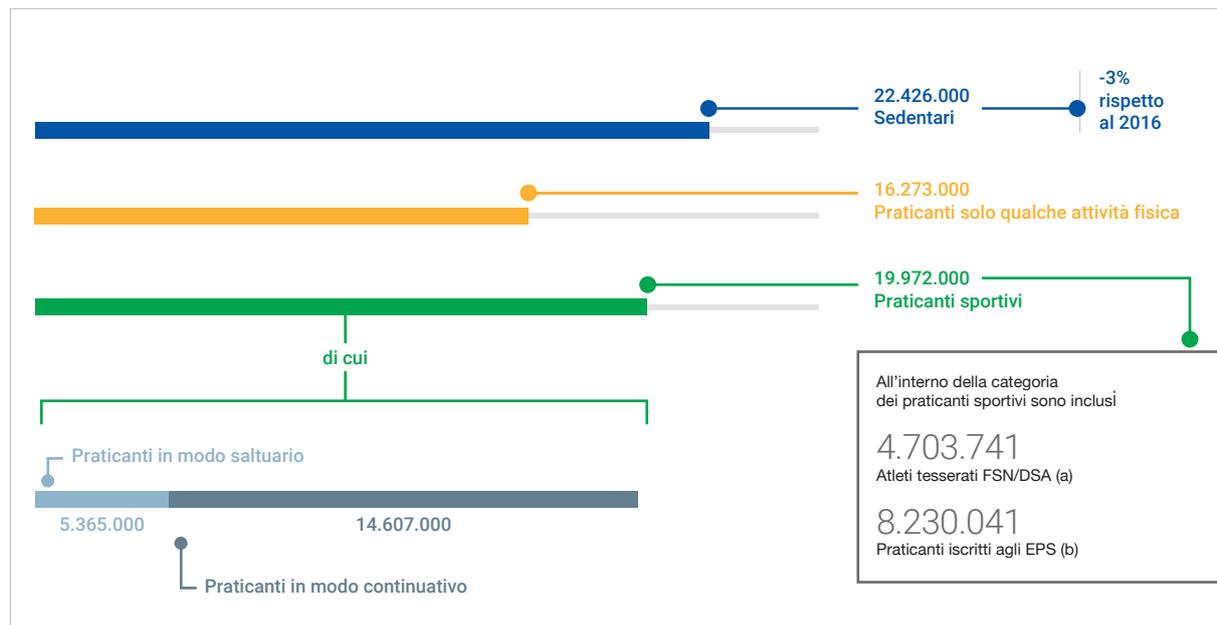
110.409

Associazioni e Società sportive dilettantistiche (soggetti distinti)

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	ASD/SSD (soggetti distinti)
Nord-Ovest	24,97%
Nord-Est	21,27%
Centro	22,19%
Sud	20,34%
Isole	11,23%
TOTALE	100%

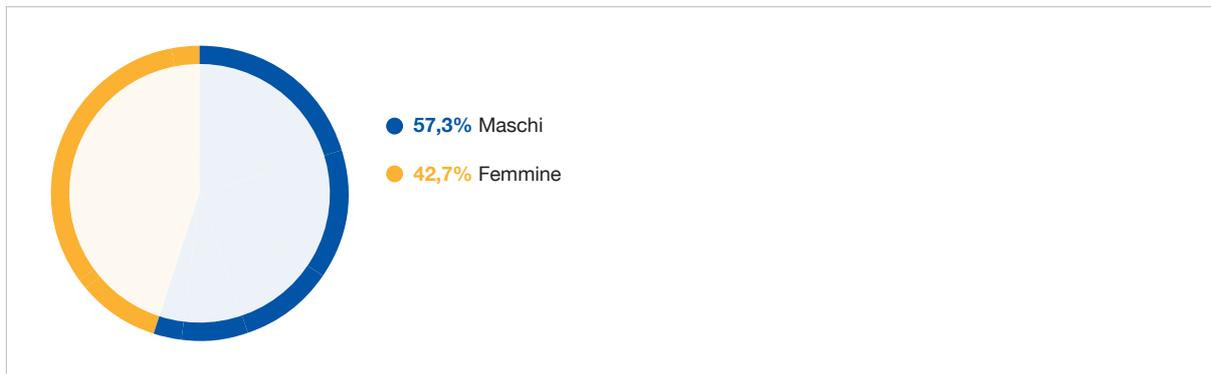
Fonte: organismi sportivi, CONI 2017

► ≥ 3 ANNI

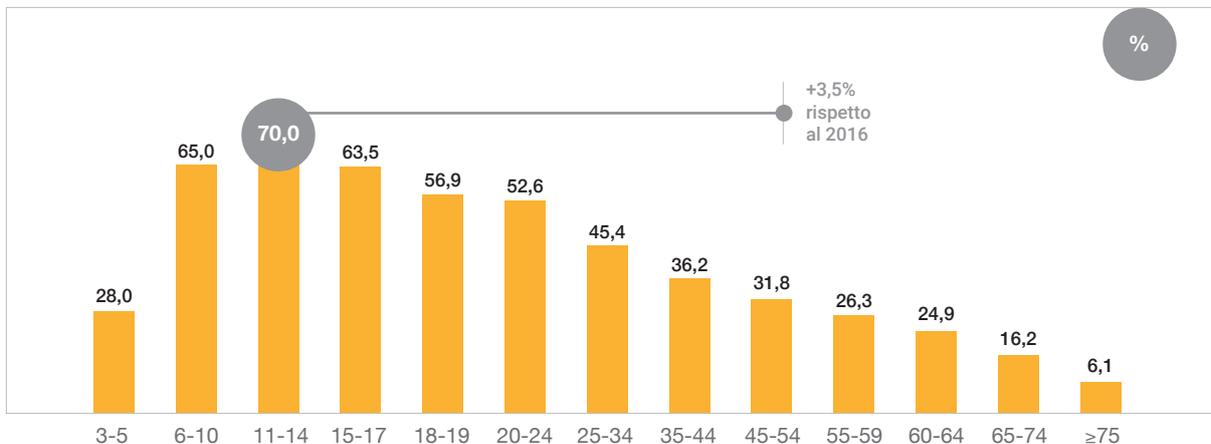


Fonte: Elaborazione Centro Studi del CONI su dati ISTAT, 2017
Fonte: (a) Centro Studi, CONI 2017; (b) organismi sportivi, CONI 2017

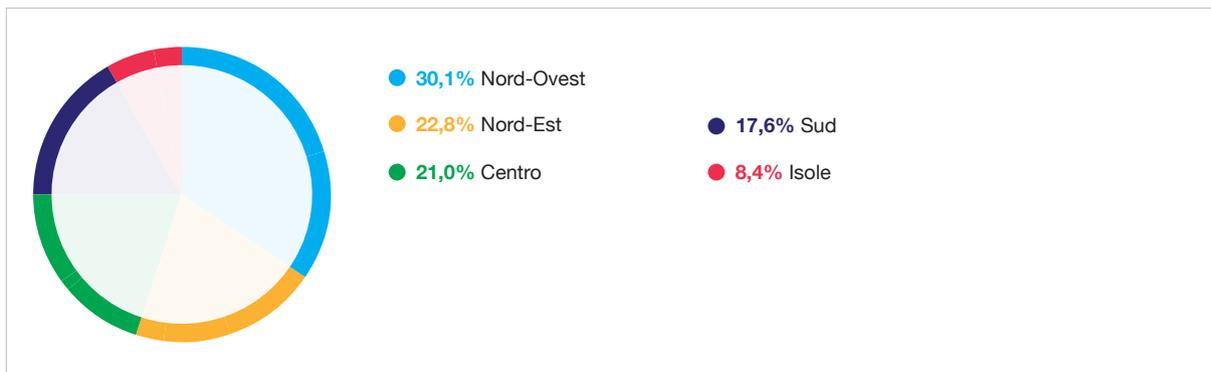
► PERSONE DI ≥ 3 ANNI CHE PRATICANO SPORT - PER GENERE



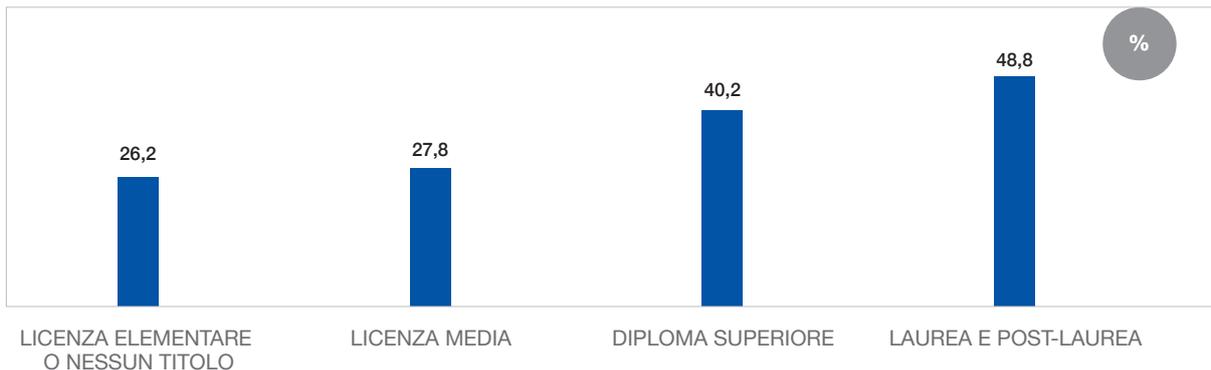
► PERSONE DI ≥ 3 ANNI CHE PRATICANO SPORT - PER CLASSI DI ETÀ



► PERSONE DI ≥ 3 ANNI CHE PRATICANO SPORT - PER AREA GEOGRAFICA



► PERSONE DI ≥ 6 ANNI CHE PRATICANO SPORT - PER TITOLO DI STUDIO



LA RELAZIONE TRA IL CONI E GLI ORGANISMI SPORTIVI

Come sancito dallo Statuto, il CONI - quale Confederazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate - è l'ente preposto allo svolgimento delle funzioni di coordinamento, di indirizzo e di controllo dell'intero movimento sportivo. La relazione tra il CONI e gli organismi sportivi si caratterizza per una forte sinergia, stabile e durevole nel tempo. Gli organismi sportivi rappresentano il mondo di riferimento, organi per i quali e con i quali il CONI crea valore condiviso. Essi sono: Federazioni Sportive Nazionali (FSN), Discipline Sportive Associate (DSA), Enti di Promozione Sportiva (EPS) e Associazioni Benemerite (AB). Alle FSN, DSA ed EPS si possono affiliare le Società e Associazioni sportive che svolgono anche un importante ruolo sociale e di aggregazione nel territorio. A seguire viene illustrato uno schema di sintesi di quanto realizzato nel 2018.

SUPPORTO FINANZIARIO

Erogazione di contributi a favore degli organismi sportivi

- Erogazione dei contributi a FSN, DSA, EPS, AB per circa 277 mln di euro che rappresentano circa il 60% del valore economico ripartito agli stakeholder (per approfondimenti si rimanda al par. "La sostenibilità economica del Sistema CONI").
- Incremento dei contributi a favore degli organismi sportivi per la Preparazione Olimpica / Alto Livello.

REGOLAMENTAZIONE ORGANISMI SPORTIVI

Definizione regolamenti organismi sportivi

- Attivazione dal 1° gennaio 2018 del nuovo applicativo del "Registro Nazionale delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche" denominato "Registro 2.0".
- Approvazione a luglio 2018 delle modifiche al testo del "Regolamento del Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche" per adeguarlo al "Regolamento UE 679/16 (GDPR)".
- Approvazione a dicembre 2018 dei nuovi "Principi Fondamentali degli Statuti delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate" e quelli degli Statuti degli Enti di Promozione Sportiva.

SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO

Attività di formazione attraverso la Scuola dello Sport Centrale e le Scuole dello Sport Regionali

- Ampliamento delle attività di formazione della Scuola dello Sport a favore delle FSN, EPS, DSA con 155 corsi erogati nel 2018 e un aumento del 186,7% rispetto al 2013. Nel 2018 l'attività istituzionale ha interessato 28 tra FSN/DSA/EPS, AB e Gruppi Sportivi Militari.
- Erogazione di programmi di formazione grazie allo sviluppo delle Scuole Regionali dello Sport (SRdS) che nel 2018 hanno registrato oltre 37 mila partecipanti.
- Proseguimento dell'attività di pubblicazione di volumi dai contenuti tecnico-sportivi e manageriali da parte della SdS. Nel 2018 sono state realizzate due nuove pubblicazioni a favore delle FSN.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Attività di vigilanza su aspetti amministrativo-contabili e gestionali

- Revisione complessiva dei documenti metodologici per i controlli su tutte le FSN in relazione alla valutazione ciclica del sistema di controllo interno (SCI) federale e della governance federale.
- Attuazione dei controlli su tutte le DSA in merito all'approvazione del bilancio di previsione e di esercizio.
- Esecuzione dei controlli sugli EPS in relazione alla verifica del bilancio d'esercizio e sull'utilizzo dei contributi erogati dal CONI.
- Attuazione dei controlli sulle AB riguardo all'esame delle attività svolte e utilizzo contributi erogati.

ONORIFICENZE SPORTIVE E PATROCINI

Riconoscimenti conferiti dal CONI al fine di premiare atleti, dirigenti, tecnici e società che per l'attività svolta hanno dato lustro allo sport italiano

- Assegnazione di 58 Collari d'Oro al Merito Sportivo a campioni olimpici, paralimpici e mondiali del movimento sportivo, oltre ad alcuni uomini di sport e società che si sono particolarmente distinti nel corso della loro carriera e della loro storia (dicembre 2018).
- Riconoscimento, da parte dei Comitati Regionali del CONI, della Stella al Merito Sportivo, della Medaglia al Valore Atletico e della Palma al Merito Tecnico, dei tre diversi gradi. I Comitati hanno provveduto all'organizzazione delle cerimonie di consegna nei rispettivi territori. Nel 2018 sono state assegnate 2.850 stelle, palme e medaglie oro-argento-bronzo.
- Concessione da parte del CONI di 347 patrocini per il sostegno di eventi nazionali e internazionali accordando il patrocinio morale e l'uso del proprio logo a molteplici manifestazioni che hanno luogo sul territorio italiano.

SUPPORTO ORGANIZZATIVO

Erogazione servizi a supporto dell'attività gestionale

- Supporto logistico - organizzativo a favore degli uffici centrali delle FSN, riguardo la gestione centralizzata e la copertura dei costi connessi al funzionamento di diverse Federazioni (concessione degli spazi ad uso ufficio nelle sedi di proprietà o gestite da Coni Servizi, erogazione dei servizi di facility - pulizie, vigilanza, manutenzione, gestione reti informatiche, sicurezza, ecc. - e gestione delle utenze).
- Supporto nella gestione del personale delle FSN su aspetti di amministrativi e adempimenti inerenti al costo del lavoro di tutto il personale federale, incluso quello trasferito dalla Società alle Federazioni; assistenza nella gestione dei rapporti di lavoro.
- Proseguimento dei programmi di finanziamento erogati dal CIO (Olympic Solidarity Fund), per progetti di sviluppo delle discipline sportive.
- Proseguimento dell'attività a sostegno degli organismi sportivi (FSN, DSA, EPS, AB) per la presentazione di progetti per finanziamenti UE (Erasmus+ Sport).

RAPPRESENTATIVITÀ E COINVOLGIMENTO DEGLI ORGANISMI SPORTIVI

Attività a garanzia della rappresentatività di tutti gli organismi sportivi

- Svolgimento nel 2018 di 14 riunioni di Giunta Nazionale e 8 di Consiglio Nazionale del CONI a garanzia della rappresentatività degli organismi sportivi: FSN, DSA, EPS, atleti e tecnici.
- Promozione della partecipazione attiva delle DSA nella Giunta Nazionale con la presenza dei Presidenti DSA, in qualità di uditori.

SUPPORTO TECNICO-SPORTIVO

Supporto per attività di Preparazione Olimpica e sport di alto livello

- Supporto per la pianificazione e gestione delle trasferte delle delegazioni italiane agli eventi giovanili internazionali in ambito CIO/COE.
- Organizzazione della partecipazione della Squadra Italiana ai Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang 2018 e Giochi del Mediterraneo di Tarragona 2018 e proseguimento delle attività di programmazione per i Giochi Olimpici Estivi Tokyo 2020.
- Erogazione delle attività di formazione tecnico-scientifica a favore delle FSN per i quadri tecnici con corsi specifici e gruppi di lavoro.
- Distribuzione delle risorse per lo sviluppo delle attività sportive a favore dei diversi Gruppi Sportivi Civili e Militari.
- Erogati servizi specialistici per gli atleti delle FSN attraverso i CPO di Formia, Roma, Tirrenia.
- Investimento di circa 2,9 mln euro sui CPO da parte di Coni Servizi per assicurare un'offerta impiantistica e servizi congrui alle esigenze delle FSN.

SVILUPPO DI PARTNERSHIP E PROGETTI COMUNI

Sviluppo partnership per eventi sportivi e progetti scolastici

- Ampliamento delle joint venture con Federazioni Sportive Nazionali nel Parco del Foro Italico, nelle strutture gestite dal CONI e in alcune occasioni nelle città ospitanti l'evento sportivo, quali: Internazionali BNL d'Italia (FIT), Sei Nazioni (FIR), FIVB Volley World League (FIPAV), Golden Gala Pietro Mennea (FIDAL), Internazionali di Nuoto Settecolli (FIN), Concorso Ippico Piazza di Siena (FISE), Longines Global Champions Tour (FISE).
- Istituita commissione tra CONI, MIUR e CIP per validazione dei progetti nazionali realizzati per la scuola dalle FSN, DSA, EPS e AB, per un totale di 33 progetti presentati per l'anno scolastico 2018/2019.
- Realizzata la seconda edizione del progetto "Scuole Aperte allo Sport" in collaborazione con MIUR e FSN, che prevede la pratica di sport gratuita per i ragazzi in orario scolastico ed extra scolastico, per le scuole secondarie di I grado con il coinvolgimento di 22 Federazioni Nazionali e del CIP.

SUPPORTO INFORMATICO

Supporto per sviluppo software e piattaforme informatiche

- Proseguimento delle attività informatiche e telematiche e dello sviluppo di soluzioni software a favore delle FSN.
- Erogazione da parte di ConiNet dell'attività di consulenza per la creazione di piattaforme software per FSN, DSA e per la gestione in modo informatizzato di alcuni processi di carattere operativo e gestionale.
- Sviluppo di siti internet per FIDS, FIBIS, FIKBMS.
- Sviluppo di software affiliazione e tesseramento e attivazione della relativa assistenza per FIT, FISI - compreso di software gare, concessione totale del software per FIN.
- Sviluppo di servizi inerenti, visualizzazione contenuti multimediali federali; gestione social media; accesso e interfaccia con gli applicativi di back-end; pubblicazione gare e risultati; siti evento.
- Erogazione di servizi di gestione rete, di help desk a livello centrale e territoriale, di gestione servizi di posta elettronica, telefonia fissa e mobile e di supporto alle FSN.
- Erogazione consulenza on-line agli organismi sportivi per ulteriori funzionalità della nuova piattaforma del Registro delle Società sportive.

SUPPORTO SANITARIO

Erogazione di servizi e prestazioni sanitarie da parte dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport

- Erogazione di 40.000 prestazioni mediche e scientifiche da parte dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport a favore degli atleti delle FSN.
- Erogazione di assistenza medica e fisioterapia alle delegazioni CONI in occasione di tutti gli eventi sportivi nel corso dell'anno.
- Erogazione di circa 1.386 screening gratuiti al personale dipendente delle FSN in ambito cardiologico, dermatologico, nutrizionale, ecc.

GLI ORGANISMI SPORTIVI*: FSN, DSA, EPS, AB

LE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI

Sono **44**
le Federazioni
Sportive Nazionali
riconosciute dal CONI

Le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) perseguono i propri obiettivi attraverso lo svolgimento dell'attività sportiva e delle attività di promozione ad essa correlate, in armonia con l'ordinamento sportivo nazionale e internazionale. Alle FSN si possono affiliare società sportive, polisportive e associazioni

sportive dilettantistiche.

Ogni FSN gode di autonomia tecnica, organizzativa e di gestione della propria attività istituzionale sotto la vigilanza del CONI. Tutta l'attività federale è disciplinata dalle norme del proprio statuto, dai regolamenti per la sua attuazione e dalle norme del codice civile.

LE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI

ACI • Automobile Club d'Italia	FIH • Hockey (prato/indoor)	FITA • Taekwondo
AeCI • Aero Club d'Italia	FIJLKAM • Judo • Lotta • Karate • Arti Marziali	FITARCO • Tiro con l'Arco
FCI • Ciclismo	FIM • Motonautica	FITAV • Tiro a Volo
FGI • Ginnastica	FIN • Nuoto	FITeT • Tennistavolo
FIB • Bocce	FIP • Pallacanestro	FITri • Triathlon
FIBa • Badminton	FIPAV • Pallavolo	FIV • Vela
FIBS • Baseball-Softball	FIPE • Pesistica	FMI • Motociclismo
FIC • Canottaggio	FIPM • Pentathlon Moderno	FMSI • Medico Sportiva
FICK • Canoa • Kayak	FIPSAS • Pesca Sportiva e Attività Subacquee	FPI • Pugilato
FIcR • Cronometristi	FIR • Rugby	UITS • Tiro a Segno
FIDAL • Atletica Leggera	FIS • Scherma	 Per maggiori dettagli si rimanda al link: 
FIDASC • Disciplina Armi Sportive da Caccia	FISE • Sport Equestri	
FIDS • Danza Sportiva	FISG • Sport Ghiaccio	
FIG • Golf	FISI • Sport Invernali	
FIGC • Calcio	FISR • Sport Rotellistici	
FIGH • Handball/Pallamano	FISW • Sci Nautico e Wakeboard	
FIGS • Squash	FIT • Tennis	

(*) Sulla base della legge 145 del 30 dicembre 2018 comma 4-ter, per il finanziamento delle FSN, DSA, EPS, AB, dei gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato, la Sport e salute SpA istituisce un sistema separato ai fini contabili ed organizzativi, che provvede al riparto delle risorse, da qualificare come contributi pubblici, anche sulla base degli indirizzi generali in materia sportiva adottata dal CONI in armonia con i principi dell'ordinamento sportivo internazionale; conseguentemente le informazioni riportate in questo capitolo devono intendersi riferite esclusivamente all'anno 2018.

I CRITERI DI CONTRIBUZIONE ALLE FSN

Nel 2018 le FSN hanno beneficiato di circa il 57% del contributo versato dallo Stato al CONI. I contributi relativi alla parte sportiva (PO/AL e Attività sportiva) sono assegnati alle FSN a inizio anno in considerazione di criteri e parametri definiti "a monte" nel modello di allocazione e, in corso d'anno, attraverso integrazioni determinate da valutazioni specifiche della Giunta Nazionale.

Circa il 58% delle risorse disponibili viene impegnato dalle Federazioni per lo svolgimento dell'attività sportiva. Di questo ammontare, una parte – circa il 80% – è destinata alle attività di PO/AL (partecipazione a gare, allenamenti e stages, ecc.) e un'altra – circa il 20% – per l'attività sportiva (manifestazioni sportive nazionali ed internazionali, attività di base/promozione, ecc.). La parte restante del contributo – viene destinata al funzionamento della struttura centrale e territoriale.

I CONTROLLI SULLE FSN DA PARTE DEL CONI

Il CONI vigila sulle Federazioni Sportive Nazionali, sulle Discipline Sportive Associate e gli Enti di Promozione Sportiva, come sancito dalla Legge nonché dallo Statuto dell'Ente stesso. Il CONI esercita tale potere attraverso l'Ufficio Vigilanza che, nello specifico, è chiamato a svolgere due differenti funzioni:

- valutazione ciclica del sistema di controllo interno federale (verifiche preventive);
- verifiche "ad hoc" di dettaglio/ispettive su aspetti amministrativo - contabili specifici.

Nel corso del 2018 l'Ufficio Vigilanza ha effettuato una revisione complessiva dei documenti metodologici al fine di:

- introdurre, una volta ogni quadriennio olimpico, una verifica sui sistemi di governance delle FSN;
- introdurre le verifiche preventive sul sistema di controllo interno degli EPS, analogamente a quanto già previsto per le FSN/DSA;
- migliorare l'efficacia e l'efficienza delle verifiche.

L'analisi dei sistemi di governance federali fa riferimento al principio di "good governance", riconosciuto dal CIO come principio fondamentale del Movimento Olimpico, e ad iniziative quali la piattaforma IPACS (International Partnership Against Corruption in Sport), avviata alla seconda edizione del "IOC's International Forum on Sport Integrity (IFSI)" con la seguente missione: *"to bring together international sports organisations, governments, inter-governmental organisations, and other relevant stakeholders to strengthen and support efforts to eliminate corruption and promote a culture of good governance in and around sport"*. La piattaforma vede la partecipazione, insieme al CONI, di importanti organismi internazionali (per es. CIO, UK Sport, ASOIF, OECD) e di undici governi nazionali (per es. Italia, Gran Bretagna).

“ In aggiunta, come sancito dallo Statuto dell'Ente, i bilanci delle Federazioni Sportive Nazionali sono approvati annualmente dal Consiglio Federale e sono sottoposti all'approvazione della Giunta Nazionale del CONI. Inoltre il CONI vigila sugli aspetti di budget e di bilancio e supporta nell'implementazione delle procedure amministrativo-contabili delle FSN.

GRUPPI SPORTIVI MILITARI E CORPI DELLO STATO RICONOSCIUTI DAL CONI

GRUPPI SPORTIVI MILITARI	CORPI DELLO STATO
Stato Maggiore della Difesa	Polizia di Stato
Esercito	Polizia Penitenziaria
Marina	Vigili del Fuoco
Aeronautica	
Carabinieri	
Guardia di Finanza	
C.I.S.M.	

LE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE

Le Discipline Sportive Associate (DSA) sono formate dalle associazioni e società sportive dilettantistiche e – nei singoli casi previsti dagli Statuti, in relazione alla particolare attività – anche dai singoli tesserati. Le DSA

costituiscono associazioni senza fini di lucro con personalità giuridica di diritto privato. Anche per il 2018 le Discipline Sportive Associate riconosciute ai fini sportivi sono 19, di cui 17 associate al CONI e 2 associate a una Federazione Sportiva Nazionale (la Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso - FICSF - è associata alla Federazione Italiana Canottaggio - FIC - e la Federazione Italiana Rafting - FIRaft - è associata alla Federazione Italiana Canoa Kayak - FICK).

Sono **19**
le DSA
riconosciute ai fini
sportivi dal CONI

DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE

FA SI • Federazione Arrampicata Sportiva Italiana	FISB • Federazione Italiana Sport Bowling
FCrI • Federazione Cricket Italiana	FISO • Federazione Italiana Sport Orientamento
FIBIS • Federazione Italiana Biliardo Sportivo	FITDS • Federazione Italiana Tiro Dinamico Sportivo
FICSF • Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso	FITETREC-ANTE • Federazione Italiana Turismo Equestre Trec-Ante
FID • Federazione Italiana Dama	FITw • Federazione Italiana Twirling
FIDAF • Federazione Italiana American Football	FIWuK • Federazione Italiana Wushu-Kung Fu
FIGB • Federazione Italiana Gioco Bridge	FSI • Federazione Scacchistica Italiana
FIGEST • Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali	 Per maggiori dettagli si rimanda al link: 
FIK BMS • Federazione Italiana Kickboxing, Muay Thai, Savate, Shoot Boxe e Sambo	
FIPAP • Federazione Italiana Pallapugno	
FIPT • Federazione Italiana Palla Tamburello	
FIRaft • Federazione Italiana Rafting	

I CRITERI DI CONTRIBUZIONE ALLE DSA

Il 70% del budget annuale a disposizione per le DSA viene attribuito come contributo ordinario mentre il restante 30% quale contributo per l'attività di alto livello.

Il contributo ordinario è formato da una parte fissa a beneficio di tutte le DSA e da una parte variabile riferita alla consistenza organizzativa e all'attività svolta (attribuita alle sole DSA inquadrata nella qualifica "Provvisoria" ed "Effettiva").

Il "contributo di alto livello" considera l'attività di alto livello dichiarata per il tramite della scheda denominata Progetto GIDA (modello che la DSA è tenuta a depositare annualmente al CONI).

I CONTROLLI SULLE DSA DA PARTE DEL CONI

Il CONI svolge un'attività di controllo sulle DSA attraverso l'esame dei documenti contabili (in conformità alle disposizioni del "Regolamento di Amministrazione e Contabilità" del CONI) e la successiva approvazione da parte della Giunta Nazionale dei bilanci di previsione e di esercizio e delle rimodulazioni del budget di ciascuna DSA. Controlli aggiuntivi possono essere disposti dalla Giunta Nazionale, che ne affida l'esecuzione all'Ufficio Vigilanza, a seguito di segnalazioni pervenute oppure per trasgressioni alle normative accertate d'ufficio.

GLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA

Gli Enti di Promozione Sportiva (EPS) hanno l'obiettivo di promuovere e organizzare attività fisico-sportive con finalità ricreative

Sono **15**
gli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI

e formative. Essi svolgono i loro compiti e le loro funzioni in ottemperanza ai principi, alle regole e alle competenze del CONI, delle FSN e delle DSA. Ciascun EPS persegue una propria mission pur mantenendo la comune vocazione ai valori dello sport. Gli EPS possono avere riconoscimenti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali quali Enti di Promozione Sociale. Nel 2018 il numero degli EPS è rimasto invariato a quota 15.

ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA

ACSI • Associazione Centri Sportivi Italiani	MSP • Movimento Sportivo Popolare Italia
AICS • Associazione Italiana Cultura Sport	OPES • Organizzazione per l'Educazione allo Sport
ASC • Attività Sportive Confederato	PGS • Polisportive Giovanili Salesiane
ASI • Associazioni Sportive Sociali Italiane	UISP • Unione Italiana Sport Per tutti
CNS LIBERTAS • Centro Nazionale Sportivo Libertas	US ACLI • Unione Sportiva ACLI
CSAIN • Centri Sportivi Aziendali Industriali	 Per maggiori dettagli si rimanda al link: 
CSEN • Centro Sportivo Educativo Nazionale	
CSI • Centro Sportivo Italiano	
CUSI • Centro Universitario Sportivo Italiano	
ENDAS • Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale	

I CRITERI DI CONTRIBUZIONE AGLI EPS

Ogni anno, viene definito all'interno del budget del CONI l'ammontare da destinare agli EPS riconosciuti su base nazionale. In conformità alla deliberazione della Giunta Nazionale, da tale somma viene decurtata la quota di contributo destinata al CUSI.

La somma residua per altri EPS viene ripartita secondo le seguenti percentuali:

- 10% quote uguali per tutti gli EPS;
- 10% 1 progetto a tema scelto dagli EPS;
- 30% attività svolta nell'anno (sportiva e formativa);
- 50% consistenza organizzativa (stagione conclusa).

I CONTROLLI SUGLI EPS DA PARTE DEL CONI

I controlli del CONI sugli EPS sono relativi alla corrispondenza degli Statuti ai Principi informativi deliberati dal Consiglio Nazionale e all'utilizzo del contributo pubblico erogato. Nello specifico:

- si controlla che il contributo annuale ricevuto dal CONI venga impiegato per il 60% in spese per attività sportive e formative e per il 40% in spese di funzionamento il cui ammontare complessivo non può superare il 60% del totale delle spese per funzionamento e spese generali "attività centrale";
- si sottopone a verifica la documentazione amministrativo-contabile presentata da ciascun EPS con riferimento al 30% del contributo percepito l'anno precedente.

Ulteriori controlli possono essere disposti dalla Giunta Nazionale, affidandone l'esecuzione all'Ufficio Vigilanza, a seguito di segnalazioni pervenute oppure per trasgressioni alle normative accertate d'ufficio.

LE ASSOCIAZIONI BENEMERITE

Le Associazioni Benemerite (AB) hanno l'obiettivo di favorire iniziative di rilevanza sociale e diffondere i valori dello sport. Sono composte da soci tesserati che portano

Sono **19**
le Associazioni
Benemerite
riconosciute
dal CONI

avanti attività a vocazione sportiva di ordine culturale attraverso la realizzazione di iniziative promozionali a vari livelli, incluse quelle di natura scientifica o tecnica applicate allo sport. Ciascuna AB si caratterizza per differenti finalità specifiche e tipologie dei tesserati ma possono comunque essere raggruppate per affinità comuni. Dal 1° gennaio 2017 è entrato in vigore il nuovo "Regolamento delle Associazioni Benemerite". Nel 2018 il numero delle AB è rimasto invariato a quota 19.

ASSOCIAZIONI BENEMERITE

A.M.O.V.A. • Associazione Medaglie d'Oro al Valore Atletico	PI-DI • Panathlon International - Distretto Italia
A.N.A.O.A.I. • Associazione Nazionale Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia	S.C.A.I.S. • Società per la Consulenza e per l'Assistenza nell'Impiantistica Sportiva
A.O.N.I. • Accademia Olimpica Nazionale Italiana	S.O.I. • Special Olympics Italia
A.Pe.C. • Associazione Pensionati CONI	Sport e Comunità
A.N.S.M.E.S. • Associazione Nazionale Stelle al Merito Sportivo	U.I.C.O.S. • Unione Italiana Collezionisti Olimpici e Sportivi
CE.S.E.F.A.S. • Centro di Studi per l'Educazione Fisica e l'Attività Sportiva	U.N.A.S.C.I. • Unione Nazionale Associazioni Sportive Centenarie d'Italia
C.I.S.C.D. • Comitato Italiano Sport Contro Droga	U.N.V.S. • Unione Nazionale Veterani dello Sport
C.N.I.F.P. • Comitato Nazionale Italiano per il Fair Play	U.S.S.I. • Unione Stampa Sportiva Italiana
CONAPEFS • Collegio Nazionale Professori Educazione Fisica e Sportiva	 Per maggiori dettagli si rimanda al link: 
F.I.E.F.S. • Federazione Italiana Educatori Fisici e Sportivi	
F.I.S.I.A.E. • Federazione Italiana Sportiva Istituti Attività Educative	

I CRITERI DI CONTRIBUZIONE ALLE AB

I contributi economici alle AB sono stati assegnati determinando le domande e i progetti meritevoli di contribuzione e l'entità del finanziamento sulla base dei seguenti criteri:

- dimensione delle attività tenendo conto dell'ambito territoriale di riferimento, del numero stimato dei soggetti destinatari e della durata nel tempo della loro realizzazione;
- numero delle attività e iniziative proposte con il medesimo progetto;
- qualità delle attività e iniziative tenendo conto degli scopi che esse si prefiggono e del livello di impegno tecnico-organizzativo, culturale, sociale e scientifico richiesto;
- originalità e innovatività delle attività e iniziative;
- risultati scientifici e sociali previsti.

Il contributo determinato in favore delle AB non può superare la misura massima del 70% del preventivo tecnico finanziario di ciascun progetto che sia stato ritenuto congruo e pertinente. In alcuni casi però, qualora un progetto sia ritenuto degno di maggior rilievo, possedendo un alto valore di cultura sportiva, la normativa consente la determinazione del contributo fino ad arrivare alla totale copertura economica del progetto presentato.

I CONTROLLI SULLE AB DA PARTE DEL CONI

I controlli riguardano la corrispondenza degli Statuti ai Principi informativi deliberati dal Consiglio Nazionale e l'utilizzo del finanziamento di natura pubblica assegnato dal CONI per la realizzazione dei progetti presentati. Viene sottoposta a controllo la documentazione amministrativo-contabile presentata da ciascuna AB a sostegno di ciascun progetto, con riferimento al 30% del finanziamento complessivo percepito l'anno precedente.

Ulteriori controlli possono essere disposti dalla Giunta Nazionale, affidandone l'esecuzione all'Ufficio Vigilanza, a seguito di segnalazioni pervenute oppure per trasgressioni alle normative accertate d'ufficio.

LE SOCIETÀ E LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Nel 2018 il Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche rileva complessivamente 110.409 Associazioni Sportive Dilettantistiche

(ASD) e Società Sportive Dilettantistiche (SSD) e un totale di 139.917 iscrizioni in qualità di affiliate alle rispettive FSN, DSA, EPS.

► ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE E SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE



ORGANISMO DI AFFILIAZIONE	ASD/SSD
FSN	28.995
DSA	2.434
EPS	63.230
Affiliazione a più Organismi Sportivi	15.750
TOTALE	110.409

La forma giuridica prevalente tra gli iscritti al Registro è quella di "associazione senza personalità giuridica" con **103.003** soggetti pari al 93% della totalità degli iscritti. Risultano

presenti anche le "associazioni con personalità giuridica" (**2.342** pari al 2% della totalità) e le società di capitali senza scopo di lucro/cooperative (**5.064** pari al 5% della totalità).

IL REGISTRO NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE

Il 2018 si è caratterizzato per il varo della nuova piattaforma informatica di gestione del Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche che – oltre ad ampliare la tipologia e la quantità delle informazioni necessarie per l'iscrizione – ha

previsto il riconoscimento da parte del CONI delle Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) e delle Società Sportive Dilettantistiche (SSD) non tramite le singole affiliazioni ma identificate tramite Codice Fiscale.

REGISTRO NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE

Il Registro è lo strumento che il Consiglio Nazionale del CONI ha istituito per confermare definitivamente “il riconoscimento ai fini sportivi” alle associazioni/società sportive dilettantistiche, già affiliate alle FSN, DSA, EPS. Le associazioni/società iscritte al Registro saranno inserite nell'elenco che il CONI, ogni anno, deve trasmettere ai sensi della normativa vigente, al Ministero delle Finanze - Agenzia delle Entrate.

Il “nuovo” Registro consentirà di censire tutti i nuclei sportivi dilettantistici (ASD/SSD) riconosciuti dal CONI come previsto dalle norme di legge e di:

- facilitare il processo di iscrizione per ASD/SSD;
- dare certezza del numero e dell'identità giuridica dei soggetti coinvolti;
- registrare tutte le attività svolte dalle ASD/SSD nell'ambito dei programmi sportivi e di formazione adottati e autorizzati dalle FSN/DSA/EPS;
- registrare tutte le attività svolte delle ASD/SSD nell'ambito istituzionale delle FSN/DSA/EPS;
- standardizzare e rendere trasparenti i processi statistici del mondo sportivo;
- individuare celermente la reale natura sportivo-dilettantistica delle ASD/SSD iscritte.

L'obiettivo del Registro rimane anche quello di tutelare le ASD/SSD in sede di controlli da parte dei soggetti istituzionali (Agenzia delle Entrate, SIAE, INPS).

L'iscrizione al Registro avviene esclusivamente per il tramite delle FSN/DSA/EPS affiliati che

mantengono la responsabilità relativamente alla sussistenza dei requisiti previsti dal Regolamento (incluso il controllo sugli Statuti e sulle variazioni successive), alla volontà di associazione dei propri affiliati, al regolare tesseramento delle persone fisiche e alla completezza, correttezza e validità dei dati nonché alla raccolta del consenso informato per la loro gestione.

Ne consegue che un soggetto giuridico presente in piattaforma con il proprio Codice Fiscale, risulterà validamente iscritto a condizione che almeno un rapporto di affiliazione sia indenne da anomalie bloccanti. Il riconoscimento ai fini sportivi del CONI riguarderà, pertanto, le attività istituzionali svolte nell'ambito di tale rapporto di affiliazione limitatamente alle discipline sportive ammissibili per l'iscrizione al Registro.

L'ulteriore novità sostanziale, riguarda il controllo sui Codici Fiscali (persone fisiche e persone giuridiche) effettuata in tempo reale con l'anagrafe tributaria dell'Agenzia delle Entrate, innovazione cui consegue certamente anche la contrazione nel numero delle iscritte rispetto agli anni precedenti.

LA COMMISSIONE FISCALE CONI

La Commissione Fiscale CONI, che già nel 2016 aveva partecipato ad un tavolo condiviso con la Direzione Vigilanza dell'INPS e all'Ispettorato Nazionale del Lavoro, per la produzione della circolare n. 1/2016 (emanata proprio dall'Ispettorato Nazionale), è stata confermata nel maggio del 2017 allo scopo di promuovere un confronto costante con l'Agenzia delle Entrate, l'INPS e l'Ispettorato del lavoro, finalizzato a ottenere un indirizzo uniforme sull'applicazione delle norme fiscali e previdenziali attinenti al mondo dello sport. La circolare n. 18, emanata dall'Agenzia delle Entrate l'1/8/2018, rappresenta l'ulteriore testimonianza della fruttuosa collaborazione.

LE NOVITÀ NORMATIVE PER LE ASD/SSD

- Con la pubblicazione della Legge n. 136 del 17/12/2018 (conversione del Decreto Legge n. 119/2018) è stata disciplinata la cosiddetta "pacificazione fiscale" anche per le associazioni e società sportive dilettantistiche che alla data del 31/12/2017 risultavano iscritte nel Registro del CONI. In particolare si prevede che le ASD/SSD possano avvalersi della definizione agevolata delle controversie tributarie in cui è parte l'Agenzia delle Entrate, aventi ad oggetto atti impositivi, alle particolari condizioni stabilite dal comma 2, lettera b) e dal comma 3 dell'articolo 7.
- Con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 18 febbraio 2019 è stato approvato il modello di domanda per la definizione agevolata delle controversie tributarie in argomento e sono stati definiti modalità e termini per il versamento delle somme dovute.
- Ulteriore vantaggio fiscale a favore delle ASD/SSD è contenuto nella Legge n. 145 del 30/12/2018; all'art. 1 comma 646 è prevista l'estensione dell'esenzione dall'imposta di bollo in modo assoluto – oltre all'esonero già previsto per le FSN/DSA/EPS – anche agli atti, documenti, istanze, contratti nonché copie anche se dichiarate conformi, estratti, certificazioni, dichiarazioni e attestazioni poste in essere o richiesti dalle associazioni e società sportive dilettantistiche senza fine di lucro riconosciute dal CONI.

IL 5 PER MILLE

L'articolo 1, comma 154, della legge 3 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) ha trasformato il contributo del 5 per mille da provvisorio a sostegno stabile per le associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale. In particolare, possono partecipare al riparto del 5 per mille le associazioni sportive dilettantistiche affiliate a un Organismo riconosciuto dal CONI, costituite ai sensi dell'art. 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, iscritte al Registro, che abbiano un settore giovanile attivo e che svolgano in via prevalente un'attività di interesse sociale tra cui l'avviamento e formazione allo sport dei giovani di età inferiore a 18 anni; l'avviamento alla pratica sportiva in favore di persone di età non inferiore a 60 anni; l'avviamento alla pratica sportiva nei confronti di soggetti svantaggiati in ragione delle condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari. Le modalità operative sono stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2016 e prevedono che le verifiche sul possesso dei requisiti siano effettuate dalle strutture territoriali del CONI. Per il 2018 sono state verificate dai competenti Comitati Regionali CONI – anche a campione – un totale di 10.720 associazioni sportive dilettantistiche richiedenti il beneficio. Sono risultate ammesse 9.922, escluse 517 e decadute 272; mentre 9 hanno trasmesso la dichiarazione di "Revoca" dal beneficio per sopravvenuta perdita dei requisiti.

Il rispetto, il dialogo
e la collaborazione
sono al centro delle relazioni
con i nostri partner.



5

I NOSTRI STAKEHOLDER



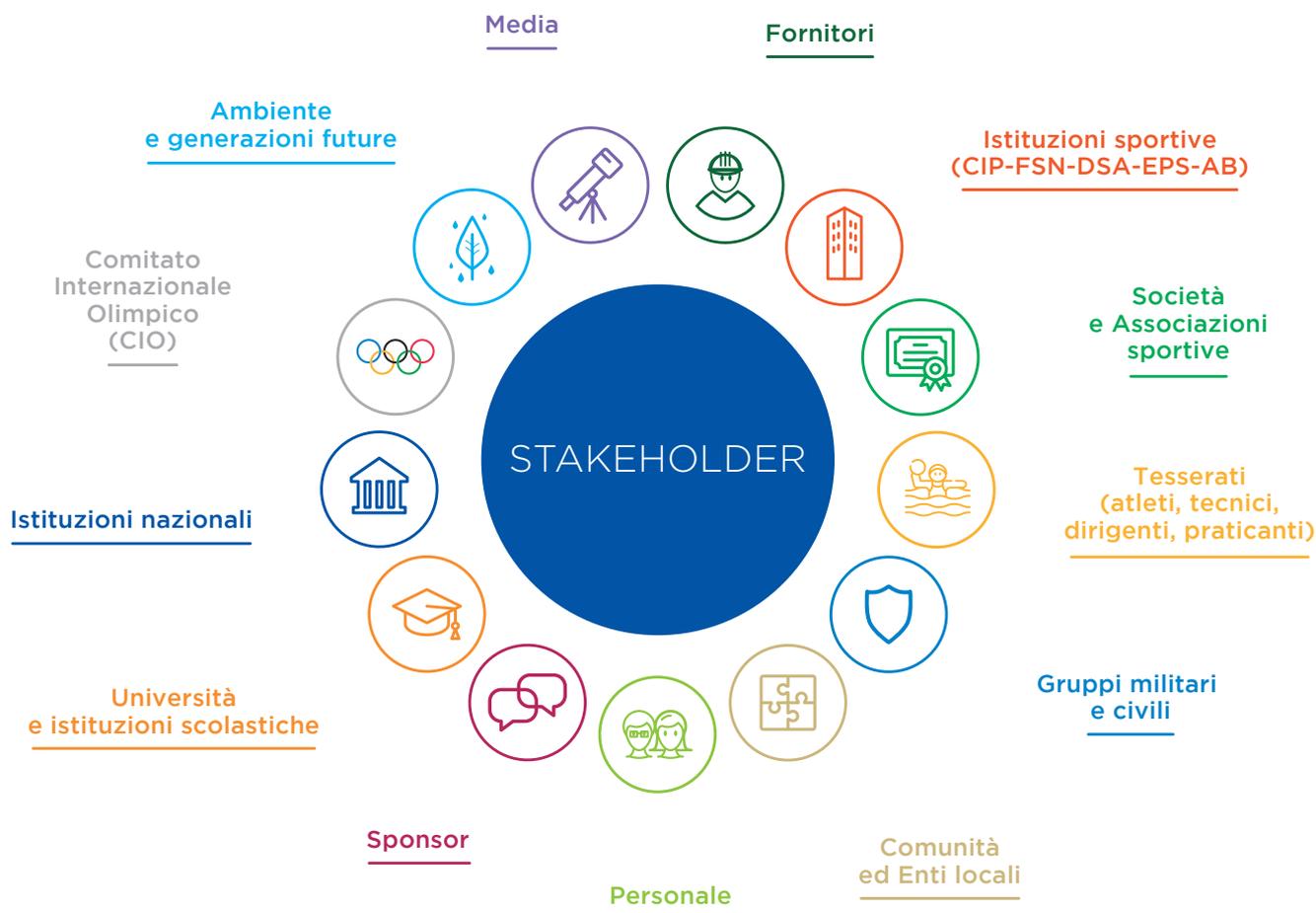
- 108. Gli stakeholder e i canali di dialogo
- 110. Le nostre persone
- 125. Le istituzioni nazionali e internazionali
- 134. I fornitori
- 137. Gli sponsor
- 139. La tutela dell'ambiente per le generazioni future

5 I NOSTRI STAKEHOLDER

GLI STAKEHOLDER E I CANALI DI DIALOGO

Obiettivo primario del CONI è quello di sapersi confrontare con i propri stakeholder al fine di condividere le decisioni nella massima trasparenza e fiducia. Il costante coinvolgimento degli interlocutori porta a sviluppare una politica di dialogo adeguata alle diverse esigenze e, pertanto, una maggiore condivisione degli obiettivi perseguiti dall'Ente. Questa visione consente quindi di creare nuove relazioni e scambi sinergici, finalizzati alla

creazione di valore per il sistema sportivo. Il CONI attiva una serie di canali e strumenti di informazione, consultazione, dialogo e partnership per garantire la condivisione degli obiettivi e fornire un costante aggiornamento sulle politiche e sulle strategie adottate. Per CONI sono stakeholder le parti che a vario titolo hanno un interesse nelle attività svolte dall'Ente.



CANALI DI DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER



Intranet e portale Risorse Umane • Riunioni periodiche • Processi di valutazione (annuali) • Attività di formazione • Incontri con il management • Relazioni sindacali • Email: odv231@coni.it • Bilancio di Sostenibilità • Rassegna stampa



Partecipazione dei membri italiani del CIO alle riunioni del Consiglio e della Giunta del CONI (frequenza media mensile) • Incontri istituzionali • Partecipazione a commissioni • Bilancio di Sostenibilità



Bilancio annuale • Bilancio di Sostenibilità • Comunicazioni istituzionali • Incontri periodici • Convegni • Convenzioni e partnership per nuove progettualità • Forum internazionali



Riunioni del Consiglio Nazionale del CONI (8 riunioni nel 2018) • Partecipazione delle FSN, DSA, EPS alle riunioni della Giunta Nazionale del CONI (14 riunioni nel 2018) • Gruppi di lavoro/commissioni • Incontri istituzionali • www.coni.it • Rassegna stampa online (frequenza giornaliera)



Rivista Spazio Sport • Rivista SdS (quadrimestrali) • Sito internet • Incontri periodici con rappresentanti ASD • Social media • Email: info@coni.it • Bilancio di Sostenibilità



Seminari ed eventi sportivi • Partecipazione degli atleti e tecnici sportivi alle riunioni del Consiglio Nazionale (8 riunioni nel 2018) • Commissioni Nazionali Atleti e Tecnici • Rivista Spazio Sport e rivista SdS (quadrimestrali) • www.coni.it • Social media • Email: info@coni.it • Bilancio di Sostenibilità



Protocolli d'Intesa e convenzioni • Rivista Spazio Sport e Rivista SdS (quadrimestrali) • Rassegna stampa online (frequenza giornaliera) • www.coni.it • Bilancio di Sostenibilità



Incontri periodici • Tavoli di lavoro • Partnership, conferenze stampa, eventi • Bilancio di Sostenibilità



Piattaforma telematica dedicata agli acquisti (permanente) • Incontri con category manager • Gare • Brief • Bilancio di Sostenibilità



Protocolli d'Intesa e convenzioni • Gruppi di lavoro e commissioni • Incontri istituzionali • Eventi di promozione sportiva all'interno delle strutture scolastiche e universitarie • Collaborazioni



Partnership per l'implementazione di progetti sociali e su impiantistica sportiva • Protocolli e convenzioni • Campagne informative sui valori educativi dello sport • Workshop • Social media • www.coni.it • Email: info@coni.it • responsabiletrasparenza@cert.coni.it • Bilancio di Sostenibilità



Bilancio di Sostenibilità (annuale) • Bilancio energetico (annuale) • Incontri con esperti e associazioni ambientaliste



Conferenze • Comunicati • Attività di ufficio stampa • www.coni.it • Rassegna stampa online (frequenza giornaliera) • Social media (frequenza giornaliera) • Email: comunicazione@coni.it

GLI STATI GENERALI DELLO SPORT ITALIANO

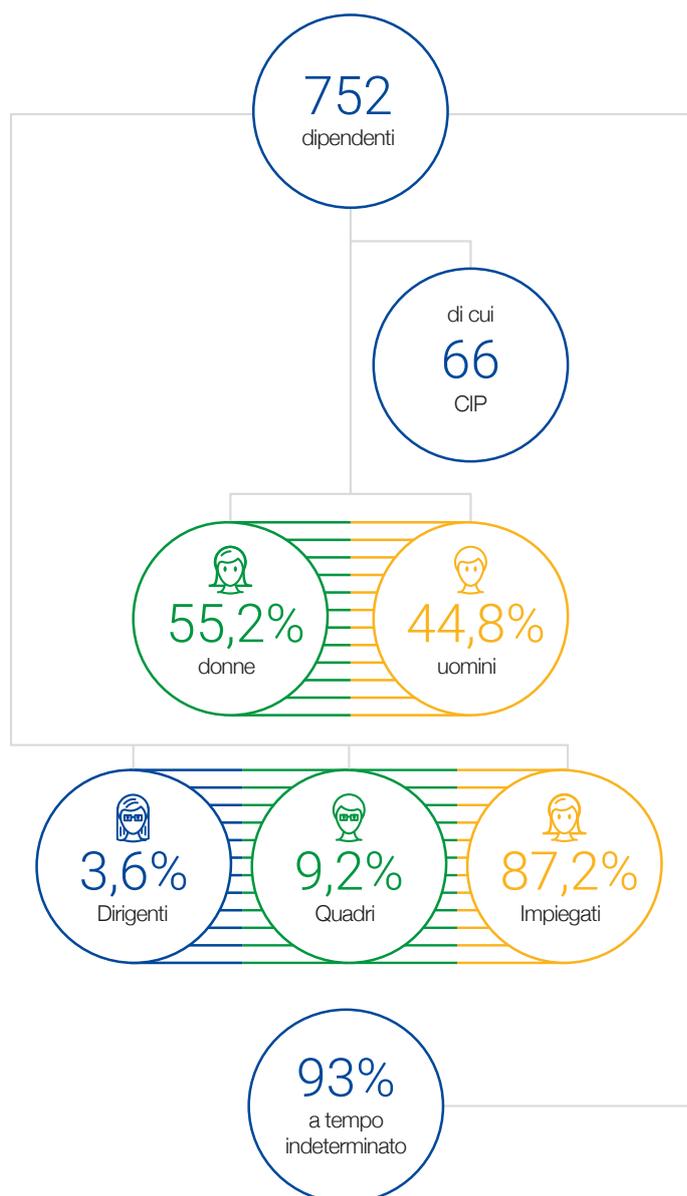
Il 16 gennaio 2019 si sono svolti gli Stati Generali dello Sport Italiano, dieci sessioni di approfondimenti per sviluppare il tema "CONI, futuro segnato e/o futuro sognato?". Lo sport riunito per capire il futuro analizzando il presente. Una galassia rappresentata dalle sue orgogliose declinazioni, pronta a raccontarsi e a raccontare per far luce sul destino del movimento, alla luce della riforma del Governo. Alla presenza del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Sottosegretario ai Rapporti con il Parlamento si sono susseguite dieci tavole rotonde che hanno previsto l'intervento dei membri del CIO, della Giunta Nazionale, dei Presidenti delle Federazioni Olimpiche e di quelle non olimpiche e delle Discipline Sportive Associate per poi continuare con gli interventi degli atleti e dei tecnici, degli Enti di Promozione Sportiva, dei Presidenti dei Comitati Regionali, dei Delegati Provinciali e delle Associazioni Benemerite.

LE NOSTRE PERSONE

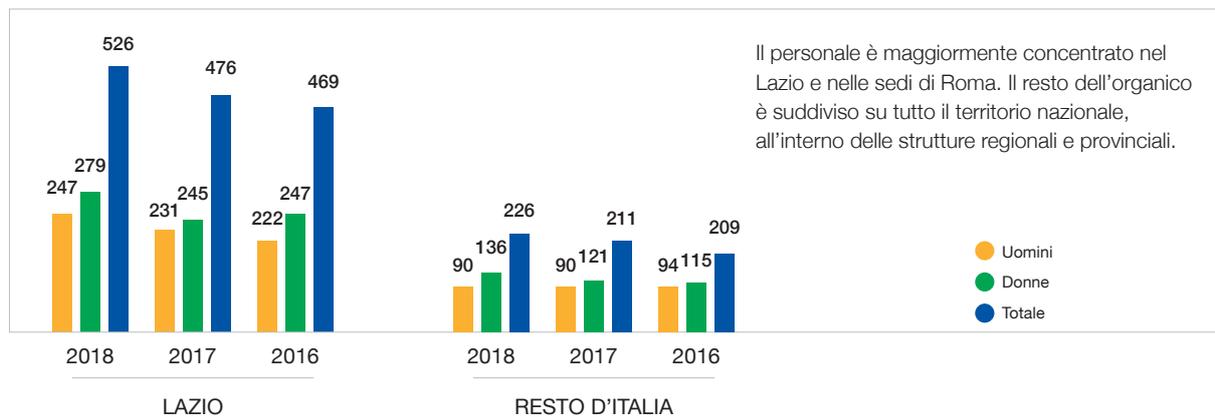
Coni Servizi è da sempre orientata a creare le condizioni per un ambiente di lavoro collaborativo e motivante, valorizzando il contributo professionale di ciascuno, offrendo la possibilità di operare in un contesto di lealtà e di fiducia reciproca.

Coni Servizi (ora Sport e salute SpA) pone al centro del proprio operato le persone, promuovendo un approccio al lavoro inclusivo che aiuti a esprimere il proprio potenziale e valorizzare gli elementi di diversità. Le risorse umane sono considerate un valore fondamentale

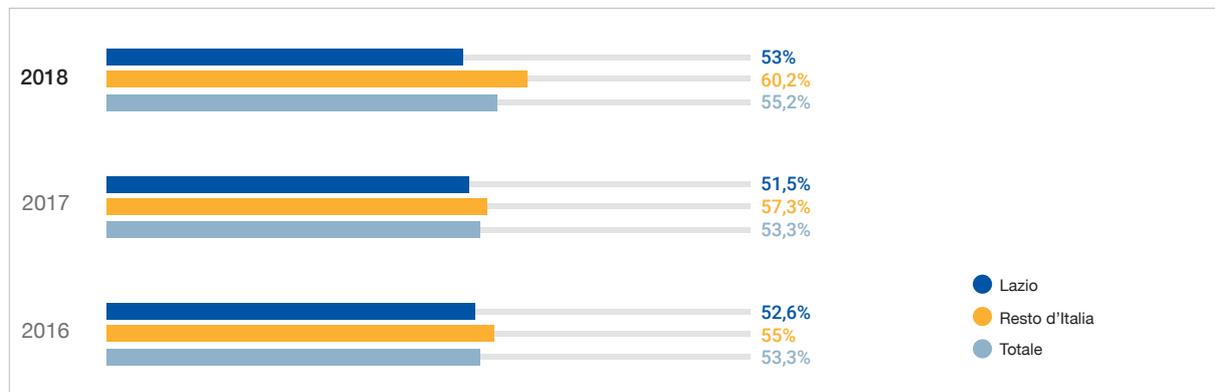
per Coni Servizi. Da sempre esiste un forte impegno a rafforzare il senso di appartenenza e a favorire l'efficacia del lavoro di team, lo scambio di conoscenze e l'arricchimento professionale. La realizzazione di questi obiettivi garantisce in ultima analisi che le risorse umane perseguano risultati coerenti con gli obiettivi istituzionali, contribuendo sempre più allo sviluppo del sistema sportivo italiano. In attuazione del D.Lgs. del 27 febbraio 2017 n. 43 relativo alla costituzione del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) in ente pubblico autonomo, a partire dal 1° gennaio 2018 il personale CIP è stato integrato nell'organico di Coni Servizi comportando un ampliamento del numero dell'organico complessivo e una variazione del perimetro di rendicontazione delle Risorse Umane.



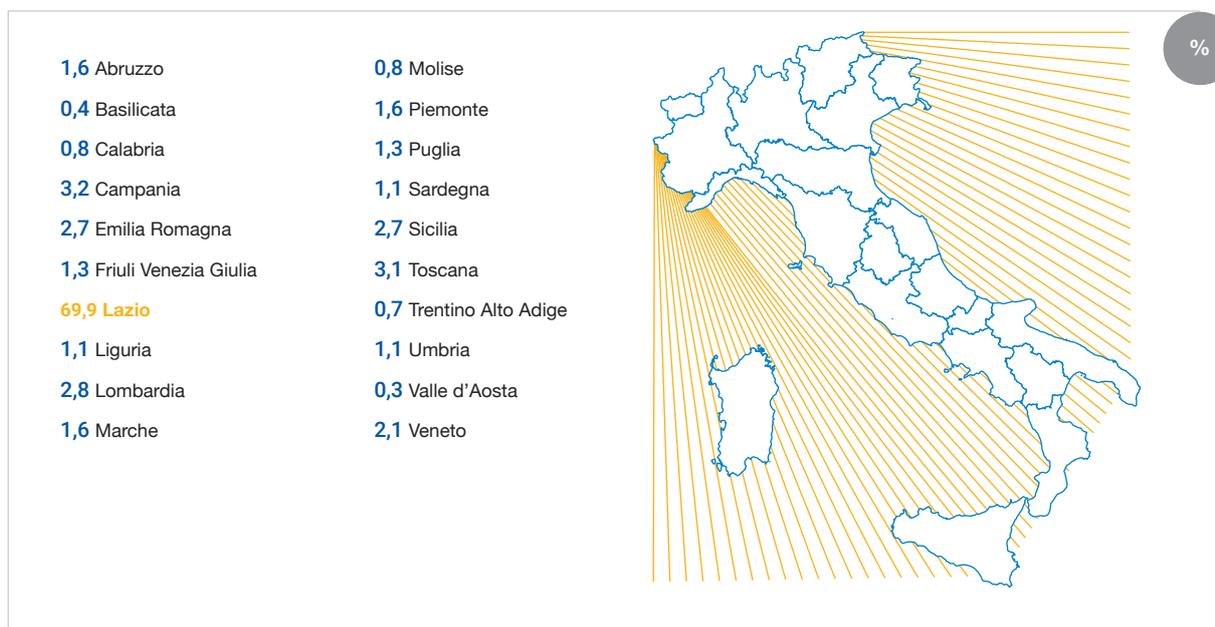
► SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER AREA TERRITORIALE



► PERCENTUALE PRESENZA FEMMINILE SU TOTALE DIPENDENTI



► SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER REGIONE

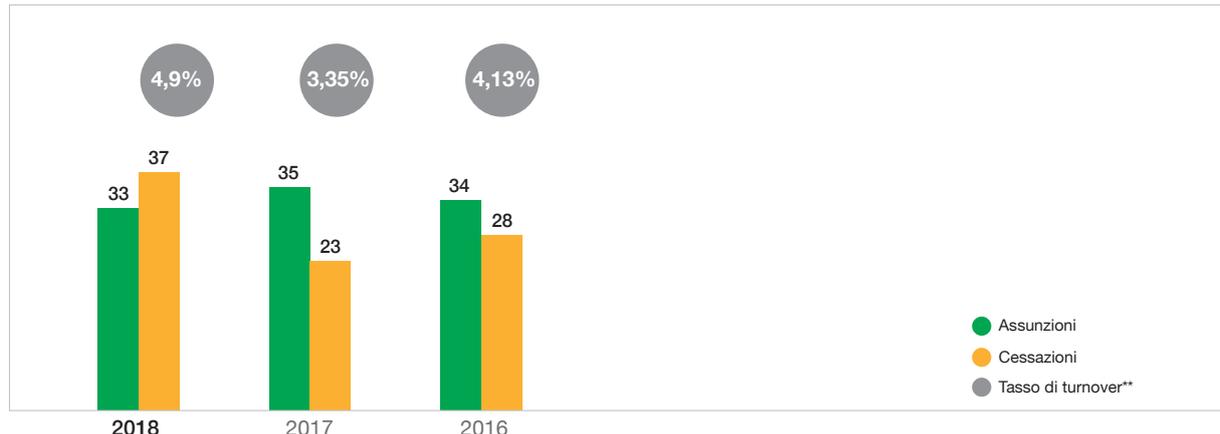


Nel 2018 il contratto a tempo indeterminato (93%) è la tipologia contrattuale più diffusa. Il restante 7% è costituito dal contratto a tempo determinato. Nel 2018 le risorse impiegate in attività di stage sono state 200 (102 uomini e 98 donne).⁶

Nel 2018 sono state assunte 9 risorse (3 uomini e 6 donne).

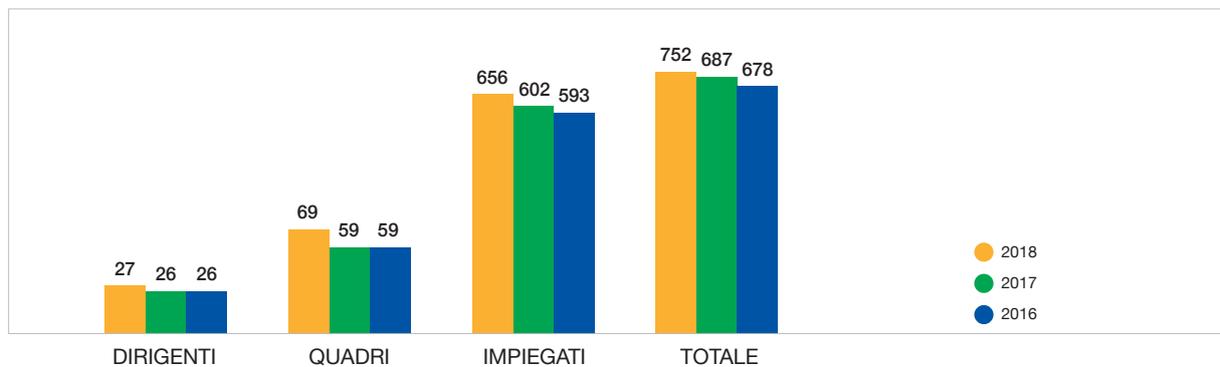
Coni Servizi offre l'opportunità di scelta al proprio personale del lavoro part time ma nel corso del 2018 non sono pervenute richieste di adesione.

► ASSUNZIONI, CESSAZIONI E TASSO DI TURNOVER

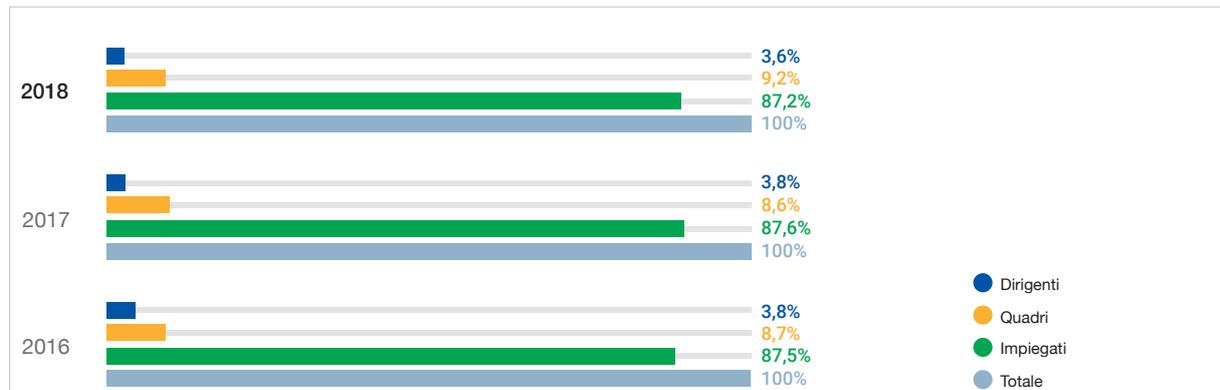


(**) Tasso di turnover: (n. cessazioni/n. dipendenti a fine anno)*100.

► SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER QUALIFICA AZIENDALE

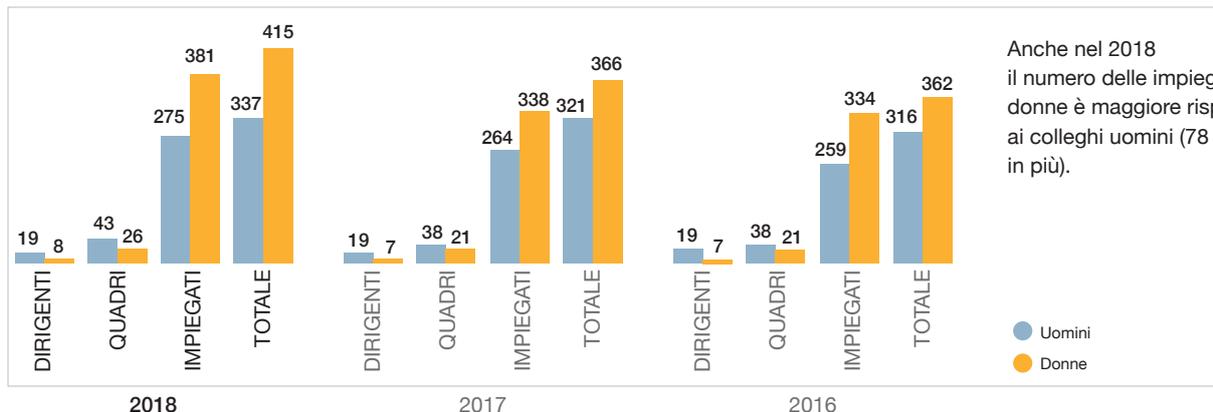


► PERCENTUALE DIPENDENTI SUDDIVISI PER QUALIFICA AZIENDALE (SUL TOTALE DEI DIPENDENTI)



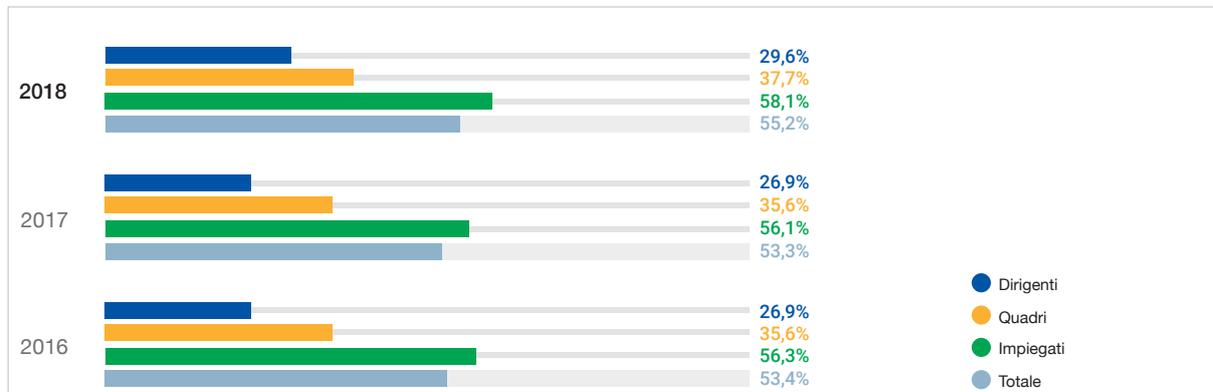
(6) L'incremento significativo (di 137 unità) di stage nel 2018 è ascrivibile al progetto "La nuova stagione". Il numero degli stagisti facenti parte del progetto è stato incluso per il primo anno nel computo delle risorse Coni Servizi anche se effettivamente operante presso le FSN o altre strutture.

► SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER GENERE E PER QUALIFICA AZIENDALE

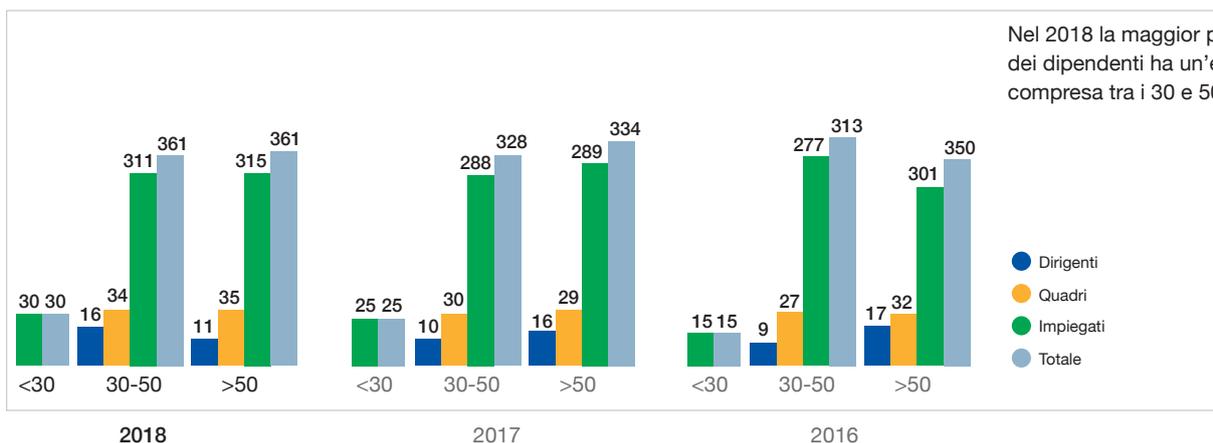


Anche nel 2018 il numero delle impiegate donne è maggiore rispetto ai colleghi uomini (78 unità in più).

► INCIDENZA DIPENDENTI DONNA PER QUALIFICA AZIENDALE

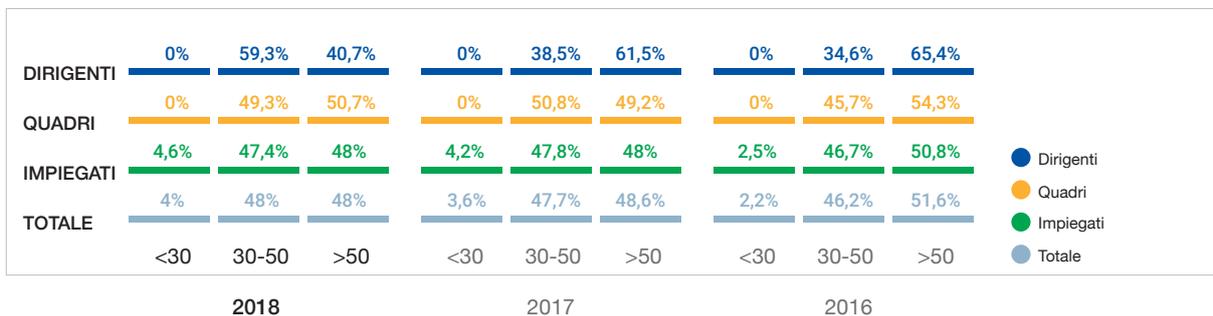


► SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER FASCE D'ETÀ E PER QUALIFICA AZIENDALE

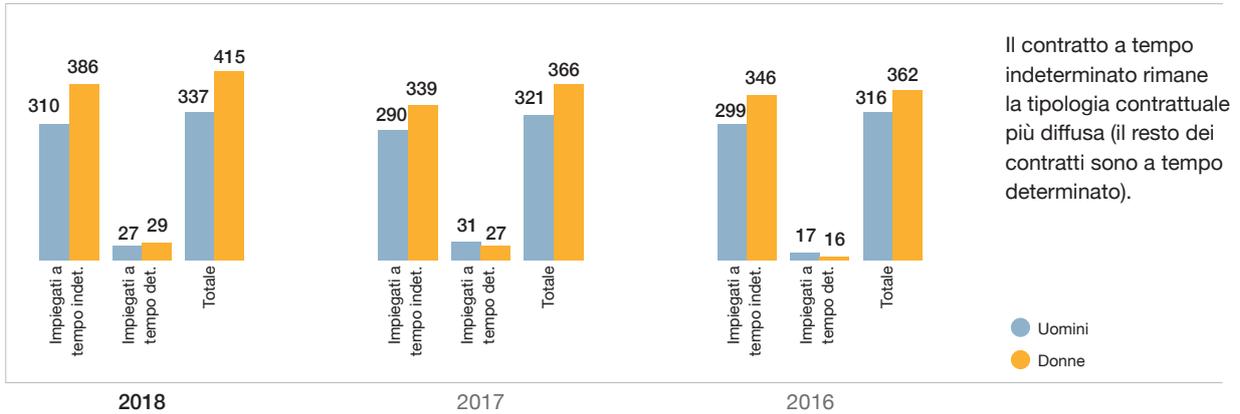


Nel 2018 la maggior parte dei dipendenti ha un'età compresa tra i 30 e 50 anni.

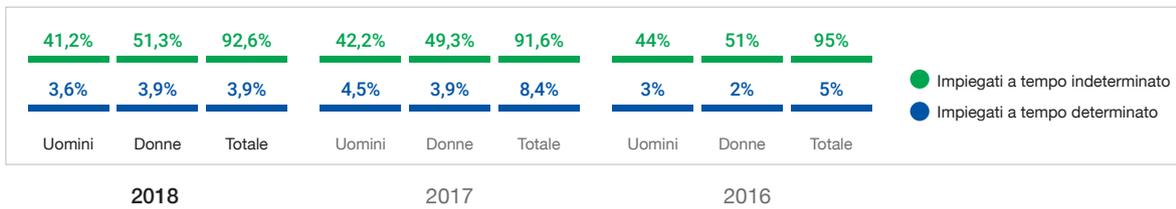
► PERCENTUALE DEL PERSONALE PER FASCE DI ETÀ E PER QUALIFICA AZIENDALE



► SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER GENERE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE



► PERCENTUALE DEL PERSONALE PER GENERE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

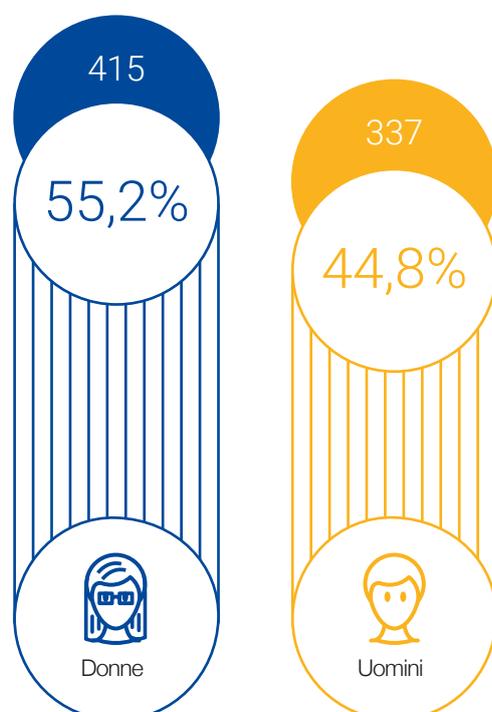


LA DIVERSITÀ E LE PARI OPPORTUNITÀ

“ Nel corso del 2018, come già avvenuto lo scorso anno, è stata promossa l’iniziativa “Il mese della donna” finalizzata ad offrire a tutte le donne tariffe agevolate su alcune visite specialistiche ed analisi cliniche da svolgersi presso l’Istituto di Medicina e Scienza dello Sport.

Coni Servizi (ora Sport e salute SpA) è consapevole che la diversità e le pari opportunità all’interno dell’organizzazione favoriscono lo scambio di esperienze

necessarie alla creazione di un ambiente di lavoro stimolante e inclusivo. Il 55,2% dell’organico è costituito da personale femminile.



I dipendenti di Coni Servizi sono costituiti per la maggior parte da personale femminile.

Negli anni Coni Servizi ha operato al fine di attuare le norme contrattuali in tema di pari opportunità attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

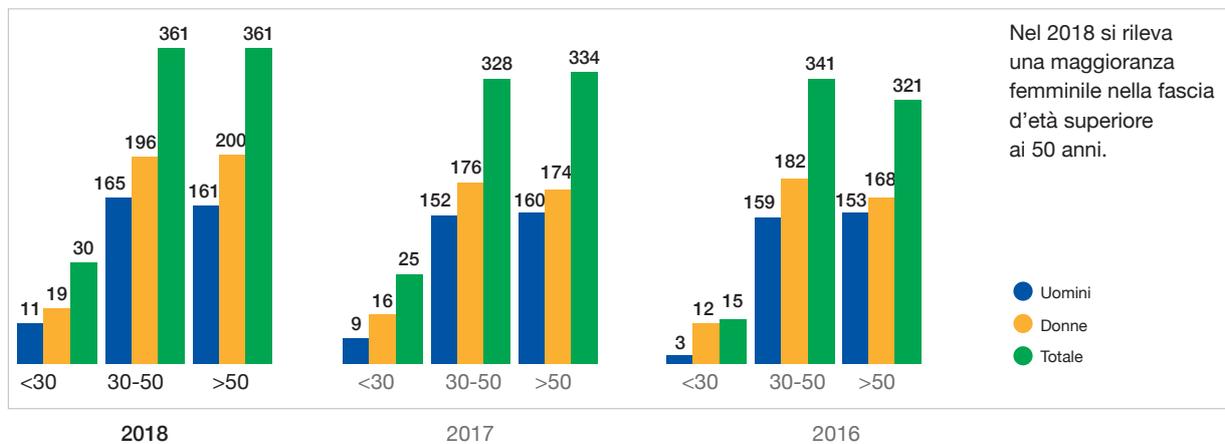
Nel corso del 2018, in relazione alla tutela e sostegno della maternità e della paternità, hanno usufruito del congedo parentale 22 dipendenti (di cui 5 maschi).

Coni Servizi, nel pieno rispetto della normativa, assicura il trattamento economico a favore delle lavoratrici madri per il periodo di astensione dal lavoro per maternità e per il primo mese di congedo parentale, fino a coprire l’intera retribuzione dovuta e assicurando anche la quota del salario accessoria.

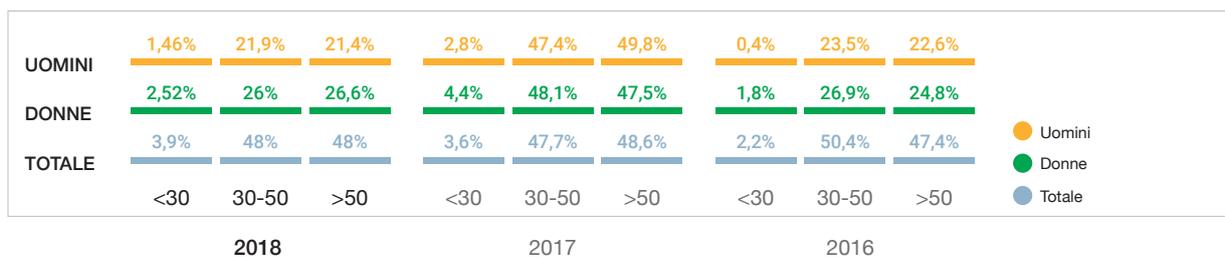
IL COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ DEL CONI

Nato nel 2014 con l'obiettivo di favorire l'equità lavorativa tra donne e uomini, il Comitato Pari Opportunità opera per garantire pari dignità sul posto di lavoro a tutte le categorie di lavoratori e sostenere l'assunzione di specifiche misure volte a promuovere comportamenti conformi alla tutela delle pari opportunità. Il Comitato Pari Opportunità si occupa di monitorare e verificare i risultati conseguenti all'adozione delle azioni intraprese nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 avente ad oggetto il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna". È attivo il sito web del Comitato Pari Opportunità CONI/FSN (www.comitatopariopportunita.coni.it), che consente di acquisire tutte le informazioni e le documentazioni inerenti alle attività del Comitato.

► SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER GENERE E FASCE D'ETÀ



► PERCENTUALE DEL PERSONALE PER GENERE E FASCE D'ETÀ



RAPPORTO TRA LA REMUNERAZIONE FEMMINILE E MASCHILE

Dirigenti	71%
Quadri	90%
Impiegati	97%

LA CRESCITA DEL NOSTRO PERSONALE: VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI E INCENTIVAZIONE

Per Coni Servizi il processo di valutazione delle performance e delle competenze delle risorse umane costituisce un importante strumento di valorizzazione delle persone grazie all'analisi dei punti di forza e alla individuazione delle aree di miglioramento, avente come fine ultimo quello di attivare un percorso di crescita e arricchimento della persona. Nel 2018 il 100% del personale dipendente della Società

è stato oggetto di valutazione formale, secondo parametri e modalità basati su principi meritocratici, di confrontabilità e di equità (337 uomini e 415 donne). La valutazione del personale considera le competenze organizzative e gestionali in virtù del livello di inquadramento professionale di ciascuna risorsa.

L'IMPORTANZA DELLE RELAZIONI SINDACALI

Gli interlocutori sindacali sono le federazioni aderenti alle maggiori confederazioni sindacali nazionali – la maggior parte delle quali segue anche il comparto degli Enti pubblici non economici – firmatarie dei vigenti contratti collettivi, la cui applicazione è stata estesa dal 2008 anche alle Federazioni Sportive Nazionali.

Nel corso del 2018 le relazioni industriali si sono concentrate sulle tematiche delegate dal CCNL al secondo livello di contrattazione. Per il 2018 le relazioni industriali hanno formalizzato due accordi con le sigle firmatarie del vigente CCNL: il primo relativo al corso destinato alla popolazione aziendale dei "Quadri" sul tema del Project Management, l'altro relativo ai nuovi percorsi di formazione dedicati a quadri e dipendenti, per il quale è stata indetta un'apposita gara.

L'impegno preso con le organizzazioni sindacali di valorizzare il welfare aziendale ha portato alla sottoscrizione di uno specifico accordo sindacale attraverso il quale sono stati resi fruibili al personale benefici di natura assistenziale e sociale ampliando la platea dei dipendenti interessati attraverso la previsione di ulteriori ambiti di intervento. Durante l'anno i confronti con le organizzazioni sindacali si sono focalizzati, inoltre, su materie che le parti firmatarie del CCNL hanno deliberatamente devoluto, in ragione della

loro natura particolarmente complessa, a specifiche sessioni di approfondimento. I temi trattati, sebbene caratterizzati da ambiti applicativi non riconducibili a tutto il personale complessivamente inteso, ma riferibili soltanto a parte di esso, hanno assunto comunque carattere di generalità per i riflessi che gli stessi riversano sul sistema di classificazione del personale.

Il lungo confronto con le organizzazioni sindacali ha portato alla sottoscrizione di un verbale di intesa con il quale le parti, adempiendo al mandato ricevuto dalle norme del CCNL, hanno individuato le soluzioni alle criticità che lo stesso CCNL aveva fatto emergere, ponendo le basi per una definitiva rideterminazione dell'intera materia con il negoziato per il rinnovo del CCNL.

È importante sottolineare che, prima di adottare atti comportanti processi di riorganizzazione degli uffici, di innovazione e di sperimentazione gestionale ovvero l'introduzione di nuove tecnologie, la Società procede alla consultazione preventiva delle OO.SS. firmatarie del CCNL. Per le materie che costituiscono oggetto di informativa sindacale procede a dare ulteriori riscontri, entro 15 giorni dalla richiesta, qualora le OO.SS. avanzino istanza di integrazione per il caso di successive modifiche dei programmi precedentemente comunicati.

LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DELLE PERSONE

In merito all'importante tema della salute e della sicurezza sul lavoro, Coni Servizi impiega un Servizio di Prevenzione e Protezione che si declina in specifiche figure previste dalla legge. In Coni Servizi non è presente una percentuale di forza lavoro rappresentata in Comitati

formali per la salute e la sicurezza, né accordi formali con i sindacati su tali temi.

Nel 2018 si sono svolti i corsi di formazione prestabiliti e sono stati rispettati ed effettuati anche i programmi di sorveglianza sanitaria previsti dalle vigenti disposizioni.

LA FORMAZIONE DEI DIPENDENTI E LA VALORIZZAZIONE DEI TALENTI

Per dare continuità al percorso di formazione dedicato ai dirigenti avviato nel 2017, nel corso del 2018 è stata progettata una nuova iniziativa di sviluppo qualitativo per il ruolo sia dal punto di vista strategico sia dal punto di vista gestionale. Il percorso è stato caratterizzato da metodologie e strumenti utili ad accelerare il processo di consapevolezza dei punti di forza e delle aree di miglioramento al fine di supportare lo sviluppo delle competenze individuali, personali e professionali della classe dirigenziale.

Inoltre, al fine di valorizzare il capitale umano della Società, durante l'anno di riferimento è stata realizzata la prima fase del percorso di formazione manageriale che ha visto coinvolta, nella sua parte iniziale, la popolazione dei quadri sul tema del Project Management. L'obiettivo di questo primo intervento formativo è stato quello di fornire gli strumenti utili ad agire secondo il proprio ruolo, ampliando le capacità analitiche e di gestione delle attività, nel rispetto degli obiettivi concordati, dei vincoli di tempo, di budget e di risorse in un'ottica di sviluppo dei processi aziendali.

Sono state altresì progettate due giornate

di workshop sulla costruzione del team di lavoro rivolte in particolare al personale delle strutture territoriali di Coni Servizi impegnato nelle attività di promozione, una delle quali si è svolta all'interno del Trofeo CONI Kinder + Sport 2018.

L'obiettivo dell'intervento è stato quello di stimolare il senso di appartenenza e il coinvolgimento delle persone, promuovendo l'integrazione e la capacità di lavorare per processi. I workshop hanno rappresentato un'occasione importante per il personale coinvolto negli stessi progetti per la promozione delle attività sportive e distribuito sia nella sede centrale sia nelle sedi territoriali, che ha permesso di confrontarsi rispetto alle reciproche criticità e uniformarsi nei processi organizzativo/gestionali.

Nell'ambito del progetto "La Nuova Stagione" la Direzione Risorse Umane ha supportato la Direzione Territorio e Promozione per le attività di propria competenza, non solo attraverso il servizio di orientamento formativo professionale svolto su circa 150 ex atleti, finalizzato alla scelta del percorso di formazione specialistica, ma anche attraverso la costruzione di un intervento sul tema del "Self marketing" inserito all'interno della formazione base.

LA COMUNICAZIONE INTERNA

L'intranet aziendale rappresenta per Coni Servizi uno dei maggiori canali di comunicazione interna del personale che offre la possibilità di connettere tra di loro tutte le strutture del CONI (anche a livello regionale e provinciale). Inoltre, l'intranet aziendale costituisce un

importante canale informativo, permettendo ai dipendenti di avere le informazioni in tempo reale in relazione alle attività istituzionali dell'Ente CONI, alle attività di staff e alle attività operative.

LA GESTIONE AMMINISTRATIVA E DEI SISTEMI INFORMATIVI

La Direzione Risorse Umane fornisce un service di gestione amministrativa anche in favore di diversi soggetti esterni: CONI Ente, ConiNet, Parco Sportivo del Foro Italico, Federazioni Sportive Nazionali, Federazioni Paralimpiche, Discipline Sportive Associate. Il service svolge la sua attività in diversi ambiti: area payroll; area presenze; area trasferte; attività trasversali. Ulteriori affinamenti di queste attività sono previsti nel corso dell'anno, nell'ottica di aumentare

la "comunicazione" con tutto il personale, promuovendo, in particolar modo, l'ampliamento dei servizi fruibili tramite il Portale del Dipendente. Quest'ultimo, mediante un unico punto di accesso via web, consente di accedere alle informazioni, di facilitare la consultazione dei documenti di proprio interesse e di ottimizzare la gestione delle richieste e dell'inserimento dei propri giustificativi di assenza/presenza.



RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PRESI

Obiettivi 2017/2020 dichiarati nel Bilancio di Sostenibilità 2016 e 2017		STATUS
1	Progettazione di un'iniziativa formativa esperienziale a favore dei dirigenti della Società relativa al tema del "Team Building" che, coerentemente con il percorso formativo già erogato per i dipendenti, vuole favorire il processo di integrazione della squadra manageriale per creare il clima e le condizioni organizzative favorevoli alla realizzazione dei progetti assegnati al CONI, consentendo al tempo stesso il riconoscimento e l'espressione delle competenze individuali.	✓ Raggiunto
2	Sviluppo delle competenze organizzative tipiche dei ruoli dirigenziali che dovessero risultare potenziabili a seguito degli output emersi dallo specifico percorso formativo.	✓ Raggiunto
3	Sviluppo delle competenze organizzative chiave attraverso la progettazione di nuovi percorsi formativi rivolti a impiegati e quadri, al fine di ottenere prestazioni di successo e garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali. L'obiettivo è stato raggiunto in parte attraverso il Project Management rivolto alla popolazione dei quadri. Da realizzare invece le fasi successive.	••→ In progress
4	Con la scadenza naturale del CCNL 2015/2017 le relazioni sindacali saranno concentrate principalmente sulle procedure di rinnovo del contratto per il triennio successivo, avendo come obiettivo, oltre al contenimento dei costi secondo le disposizioni contenute nel Testo Unico sulle società partecipate, la promozione di un moderno modello di welfare aziendale, cogliendo in tal modo anche le opportunità introdotte dal legislatore con le leggi di stabilità 2016 e 2017 in termini di agevolazioni fiscali e previdenziali collegate allo sviluppo del welfare.	••→ In progress



NUOVI OBIETTIVI PER IL QUADRIENNIO OLIMPICO

- 1 La Direzione Risorse Umane si è dedicata alla progettazione di un nuovo piano formativo a favore di quadri e impiegati, con un taglio prettamente esperienziale. Infatti, questa iniziativa vedrà l'alternanza di attività d'aula e momenti di riflessione e sistematizzazione di gruppo sulle dinamiche emerse. Il progetto prevede 4 diverse fasi di realizzazione: un primo momento di formazione, dedicato esclusivamente ai quadri sul tema del Project Management; una seconda fase sarà dedicata alla tematica del Team Building con il coinvolgimento di impiegati che operano presso le strutture centrali della Società; una terza fase sarà costituita dalla somministrazione di un questionario guidato sui temi della comunicazione e della negoziazione nei team; infine in base agli output emersi, l'ultima giornata sarà dedicata ai temi della negoziazione e della comunicazione nella gestione dei collaboratori per i quadri e alla comunicazione efficace nei team di lavoro per gli impiegati.
- 2 La prosecuzione della formazione manageriale dedicata ai Dirigenti, anche attraverso la realizzazione di eventuali iniziative di coaching.

IL SISTEMA DI WELFARE DI CONI SERVIZI

L'attenzione della Società a favore del proprio personale ha portato negli anni a creare un sistema di welfare strutturato su più ambiti con l'obiettivo di migliorare il benessere dei dipendenti e dei loro familiari.

Famiglia

SCUOLA E ASILI NIDO

Contributo economico a fronte dei costi sostenuti dai dipendenti per i figli che frequentano asili nido, scuole dell'infanzia e scuole primarie, scuole secondarie e università. Sono pervenute più di 1.900 richieste per concorrere a tali contributi.

CENTRI ESTIVI E CENTRI INVERNALI

Centri estivi e Centri invernali per i figli dei dipendenti in strutture sportive del CONI.

CENTRI ESTIVI

Nel 2018, 240 bambini e ragazzi, figli dei dipendenti di Coni Servizi e delle FSN, di età compresa tra i 3 e i 16 anni, hanno partecipato nel periodo di chiusura delle scuole al centro estivo presso il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti dell'Acqua Acetosa di Roma. Per l'anno 2018 sono state organizzate alcune "Special weeks" dedicate alle differenti tipologie di sport praticate all'interno del Centro di Preparazione Olimpica al fine di promuovere la conoscenza delle diverse discipline sportive. L'iniziativa del Centro Estivo è stata aperta anche a 158 bambini e ragazzi esterni.

CENTRI INVERNALI

In occasione delle festività natalizie Coni Servizi, in collaborazione con il Nuovo CRAL CONI, ha rinnovato anche per il 2018 l'iniziativa del Centro invernale e della Festa della Befana, dando la possibilità ai figli dei dipendenti Coni Servizi e FSN, dai 3 ai 16 anni, di usufruire anche nei giorni di chiusura scolastica invernale non coincidenti con quelli di chiusura aziendale, di un servizio ludico-ricreativo analogo a quello fornito dalla Società nel periodo estivo. Nel mese di gennaio 2018 hanno aderito all'iniziativa 80 bambini e ragazzi.

AGEVOLAZIONI

Orario di lavoro flessibile, possibilità di lavoro part-time verticale/orizzontale, telelavoro.

CONTRIBUTI

Contributo economico a fronte dei costi sostenuti per attività sportiva (per i dipendenti o i figli dei dipendenti).

Tempo libero

PREVIDENZA INTEGRATIVA

Fondi pensione complementari.

CONVENZIONI (ATTRAVERSO CRAL CONI)

Polizze assicurative, prodotti finanziari bancari, convenzioni per attività fisica, viaggi, salute e benessere, acquisto altri prodotti, assistenza fiscale.

TESSERA DELLO SPORTIVO

Possibilità di partecipare alle manifestazioni sportive che si svolgono all'interno della regione Lazio.

Integrazioni
e
Convenzioni

Salute e
Benessere

INFORTUNI

Copertura assicurativa per infortuni professionali ed extraprofessionali.

ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

Copertura assicurativa che garantisce una quota di rimborso delle spese sostenute per prestazioni sanitarie e ospedaliere presso strutture pubbliche e private.

ISTITUTO DI MEDICINA E SCIENZA DELLO SPORT (IMSS)

Check-up gratuito per tutti i dipendenti Coni Servizi, visite specialistiche ed esami diagnostici gratuiti e a prezzi scontati.

1.119 prestazioni erogate a favore dei dipendenti, riguardanti:

- Analisi di laboratorio
- Visita cardiologica + ECG base
- Visita dermatologica + Mappatura nei
- Valutazione nutrizionale + BOD POD

MESE DELLA DONNA

- Visita nutrizionale
- Visita ginecologica + Pap Test
- Ecografia tiroidea
- Ecografia al seno
- Pacchetto analisi

PREVENZIONE DELLA TIROIDE

- Visita endocrinologica
- Ecografia tiroidea
- Pacchetto analisi tiroide

MESE DELLA PREVENZIONE MASCHILE

- Visita cardiologica + ECG base
- Ecocardiogramma
- Valutazione sistema neurovegetativo
- Visita urologica + PSA totale
- Ecografia prostatica sovra pubica
- Pacchetto analisi

MESE DELLA PRIMAVERA

- Visita allergologica
- Visita dermatologica + Mappatura nei
- Pacchetto analisi + Prove allergiche

Indici di infortunio e assenteismo sul lavoro

2018	LAZIO			RESTO D'ITALIA		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
KPI						
Indice di frequenza*	1,21	0,72	0,95	0	0,74	0,44
Indice di gravità**	33,20	12,54	22,24	0	5,88	3,54
Tasso di assenteismo***	1.979	2.550	4.528	407	535	943

2017	LAZIO			RESTO D'ITALIA		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
KPI						
Indice di frequenza*	1,73	0,41	1,05	2,22	1,65	1,90
Indice di gravità**	48,9	6,53	6,53	18,88	13,22	15,63
Tasso di assenteismo***	1.550,39	1.976,37	3.526,77	307,08	566,92	874,01

2016	LAZIO			RESTO D'ITALIA		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
KPI						
Indice di frequenza*	2,49	1,35	1,88	1,18	0,96	1,06
Indice di gravità**	48,33	76,30	63,04	0	0	0
Tasso di assenteismo***	1.529,13	2.335,43	3.864,57	295,27	762,99	1.058,26

(*) (Numero infortuni su totale ore lavorate)*200.000.

(**) (Numero totale giornate lavorative perse per infortunio su totale ore lavorative)*200.000.

(***) (Numero totale giornate lavorative perse su totale giornate lavorative)*200. Per calcolare i giorni lavorativi si ipotizzano 50 settimane in un anno e 40 ore lavorate da ciascun dipendente a settimana.

IL TURNOVER DEL PERSONALE

Numero e tasso dei dipendenti assunti e dei dipendenti che hanno lasciato l'azienda - 2018

ETÀ	LAZIO							RESTO D'ITALIA						
	Assunzioni		Cessazioni		Turnover-rate %		Tot. %	Assunzioni		Cessazioni		Turnover-rate %		Tot. %
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	
<30	4	7	0	2	0%	0,3%	0,3%	0	1	1	1	0,1%	0,1%	0,3%
30-50	12	4	1	1	0,1%	0,1%	0,3%	1	4	5	0	0,7%	0%	0,7%
>50	0	0	1	11	0,1%	1,5%	1,6%	0	0	14	0	1,9%	0%	1,9%
TOTALE	16	11	2	14	0,3%	1,9%	2,1%	1	5	20	1	2,7%	0,1%	2,8%

Numero e tasso dei dipendenti assunti e dei dipendenti che hanno lasciato l'azienda - 2017

ETÀ	LAZIO							RESTO D'ITALIA						
	Assunzioni		Cessazioni		Turnover-rate %		Tot. %	Assunzioni		Cessazioni		Turnover-rate %		Tot. %
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	
<30	9	8	1	2	0%	0%	0%	0	0	0	0	0%	0%	0%
30-50	7	7	1	4	0%	1%	1%	0	2	2	1	0%	0%	0%
>50	1	1	5	4	1%	1%	1%	0	0	3	0	0%	0%	0%
TOTALE	17	16	7	10	1%	1%	2%	0	2	5	1	1%	0%	1%

Numero e tasso dei dipendenti assunti e dei dipendenti che hanno lasciato l'azienda - 2016

ETÀ	LAZIO							RESTO D'ITALIA						
	Assunzioni		Cessazioni		Turnover-rate %		Tot. %	Assunzioni		Cessazioni		Turnover-rate %		Tot. %
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	
<30	2	11	1	3	0%	0%	0%	0	2	0	0	0%	0%	0%
30-50	6	7	4	6	0%	1%	1%	4	1	0	0	0%	0%	0%
>50	1	0	8	5	1%	1%	1%	0	0	0	1	0%	0%	0%
TOTALE	9	18	13	14	1%	1%	2%	4	3	0	1	1%	0%	1%

2018	LAZIO	RESTO D'ITALIA	TOTALE
Tasso nuove assunzioni*	5,13%	1,1%	4,4%
Tasso turnover**	2,1%	2,8%	4,9%
Totale organico	526	226	752
2017	LAZIO	RESTO D'ITALIA	TOTALE
Tasso nuove assunzioni*	6,9%	0,9%	5,1%
Tasso turnover**	3,6%	2,8%	3,3%
Totale organico	426	211	687
2016	LAZIO	RESTO D'ITALIA	TOTALE
Tasso nuove assunzioni*	5,7%	3,3%	5%
Tasso turnover**	2,5%	0,5%	4,1%
Totale organico	469	209	678

(*) Tasso nuove assunzioni = $\frac{\text{n. assunti}}{\text{n. dipendenti fine anno}} \times 100$

(**) Tasso turnover = $\frac{\text{n. usciti}}{\text{n. dipendenti fine anno}} \times 100$



LE ISTITUZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

LE ISTITUZIONI NAZIONALI

Il CONI svolge la propria attività sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Come sancito dallo Statuto del CONI, per l'Ente vige il principio di autonomia sportiva: in merito alle scelte di politica sportiva viene salvaguardata la sua "autonomia da ingerenze di natura politica, religiosa ed economica" (art. 4, Statuto CONI).

Alla Corte dei Conti – responsabile del controllo sui bilanci – spettano le verifiche sulla gestione finanziaria mentre al Collegio dei Revisori dei Conti – in carica al CONI e formato da esperti nominati dal governo – spettano le funzioni gestionali, contabili

e di legittimità sugli atti degli altri organi dell'Ente.

Coni Servizi (ora Sport e salute SpA) è interamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Come indicato dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo si occupano della designazione di alcune figure di governance della Società⁷.

Anche Coni Servizi è sottoposta alla vigilanza della Corte dei Conti attraverso il controllo a posteriori dei bilanci e la comunicazione degli esiti ai Presidenti delle due Camere del Parlamento.

ATTIVITÀ LEGISLATIVA IN MATERIA DI SPORT

Nel rispetto della ripartizione di competenze prevista nella Costituzione, lo Stato e le Regioni esercitano la potestà legislativa in materia di sport. La funzione legislativa è esercitata dalle due Camere, nonché dal Governo in forza di delega da parte del Parlamento o in casi straordinari di necessità e urgenza. Al Governo, inoltre, è attribuita la potestà di emanare regolamenti per attuare e integrare le disposizioni legislative, disciplinare l'organizzazione delle Pubbliche Amministrazioni e regolare materie che la Costituzione non riserva in via esclusiva alla legge. Oltre alla funzione legislativa, il Parlamento esercita anche una funzione di indirizzo politico e di controllo sull'attività del Governo e svolge un'attività conoscitiva.

Il CONI, al fine di seguire l'evoluzione delle normative di interesse e sensibilizzare le istituzioni competenti, monitora giorno per giorno le attività dei diversi soggetti coinvolti (Parlamento, Governo, Commissione Europea, Regioni, Autorità indipendenti) su temi aventi diretto o indiretto rilievo per lo sport. In particolare:

- l'iter legislativo di disegni e proposte di legge all'esame della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica;
- l'attività consultiva su atti del Governo svolta dal Parlamento;
- l'attività parlamentare di indirizzo, di controllo e conoscitiva;
- la legislazione regionale;
- le riunioni del Consiglio dei Ministri;
- i decreti e gli altri provvedimenti governativi;
- le pubblicazioni degli atti normativi in Gazzetta Ufficiale.

Inoltre, il CONI sviluppa proposte di legislazione sportiva e predisponde elementi di risposta, ove richiesto, agli atti di sindacato ispettivo, nonché elementi utili per le audizioni che si svolgono nell'ambito di indagini conoscitive parlamentari. Ai fini della divulgazione ai principali stakeholder del sistema sportivo, il CONI elabora un resoconto mensile dell'attività di monitoraggio.

(7) Sulla base della legge 145 del 30/12/2018, che rinomina la società Coni Servizi SpA in Sport e salute SpA, si modificano gli organi istituzionali incaricati alla designazione delle figure di governance della Società (per approfondimenti si rimanda al Capitolo 1 del presente bilancio).

PARTNERSHIP ISTITUZIONALI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI COMUNI

Gli obiettivi istituzionali del CONI vengono perseguiti grazie a una serie di partnership che trovano il loro fondamento sulla condivisione di principi e valori. Nel 2018, come negli anni precedenti, hanno assunto particolare rilevanza le partnership istituzionali con Ministeri e altri organismi istituzionali.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

- Azioni mirate a garantire l'integrazione e l'inclusione sociale attraverso lo sport ("Sport e integrazione") e favorire un impegno solidaristico dei giovani (Servizio Civile Nazionale).
- Misure e iniziative volte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro degli atleti a fine carriera (La Nuova Stagione).

MINISTERO DELLA SALUTE

- Pubblicazione del Rapporto "Movimento, Sport e salute: l'importanza delle politiche di promozione dell'attività fisica e le ricadute sulla collettività" con l'Istituto Superiore della Sanità e il Ministero della Salute.
- Collaborazione per le linee di indirizzo sull'attività fisica per le differenti fasce d'età e con riferimento a situazioni fisiologiche e fisiopatologiche e a sottogruppi specifici di popolazione.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

- Progetti legati alla promozione dell'attività motoria, fisica e sportiva nella scuola ("Sport di Classe"; "Scuole aperte allo sport"; "Campionati Studenteschi"), progetti legati al sostegno agli studenti atleti di alto livello nel percorso scolastico e allo sviluppo dei licei sportivi e all'alternanza scuola-lavoro, progetti formativi per il corpo docente.

MINISTERO DEGLI INTERNI

- Protocollo d'Intesa volto a promuovere la pratica sportiva per i minori stranieri ospiti nel sistema di accoglienza nazionale, Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

- Attività volte al miglioramento della condizione carceraria e del trattamento dei detenuti attraverso la pratica e la formazione sportiva ("Sport in carcere").

MINISTERO DELLE POLITICHE EUROPEE

- Gestione dei rapporti tra Federazioni e Commissione Europea nell'ambito di: policy, iniziative progettuali, attività sportive finanziate dalla Commissione e nell'ambito di procedure di infrazione.

ISTAT/CNR

- Collaborazione con ISTAT per indagini multiscopo e monitoraggio dati relativi al sistema sportivo italiano.
- Collaborazione con CNR (Centro Nazionale Ricerche), nell'ambito del progetto "Sport e Integrazione", per lo sviluppo di un'indagine sulla percezione dei valori di inclusione e integrazione.

UNIVERSITÀ

- Partnership con le Università sul territorio nazionale per attività di formazione e ricerca a favore delle istituzioni sportive: Università del Foro Italico, Sapienza, LUISS (Business School), Università Lumsa, Tor Vergata, Bocconi, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino.

ANCI

- Progetti per lo sviluppo e il miglioramento dell'impiantistica sportiva sul territorio.

NON PROFIT

- Attività di promozione e sostegno del non profit italiano. Nel 2018 sono attive le collaborazioni con Action Aid, Centro Nazionale Trapianti dell'Istituto Superiore della Sanità, Fondazione Laureus, Osservatorio Nazionale sul Bullismo e Doping, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, Fondazione sulla natura, Fondazione "Antonino Caponnetto".

IL COMITATO OLIMPICO INTERNAZIONALE

Il Comitato Olimpico Internazionale (CIO) è la più alta Autorità del Movimento Olimpico, promuove la cooperazione fra i diversi Comitati Olimpici Nazionali, le Federazioni Sportive Internazionali, i Comitati Organizzatori dei Giochi Olimpici, gli atleti e le altre componenti del mondo sportivo.

Nella Carta Olimpica – che rappresenta lo Statuto del CIO ed è il documento fondante di tutto il Movimento Olimpico – il CIO è definito come: “un’organizzazione internazionale non governativa, senza scopo di lucro, costituita come associazione dotata di personalità giuridica, riconosciuta dal Consiglio Federale svizzero e la cui durata è illimitata”. Il CIO è composto dai rappresentanti degli atleti e dai Presidenti e dirigenti al più alto livello delle Federazioni Internazionali e dei Comitati Olimpici Nazionali.

Nell’espletamento della sua funzione di coordinamento, il CIO garantisce il regolare svolgimento dei Giochi Olimpici, sostiene tutte le organizzazioni che fanno parte del Movimento Olimpico e incoraggia i valori olimpici.

Così come accade per gli altri Comitati Olimpici Nazionali, il CONI è emanazione del Comitato Olimpico Internazionale e rappresenta l’Ente deputato a relazionarsi con il CIO. In virtù di tale ruolo deve:

- assicurare il rispetto della Carta Olimpica e dei principi del CIO. La Carta Olimpica sancisce il dovere del Comitato Olimpico Nazionale di diffondere i Principi Fondamentali dell’Olimpismo e assicurare il rispetto della Carta Olimpica a livello nazionale;

- predisporre e gestire i mezzi necessari alla partecipazione della delegazione italiana ai Giochi Olimpici e ad altre manifestazioni sportive. Secondo quanto definito nella Carta Olimpica spetta al CONI, in quanto Comitato Nazionale Olimpico, il compito di rappresentanza del proprio Paese ai Giochi Olimpici e alle competizioni multi-disciplinari regionali, continentali o mondiali patrocinate dal CIO. Il CONI è tenuto a prendere parte ai Giochi Olimpici inviando gli atleti del territorio nazionale.

La Carta Olimpica stabilisce che i membri CIO devono riunirsi almeno una volta l’anno. La “Sessione CIO” rappresenta l’Assemblea Generale del Comitato Olimpico Internazionale. Alla Sessione prendono parte, fra gli altri, tutti i membri CIO, i componenti delle Commissioni, i Presidenti e i Segretari Generali delle Federazioni Sportive Internazionali e delle Associazioni Olimpiche Mondiali e Continentali.

Il CIO garantisce il regolare svolgimento dei Giochi Olimpici, sostiene tutte le organizzazioni parte del Movimento Olimpico e incoraggia ai valori olimpici.

LA CARTA OLIMPICA

La **Carta Olimpica** rappresenta un insieme di regole e linee guida per l'organizzazione dei Giochi Olimpici e il governo del Movimento Olimpico, ed è formata da **5 capitoli e 61 articoli**.

La Carta Olimpica nasce con tre obiettivi primari:

1. formalizzare i principi e i valori delle Olimpiadi;
2. rappresentare un documento formale di guida e indirizzo per il CIO;
3. definire i diritti e gli obblighi dei quattro principali componenti del Movimento Olimpico: il Comitato Olimpico Internazionale, le Federazioni Internazionali e i Comitati Olimpici Nazionali e i Comitati Organizzatori per i Giochi Olimpici.

Il CIO rivede periodicamente la Carta Olimpica provvedendo a eventuali modifiche e integrazioni.

L'ultima revisione è avvenuta il 18 ottobre 2018 durante la 133ª Sessione CIO a Buenos Aires.

I VALORI CHIAVE DELL'OLIMPISMO

Eccellenza, rispetto e amicizia sono i tre valori fondamentali dell'Olimpismo e sono

al centro dei Giochi Olimpici e dei Giochi Olimpici Giovanili.





PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'OLIMPISMO

I Principi Fondamentali dell'Olimpismo sanciti nella Carta Olimpica definiscono un insieme di valori condivisi.

Il CIO nell'ottobre del 2018 ha apportato alcune modifiche al punto 5 dei Principi fondamentali dell'Olimpismo, introducendo il concetto di "neutralità politica" che deve essere adottata dalle organizzazioni sportive all'interno del Movimento Olimpico.

1

L'Olimpismo è una filosofia di vita, che esalta e unisce in un insieme equilibrato le qualità del corpo, della volontà e della mente. Combinando lo sport con la cultura e l'educazione, l'Olimpismo cerca di creare uno stile di vita basato sulla gioia dello sforzo, sul valore educativo del buon esempio, sulla responsabilità sociale e sul rispetto dei principi etici fondamentali universali.

2

L'obiettivo dell'Olimpismo è di mettere lo sport al servizio dello sviluppo armonioso dell'umanità, al fine di promuovere una società pacifica interessata alla salvaguardia della dignità umana.

3

Il Movimento Olimpico è l'azione concertata, organizzata, universale e permanente, condotta sotto l'autorità suprema del CIO, di tutti gli individui e le entità che si ispirano ai valori dell'Olimpismo. Copre i cinque continenti. Raggiunge il suo apice con l'unione degli atleti di tutto il mondo al grande festival sportivo, i Giochi Olimpici. Il suo simbolo è di cinque anelli intrecciati.

4

La pratica dello sport è un diritto umano. Ogni individuo deve avere la possibilità di praticare sport, senza discriminazioni di alcun tipo e nello spirito olimpico, che richiede comprensione reciproca con uno spirito di amicizia, solidarietà e fair play.

5

Riconoscendo che lo sport si svolge nell'ambito della società, le organizzazioni sportive all'interno del Movimento Olimpico devono avere i diritti e gli obblighi di autonomia, che includono la creazione e il controllo delle regole dello sport, la determinazione della struttura e della governance delle loro organizzazioni, il diritto di elezioni libero da qualsiasi influenza esterna e la responsabilità di assicurare che vengano applicati i principi del buon governo.

6

Il godimento dei diritti e delle libertà sanciti in questa Carta Olimpica deve essere assicurato senza discriminazioni di alcun genere, come razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinioni politiche o di altro genere, origine nazionale o sociale, proprietà, nascita o altro stato.

7

L'appartenenza al Movimento Olimpico richiede il rispetto della Carta Olimpica e il riconoscimento da parte del CIO.

IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ DEL CIO

Il Comitato Olimpico Internazionale ha pubblicato il suo primo Bilancio di Sostenibilità nel mese di ottobre 2018. Il documento descrive i progressi nel raggiungimento dei 18 obiettivi di sostenibilità per il 2020, attraverso le sue tre “sfere di responsabilità”: Organizzatore, Responsabile dei Giochi Olimpici e Leader del Movimento Olimpico. Il Report rappresenta per il CIO un punto di riferimento per misurare gli obiettivi in materia di sostenibilità e per tracciare le nuove sfide per il futuro. Finalità del documento è quella

di descrivere i passi compiuti per rendere la sostenibilità un principio base di tutte le attività del CIO. La sostenibilità, insieme alla credibilità e alla gioventù, è uno dei tre pilastri dell'Organizzazione Olimpica. La sostenibilità è ora integrata nell'intero ciclo di vita dei Giochi Olimpici, dalla candidatura alla pianificazione e consegna dei Giochi, fino alla loro eredità. Grazie alle riforme dell'Agenda Olimpica 2020, è stata implementata una nuova filosofia per l'organizzazione dei Giochi Olimpici, con al centro la sostenibilità e la fattibilità.

“La rilevanza dello sport nella società è stata riconosciuta nel 2015 dalle Nazioni Unite (ONU), quando lo sport è stato evidenziato come un “importante fattore abilitante” per raggiungere l’ambizioso programma degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Questo riconoscimento ha rafforzato la nostra determinazione a fare della sostenibilità parte integrante di tutte le attività del CIO”.

Thomas Bach, Presidente del CIO.

MILANO CORTINA 2026: UNA PROPOSTA IN SINTONIA CON L'AGENDA 2020

La candidatura di Milano Cortina 2026 rispetta in pieno i principi dell'Agenda 2020 e della New Norm. Queste nuove norme del 2018 rendono i Giochi Olimpici e Paralimpici eventi più sostenibili, flessibili ed efficienti, sia sotto il profilo operativo che finanziario, liberando al contempo più valore per le città ospitanti nel lungo termine.

L'UNIONE EUROPEA

“Le relazioni tra il CONI e l'Unione Europea (UE) sono la base per lo sviluppo di importanti iniziative e progettualità per la valorizzazione della pratica sportiva a tutti i livelli.

Per la vita di milioni di europei lo sport e l'attività fisica rappresentano delle componenti fondamentali. Nell'agenda politica dell'UE è incluso il nuovo programma Erasmus+ Sport

che promuove la cooperazione, il dialogo e la partecipazione. Erasmus+ Sport cofinanzia iniziative con l'obiettivo di sviluppare, condividere e mettere in pratica

idee e attività innovative in tutta l'UE, a livello nazionale, regionale e locale. È stato pensato per aiutare a sviluppare la dimensione europea dello sport migliorando la cooperazione fra organizzazioni sportive, amministrazioni pubbliche e altri soggetti interessati. L'Area Progetti Speciali cura in materia i rapporti con l'Unione Europea e in particolare: l'iscrizione del CONI al registro della trasparenza; la partecipazione ai bandi di gara europei, fornendo supporto alle diverse componenti del movimento sportivo italiano; l'attuazione delle direttive europee relative

all'integrazione del mercato interno in materia di professioni sportive regolamentate, attraverso il sistema di informazione del mercato interno, in collaborazione con il Dipartimento delle Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri; l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze degli operatori sportivi, anche in qualità di componente del sistema nazionale di certificazione delle competenze previsto dall'art. 4 (co. 58) della legge 92 del 2012 e del decreto legislativo n. 13 del 16/1/2013.



PRINCIPALI ATTIVITÀ E RISULTATI 2018

- ▶ L'Area ha supportato l'implementazione del terzo piano di lavoro dell'Unione Europea per lo sport. Meritano menzione alcuni ambiti in cui si sono ottenuti risultati particolarmente significativi attraverso i progetti cofinanziati dall'Agenzia UE EACEA. In particolare, con l'Unità Operativa "Supporto Progettuale agli organismi sportivi", si è sostenuta la partecipazione italiana ai bandi di Bruxelles, con l'aggiudicazione di diversi finanziamenti che hanno interessato partnership di prestigio per l'implementazione di progetti internazionali, vertenti su: a) la parità di genere; b) la prevenzione e lotta contro il fenomeno delle partite truccate, alla luce della convenzione di Magglingen/Macolin; c) la gestione sana nello sport; d) l'attività fisica salutare (HEPA); e) la duplice carriera degli atleti; f) la preparazione dei quadri settoriali delle qualifiche con riferimento ai quadri nazionali delle qualifiche (NQF) e al quadro europeo delle qualifiche (EQF); g) il supporto all'occupabilità e all'inclusione sociale dei giovani. Inoltre, il CONI è entrato a far parte per la prima volta di importanti Consorzi che hanno presentato proposte che trascendendo i confini del Programma UE sullo sport si sono indirizzate ai finanziamenti comunitari "Interreg Adrion" e "Life". Con il primo progetto, in fase di valutazione per il finanziamento, si intende perseguire la definizione sovranazionale di un modello di sviluppo territoriale basato sul turismo sportivo. Il secondo, che concerne invece l'impatto ambientale dei grandi eventi sportivi, ha già superato la prima fase di valutazione e si attende la graduatoria finale per l'accesso ai finanziamenti.
- ▶ Con il presidio "Professioni sportive regolamentate" si è assicurata l'interazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le Istituzioni europee e con le autorità degli altri Stati Membri UE in materia di circolazione nello Spazio comunitario degli operatori sportivi e di individuazione, validazione e certificazione delle relative competenze.
- ▶ È stato dato supporto alle attività istituzionali che hanno visto impegnate anche altre strutture aziendali nelle predette tematiche chiave UE, nonché all'attuazione delle direttive e politiche europee tese ad allineare il piano di lavoro alle priorità definite a livello di UE e al quadro finanziario pluriennale dell'UE (QFP).



ATTIVITÀ DI VERIFICA DEL LIVELLO DI PERFORMANCE

- ▶ Anche nel 2018 l'Italia è risultata lo Stato Membro maggiormente finanziato dall'UE (partenariati di collaborazione ed eventi sportivi senza scopo di lucro).
- ▶ CONI-Coni Servizi si sono aggiudicati nel 2018 ulteriori finanziamenti per 6 nuovi progetti.

RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PRESI

	Obiettivi 2017/2020 dichiarati nel Bilancio di Sostenibilità 2016 e 2017	STATUS
1	Partecipazione ai tavoli di lavoro e confronto dell'UE e del COE sui temi afferenti il Piano di Lavoro per lo Sport 2017-2020.	✓ Raggiunto
2	Completamento dei progetti MIRACLE (parità di genere), SPORT PARKS (attività fisica e sportiva per tutti), #DOP-OUT (antidoping), SPORT MY WAY (percorsi educativi attraverso lo sport).	✓ Raggiunto
3	Prosecuzione dei progetti finanziati attualmente in fase di svolgimento: AMATT, T-PREG, NOVIS, EMPATIA, POINTS.	✓ Raggiunto
4	Partecipazione a ulteriori Bandi Erasmus+ nel segmento Sport, in qualità di Capofila e/o di Membro di Consorzi transnazionali: SOS, EYVOL, TACKLE, LIFE SPORT, SHARE.	✓ Raggiunto
5	Consulenza e supporto progettuale agli organismi sportivi che desiderino accedere ai finanziamenti europei, nel segmento Sport e negli altri del Programma Erasmus ovvero di altri programmi UE.	✓ Raggiunto
6	Supporto all'attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del Regolamento (UE) n. 1024/2012.	✓ Raggiunto

NUOVI OBIETTIVI PER IL QUADRIENNIO OLIMPICO

- 1 Partecipazione ai tavoli di lavoro e confronto dell'UE e del COE OFFICE UE sui temi afferenti il nuovo Piano di Lavoro per lo Sport.
- 2 Prosecuzione dei progetti finanziati attualmente in fase di svolgimento.
- 3 Partecipazione a ulteriori Bandi Erasmus+ nel segmento Sport, in qualità di capofila e/o di Membro di Consorzi transnazionali.
- 4 Consulenza e supporto progettuale agli organismi sportivi che desiderino accedere ai finanziamenti europei, sia nel segmento Sport, sia in altri segmenti del Programma Erasmus+ o altri programmi UE.
- 5 Supporto all'attuazione delle Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei Governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul ruolo degli allenatori nella società (2017/C 423/04).
- 6 Identificazione, validazione e certificazione delle competenze degli operatori sportivi.

I FORNITORI

CONI e Coni Servizi svolgono la loro attività nella massima trasparenza, coinvolgendo i fornitori nel conseguimento di elevati livelli prestazionali al fine di creare valore per tutto il sistema sportivo. Questo è possibile grazie a una condotta volta all'osservanza dei principi di lealtà, correttezza ed equità.

Il processo di qualificazione e valutazione dei fornitori di Coni Servizi (ora Sport e salute SpA)⁽⁸⁾ è disciplinato da un apposito Regolamento aggiornato con cadenza annuale.

Grazie all'“Elenco Ufficiale dei fornitori di beni, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di Coni Servizi SpA”, la Società identifica gli operatori economici da consultare ai fini dell'affidamento di forniture e servizi di importo inferiore alle soglie indicate all'art. 35, comma 1, lettere c) e d) del Codice dei contratti pubblici nonché ai fini dell'affidamento di lavori di importo inferiore a € 1.000.000,00. L'elenco fornitori è suddiviso in categorie merceologiche di beni, servizi e lavori, identificate sia per descrizione sia per codice.

Per ogni categoria merceologica sono definite delle classi di importo, in base alle quali ciascun operatore economico può essere qualificato sulla base del possesso dei requisiti indicati nel “Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'Elenco Ufficiale dei fornitori di beni, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di Coni Servizi SpA”. Coni Servizi richiede a tutti i fornitori di adottare una condotta in linea con i principi generali del Codice Etico.

I rapporti con i fornitori devono essere guidati dal senso di responsabilità e reciproco rispetto.



PRINCIPALI ATTIVITÀ E RISULTATI 2018

- ▶ Nel corso del 2018 sono state pubblicate:
 - 5 procedure di gara sopra soglia relative a: Servizi di pulizia presso gli immobili di Coni Servizi SpA ubicati a Roma; Servizio di ristorazione presso il CPO di Formia; Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde e del campo da gioco dello Stadio Olimpico in Roma; Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde e dei campi da gioco, compresi le superfici in terra rossa, presso il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia (PI); Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde e dei campi da gioco, comprese le superfici in terra rossa, presso il Centro di Preparazione Olimpica “Bruno Zauli” di Formia (LT).
 - 7 procedure di gara sotto soglia relative a: Fornitura in locazione, per 36 mesi, con opzione di acquisto finale, di PC ALL-IN-ONE, SURFACE PRO 4 LTE e Notebook 15.6; Fornitura e posa in opera di arredi, complementi per ufficio e arredi per locali di servizio e spogliatoi; Servizio di pulizia, smaltimento rifiuti e manutenzione aree a verde Presso Comitati Regionali CONI, Coni Point e Parco del Foro Italico, contenenti specifiche tecniche e clausole contrattuali coerenti con i criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

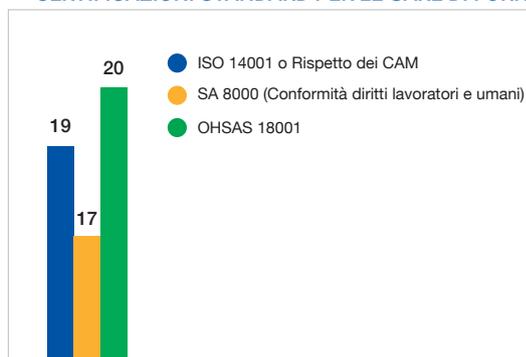
(8) La società Coni Servizi dal 30 dicembre 2018 con legge 145 del 30/12/2018 assume la denominazione di “Sport e salute SpA”, conseguentemente ogni richiamo a Coni Servizi SpA contenuto in questo bilancio deve intendersi riferito esclusivamente all'anno 2018.



PRINCIPALI ATTIVITÀ E RISULTATI 2018 (SEGUE)

- ▶ Nel 2018 sono state richieste delle certificazioni di impatto ambientale per le seguenti categorie merceologiche: Servizi di pulizia presso gli immobili di Coni Servizi SpA ubicati a Roma; Servizio di ristorazione presso il CPO di Formia; Fornitura e posa in opera di arredi, complementi per ufficio e arredi per locali di servizio e spogliatoi; Lavori di realizzazione di un'area giochi attrezzata e campo multisport presso area verde in via Serafino da Gorizia nel municipio X e di eventuali altre aree giochi da realizzare nel comune di Roma (municipi 1-2-11-12-13-15), rientranti nell'ambito degli interventi finanziati dal fondo "Sport e Periferie"; Lavori di adeguamento e ammodernamento dell'impianto di illuminazione del campo da calcio presso lo Stadio Olimpico di Roma; Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde e del campo da gioco dello Stadio Olimpico in Roma; Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde e dei campi da gioco, comprese le superfici in terra rossa, presso i CPO di Formia e Tirrenia; Servizio di reception e guardiana presso il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia (PI); Servizio di accoglienza e portierato presso l'immobile in via Piranesi, n. 46 sede di Coni Servizi SpA in Milano; Servizio di pulizia e smaltimento rifiuti (compresi quelli speciali), presso l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport in Roma; Servizio di sanificazione ambientale presso gli impianti sportivi e gli immobili di Coni Servizi SpA siti in Roma; Servizio di assistenza e manutenzione del sistema di videosorveglianza presso lo Stadio Olimpico e Parco del Foro Italico – Roma; Servizio di reception, portierato e magazzinaggio presso il Centro di Preparazione Olimpica "Bruno Zauli" in Formia (LT); Servizio di reception e portierato presso il Coni Point di Genova sito in Via Padre Santo, 1 - 16122 Genova; Servizio di portierato e pattugliamento notturno presso l'immobile Stadio della Vittoria, in Via Madonna della Rena - Bari.
- ▶ Nel corso dell'anno anche per le altre categorie di prestazioni per le quali non esistono ancora i CAM di criteri di sostenibilità ambientale, per alcune procedure sono stati introdotti, nei capitolati tecnici, soluzioni/sistemi con impatto ambientale significativo (ad es., fornitura lampade LED, ecc.).

► CERTIFICAZIONI STANDARD PER LE GARE DI FORNITURA



L'assunzione di buone pratiche aziendali è auspicata anche nei confronti dei fornitori, al fine di estendere e rafforzare la collaborazione per il conseguimento dei migliori risultati. Per questo motivo, al fine di ridurre nel tempo il fenomeno infortunistico del personale appaltatore, in tutte le procedure di gara si richiede ai fornitori il rispetto del D.Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", a prescindere dalla richiesta o meno della certificazione OHSAS 18001.

CERTIFICAZIONI



RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PRESI

Obiettivi 2017/2020 dichiarati nel Bilancio di Sostenibilità 2016 e 2017		STATUS
1	Sensibilizzazione delle strutture richiedenti – per i prodotti e servizi per i quali esistono i CAM – sulla necessità di introdurre, nei capitolati tecnici, le specifiche tecniche contenute nei CAM.	✓ Raggiunto
2	Sensibilizzazione delle strutture richiedenti sull'opportunità di introdurre, nei capitolati tecnici, soluzioni/sistemi con impatto ambientale significativo, per i prodotti e servizi per i quali non esistono i CAM.	✓ Raggiunto



NUOVI OBIETTIVI PER IL QUADRIENNIO OLIMPICO

- 1 Proseguire nel percorso di sensibilizzazione delle strutture richiedenti – per i prodotti e servizi per i quali esistono i CAM – sulla necessità di introdurre, nei capitolati tecnici, le specifiche tecniche contenute nei CAM.
- 2 Proseguire nel percorso di sensibilizzazione delle strutture richiedenti sull'opportunità di introdurre, nei capitolati tecnici, soluzioni/sistemi con impatto ambientale significativo, per i prodotti e servizi per i quali non esistono i CAM.
- 3 Estendere il processo di smaterializzazione documentale anche alle fase di approvazione e firma dei documenti interni attraverso l'introduzione del libro firma digitale che sostituisce il classico e tradizionale libro firma cartaceo.
- 4 Attraverso questo strumento il flusso approvativo di qualsiasi documento (che si conclude con la sottoscrizione dello stesso) può essere digitalizzato determinando un notevole risparmio di tempo e soprattutto di costi legati alla produzione del documento cartaceo.

GLI SPONSOR

MAIN PARTNER



EA7 è Official Outfitter del CONI a partire dai Giochi Olimpici di Londra 2012. In occasione dell'anno 2018 ha realizzato la divisa ufficiale dell'Italia Team per i Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang 2018.



Ferrero promuove a livello territoriale la diffusione dello sport, incoraggiando la pratica sportiva tra le giovani generazioni. Dal 2016 è Title Sponsor del "Trofeo CONI". Ha supportato le tappe del Winter Tour in avvicinamento ai Giochi Olimpici di PyeongChang 2018 con attivazioni nell'area Italia Team.



Nell'anno 2017 ha rinnovato la Main Partnership per il triennio 2018-2020 che si fonda sul proseguimento del positivo, prestigioso e reciproco endorsement dei brand **UnipolSai** e CONI.



Samsung durante i Giochi Olimpici di PyeongChang 2018 ha seguito attivamente l'Italia Team, attivandosi all'interno di Casa Italia e nei due Villaggi Olimpici, seguendo uno strutturato piano di comunicazione. Ha sostenuto il progetto "Scuole aperte allo sport" destinato alle scuole secondarie di I grado, promosso dal CONI e dalle Federazioni Sportive Nazionali, in collaborazione con il MIUR che, per l'a.s. 2017-2018, ha coinvolto in via sperimentale 100 scuole su tutto il territorio nazionale, con 1.500 classi e ca. 30.000 ragazzi. Ha supportato inoltre l'evento Piazza di Siena.



Nel 2017 ha realizzato il lancio italiano dell'iniziativa corporate "Start Your Impossible", la prima campagna globale di **Toyota**, diffusa a livello mondiale e ispirata alla partnership con i Comitati dei prossimi Giochi Olimpici, che segna l'inizio di un nuovo percorso del brand che vuole affermarsi sempre di più come Mobility brand: un operatore di mobilità a 360 gradi.

OFFICIAL PARTNER



Herbalife24 è al fianco del CONI in qualità di Fornitore Ufficiale della Squadra Olimpica Italiana per gli integratori sportivi. Oltre ad attivarsi durante i Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang 2018, è al fianco delle Federazioni Sportive Nazionali attraverso la fornitura degli integratori sportivi per gli atleti. Insieme all'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del CONI, Herbalife ha realizzato la stesura di 4 protocolli alimentari contenenti le linee guida per costruire piani alimentari per gli sportivi in base al tipo di attività praticata, che rispettino l'importanza della nutrizione e dell'integrazione.



The Coca-Cola Company è il produttore di bevande più grande al mondo. In occasione dell'anno 2018 ha supportato il CONI anche per progetti a livello territoriale, ad esempio attraverso la fornitura di acqua durante il Trofeo CONI Kinder+Sport.

CASA ITALIA

Il 7 febbraio 2018 è stata inaugurata Casa Italia per la XXIII edizione dei Giochi Olimpici Invernali, nel suggestivo scenario dello Yongpyong Golf Club di PyeongChang, nel cuore dell'Alpensia Resort, centro nevralgico delle competizioni e delle cerimonie olimpiche. Casa Italia si è voluta presentare come risultato di un progetto volto a valorizzare l'eccellenza italiana nello sport, nell'arte, nel design e nell'accoglienza, con una nuova vision: PROSPECTUM. L'obiettivo è stato quello di presentare l'Italia attraverso un'invenzione culturale riconosciuta in tutto il mondo: la rappresentazione della prospettiva. Un'idea che ha rivoluzionato il modo di vedere la realtà e che a Casa Italia 2018 è stata attualizzata e resa moderna da un linguaggio contemporaneo rivolto agli oltre 16.000 ospiti complessivi, di cui 140 istituzionali e 77 Comitati Olimpici Nazionali. La semplice concezione di "hospitality house" per Casa Italia è superata: tutte le piattaforme, da quelle televisive a quelle digitali, producono i propri contenuti e anche quelli che la stessa Casa Italia realizza. Per raccontare l'Italia Team, Casa Italia è diventata una vera e propria media factory: contenuti in diretta, interviste one-to-one agli atleti, immagini esclusive di backstage, coinvolgimento costante dei fan dei canali social, per un totale di 2.250 minuti di girato. Un content creator, anche al servizio dei 62 media presenti in Corea del Sud, che hanno veicolato quasi 100 video pills confezionate ad hoc.

Fondamentale il ruolo dei Partner ma anche quello degli Official Supplier di Casa Italia, che si sono posti a supporto del progetto, portando l'eccellenza italiana in Corea del Sud non solo dal punto di vista sportivo, ma anche del design, dell'arredamento, del food e del lifestyle.

In linea con il nuovo concept, Casa Italia abbraccia molteplici punti di vista sviluppando earned media e owned media. Questo è un passo verso Tokyo 2020 dove Casa Italia non sarà più solo media factory e content creator, ma il principale produttore di contenuti per tutti i media sia televisivi che digitali.

ITALIA TEAM

Italia Team, simbolo di fiducia, tenacia, impegno, nasce dalla volontà di identificare la Squadra Olimpica Italiana. Uno strumento di comunicazione contemporaneo che dà voce agli atleti, ai tecnici, alle Federazioni e a tutti gli appassionati con l'obiettivo di perseguire i valori olimpici, lo sport e la passione. Il percorso di valorizzazione e promozione del progetto Italia Team si fonda su una strutturata strategia integrata che tocca sia i canali tradizionali sia i canali digitali. È grazie alle piattaforme digitali che si è potuta veicolare e promuovere rapidamente una moltitudine di contenuti, amplificando il messaggio e raggiungendo un pubblico vasto e variegato: più di un milione di fan e follower sulle varie piattaforme CONI/Italia Team e uno streaming dei contenuti always on. Facebook, Instagram e Twitter, ma anche i canali come Tik Tok e Spotify hanno lo scopo di mantenere alta l'attenzione sulla Squadra Olimpica Italiana mostrando al grande pubblico la vita degli atleti, dai sacrifici ai momenti di gioia, fino al backstage di allenamenti e al semplice quotidiano. Chiave per la diffusione del progetto Italia Team è il ruolo dei Partner che ne abbracciano il valore: grazie al loro supporto, il brand gode di una visibilità amplificata.

Il periodo olimpico diventa una vera e propria accelerazione della conoscenza della squadra. PyeongChang, dopo Rio, ne è stata la dimostrazione: non vi è più il solo senso di appartenenza al singolo sport, ma una sola identità. La fusione attraverso lo sport tra l'eccellenza e il sogno, perché l'Italia Team è ispirare tutti a inseguire i propri sogni. Il cammino verso Tokyo inizia da qui.

LA TUTELA DELL'AMBIENTE PER LE GENERAZIONI FUTURE

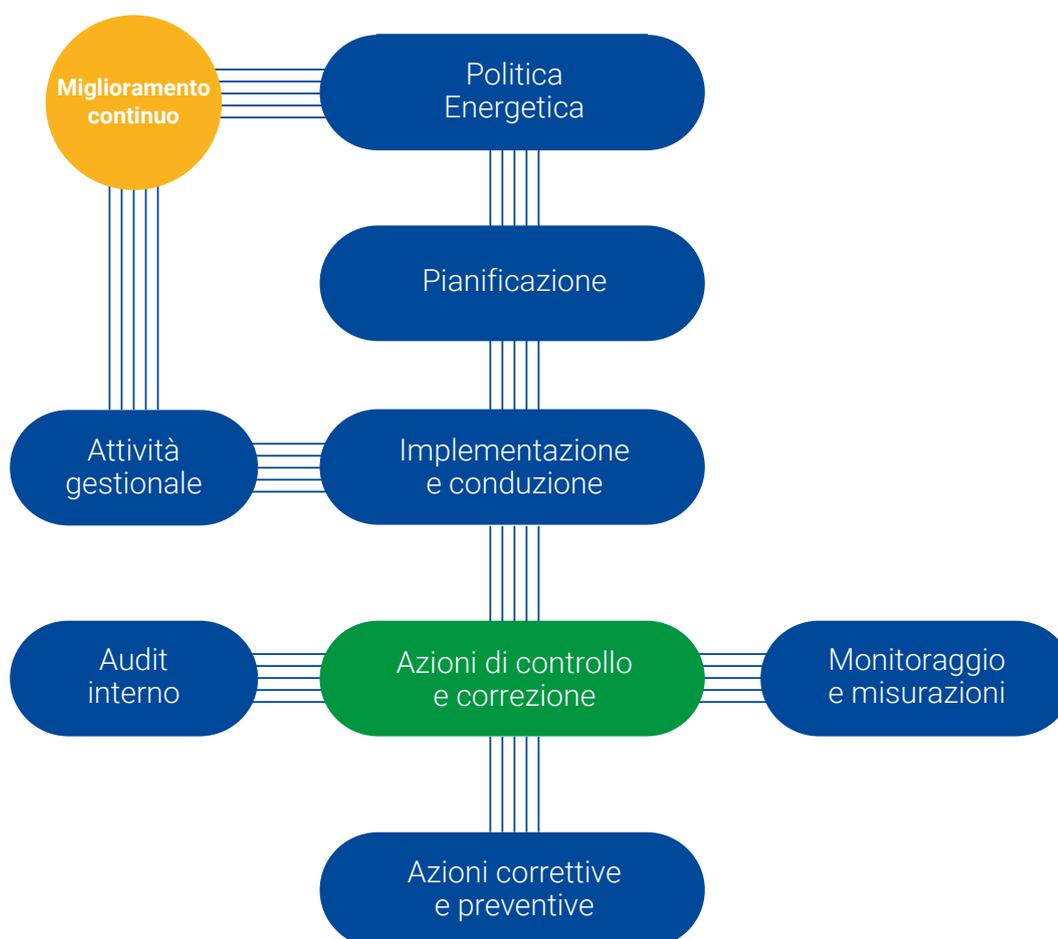
LA GESTIONE AMBIENTALE⁹

Coni Servizi adotta dal 2008 un sistema di monitoraggio, verifica, validazione dei consumi energetici e dei costi energetici delle proprie sedi e impianti¹⁰ e rispetta quanto previsto dall'art. 7 comma 2 del D.M. 28/12/12, essendo dotata di un responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia in possesso di certificazione UNI CEI 11339. L'azienda inoltre svolge le azioni indicate

dalla UNI CEI EN ISO 50001:2011, che rappresenta la norma base per la regolazione e l'applicazione di un sistema di gestione ambientale.

99%

di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili per l'anno 2018

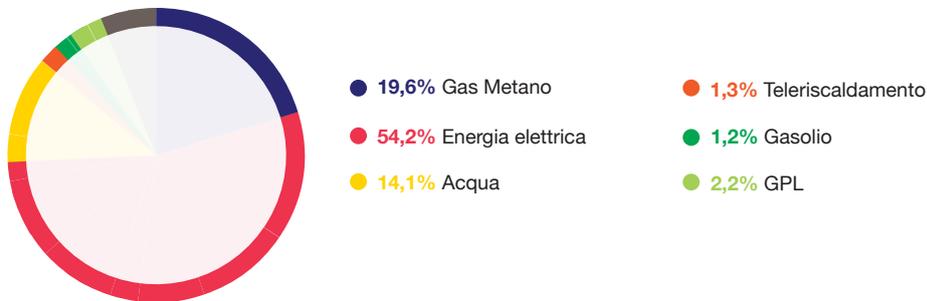


(9) I dati riportati nel presente report riguardano la totalità degli edifici e impianti di proprietà o in uso da parte di Coni Servizi SpA situati sul territorio italiano e si intendono a lordo di eventuali riaddebiti energetici effettuati verso soggetti terzi che occupano parte degli impianti o usufruiscono dei servizi presenti all'interno degli stessi.

(10) Il perimetro di analisi riguarda una superficie totale di circa 560.000 m² suddivisi tra impianti sportivi e Centri di Preparazione Olimpica e sedi adibite a uffici.

I CONSUMI ENERGETICI E IDRICI

> SPESA ENERGETICA 2018

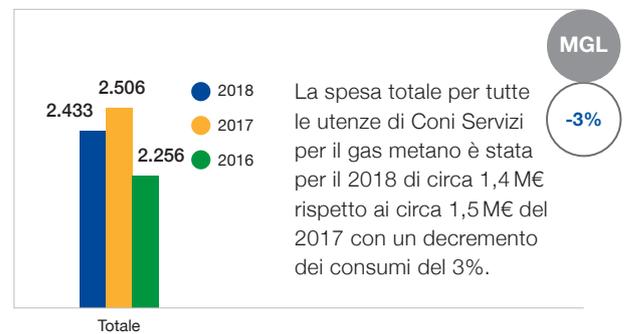


Complessivamente la spesa energetica di Coni Servizi per il 2018 relativa alle utenze energetiche e idriche è stata di **7,4 M€** rispetto ai **7,2 M€** del 2017 con un lieve aumento di circa il 4% su base annua. La suddivisione percentuale delle spese energetiche totali vede come per gli anni precedenti la forte rilevanza della spesa per l'energia elettrica rispetto alle altre per circa il 54% sulla spesa complessiva.

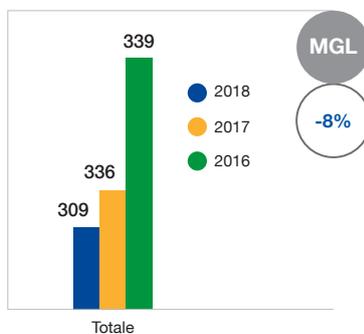
> ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA 2018 - KWH



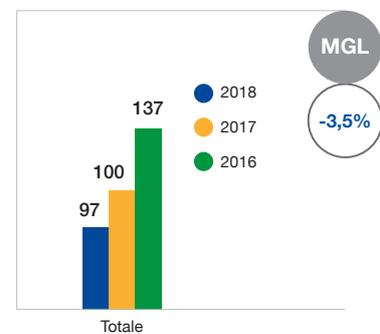
> GAS METANO CONSUMATO 2018 - M³



> GPL CONSUMATO - LITRI

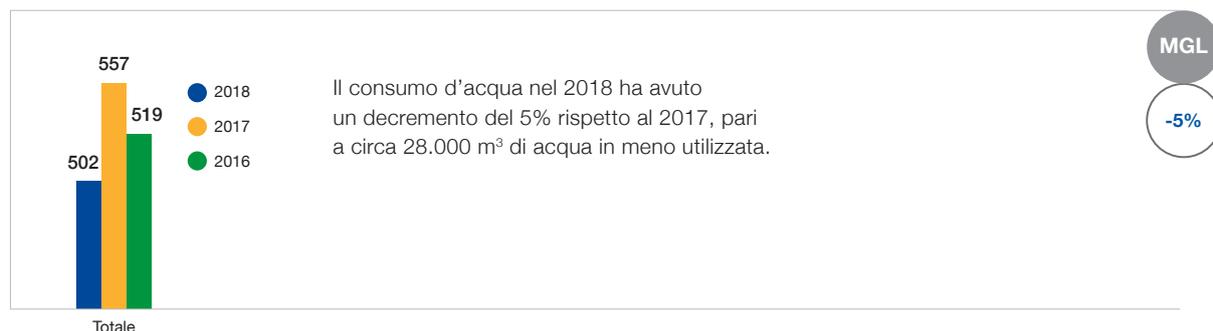


> GASOLIO 2018 - LITRI



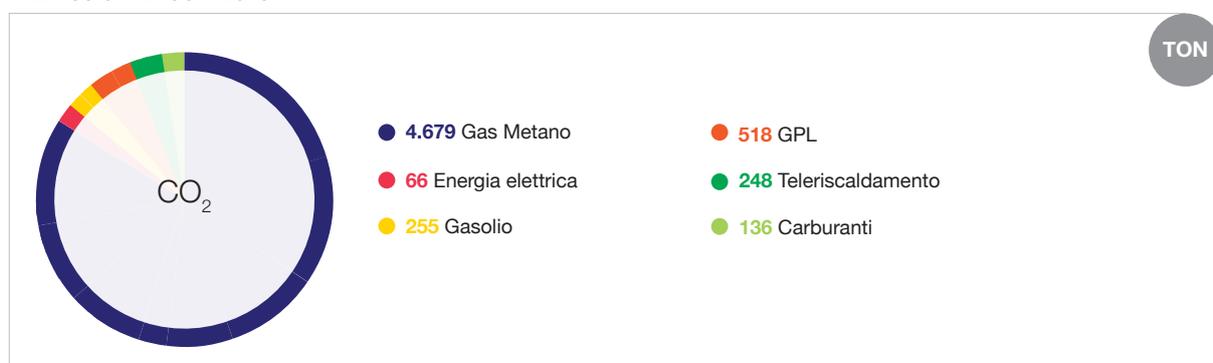
La spesa per i combustibili è stata di 88 k€ circa per il gasolio e di 165 k€ per il GPL. Per entrambi i combustibili si è registrato un calo nei consumi nel 2018 rispetto al 2017 che riguarda il 3,5% per il gasolio e addirittura l'8% per il GPL. La spesa per il gasolio è quasi interamente da attribuire alla sede di Montelibretti (RM).

► CONSUMO ACQUA 2018 - M³

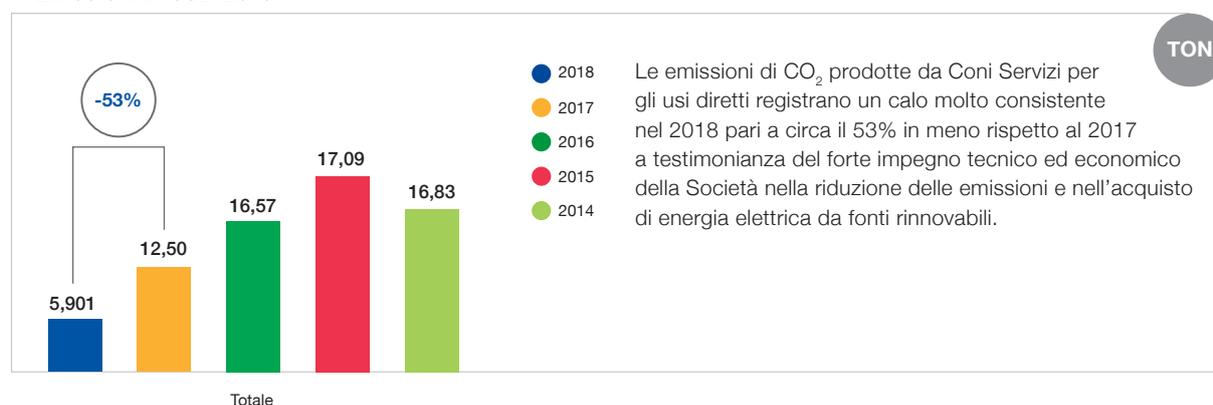


LE EMISSIONI ATMOSFERICHE

► EMISSIONI DI CO₂ - 2018



► EMISSIONI DI CO₂ - 2018



IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE E DI ACCESSO AL MERCATO ENERGETICO

Nel corso del 2018 non sono stati assegnati titoli di efficienza energetica essendo terminati gli effetti dei progetti presentati negli anni precedenti.

Nel CPO Giulio Onesti è stata autoprodotta energia elettrica nella misura di 6.098 kWh

da fotovoltaico e 46.126 kWh da cogenerazione.

Sono stati acquistati 24.495.012 kWh di energia derivante da fonte rinnovabile che rappresenta il 99% sul totale dell'energia consumata per tutte le sedi.



ALLEGATI



144. Nota metodologica e processo di materialità

148. GRI Content Index

157. Relazione della società di revisione

ALLEGATI

NOTA METODOLOGICA E PROCESSO DI MATERIALITÀ

Il Bilancio di Sostenibilità di CONI e Coni Servizi (ora Sport e salute SpA) al 31 dicembre 2018 rappresenta la sesta edizione del documento, pubblicato dal 2013 con cadenza annuale, all'interno del quale vengono rendicontati gli obiettivi di CONI e Coni Servizi, le modalità di gestione delle tematiche di sostenibilità e i relativi risultati conseguiti. Il presente documento è redatto in conformità ai GRI Standards, definiti nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione di rendicontazione "comprehensive". Nel Bilancio (se non diversamente specificato) è esposta la situazione riguardante il triennio 2016-2018, al fine di fornire al lettore un parametro di confronto delle performance rispetto ai precedenti esercizi e il perimetro di rendicontazione comprende CONI e Coni Servizi SpA; solo in alcuni casi, di volta in volta espressamente esplicitati, l'informativa è data in forma aggregata. Tuttavia, non vi sono limitazioni e variazioni che possano significativamente influenzare la comparabilità tra i periodi.

Per quanto concerne il processo di rendicontazione, la raccolta dei dati e delle informazioni avviene attraverso l'utilizzo di schede strutturate ad hoc e inviate alle diverse funzioni responsabili e ai comitati regionali CONI; i dati vengono calcolati sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi di CONI e Coni Servizi e in caso di stime, nella determinazione degli indicatori, viene riportata nel Bilancio la modalità seguita per quantificare.

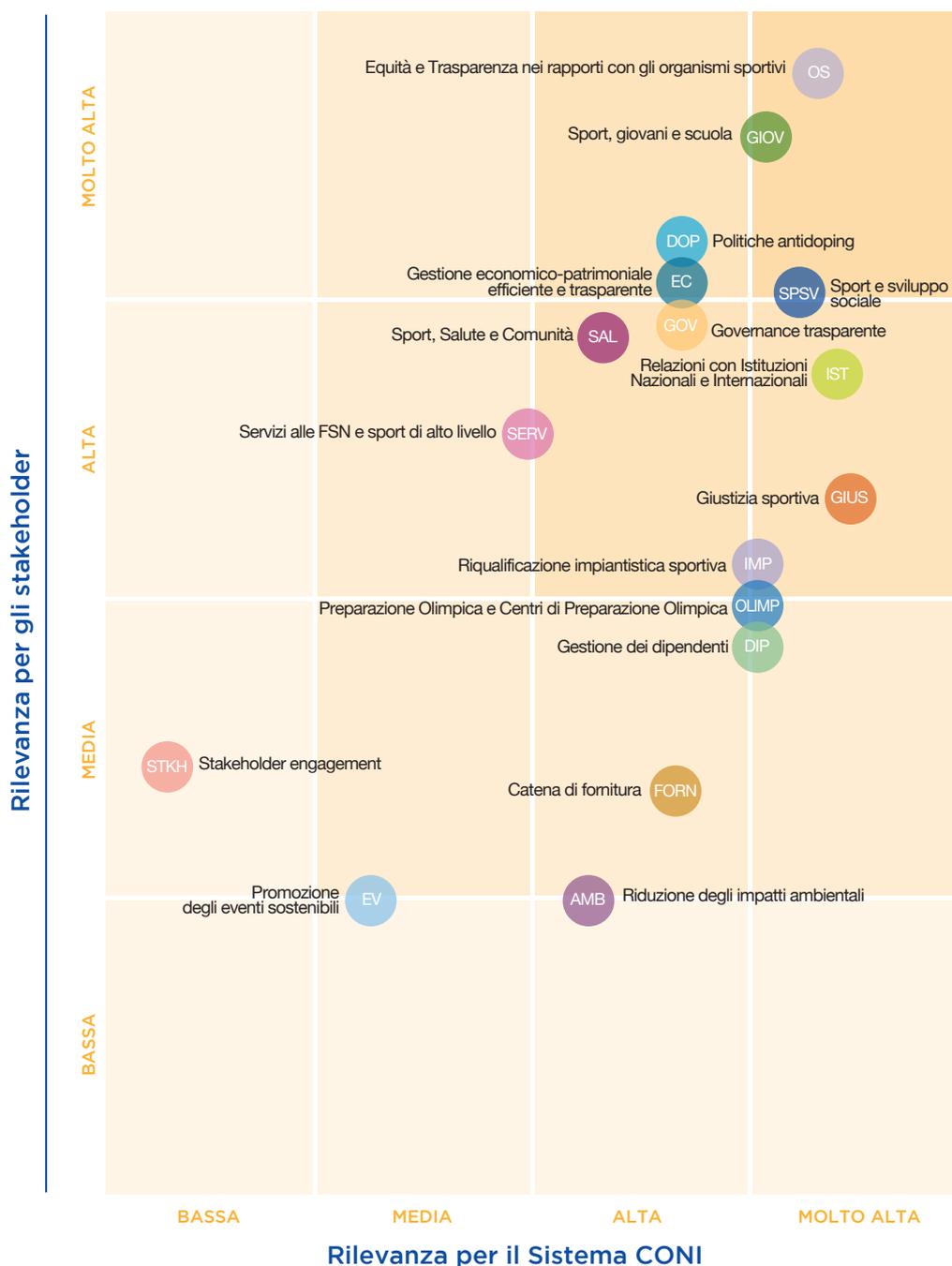
Il processo di rendicontazione del documento viene gestito dalla funzione "Strategia e Responsabilità Sociale" di Coni Servizi.

Il Bilancio di Sostenibilità 2018 è oggetto di revisione limitata da parte di KPMG.

ANALISI DI MATERIALITÀ: MATRICE DEI TEMI RILEVANTI

Per il Bilancio di Sostenibilità 2018 è stata confermata l'analisi di materialità del Sistema CONI realizzata per il Bilancio di Sostenibilità 2016, dal momento che non sono intercorsi

cambiamenti significativi tali da richiedere una variazione dei presupposti di tale analisi e delle relative tematiche materiali.



PROCESSO DI MATERIALITÀ

La metodologia utilizzata per l'aggiornamento dell'analisi di materialità nel 2016 si

è sviluppata attraverso quattro fasi principali:



- 1 REVIEW E AGGIORNAMENTO DELLA LISTA DI TEMATICHE**

Nel corso della prima fase è stata rivista e aggiornata la lista di tematiche materiali definita nell'ambito del processo di rendicontazione del Bilancio al 31 dicembre 2013. La lista di tematiche è stata rivista e integrata a seguito di un'analisi degli argomenti rilevanti per il settore dello sport

(esame della documentazione di settore, GRI Sustainability Topics for Sectors, Carta Olimpica, documentazione CIO, studi di settore) e la costituzione di un tavolo di lavoro composto da professionisti esterni all'Organizzazione che hanno contribuito all'individuazione delle tematiche in oggetto.
- 2 ASSESSMENT**

Nel corso della seconda fase è stata effettuata la prioritizzazione delle tematiche attraverso una survey destinata sia

al management (prospettiva interna) che a un campione di stakeholder rappresentativi (prospettiva esterna).
- 3 DEFINIZIONE DELLA MATRICE DI MATERIALITÀ**

Al termine della fase di prioritizzazione delle tematiche, è stata definita la Matrice di Materialità del Sistema CONI, dove:

 - ciascuna "bolla" rappresenta una tematica rilevante per l'Organizzazione;
 - il posizionamento di ciascuna tematica è stato determinato in base all'incrocio dei risultati (prospettiva interna ed esterna) emersi dalla survey;

le tematiche materiali si collocano nel quadrante in alto a destra;

le tematiche posizionate negli altri quadranti sono risultate complessivamente meno rilevanti, ma comunque non trascurabili. Nel presente documento pertanto verranno fornite anche le informazioni riguardanti i suddetti quadranti.
- 4 VALIDAZIONE DEI RISULTATI**

La fase di validazione ha visto il coinvolgimento della funzione "Strategia e Responsabilità Sociale", responsabile della strategia e del reporting di sostenibilità, per la definizione dei contenuti del bilancio tenendo in considerazione i principi di "completezza" e "inclusività degli stakeholder". In tale fase,

quindi, per ogni tematica risultata materiale sono stati individuati "l'ambito (DMA e indicatori)" ed il "perimetro di rendicontazione". Al termine del processo di aggiornamento dell'analisi di materialità i risultati sono stati condivisi con il management di CONI e Coni Servizi.

Nella tabella sottostante vengono riportate le tematiche materiali del Sistema CONI e, qualora queste siano correlabili ad alcuni aspetti del GRI, sono stati riportati i relativi indicatori.

Le tematiche, che nella matrice di materialità hanno evidenziato una bassa rilevanza sia per la prospettiva interna che per la prospettiva esterna, non sono state incluse nella tabella.

PRIORITÀ STRATEGICHE - ASPETTI MATERIALI

Tematica	Relativo aspetto GRI	Indicatori GRI Standards	Impatti all'interno dell'organizzazione	Impatti all'esterno dell'organizzazione
OS Relazioni con gli organismi sportivi	-	-	Sistema CONI	Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate
GIOV Sport e sviluppo sociale	Performance economica Impatti economici indiretti Comunità locali	GRI 201-1 GRI 201-2 GRI 201-3 GRI 201-4 GRI 203-1 GRI 203-2 GRI 413-1 GRI 413-2	Sistema CONI	Comunità, Istituzioni e Associazioni nazionali ed internazionali
DOP Contrasto al doping	-	-	Sistema CONI	Istituzioni e Associazioni nazionali ed internazionali, Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate e Atleti
EC Gestione economico - patrimoniale	Performance economica Impatti economici indiretti	GRI 201-1 GRI 201-2 GRI 201-3 GRI 201-4 GRI 203-1 GRI 203-2	Sistema CONI	Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Istituzioni e Fornitori
SPSV Sport e sviluppo sociale	Performance economica Impatti economici indiretti Comunità locali	GRI 201-1 GRI 201-2 GRI 201-3 GRI 201-4 GRI 203-1 GRI 203-2 GRI 413-1 GRI 413-2	Sistema CONI	Comunità, Istituzioni e Associazioni nazionali ed internazionali
GOV Governance trasparente	Governance Anticorruzione Comportamenti anti-competitivi	GRI 102-18 GRI 102-39 GRI 205-1 GRI 205-2 GRI 205-3 GRI 206-1	Sistema CONI	Comunità, Istituzioni e Associazioni nazionali ed internazionali
SAL Sport e salute	Performance economica Impatti economici indiretti Comunità locali	GRI 201-1 GRI 201-2 GRI 201-3 GRI 201-4 GRI 203-1 GRI 203-2 GRI 413-1 GRI 413-2	Sistema CONI	Comunità, Istituzioni e Associazioni nazionali ed internazionali

IST Relazioni con le Istituzioni	Profilo dell'organizzazione Performance economica	GRI 102-1 GRI 102-13 GRI 201-1 GRI 201-2 GRI 201-3 GRI 201-4	Sistema CONI	Istituzioni e Associazioni nazionali ed internazionali
SERV Servizi alle FSN e sport di alto livello	-	-	Sistema CONI	Istituzioni e Associazioni nazionali ed internazionali
GIUS Giustizia Sportiva	-	-	Sistema CONI	Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate e Atleti
IMP Sviluppo impiantistica sportiva	-	-	Sistema CONI	Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Istituzioni e Associazioni nazionali ed internazionali

GRI CONTENT INDEX

INDICATORI GRI STANDARDS

GRI 102: General Disclosures

Profilo dell'organizzazione

102-1	Nome dell'organizzazione	CONI Comitato Olimpico Nazionale Italiano Coni Servizi SpA La società Coni Servizi SpA con legge n. 145 del 30/12/2018 assume la denominazione di "Sport e salute SpA" conseguentemente ogni richiamo a Coni Servizi SpA contenuto in questo bilancio deve intendersi riferito esclusivamente all'anno 2018. Per approfondimenti si rimanda al box "Da Coni Servizi SpA a Sport e salute SpA"
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente - Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano - Il ruolo di Coni Servizi
102-3	Sede legale	Quarta di copertina
102-4	Aree geografiche in cui l'organizzazione opera	CONI e Sport e salute SpA operano in Italia
102-5	Assetto proprietario e forma legale	Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente - Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano, "La struttura di governance del CONI" - Il ruolo di Coni Servizi, "La struttura di governance di Coni Servizi"
102-6	Mercati serviti	Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente - Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano - Il ruolo di Coni Servizi

INDICATORI GRI STANDARDS

GRI 102: General Disclosures

Profilo dell'organizzazione

102-7	Dimensione dell'organizzazione	Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente - Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano - Il ruolo di Coni Servizi - La sostenibilità economica del Sistema CONI Capitolo 5: I nostri stakeholder - Le nostre persone
102-8	Informazioni sul personale	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Le nostre persone
102-9	Catena di fornitura	Capitolo 5: I nostri stakeholder - I fornitori
102-10	Cambiamenti significativi nell'organizzazione e nella sua catena di fornitura	Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente - Da Coni servizi SpA a Sport e salute SpA (legge 145 del 30 dicembre 2018)
102-11	Principio o approccio prudenziale	- Un modello strategico sostenibile CONI e Coni Servizi, nella valutazione e nella gestione dei rischi connaturati alle proprie attività, adottano un approccio precauzionale
102-12	Iniziative esterne	Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente - Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano, "I valori del CONI"
102-13	Partecipazione ad associazioni di categoria	Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente - Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano CONI è membro del Comitato Olimpico Internazionale

Strategia

102-14	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale	- Lettera del Presidente
102-15	Principali impatti, rischi e opportunità	Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente - Il sistema di Controllo e Gestione dei rischi di CONI e Coni Servizi CONI Bilancio d'esercizio al 31.12.2018 Sport e salute SpA Bilancio d'esercizio al 31.12.2018

Etica e integrità

102-16	Valori, principi, standard e codici di condotta	Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente - Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano - Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano, "I valori del CONI" - Il ruolo di Coni Servizi - Il ruolo di Coni Servizi, "La missione e i Valori" - Il sistema di Controllo e Gestione dei rischi di CONI e Coni Servizi"
102-17	Meccanismi per informare e per riportare segnalazioni in merito a tematiche etiche	Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente - "Il sistema di Controllo e Gestione dei rischi di CONI e Coni Servizi"

Governance

102-18	Struttura di governance	Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente - Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano, "La struttura di governance del CONI" - Il ruolo di Coni Servizi, "La struttura di governance di Coni Servizi" - "Il sistema di Controllo e Gestione dei rischi di CONI e Coni Servizi"
102-19	Modalità di delega delle responsabilità per le tematiche di sostenibilità	Attualmente non è formalizzato un processo di delega in merito a tematiche economiche, sociali e ambientali. Per gli altri meccanismi di delega si rimanda al modello di governance di CONI e Coni Servizi.

INDICATORI GRI STANDARDS

GRI 102: General Disclosures

102-20	Manager responsabile per le tematiche di sostenibilità	Nel 2015 è stato individuato il soggetto responsabile della strategia e della responsabilità sociale del CONI, per quanto riguarda la responsabilità degli aspetti ambientali, la stessa è delegata all'Energy Manager. Entrambe le figure riportano, almeno annualmente, le proprie informazioni agli organi di governo (Bilancio di Sostenibilità e Bilancio Energetico).
102-21	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder sulle tematiche di sostenibilità	Al momento non è stato implementato un processo di coinvolgimento specifico degli stakeholder su tematiche economiche, ambientali e sociali. Esiste un piano di stakeholder engagement più generale come riportato nel Capitolo 5: I nostri Stakeholder
102-22	Composizione del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati	Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente - Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano, "La struttura di governance del CONI" - Il ruolo di Coni Servizi, "La struttura di governance di Coni Servizi"
102-23	Presidente del Consiglio di Amministrazione	CONI: il Presidente del CONI ha un ruolo esecutivo Coni Servizi: il Presidente del CDA esercita le deleghe eventualmente affidategli dal Consiglio
102-24	Modalità di nomina e selezione dei consiglieri di amministrazione	Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente - Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano, "La struttura di governance del CONI" Il ruolo di Coni Servizi, "La struttura di governance di Coni Servizi" CONI: le modalità di elezione del Consiglio Nazionale e della Giunta Nazionale sono regolamentate dalla Carta Olimpica, dalla Legge e dallo Statuto. La caratteristica elettiva non permette di garantire il rispetto della diversità di genere, indipendenza e competenze in ambito economico, ambientale e sociale. Coni Servizi: la modalità di nomina del CDA è stabilita dalla Legge e dallo Statuto, che all'art.11 sancisce il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, in materia di equilibrio tra i generi
102-25	Conflitto di interesse	Al fine di evitare potenziali conflitti d'interesse, CONI ha implementato un sistema di controllo e gestione dei rischi composto dal Modello Organizzativo 231, dalla Legge anti-corrruzione, dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e dal Programma Triennale della trasparenza
102-26	Ruolo del Consiglio di Amministrazione nella definizione della mission, valori e strategia	La strategia, le policy e gli obiettivi in ambito economico, sociale e ambientale sono definiti dagli organi di governo di CONI e Coni Servizi per le rispettive aree di competenza. Per quanto riguarda le tematiche di sostenibilità, inoltre, Coni Servizi ha istituito nel 2013 la funzione Strategia e Responsabilità Sociale.
102-27	Formazione del Consiglio di Amministrazione sulle tematiche di sostenibilità	Al momento non sono stati implementati programmi di formazione specifici per i membri degli organi di governo di CONI e Coni Servizi, relativamente ad aspetti economici, ambientali e sociali.
102-28	Meccanismi di valutazione delle performance dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati	Al momento non è stato sviluppato un processo per la valutazione della performance degli organi di governo di CONI e Coni Servizi, relativamente ad aspetti economici, ambientali e sociali.

INDICATORI GRI STANDARDS

GRI 102: General Disclosures

102-29	Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali	La responsabilità della verifica dell'efficacia della gestione e controllo dei rischi, in ambito economico, sociale, ambientale è delegata dagli organi di governo, rispettivamente, al Responsabile dell'ufficio Amministrazione, Finanza e Controllo, al Responsabile dell'ufficio Corporate Compliance e Internal Audit, al Responsabile dell'ufficio Strategia e Responsabilità Sociale del CONI e all'Energy Manager.
102-30	Efficacia del sistema di gestione dei rischi	Tali soggetti relazionano periodicamente le proprie attività agli organi di governo.
102-31	Revisione delle tematiche di sostenibilità	
102-32	Ruolo degli organi di governance nel processo di reporting di sostenibilità	Il Bilancio di Sostenibilità è approvato dal Consiglio Nazionale e Giunta Nazionale
102-33	Meccanismi per fornire raccomandazioni	Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente - Il CONI e il conflitto di interessi, "Attività e risultati 2018 in tema di Anticorruzione", "Attività e risultati 2018 in tema di gestione della trasparenza"
102-34	Natura e numero totale delle raccomandazione ricevute	Nel corso del 2018 non è stata registrata alcuna segnalazione attraverso il meccanismo di whistleblowing
102-35	Politiche di remunerazione	Al momento non c'è un coinvolgimento diretto degli stakeholder nel processo di determinazione delle remunerazioni
102-36	Processo per la determinazione della remunerazione	
102-37	Coinvolgimento degli stakeholder nella definizione della remunerazione	CONI: le indennità dei componenti della Giunta e del Consiglio Nazionale degli organi di governo del CONI sono fissati con delibera C.F. n. 998 del 26 gennaio 1998. Le indennità dei Vice Presidenti sono fissate con delibera G.N. n. 129 dell'11 marzo 2003. L'indennità del Presidente è fissata con delibera G.N. n. 359 del 20 luglio 2006. Coni Servizi: i compensi dei membri del CDA sono stabiliti dall'Assemblea dei Soci, sentito il parere non vincolante del Comitato remunerazione.
102-38	Rapporto remunerazione annuale	Il rapporto tra il compenso percepito dal dipendente con la più alta remunerazione e la retribuzione media dei dipendenti è pari a circa 7 volte.
102-39	Incremento percentuale della remunerazione annuale	L'indicatore non è applicabile in quanto la remunerazione dei dipendenti di Coni Servizi non ha subito variazioni in aumento dal 2010.

Stakeholder engagement

102-40	Elenco di gruppi di stakeholder	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Gli stakeholder e i canali di dialogo
102-41	Contratto collettivo nazionale	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Gli stakeholder e i canali di dialogo
102-42	Modalità di identificazione e selezione degli stakeholder	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Gli stakeholder e i canali di dialogo
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Gli stakeholder e i canali di dialogo
102-44	Principali raccomandazioni derivanti dall'attività di coinvolgimento	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Gli stakeholder e i canali di dialogo - Analisi di materialità: matrice dei temi rilevanti Capitolo 5: I nostri stakeholder - Gli stakeholder e i canali di dialogo

INDICATORI GRI STANDARDS

GRI 102: General Disclosures

Modalità di rendicontazione

102-45	Società incluse nel perimetro della relazione finanziaria consolidata	I dati e le informazioni incluse nel bilancio, se non diversamente specificato, fanno riferimento a CONI e Coni Servizi
102-46	Definizione dei contenuti e del perimetro di rendicontazione	Analisi di materialità: matrice dei temi rilevanti Allegati: "Nota metodologica e processo di materialità"
102-47	Elenco delle tematiche materiali	- Analisi di materialità: matrice dei temi rilevanti Allegati: "Nota metodologica e processo di materialità"
102-48	Modifiche delle informazioni e dei dati	- Analisi di materialità: matrice dei temi rilevanti Allegati: "Nota metodologica e processo di materialità"
102-49	Cambiamenti nella rendicontazione	- Analisi di materialità: matrice dei temi rilevanti Allegati: "Nota metodologica e processo di materialità"
102-50	Periodo di rendicontazione	Il Bilancio fa riferimento al periodo chiuso al 31/12/2018
102-51	Data di pubblicazione del report di sostenibilità più recente	L'ultimo Bilancio di Sostenibilità è stato pubblicato nel 2018
102-52	Periodicità di rendicontazione	Il Bilancio di Sostenibilità viene redatto con una periodicità annuale
102-53	Contatti per informazioni sul report di sostenibilità	Ufficio Strategia e Responsabilità Sociale responsabilitasociale@coni.it
102-54	Dichiarazione del livello di rendicontazione rispetto ai GRI Standards	GRI Standards "In accordance - Comprehensive".
102-55	GRI content index	- GRI Content Index
102-56	Assurance esterna	- Relazione della Società di Revisione Allegati: - Nota metodologica e processo di materialità

INDICATORI GRI STANDARDS

GRI 103: Management Approach

103-1	Spiegazione degli aspetti materiali e dei relativi perimetri	Allegati: "Nota metodologica e processo di materialità"
103-2	Informazioni sull'approccio del management e relative caratteristiche	- Un modello strategico sostenibile Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente Capitolo 2: Il CONI e lo sport di alto livello Capitolo 3: Il CONI e il ruolo sociale dello sport Capitolo 4: Il CONI e gli organismi sportivi Capitolo 5: I nostri stakeholder
103-3	Valutazione sull'approccio del management	- Un modello strategico sostenibile Capitolo 1: Governance e rendicontazione trasparente Capitolo 2: Il CONI e lo sport di alto livello Capitolo 3: Il CONI e il ruolo sociale dello sport Capitolo 4: Il CONI e gli organismi sportivi Capitolo 5: I nostri stakeholder

INDICATORI GRI STANDARDS

GRI 200: Economic topics

GRI 201: Performance economica (Aspetto materiale)

201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Capitolo 1: La governance e rendicontazione trasparente - La sostenibilità economica del Sistema CONI
201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti ai cambiamenti climatici	La natura dei servizi erogati da CONI e Coni Servizi non comporta impatti significativi relativamente ai cambiamenti climatici
201-3	Copertura degli obblighi assunti in sede di definizione del piano pensionistico e di altri piani	Per la descrizione del funzionamento del Piano Pensionistico dei dipendenti di Coni Servizi si rimanda alla Nota Integrativa del Bilancio d'esercizio di Coni Servizi al 31/12/2018 e al 31/12/2017
201-4	Finanziamenti ricevuti dalla Pubblica Amministrazione	Capitolo 1: La governance e rendicontazione trasparente - La sostenibilità economica del Sistema CONI

GRI 203: Impatti economici indiretti (Aspetto materiale)

203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi di supporto	Capitolo 2: Il CONI e lo sport di alto livello Per quanto concerne i due anni precedenti, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2017 e al Bilancio di Sostenibilità 2016
203-2	Impatti economici indiretti significativi	Attualmente il Sistema CONI non ha mappato i potenziali impatti economici indiretti che potrebbero derivare dall'estensione delle proprie attività istituzionali

GRI 204: Politiche di approvvigionamento (Aspetto rilevante ma non materiale)

204-1	Percentuale di spesa su fornitori locali	Capitolo 5: I nostri stakeholder - I fornitori
--------------	--	---

GRI 205: Anticorruzione (Aspetto materiale)

205-1	Attività monitorate relativamente al rischio di corruzione	Capitolo 1 Governance e rendicontazione trasparente - "Il sistema di Controllo e Gestione dei rischi di CONI e Coni Servizi" Per quanto concerne i due anni precedenti, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2017 e al Bilancio di Sostenibilità 2016
205-2	Comunicazione e formazione su politiche e procedure anticorruzione	Non è stato possibile rendicontare il numero di ore di partecipazione ai corsi formativi in materia di prevenzione della corruzione
205-3	Episodi di corruzione accertati e relative azioni correttive	Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione non si sono verificati episodi di corruzione che hanno coinvolto i dipendenti e i rappresentanti del Sistema Coni. Per quanto concerne i due anni precedenti, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2017 e al Bilancio di Sostenibilità 2016.

GRI 206: Comportamenti anti-competitivi (Aspetto materiale)

206-1	Azioni legali per comportamenti anti-competitivi e violazioni della legislazione anti-trust e sul monopolio	Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione non sono state avviate azioni legali per contrastare il verificarsi di comportamenti collusivi o anti-concorrenziali. Relativamente a tali tematiche, non risultano, inoltre, azioni pregresse. Per quanto concerne i due anni precedenti, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2017 e al Bilancio di Sostenibilità 2016.
--------------	---	--

INDICATORI GRI STANDARDS

GRI 300: Environmental topics

GRI 301: Materiali (Aspetto rilevante ma non materiale)

301-1	Materiali impiegati per peso e volume	<p>Capitolo 5: I nostri stakeholder - La tutela dell'ambiente per le generazioni</p> <p>I consumi di materie prime, data la natura di Coni Servizi, riguardano, oltre ai vettori energetici, la carta e i toner. Non sono impiegate materie prime che derivano da fonti rinnovabili.</p>
301-2	Materiali riciclati impiegati	<p>Nel processo di erogazione dei servizi non sono state impiegate materie riciclate.</p>

GRI 302: Energia (Aspetto rilevante ma non materiale)

302-1	Energia utilizzata all'interno dell'organizzazione	<p>Capitolo 5: I nostri stakeholder - La tutela dell'ambiente per le generazioni future, "I consumi energetici e idrici"</p> <p>I fattori di conversione utilizzati sono quelli indicati dal "Comunicato fuelmix Acquirente Unico 2017" per la composizione del mix energetico da fonti rinnovabili.</p>
302-3	Indice di intensità energetica	<p>Per Coni Servizi l'intensità energetica è calcolata relativamente alla superficie complessiva di circa 560.000 m², suddivisi tra impianti sportivi, Centri di Preparazione Olimpica e sedi adibite a uffici C100 per un totale di circa 300 centri di consumo.</p>
302-4	Riduzione del consumo di energia	<p>Capitolo 5: I nostri stakeholder - La tutela dell'ambiente per le generazioni future, "I consumi energetici e idrici"</p>

GRI 303: Acqua (Aspetto rilevante ma non materiale)

303-1	Prelievo di acqua per fonte	<p>Capitolo 5: I nostri stakeholder - La tutela dell'ambiente per le generazioni future, "I consumi energetici e idrici"</p>
303-2	Fonti idriche significativamente interessate dal prelievo di acqua	<p>La principale fonte di approvvigionamento è l'acquedotto</p>
303-3	Acqua riciclata e riutilizzata	<p>Le attività svolte dall'organizzazione non prevedono (per previsioni di legge e per la natura stessa dei servizi erogati) il riciclo e il riutilizzo di risorse idriche.</p>

GRI 305: Emissioni (Aspetto rilevante ma non materiale)

305-1	Emissioni dirette (Scope 1)	<p>Capitolo 5: I nostri stakeholder - La tutela dell'ambiente per le generazioni future, "Le emissioni atmosferiche"</p> <p>I valori delle emissioni derivano dal Bilancio Energetico 2018, redatto dalla "Direzione Gestione del Patrimonio e Consulenze Impianti Sportivi". I coefficienti utilizzati per il calcolo delle emissioni di CO₂ di gas metano, gasolio e GPL seguono quanto indicato dall'inventario nazionale UNFCCC per il calcolo delle emissioni dall'1/1/2017 al 31/12/2017. Per il diesel è stato utilizzato il GHG Protocol Mobile Combustion del GHG Emission Calculation Tool.</p>
-------	-----------------------------	--

INDICATORI GRI STANDARDS**GRI 300: Environmental topics****GRI 307: Conformità (Aspetto rilevante ma non materiale)**

307-1	Non conformità con leggi e regolamenti in materia ambientale	Nel corso del 2018 non sono state erogate multe significative per sanzioni non monetarie per il mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale.
--------------	--	--

GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori (Aspetto rilevante ma non materiale)

308-1	Nuovi fornitori valutati con criteri ambientali	Capitolo 5: I nostri stakeholder - I fornitori
308-2	Impatti ambientali negativi relativi alla catena di fornitura e azioni intraprese	La catena di fornitura del Sistema CONI non comporta impatti significativi né attuali né potenziali in materia ambientale.

INDICATORI GRI STANDARDS**GRI 400: Social topics****GRI 401: Occupazione (Aspetto rilevante ma non materiale)**

401-1	Nuove assunzioni e turnover	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Le nostre persone, "Il turnover del personale"
401-2	Benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno, ma non per i lavoratori part-time e/o a termine	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Le nostre persone, "Il sistema di Welfare di Coni Servizi"
401-3	Congedo parentale	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Le nostre persone, "La diversità e le pari opportunità"

GRI 402: Relazioni industriali (Aspetto rilevante ma non materiale)

402-1	Periodo minimo di preavviso relativo a cambiamenti organizzativi	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Le nostre persone, "L'importanza delle relazioni sindacali"
--------------	--	---

GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro

403-1	Rappresentanti dei lavoratori presenti in comitati aziendali per la salute e la sicurezza	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Le nostre persone, "La tutela della salute e della sicurezza delle persone"
403-2	Tipologia e tasso di infortuni, malattie professionali, giornate perse, assenteismo e numero di decessi sul lavoro	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Le nostre persone, "Le gestione della salute e sicurezza"
403-3	Lavoratori che svolgono attività con un alto rischio di malattie professionali	Non ci sono dipendenti coinvolti in attività che presentano un'alta incidenza e/o un alto rischio di malattie professionali.
403-4	Tematiche di salute e sicurezza presenti in accordi formali con le organizzazioni sindacali	Tutti i dipendenti di Coni Servizi sono coperti da uno specifico Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Personale Non Dirigente Coni Servizi SpA e Federazioni Sportive Nazionali che norma anche gli aspetti legati alla salute e sicurezza dei lavoratori (Art. 26, 27, 28). Il CONI, inoltre, garantisce il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza.

GRI 404: Formazione e istruzione (Aspetto rilevante ma non materiale)

404-1	Ore medie di formazione annue per dipendente	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Le nostre persone, "L'impegno formativo"
404-2	Programmi per lo sviluppo delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza nel percorso di fine carriera	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Le nostre persone, "La formazione dei dipendenti e la valorizzazione dei talenti"
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle performance e dello sviluppo della propria carriera	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Le nostre persone, "La crescita del nostro personale: valutazione delle prestazioni e incentivazione"

INDICATORI GRI STANDARDS

GRI 400: Social topics

GRI 405: Diversità e pari opportunità (Aspetto rilevante ma non materiale)

405-1	Diversità negli organi di governance e nel personale	Capitolo 5: I nostri stakeholder - Le nostre persone, "La diversità e le pari opportunità"
405-2	Rapporto del salario base e della remunerazione tra uomini e donne	Capitolo 5: I nostri stakeholder - La diversità e le pari opportunità Il salario base è stabilito dal CCNL e non ci sono differenze di genere.

GRI 413: Comunità locali (Aspetto materiale)

413-1	Attività per cui è stata coinvolta la comunità locale, sono stati valutati gli impatti e sono stati implementati programmi di sviluppo	Attualmente non è stato definito e formalizzato un piano di coinvolgimento delle comunità locali, né un sistema di misurazione dei possibili impatti (diretti e indiretti) che potrebbero derivare dalle attività dell'organizzazione stessa.
413-2	Attività con significativi impatti negativi, potenziali o effettivi, sulle comunità locali	Nell'ambito del perseguimento della propria mission, CONI non attua alcuna attività che possa avere un impatto negativo (attuale o potenziale) sulle comunità locali.

GRI 414: Valutazione sociale del fornitore (Aspetto rilevante ma non materiale)

414-1	Nuovi fornitori valutati in funzione di criteri sociali	Capitolo 5: I nostri stakeholder - I fornitori Coni Servizi e i propri fornitori/partner più significativi sono soggetti alla legislazione dell'Unione Europea che tutela il rispetto dei diritti dei lavoratori. Inoltre, Coni Servizi, nell'ambito delle proprie procedure di valutazione dei fornitori, ha previsto anche dei criteri di selezione ambientali e sociali. Il CONI opera nel rispetto della legislazione nazionale e comunitaria in materia di rispetto dei diritti umani. Opera, inoltre, nel rispetto della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite e delle Convenzioni Fondamentali dell'ILO.
414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	La quasi totalità dei fornitori di CONI e Coni Servizi ha sede legale in Italia e, pertanto, è assoggettata alla normativa nazionale e comunitaria in materia di rispetto delle prassi lavorative, di salute e sicurezza dei lavoratori e di tutela dei diritti umani.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgsa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità

Alla Giunta Nazionale del
Comitato Olimpico Nazionale Italiano ed
al Consiglio di Amministrazione della Sport e salute S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*limited assurance engagement*) del bilancio di sostenibilità del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (di seguito il "CONI") e della Sport e salute S.p.A. (di seguito la "Società") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli amministratori del CONI e della Società sono responsabili della redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità agli standard "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), indicate nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità, e per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessario al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali. Gli amministratori sono altresì responsabili per la definizione degli obiettivi del CONI e della Società in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamentari applicabili.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Antonio Natta (Bari) Bergamo
Eugenio Brusaporci Genova
Carlo Cotto Ferrara Genova
Lucio Milano Napoli Novara
Paolo Pizzarello Parma Perugia
Pierluigi Rinaldi Torino Trento
Tiziana Varvaro Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.348.200,00 i.r.
Registro Imprese Bologna
Codice Fiscale N. 00709081000
R.E.A. Milano N. 012807
Partita IVA 00709080100
ISIT number 174579600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 20
20124 Milano MI (ITALIA)



Comitato Olimpico Nazionale Italiano/Sport e salute S.p.A.
 Relazione della società di revisione indipendente
 sul bilancio di sostenibilità
 31 dicembre 2018

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (revised) – Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information ("ISAE 3000 - revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Le procedure svolte si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, analisi di documenti, ricalcoli, riscontri ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Tali procedure hanno riguardato il rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del Bilancio di Sostenibilità, nei quali si articolano i "GRI Standards", e sono riepilogate di seguito:

- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Valore aggiunto distribuito dal Sistema Coni" del bilancio di sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nei bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2018 del CONI e della Sport e salute S.p.A., sui quali abbiamo emesso la relazione della società di revisione rispettivamente in data 16 Maggio 2019 e 12 aprile 2019;
- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività del CONI e delle società;
- analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel Bilancio di Sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto:
 - interviste e discussioni con il personale della direzione della Società, al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del Bilancio di Sostenibilità, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità;
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del Bilancio di Sostenibilità, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel Bilancio di Sostenibilità;



Comitato Olimpico Nazionale Italiano/Sport e salute S.p.A.
Relazione della società di revisione indipendente
sul bilancio di sostenibilità
31 dicembre 2018

- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio di Sostenibilità rispetto agli standard identificati nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità" della presente relazione;
- analisi del processo di coinvolgimento degli stakeholder, con riferimento alle modalità utilizzate, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e della Sport e salute S.p.A., sulla conformità del bilancio di sostenibilità alle linee guida indicate nel paragrafo "Responsabilità degli amministratori per il bilancio di sostenibilità", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

I dati e le informazioni oggetto dell'esame limitato sono riportati, come previsto dai "GRI Standards", nella tabella del "GRI Content Index" del Bilancio di Sostenibilità.

Il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quello da svolgere per un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Conclusione

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio di sostenibilità del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e della Sport e salute S.p.A. al 31 dicembre 2018 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità in conformità agli standard "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards") indicate nel paragrafo "Nota metodologica" del bilancio di sostenibilità.

Roma, 16 maggio 2019

KPMG S.p.A.

Marco Maffei
Socio



Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Sede Legale in Roma

00135 Roma, Largo Lauro de Bosis, 15
Telefono +39 06.36851 - www.coni.it

Sport e salute SpA

Sede Legale in Roma

00135 Roma, Largo Lauro de Bosis, 15
Telefono +39 06.36851 - www.coni.it
C.F. P.IVA e Iscr. Reg. Imprese di Roma 07207761003
Capitale sociale € 1.000.000
Società per azioni con socio unico

A cura dell'Ufficio Strategia e Responsabilità Sociale
contatti: responsabilitasociale@coni.it

Layout e Impaginazione:

Korus S.r.l. - Roma

Supporto elaborazione contenuti:

Rita Mura

Foto:

Archivio Fotografico del CONI
Immagini utilizzate per gentile concessione del CIO:
© Comité International Olympique (CIO)

Foto pagg. 1-2, 4, 13-14-15, 34-35, 60-61
-62-63-64-65-66-67, 91-92-93, 106-107,
114, 126-127, 142-143: Shutterstock.com

Stampa:

Tiburtini S.r.l. - Roma



CUO
RE
SPOR
TI
VO